EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 95 - Numero 171

L. 30 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350) : anno L. 15.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffa post. ril.): anno L. 32.000, sem. 11.350, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee)

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 22 - Martedì 23 Luglio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 869-177

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avviso Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fun. 450) posiz. o data prestab. sem. 30% - Finanz. Legali L. 300 (fun. 500) il mm. - Necrologi L. 250, partecipaz. L. 350 per parola (fun. 450 e 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr. prezzo doppio - Estero ed lunedì (spediz. aerea Pasqua contr. con autorizz.): *Argentina pes. 18; Austria sc. 8,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto piast.; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 15; Jugoslavia dinari 40; *Libano p. (. 80; *Libia piast. 4; *Malta d. 1; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,12; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,35; *U.S.A. cents 35

La "grande disputa,, tra Kruscev e Mao

Dopo la clamorosa rottura russi e cinesi temporeggiano

In un comunicato ufficiale congiunto si afferma che i colloqui saranno ripresi «alquanto più tardi» - E' cominciata una sorda guerriglia propagandistica in seno ai vari partiti comunisti - Prossima riunione a Mosca dei *leaders* dei Paesi satelliti - Oggi riprendono le conversazioni anglo-russo-americane sulla tregua nucleare

Il commiato di Suslov, capo della delegazione sovietica, dai rappresentanti del partito comunista cinese in procinto di lasciare Mosca per Pechino dopo la virtuale rottura delle trattative (Telefoto «Ass. Press»)

Dal nostro corrispondente

Mosca, lunedì mattina.

L'ormai certa di golide cortesia in cui sabato, alle 22,15 di sera, i delegati cinesi hanno lasciato all'improvviso Mosca dopo due settimane di infruttuose quanto patriottiche conversazioni con i sovietici, si è precisata dopo che la Pravda ha ieri annunciato la partenza dei delegati di Mao.

L'organo del pcus ha notificato brevemente che la delegazione Teng Hsiao-ping è partita dall'aeroporto di Vnukovo, dove si erano recati a salutarla i membri della delegazione russa guidata da Suslov. In più, la Pravda conferma che Kruscev, il quale non si era mai incontrato con i rappresentanti di Pechino, ha preso parte sabato sera insieme con Brezhnev e con Mikoyan, a un pranzo in onore dei negoziatori asiatici.

«Durante il pranzo — dice il comunicato — c'è stato uno scambio di brindisi tra i compagni Kruscev e Teng Hsiao-ping».

A parte la laconica comunicazione, è mancato in tutta la stampa sovietica di domenica il benché minimo accenno al contenuto dei brindisi scambiati tra Kruscev e i cinesi, all'andamento dei negoziati, e alla forma con la quale le due delegazioni, dopo il fallimento, hanno deciso di lasciarsi. Soltanto ieri sera, prima da Pechino e poi da Mosca, è stata diffusa un generico comunicato finale congiunto, nel quale si afferma che la conferenza ideologica, su proposta dei cinesi, avrà ripresa «alquanto più tardi».

Questa ambiguità intorno a quello che avrebbe dovuto essere un compromesso per salvare il blocco comunista, è un'ulteriore prova del naufragio della trattativa. Nessun comunista si fa più illusioni in merito.

Inizierà ora una sorda guerriglia propagandistica la quale, secondo diversi indizi, non è detto che condurà immediatamente alla dichiarazione aperta di guerra e alla proclamazione della nascita d'una seconda centrale comunista mondiale. Molti segni lasciano intravvedere che russi e cinesi preferiscono, per continuando a combattersi ideologicamente, dilazionare il più a lungo possibile il momento in cui diverrà inevitabile tracciare giuridicamente la rottura.

Si nota intanto un'intensificazione, da parte sovietica, delle manovre atte a consolidare intorno alla Russia le cellule di lealismo dei Paesi comunisti europei.

Si è cominciato, frattanto, in un clima di grande amicizia e solidarietà, la visita di Kadar in Urss, durante la quale il capo ungherese ha appoggiato in pieno l'intera politica di Kruscev, mentre per il 22 luglio è prevista una riunione a Mosca dei primi segretari comunisti e dei primi ministri dei Paesi del Comecon. Ufficiosamente la riunione dovrebbe servire per un esame delle questioni tecniche relative alla collaborazione economica fra i membri dell'organismo intercomunista, ma è molto probabile che l'incontro culmini in un ricatto generale della politica socialista in Europa e nel mondo dopo il fallimento del negoziato con i cinesi.

Un altro segno dell'importanza che Mosca nel momento attuale conferisce al fronte del comunismo europeo, è la pubblicazione integrale nella Pravda di domenica dell'ultimo discorso su questioni ideologiche pronunciato da Gomulka a Varsavia. Dopo le celebrazioni del 70° compleanno di Ulbricht e dopo il trionfale giro di Kadar per la Russia, questa ultima pubblicazione del discorso di Gomulka completa il quadro d'una nuova politica sovietica che tende, di fronte alle dissidenze maoiste, a chiarificare gli uomini della parte più progredita del comunismo internazionale.

Oggi riprendono le conversazioni tripartitiche sulla moratoria atomica che, da tutti gli indizi raccolti nell'ultima settimana, sembrano svilupparsi sempre meglio.

Pechino ha già lanciato una campagna contro il tentativo intrapreso fra Kruscev e Kennedy di trovare un'intesa sulla sospensione dei test nucleari. Nella ricerca del compromesso atomico, la Cina vede un colpo diretto contro la preparazione della sua prima esplosione termonucleare. L'agenzia ufficiale cinese ha diramato un violento attacco contro questa politica, scrivendo che «il governo di Kennedy si serve delle conversazioni sull'arresto degli esperimenti atomici e sul blocco alla proliferazione delle armi nucleari al fine di permettere alle grandi potenze di avere il monopolio di quest'arma e di facilitare il perseguimento della politica americana di ricatto nucleare».

E' chiaro che quando Pechino parla di «grandi potenze» allude, anche, alla Russia, che in questo momento tratta l'accordo sulla moratoria atomica con l'America.

Enzo Bettiza

Il comunicato da Pechino sui colloqui russo-cinesi

PECHINO, lun. mattina.

In merito ai colloqui «ideologici» russo-cinesi di Mosca, l'agenzia «Nuova Cina» ha diffuso ieri sera il comunicato congiunto in cui si afferma che le delegazioni dei due Paesi hanno convenuto di sospendere temporaneamente i colloqui stessi per riprenderli «alquanto più tardi». Sono stati i rappresentanti cinesi — prosegue il comunicato — a proporre la sospensione. La sede e l'epoca per il proseguimento dei colloqui verranno concordate dai comitati centrali dei due partiti comunisti, «dopo ulteriori consultazioni».

L'agenzia «Nuova Cina» aggiunge che i colloqui moscoviti sono terminati sabato e che sei membri della delegazione cinese sono tornati a Pechino, mentre il settimo — l'ambasciatore Pan Tzu Li — è rimasto nella capitale sovietica.

Il comunicato congiunto dice, tra l'altro testualmente: «Nel corso dei colloqui, entrambe le parti hanno esposto le loro vedute ed i propri atteggiamenti su una serie di importanti questioni di principio concernenti gli sviluppi del mondo contemporaneo, il movimento comunista internazionale ed i rapporti cino-sovietici. Su proposta della delegazione del partito comunista cinese, le due parti hanno convenuto di sospendere temporaneamente il lavoro delle delegazioni, per continuare le conversazioni alquanto più tardi.

«La sede e l'epoca per il proseguimento dei colloqui verranno concordate dal Comitato centrale del partito comunista cinese e dal Comitato centrale del partito comunista dell'Urss, dopo ulteriori consultazioni».

Il medesimo comunicato trasmesso dai sovietici con due ore di ritardo

MOSCA, lunedì mattina.

(a. b.) Con due ore di ritardo rispetto all'Agenzia ufficiale cinese la «Tass» ha pubblicato ieri sera sul negoziato cino-sovietico conclusosi sabato il medesimo comunicato trasmesso da Pechino.

Più che di un comunicato, si tratta di una laconica ed evasiva comunicazione bipartita, la quale, nella sostanza, non segna alcun progresso nella situazione ed anzi, nell'assenza di qualsiasi elemento positivo, precisa meglio che mai la realtà della situazione: cioè il naufragio della trattativa.

Il comunicato non stabilisce neppure il luogo e il tempo in cui proseguiranno le conversazioni. Questa evasività non può essere interpretata che come una implicita ammissione, dalle due parti, che per il momento i colloqui non possono approdare a nulla di positivo. E' indicativo rilevare che non si specifica che le due parti intendano per il momento sospendere la polemica pubblica.

Erano accorsi cinquantamila spettatori

La parata aerea di Caselle turbata da un incidente

Entusiasmanti acrobazie degli assi francesi ed italiani - Esibizioni del caccia Fiat «G 91» e dell'«F 104» - Durante la manifestazione un pilota perde il controllo dell'aereo, piomba su un gruppo di automobili ai margini del campo: una ragazza uccisa

Un momento della manifestazione aviatoria di ieri a Caselle (Foto Meisio)

(In seconda pagina ampia cronaca dell'avvenimento e altre foto)

Applausi della folla ed abbracci di Mao

I delegati reduci da Mosca accolti trionfalmente a Pechino

Nostro servizio particolare

Pechino, lunedì mattina.

Più di cinquemila persone sono convenute ieri all'aeroporto di Pechino per accogliere la delegazione del partito comunista cinese reduce dai colloqui «ideologici» con i sovietici.

Erano presenti all'aeroporto anche Mao Tse-tung, presidente del partito comunista cinese, il primo ministro Chu En-lai, membri del comitato centrale del partito e del governo, alti ufficiali delle forze armate. Quando, per portarsi sul piazzale dell'aeroporto, Mao è sceso dall'automobile con la quale era arrivato ed ha attraversato la folla schierata in due ali, i presenti lo hanno lungamente acclamato gridando slogan di questo genere: «Fedeltà al marxismo-leninismo»; «Perseveriamo nella giusta via».

Tamburi, cimbali e corni hanno suonato con grande fragore non appena i due aerei della delegazione hanno preso terra. Mao Tse-tung e Chu En-lai hanno accolto con grande calore i delegati reduci da Mosca i quali avevano viaggiato con due delegate cinesi al congresso delle donne, rimaste nella capitale sovietica dopo la conclusione della assise femminile che ha avuto, come è noto fasi molto tempestose.

Alti sopra la folla spiravano striscioni sui quali si leggevano frasi inneggianti ai «difensori della verità del marxismo-leninismo» ma anche inviti agli «imperialisti» a non sperare che divergenze ideologiche fra cinesi e sovietici possano infrangere il «monolitico blocco del comunismo mondiale». Questo invito, del resto, è stato ripetuto anche da Radio Pechino, che, nel dare l'annuncio del ritorno dei delegati, ha detto fra l'altro che la grande unità fra i popoli cinese e sovietico è rimasta intatta «e tale rimarrà anche se gli imperialisti sperano il contrario».

Tuttavia la stessa emittente, e così pure l'agenzia «Nuova Cina», hanno tenuto a sottolineare che la folla recatasi all'aeroporto ha anche gridato «slogan capitolazione» con evidente riferimento ai colloqui «ideologici» in corso a Mosca fra i sovietici, gli americani ed i britannici ed ai recenti discorsi di Nikita Kruscev.

Secondo gli osservatori il fatto stesso che ad accogliere la delegazione reduce dai falliti negoziati moscoviti siano andati con Mao Tse-tung il presidente della Repubblica, il primo ministro e tutti i massimi esponenti del partito comunista cinese, sta ad indicare che il comunismo cinese vuole ribadire, a tutto il mondo comunista e non comunista, la sua convinzione di essere nel giusto e la convinzione che la politica kruscevIana starebbe indebolendo la lotta per il comunismo nel mondo.

Quando Dan Hsiao-peng, capo della delegazione e segretario generale del partito comunista cinese, è sceso dall'aeroplano Mao gli si è fatto incontro e dopo avergli stretto la mano ha allargato le braccia e lo ha ripetutamente abbracciato. La folla applaudiva.

Ora che i colloqui di Mosca sono così palesemente falliti, il comunismo cinese — presumibilmente — da un lato cercherà di rafforzare i legami con quei partiti comunisti, che hanno mantenuto un significativo atteggiamento di neutralità, e dall'altro svolgerà una campagna di propaganda intesa a conquistare simpatie delle frazioni «cinesi» manifestatesi nei paesi comunisti europei e degli altri continenti.

Nel quadro di questa campagna, e primo atto di essa, va considerato il messaggio che i *leaders* cinesi hanno inviato al partito comunista ed al governo polacchi in occasione della ricorrenza della festa della Liberazione nazionale della Polonia. Dopo aver ricordato che i cinesi ed i polacchi «si sono reciprocamente aiutati nelle battaglie rivoluzionarie e nella edificazione del socialismo», il messaggio prosegue dicendo: «Sulla base del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario, sulla base dei principi rivoluzionari della dichiarazione del 1957 e del 1960, il popolo cinese, come ha sempre fatto nel passato, farà quanto possibile per promuovere l'amicizia e l'unità fra il popolo cinese e quello polacco per conseguire nuove vittorie nella battaglia contro l'imperialismo, per la pace nel mondo, l'indipendenza nazionale, la democrazia popolare e il socialismo».

u. p.

Commento americano

New York, lunedì mattina.

Commentando i negoziati tripartiti di Mosca, il *New York Times* scrive in un editoriale: «Le brusche sterzate sovietiche sono state così frequenti che non si può escludere la possibilità che Kruscev distragga semplicemente l'Occidente contro i comunisti cinesi per obbligarli ad accettare le sue condizioni. E' per questo che l'Occidente deve stare in guardia».

L'articolista scrive d'altra parte: «Sembra che i colloqui si estendano a molti problemi che non possono essere risolti solamente tra sovietici e anglo-sassoni, ma che necessitano dell'accordo dell'Europa continentale il cui destino è direttamente in gioco. Il presidente Kennedy ha detto che, se fosse necessario, i colloqui verrebbero ampliati. Se la buona fede e la buona volontà esistono da entrambe le parti, la visione del presidente De Gaulle di un'Europa che si estende dall'Atlantico agli Urali potrebbe ancora realizzarsi».

Colloquio «molto cordiale» di Kruscev con Harriman

MOSCA, lun. mattina.

Il Primo ministro Kruscev e il sottosegretario di Stato americano Averell Harriman hanno avuto ieri un colloquio di un'ora allo stadio Lenin, dopo aver assistito alla riunione di atletica leggera delle squadre degli Stati Uniti e della Russia.

Quando l'incontro sportivo è terminato Kruscev ha invitato Harriman e l'ambasciatore americano Kohler ad un piccolo ricevimento. Quello che si sono detti non è stato rivelato, ma l'atmosfera è stata molto cordiale ed è servita a confermare le voci ormai correnti di un imminente accordo sulla tregua nucleare e sul miglioramento delle relazioni fra i due Paesi (A. P.)

Meyerstreem fu denunciato da agenti segreti della Cina?

Londra, lunedì mattina.

Il Sunday Times afferma che agenti segreti cinesi avrebbero messo le autorità sovietiche al corrente della attività del colonnello Stig Wennerstroem, l'ufficiale del quartier generale accusato di avere svolto attività spionistica a favore dell'Unione Sovietica.

Il giornale di Londra precisa che notizie in questo senso sono circolate a Bonn e aggiunge: «Gli agenti cinesi che hanno ricevuto da Pechino l'ordine di denunciare all'Occidente una delle più efficienti spie al servizio dell'Unione Sovietica hanno avvertito a tempo opportuno gli occidentali».

La notizia datata da Bonn afferma inoltre che «il servizio di sicurezza inglese ha informato le autorità svedesi che una spia operante nell'ambito dell'Alto Comando svedese, era evidentemente responsabile della trasmissione ai sovietici di informazioni sui missili inglesi e su altre armi fornite alla Svezia».

La benedizione domenicale di PAOLO VI

«Vi sono dei sintomi che lasciano speranza»

Il Pontefice auspica che la pace si estenda a tutta l'umanità - Significativo commento della Radio Vaticana - «In questi giorni qualcosa di nuovo è balenato all'orizzonte» - L'incubo della atomica si allontana?

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, lun. mattina.

«Vi sono dei sintomi che ci lasciano vedere l'orizzonte del mondo con qualche maggiore speranza e con qualche maggiore serenità». Così Paolo VI ha preso atto del positivo andamento della conferenza tripartita di Mosca per la sospensione degli esperimenti nucleari. Ed ha voluto manifestare la sua soddisfazione, che è quella degli uomini amanti della pace, rivolgendosi alla folla che nella piazza San Pietro ogni domenica rappresenta tutti i Paesi del mondo.

Già ieri il Papa in San Pietro, nel corso della udienza del sabato, aveva invitato a pregare per la pace e la fratellanza tra gli uomini.

Stamane a mezzogiorno tra i bracci del colonnato berniniano c'erano quasi ventimila fedeli in attesa di ricevere la benedizione del Papa nel consueto incontro domenicale per la recita dell'*Angelus Domini*.

Paolo VI, apparso alla finestra della biblioteca privata al secondo piano del Palazzo Apostolico, è stato salutato festosamente dalla piazza che agli parcorreva lentamente con lo sguardo riparandosi con la mano dai raggi del sole. E prima di pregare ha detto ai fedeli: «Reciteremo insieme questa preghiera, facendo nostra l'intenzione che ieri abbiamo proposto all'udienza generale e cioè di chiedere che la pace del Signore sia con noi e che si estenda a tutta l'umanità, a tutta la terra. Vi sono, lo sapete — ha aggiunto — dei sintomi che ci lasciano vedere l'orizzonte del mondo con qualche maggiore speranza e con qualche maggiore serenità. Preghiamo il Signore che renda davvero fratelli gli uomini, e siano nel cristiani i primi ad invocare dal Signore il dono della sua pace».

Un lungo applauso ha accolto le parole di Paolo VI. Poi tutti hanno recitato la preghiera del mezzogiorno e infine il Papa ha impartito la benedizione apostolica.

La Radio Vaticana ha subito dedicato un commento alle parole del Pontefice, osservando che esse costituiscono «una lode ed un incoraggiamento per coloro che hanno saputo offrire agli uomini questo motivo di speranza». Aggiunge che l'invito alla preghiera rivolto a tutti i fedeli ha il significato di «un conforto all'opera svolta, ha il valore di un contributo alla pace che è insieme conquista dell'uomo e dono di Dio».

Entrando in merito all'argomento dei negoziati di Mosca, del quale sul piano filosofico morale si sta occupando *L'Osservatore Romano* in una serie di articoli dal titolo «Filosofia o teologia della bomba atomica?», la Radio Vaticana rileva che lo sgomento per una simile scoperta scientifica «è stato ad è così grande da indurre più di uno a rammaricarsi delle capacità investigative della mente umana e a desiderare che limiti posto il limite alla ricerca scientifica». E commenta con una notazione del tutto negativa per la scienza che «la [illegible] sulla rettitudine morale degli uomini, sulla loro capacità di auto controllo e di resistenza ad eventuali folli tentazioni, ha quasi reso preferibile ignorare quelle energie di cui il creatore ha arricchito la materia, perché potessa meglio servire all'uomo».

Ma dopo aver ricordato che da anni gli uomini cercano un accordo per allontanare l'incubo della morte atomica e che il continuo fallimento delle loro trattative ha ingenerato un pessimismo «che il richiamo delle capacità investigative della mente umana e a desiderare che limiti posto il limite alla ricerca scientifica». E commenta con una notazione del tutto negativa per la scienza che «la [illegible] sulla rettitudine morale degli uomini, sulla loro capacità di auto controllo e di resistenza ad eventuali folli tentazioni, ha quasi reso preferibile ignorare quelle energie di cui il creatore ha arricchito la materia, perché potessa meglio servire all'uomo».

Ma dopo aver ricordato che da anni gli uomini cercano un accordo per allontanare l'incubo della morte atomica e che il continuo fallimento delle loro trattative ha ingenerato un pessimismo «che il richiamo delle capacità investigative della mente umana e a desiderare che limiti posto il limite alla ricerca scientifica», la emittente vaticana registra con sollievo che «in questi giorni qualcosa di nuovo è balenato all'orizzonte».

«Era inaspettato, era inatteso — osserva —. Non è molto, è appena un primo passo, è appena un sintomo, ma è sufficiente a riaccendere una speranza. E' una dimostrazione di buona volontà».

La nota del titolo «Sintomi» trasmessa al termine del notiziario delle 14,30 conclude sottolineando che le parole pronunciate oggi da Paolo VI dimostrano la fedeltà e la continuità con cui la Chiesa ed i Pontefici assolvono al divino mandato di essere testimoni e artefici di pace fra tutti gli uomini.

Nella Piazza San Pietro stamane molti hanno ricordato Giovanni XXIII quando il 25 ottobre dell'anno scorso affacciandosi alla finestra dello studio privato prima di benedire i fedeli rivolse un appello ai governanti di tutto il mondo, mentre si acuiva la crisi di Cuba, invitando a difendere le condizioni di una vera pace tra i popoli.

f. p.

CARBONI - NAFTA
SHELL
L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI
chiesa
TERMOSHELL
Piazza Baldissera 8 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 289.918 Tel. 287.493 - 287.494

CRONACA CITTADINA

Un pomeriggio di sole e di festa funestato da un'improvvisa sciagura

Attimi di entusiasmo, di emozione, di sgomento per i 50.000 che gremivano il campo di Caselle

Molti si erano recati sul posto fin dal mattino - Applausi scroscianti ai piloti ed ai paracadutisti - Passaggi a volo radente davanti alla tribuna - L'asso francese Le Chevalier saluta alla voce il pubblico passando a volo rovesciato sulla folla - La sciagura: un aereo perde quota, uccide una ragazza di 17 anni e ferisce lievemente una spettatrice

Una sciagura ha funestato ieri pomeriggio la parata aerea a Caselle. Un pilota, impegnato in difficili acrobazie, ha perso il controllo del velivolo e si è schiantato su un gruppo di automobili. Una ragazza di 17 anni è stata falciata dall'ala e quattro persone sono rimaste ferite, ma non in modo grave. Il pilota è uscito incolume dall'apparecchio che si è incendiato contro un pullman.

La vittima si chiama Mariangela Prato, abitava a San Gillio ed era venuta alla manifestazione accompagnata dalla madre e dal fidanzato, anch'essi feriti. Era appoggiata al cofano di una «Anglia», a poca distanza dal pubblico che si addensava contro la transenne: l'ala dell'aereo l'ha strappata e trascinata per una cinquantina di metri.

Lo spettacolo nel cielo di Caselle, organizzato dall'Aero Club torinese nel quarantennio di fondazione dell'Arma aeronautica, aveva richiamato fin dal mattino una grande folla. Anche nell'era delle conquiste spaziali, acrobazie di aerei e prodezze di paracadutisti sono un'emozionante attrattiva per il pubblico: oltre 50 mila persone si sono assiepate nelle tribune e negli spiazzi erbosi ai margini dell'aeroporto, come attorno ad un'immensa arena. Erano giunte con ogni mezzo ed avevano atteso lunghe ore sotto il sole battente. Code di automobili e pullman hanno invaso le strade di Borgaro e di Leyni; oltre 400 agenti di polizia e carabinieri erano impegnati nel servizio d'ordine. Tra le autorità il vice prefetto dott. Voglia, il gen. Molinari, l'ing. Gabrielli, progettista del «G 91», il barone Casana, vice presidente dell'Aero Club.

I paracadutisti hanno dato il via alla manifestazione con lanci automatici e ad apertura ritardata. La folla li seguiva con il fiato sospeso. Si staccavano dagli apparecchi in caduta libera, scendevano a precipizio per 5-10 secondi, poi il fiore ombrellone si apriva nel cielo, ondeggiando dolcemente. Tra i «numeri» più sensazionali, quello di Giuseppe Bolengo, istruttore del Centro paracadutisti dell'Aero Club torinese. E' salito su un velivolo acrobatico «Bucker», aggrappato alla fusoliera. Quando il biplano s'è rovesciato in quota per compiere un «looping», l'uomo s'è lanciato nel vuoto ed è precipitato per 15 secondi. Ha aperto il paracadute solo dopo che l'apparecchio, passandogli sotto, aveva completato il «giro della morte». Un duello tra uomo e aeroplano. Poco dopo ecco scendere da 3500 metri quattro giovani: cadono abbracciati per mille metri, poi si separano a raggiera e proseguono aprendo il paracadute a 300 metri dal suolo.

Due piloti francesi, Le Chevalier D'Orgeix e Marcel Chevrolais, hanno tessuto nel cielo emozionanti acrobazie. Il primo è decollato con un piccolo biplano, s'è subito in picchiate, «loopings» dritti e rovesci, virate, voli radenti. A bassa quota, in un passaggio rovesciato dinanzi alle tribune del pubblico, il pilota ha diminuito i giri del motore e salutato a gran voce la folla. Una prodezza entusiasmante.

Ma ecco dominare la scena un elicottero «Agusta Bell», pilotato dal sergente maggiore Sampò che intreccia sul campo una specie di danza. L'apparecchio sale, si ferma sospeso nel vuoto, scende in «autorotazione», dimostra quanto questi velivoli siano utili nelle operazioni di soccorso, negli atterraggi in spazi limitati, nei servizi a bassa quota. Silenziosa, ma suggestiva è l'esibizione degli alianti. Il col. Manicelli a bordo di un «Canguro» si impegna in difficili acrobazie che sembravano un'esclusiva dei velivoli a motore. L'apparecchio ha grandi ali, scivola nell'aria con movenze eleganti, in un ardito «looping» lascia dietro di sé una fumata tricolore. Poi con un sibilo atterra dinanzi alle tribune, preciso, impeccabile. Le seguono altri due alianti, pilotati dagli istruttori Castagno e Demaria dell'Aero Club torinese.

Un rombo prepotente si porta all'improvviso nell'aria dei getti». Una pattuglia di «F 86E», come se bucasse il cielo, compare all'orizzonte. I velivoli appartengono al 13° gruppo IDF di Cameri ed eseguono a volo radente un attacco simulato. La gente applaude, mentre la formazione s'impegna in difficili figure e poi scompare. Il virtuosismo e la versatilità del «G 91», il caccia leggero costruito dalla Fiat e vincitore del concorso Nato, sono rivelati dalle prodezze del tenente Franzoi, asso dell'acrobazia: passaggi radenti, impennate, virate arditissime. La grandiosa parata, in cui sono stati presentati altri aerei e perfino modellini radiocomandati, si conclude con l'esibizione del caccia bombardiere «F 104 G», un bolide che ha già la ragionia del razzo con le ali appena accennate e raggiunge una velocità due volte superiore a quella del suono. La Fiat partecipa al programma europeo di produzione di questo velivolo, su licenza della Lockheed. L'«F 104 G», pilotato dal comandante Sansoverino, sfreccia dinanzi alle tribune con un sibilo lacerante, giostra nel cielo, atterra dopo difficili evoluzioni. Al termine la folla si disperde lentamente sui piazzali: per tre ore un traffico imponente si riverserà sulle strade che conducono a Torino.

La sciagura è avvenuta durante l'esibizione di alta acrobazia di un caccia ad ala bipesto G. 59. E' decollato poco prima delle 17,30: lo pilota il maresciallo di II classe Edoardo Pisano della base aerea di Orio al Serio presso Bergamo. Passa alcune volte a volo radente sul margine dei prati dove si addensa il pubblico, si arrampica veloce in cielo e compie alcuni eleganti *loopings*, che qualcuno chiama anche «cerchi della morte». Ora è il momento dell'esercizio più arduo: un passaggio sul campo in volo rovesciato.

Il G. 59 del maresciallo Pisano compie la prima parte della manovra bassissimo sulla pista di lancio. La folla lo vede puntare verso la torre di controllo. Dietro, ci sono cinquemila persone ammassate contro la transenne, poi un ampio spiazzo erboso, dove sono stati parcheggiati molte automobili e i pullman dell'ATM: quest'ultimi quasi a ridosso dei rapannoni delle officine Fiat Avio, che delimitano il campo verso nord. Qualche grido di emozione parte tra il pubblico: si ha l'impressione che l'apparecchio sia troppo basso e possa andare a sbattere contro le antenne della torre di controllo.

Non è solo un'impressione: è la realtà. Anche il pilota, che volteggia a testa in basso, deve essersene reso conto. La sua ala sinistra può toccare le antenne. Perciò, a quanto si riesce a capire da terra, tenta una manovra di emergenza: fa compiere al velivolo un quarto di giro su sé stesso. Ora le ali sono di taglio, verticali rispetto al terreno, e l'apparecchio passa così sfiorando la torre. Dovrebbe raddrizzarsi e risalire. Il pilota dà gas al motore, il suo rombo giunge possente alla folla. Qualcuno, più tardi, noterà che i battiti sembrano irregolari: sta di fatto che l'aereo non riesce ad alzarsi.

Sempre inclinato di taglio, perde quota. Il cuscia punta sulla larga macchia rossa di un ombrellone, che spicca tra la folla. E' un chiosco di bibite. Uno degli inservienti lancia un urlo atterrito: «Giù, giù tutti. Ci viene addosso». E' Davide Giussani, 25 anni, corso Principe Eugenio 4. Un attimo dopo, l'ala dell'apparecchio abbatte l'ombrellone. Tutti si sono gettati ventre a terra, sentono una gran ventata passare su di loro.

Il pilota è riuscito a mantenere sempre in linea l'apparecchio, che passa sulla folla a un palo di metri d'altezza. Ma un attimo dopo la punta dell'ala sinistra, la più vicina al suolo, urta contro una «Anglia». E' quella di Andrea Llegua, 22 anni, abitante alla cascina Tutti Negri presso il lago di S. Gillio. E' venuto con la fidanzata, Mariangela Prato di 17 anni, e la madre di quest'ultima, Cristina di 52 anni: abitano anch'esse presso il lago, alla cascina Passanera, dove il padre, Giovan Battista, lavora da due anni. Mariangela è l'ultima di sei fratelli.

La ragazza è appoggiata al cofano dell'automobile, la madre e il fidanzato sono poco discosti. L'ala la strappa da terra, il risucchio dell'aereo la trascina per qualche decina di metri. Anche l'apparecchio ha perso la stabilità, rasenta sull'erba, disseminando intorno l'elica, pezzi della fusoliera, tronconi d'ala. Scoperchia completamente una Fiat 1100, lacera come una lama il tetto di un'altra, i frantumi investono due «600».

Il pezzo più grosso, costituito dalla carlinga del pilota e dalla coda, si arresta contro un pullman dell'Atm. E' subito un accorrere di gente, urlano le sirene. Arrivano un'autopompa dai vigili del fuoco, una ambulanza, numerosi carabinieri della polizia che subito circondano il luogo dell'incidente; arginando la folla.

Il primo a giungere accanto all'aereo è l'autista dell'Atm Cesare Albano, abitante in corso II Febbraio. E' stato aviatore, apre in pochi secondi la carlinga. Il pilota è incolume, grida: «Andate via, andate via. Può incendiarsi tutto. Salvatevi, non badate a me».

Solo una piccola parte delle cinquantamila persone presenti hanno avuto la sensazione che qualcosa di grave è accaduto, pietosamente una Fiat 1100, lacera come una lama il tetto di un'altra, i frantumi investono due «600».

Il pezzo più grosso, costituito dalla carlinga del pilota e dalla coda, si arresta contro un pullman dell'Atm. E' subito un accorrere di gente, urlano le sirene. Arrivano un'autopompa dai vigili del fuoco, una ambulanza, numerosi carabinieri della polizia che subito circondano il luogo dell'incidente; arginando la folla.

Il primo a giungere accanto all'aereo è l'autista dell'Atm Cesare Albano, abitante in corso II Febbraio. E' stato aviatore, apre in pochi secondi la carlinga. Il pilota è incolume, grida: «Andate via, andate via. Può incendiarsi tutto. Salvatevi, non badate a me».

Solo una piccola parte delle cinquantamila persone presenti hanno avuto la sensazione che qualcosa di grave è accaduto,

Un grande aliante scivola silenzioso nella folla sfiorando il cielo con fumate bianco rosso e verde

Mariangela Prato, 17 anni, la ragazza uccisa dal «G 46»

Bisogna impedire il diffondersi di voci che possano turbare il pubblico: una voce dall'altoparlante scandisce, calma: «La manifestazione prosegue, non ci sono state vittime».

Sul luogo dell'incidente accorrono il direttore dell'aeroporto ing. Marro, il vice prefetto dott. Voglia, i commissari di polizia dott. Parria e dott. Farri. Un'altra donna è rimasta ferita, non gravemente: Teresa Conte in Fazzio, 28 anni, abitante a Santena in via Piave 3. E' venuta a Caselle con il marito, lasciando ai suoceri il figlio Luigi di 3 anni. Un frammento dell'aereo l'ha colpita al capo: all'infermeria Martini i medici le riscontreranno una ferita alla testa, con commozione cerebrale. Guarirà in venti giorni.

Il maresciallo Pisano è stato medicato all'infermeria dell'aeroporto. Un'inchiesta è stata aperta dalle autorità dell'aviazione militare sulle cause dell'incidente: accerterà se è dovuto a un guasto del motore o ad un'errata manovra del pilota.

Anche uno dei baristi del chiosco di bibite urtato dall'aereo, è stato medicato al Maria Vittoria. Si chiama Vilmo Spriano, 33 anni, via Golto 11. E' stato ferito al capo, forse dal manico dell'ombrellone che l'ala del velivolo ha abbattuto. Guarirà in una settimana. La manifestazione, come abbiamo detto, si è conclusa regolarmente. E' stato invece sospeso, per disposizione del ministero della Difesa, il lancio notturno di paracadutisti che avrebbe dovuto aver luogo sull'ippodromo di Vinovo. In serata, nel giardino di Torino Esposizioni, sono state consegnate ricompense e onorificenze a soci e istruttori dell'Aeroclub di Torino. Erano presenti l'on. Bovetti e l'on. Catalfo, il generale Lalatta dell'Aeronautica e il gen. Michelotti, comandante la regione militare, l'ing. Zerbinato presidente dell'aeroclub d'Italia e il barone Casana, vice presidente dell'Aeroclub Torino. Questi ha ricordato con commosse parole l'incidente accaduto nel pomeriggio, e tutti i presenti hanno osservato un minuto di raccoglimento in memoria della vittima. Sono stati quindi premiati i vincitori del Giro aereo internazionale dei Castelli piemontesi. La classifica è stata lievemente modificata: Pino Citterio, il valoroso campione il regolarista per il 1952, che figurava tra i primi, è stato squalificato perché è risultato che uno dei polsi di controllo non ha potuto avvistarlo.

Il cadavere della ragazza pietosamente coperto. Un'auto decappottata dall'aereo

E' la massima temperatura registrata in questa estate

Il termometro ha segnato ieri trentacinque gradi all'ombra

Folla record in tutte le piscine: quasi ventimila torinesi hanno fatto il bagno - In città sono affluiti turisti da ogni parte d'Europa

Ieri a Torino si è registrata la temperatura più alta di questa estate. In piazza Castello, nel sobborgo all'ombra di Palazzo Madama il termometro ha segnato 35 gradi. Il bollettino meteorologico dell'ufficio regionale segnala una «massima» di 31 gradi. L'umidità atmosferica è piuttosto elevata: 68 per cento, il che rende assai più fastidiosa l'afa.

I torinesi rimasti in città hanno cercato sollievo alla calura nelle piscine. Sul pomeriggio esse erano così affollate che moltissime persone non hanno potuto più entrarvi e sono rimaste fuori dei cancelli. Al Lido Torino, la piscina ai piedi di Cavoretto, i bagnanti sono stati quattromila e altrettanti hanno cercato sollievo alla piscina Sempione. Allo Stadio Comunale e alla Pellerina si sono venduti complessivamente oltre diecimila biglietti. In totale hanno fatto il bagno nelle piscine più di ventimila persone. A questa cifra si debbono aggiungere le migliaia di quanti sono andati lungo le rive dei fiumi.

Anche l'esodo verso le montagne e il mare è stato massiccio. A sera sulle strade principali di accesso a Torino c'erano interminabili colonne di macchine. In città nel pomeriggio c'erano soprattutto turisti. L'afflusso di stranieri in questi giorni è stato intensissimo, da ogni parte d'Europa. In piazza San Carlo, nell'ampio parcheggio d'erano ieri, sotto il sole sfolgorante, quasi esclusivamente vetture straniere. Prevalevano quelle francesi e tedesche: ma erano in gran numero anche le inglesi, olandesi, svedesi. Un'auto veniva da Istanbul.

Secondo le previsioni dei meteorologi l'afa continuerà a tormentare nei prossimi giorni, ma non così insopportabile come ieri. Il cielo oggi dovrebbe annuvolarsi e nel tardo pomeriggio potrebbero verificarsi violenti temporali che mitigheranno per qualche ora la temperatura. Più avanti nella settimana le condizioni atmosferiche potrebbero mutare radicalmente. Dall'Europa orientale sta avanzando verso l'Italia del nord un fronte freddo apportatore di maltempo.

Sviene per il caldo e si rompe la testa

Un pensionato caduto accidentalmente per la strada è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Mauriziano. Il fatto è accaduto poco dopo le 10 di ieri pomeriggio, in via San Bernardino all'altezza del numero 4.

Anziano Cassis di 63 anni, domiciliato in via Trinità 17, tornava a casa quando, forse per il caldo atroce, è stato colto da un malessere. Ha cercato di avvicinarsi al muro per appoggiarvisi, ma le gambe gli sono mancate ed è caduto a terra. Il capo ha urtato con forza sull'asfalto del marciapiede ed il povero vecchio è rimasto al suolo privo di sensi. Alcuni passanti lo hanno portato in un vicino bar per rianimarlo, nel dato che il Cassis perdeva abbondantemente sangue da una ferita alla fronte è stata chiamata una autoambulanza della Croce Verde che ha trasportato l'uomo all'ospedale.

I medici visitandolo gli hanno riscontrato un grave trauma cranico con probabile frattura in attesa del responso dell'esame radiografico è stato ricoverato in osservazione.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 31,4
MINIMA	+ 22

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media +26,2; press. 746,5; umid. 65. Cieli quasi sereno. **Previsioni:** tempo buono. Temperatura stazionaria. **Temperature** a Ginevra: massima + 29,2; minima +16,6; media +23,0.

Vuol difendere una donna e viene mandato all'ospedale

L'episodio alle tre di notte in via Garibaldi - Gli aggressori molestavano la giovane - Prognosi di venti giorni

Un giovane è stato aggredito e percosso l'altra notte da due teppisti per aver cercato di difendere una donna che essi avevano molestato. L'episodio è accaduto verso le tre in via Garibaldi all'angolo di via Porta Palatina.

Il giovane — Ilario Sartori, magazziniere, di anni, abitante in via Arsenale 16 — stava a quell'ora rincasando dopo una serata trascorsa dai amici.

Sul marciapiede a una certa distanza da lui camminava una donna. Da via Porta Palatina sbucavano due sconosciuti a lei si avvicinavano pronunciando frasi grossolane. Il Sartori li vedeva ad un certo punto spingere con un urlone la donna contro il muro: allora accorreva in suo aiuto.

Disse ai due teppisti di smettere e subito cessò, lasciata la donna, si avventarono su di lui. Lo percuotevano a calci e pugni fino a farlo stramazzare al suolo, poi fuggirono. Anche la donna che il Sartori aveva difeso si allontanava rapidamente. Il poveretto rimaneva per qualche minuto steso. Infine da una casa vicina, una signora che aveva udito lo schiamazzo della sua disgrazia. — Dorina Mussetta vedova Roncalio — veniva a soccorrerlo e lo accompagnava in macchina al Maria Vittoria.

Qui il Sartori è stato ricoverato con prognosi di 20 giorni, per lesioni ed escoriazioni al viso, alle braccia e al torace.

Alloggio svaligiato durante il week-end del proprietario

Un alloggio in via Carlo Alberto è stato svaligiato ieri notte dai ladri; la polizia non ha però ancora stabilito quale sia il bottino preciso il derubato era assente da Torino e non è ieri sera non era ritornato. L'appartamento è quello dell'avvocato Adalberto Sacco, al primo piano dello stabile numero 28. Gli svaligiatori sono entrati nel cortile della casa senza lasciare alcun segno di scasso sulla serratura del portone, che evidentemente è stata aperta con un grimaldello. Una volta giunti nel cortile, hanno appoggiato al muro una scala che si trovava abbandonata in un angolo e che probabilmente avevano già notata in precedenza. Sono saliti ad una finestra dell'ultimo piano, un bagno, infranto il vetro e sono entrati.

SPETTACOLI

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi: 10-13; 14,30-19
Ingresso L. 200, Ridotti L. 100
per le Scuole

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - tel. 358-581
ORCH. ALBERT BOYS
All'organo Hammond il M° Nanni

TEATRI E ALTROVE

Prenot. biglietti salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 48-333*

Teatro Giardini Reali: riposo. Domani ore 21,15: «Coefore» e «Eumenidi» di Eschilo.

Alcione: Rivista A. Decchertini - F. d'Alberti; 16,15 - 21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-532): 21 complesso Marlolino.
Arnos: 21 Lanfranco-Vanguss.
Chalet: 21 I Casanova musicali.
El Patio (c. Muncalieri 248) (Barbaroux): ore 21 The Four Saints.
Quintetto Jazz di Gisto Barbieri-Gay Kelve: riposo ogni lunedì.

Chez Louis (Tomm. 5): aria cond.
Gran Ballo: 23 Attrazioni internaz.

Acapulco (Mons. 143, t. 883-065) 21.
Dancing Everlate's Club Estivo (str. Cavoretto 2, t. 678-676): giardini, terrazza, fresco. Aria condiz.
Caprice (Sacchi 18) aria cond.: 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 687-615): ore 21; fest. 16-21.
Villa Gay: riposo ogni lunedì.
Whisky à Gogo Piscina del Sole.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9): Mostra di fine stagione.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il pianeta fantasma» con Dean Fredericks, Coleen Gray, Tony Dexter. Platea L. 500
Astor: chiusura estiva.
Corso: Chiusura estiva.
Cristallo: Chiusura ferie giorni 18.
Doria: «L'incredibile spia» M. Hamilton, J. Taylor, H. Marlowe.
Ideal: «L'ultimo Apache» tecnic. Burt Lancaster, J. Peters. Ingresso L. 300. Apertura ore 15.
Lux: «Scotland Yard: mistero di un delitto» Jack Warner, R. Lewis, Yolande Donlan.
Nazionale: «Vino, whisky e acqua salata» tec. sc. R. Vianello, M. Leo, Franchi e Ingrassia. Platea 500.
Reposi: Chiusura ferie giorni 18.
Romano: «L'amore in città» di Antonioni, Fellini, Risi, Lattuada e Lizzani. Pomeriggio L. 500 (aria condizionata).
Vittoria: «Bilonato... si spara» Eddie Constantine, May Britt.

Alberi: «Tamburi lontani» technicolor con Gary Cooper.
Arlston: «Il castello maledetto» cinemascope.
Augustus: «Solimano il conquistatore» E. Purdam, G. Moll, scope cinemacolor. Platea L. 400.
Capitol: «La guerra in condominio» Anna Maria Ferrero, J. Sorel.
Metropol: «Cavalca vaquera» tec. R. Taylor, A. Gardner, A. Quinn.
Ivelino: «Il colore della pelle» Jean Sorel, Christine Marquand.
Antonelli Lualdi Aperi ore 10

Alessandro: «Omicidio al Green Hotel» T. Thomas, S. Sykes.
Faro: «Omicidio al Green Hotel» Terry Thomas, S. Sykes.
Fiamma: «La furia umana» James Cagney, Virginia Mayo.
Hollywood: «Il grande aggiustatore» Rod Cameron, Walter Brennan.
Massimo: «Una manciata d'oro» Rod Cameron, C. Downs.
Orfeo: «La scuola dell'odio» E. Dorin, Sidney Poitier. Vlet. 14.
Principe: «La scuola dell'odio» Bobby Darin, Sidney Poitier.
Rialto: «Una [illegible] d'oltre Rod Cameron, C. Downs.

Adriano: Chiuso per restauri.
Alcione «Tiranno del Tibet» e riv. Cecherini - d'Alberti 16,15 - 21,15.
Alpi: «Sospetto» di A. Hitchcock con C. Grant, J. Fontaine.
La Perla: «Gli [illegible] del dr. Mabuse» Lex Barker.
Regina: «Il terrore dei Sioux».

Auri: Chiuso per ferie.
Milano: «Carousel» e «Il terrore dell'Ovest. Apertura ore 15.
Olimpia: «Pallottola senza nome» technic. con Audie Murphy.
Po: «Il canale della morte».
P. Nuova: «La valle di [illegible]» e «I cannibali». Aperi. 10.
S. Felice: «Tulsa» il grande» C. Drake, Karin Booth.

Esperia «La guerra» Gérard Blain, J. Mistle. Vietata anni 16.
Gladiolo Napoleone all'Isola d'Elba.
Mirafiori «Carola per un pistolero».
Vinzaglio: «Cenere al tempo» Jim Hutton, P. Prentiss, tec. sc.

Ellissi Chiuso per lavori.
Fréjus: «Una pistola tranquilla» scope, F. Tucker, J. Davies.
Nuovo «Giovani delinquenti» V. 18
S. Paolo: «Quello che spara per primo» J. P. Belmondo. Viet. 18.

Artiglio: «I bucanieri» Rapper
Belgio: «Marchio del brutto» tec.
Corallo: Il gabinetto del Dottor Caligari» G. Jones, scope.
Eridano: «Meravigliose pazze» tec.
Gropo: «Terrore di notte».
V. Veneto: «Donne violente» tecn. Glenn Ford, B. Stanwyck.

Adriaz: «La notte delle streghe» J. Blair, F. Vingardo.
Bernini: «Ascensore per il patibolo» Jeanne Moreau, M. Ronet.
Elio: «Duello infernale».
Massimo: «Maschia contro i racciatori di teste» scope, technic. Kirk Morris, Laura Brown.
Odeon: «Il Pancho Villa» technic. Pedro Armendariz, Elsa Aguirre.
Starr: «...e la terra prese fuoco» J. Munro, Leo Mc Kern.

Adua «Notte dell'innocente» col Aurora Desideri, Tullio, Grant
Boscaiolo: «Callaghan contro mezzanotte nera» Tony Wright.
Eri-Dan Rimorgari della frontiera
Fortitudo: «All'inferno per eternità».
Maior: «Il criminale» Vict. m. 14.
Nord Imboscata selvaggia. Bennet
Palermo: «Cieli puliti», colori.
Sociale: Chiuso per ferie.
Venti: «I ponti di Toko-Ri» tecn. William Holden, Grace Kelly.

Cabiria: «Il [illegible] delle Sabine» tec. sc. M. Demongeot, R. Gabel.
Colosseo: «Nulli o donna proibita» technicolor, scope.
Continental: «I 4 moschettieri».
Fabrizi: Tarzano, Macario, Crocecolo, technicolor.
Fiera: «I bolidi» B. Traverso.
Italia: «Gli avventurieri».
Moderno: «Il ritorno» P. Fabrizi e «I misteriosi» K. Sanre, tecnic.
Piemonte: «La valle dei disperati» tec. sc. G. Madison, P. Mellina.
S. Carlo: «Buffalo Bill» Anthony Quinn, Maureen O'Hara, tecnic.
Sportiz: «Gli amori di Ercole» tec. J. Mansfield, M. Harrison.

Bianzi: «Morte sale in ascensore».
Dora: «Zingaro» Stewart Granger.
Romoi: «L'oro di Roma».

Alba: «Il pirata del demonio».
Ancora: «I soliti ruggitori» Mc Lane, Tiberio Murgia, F. Fabrizi.
Apollo: «Superspettacoli nel mondo» attrac. internaz. in tecnicolor.
Lucento Strangolatore folle Viet
Lux-rio: «Mein Kampf».
Splendor: «La bionda grazia».
Vanoli N2L Pierre Mandy.

Ritrovi E.N.A.L. — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Belgio, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, Dora, Doria, Elios, Ittaca, Fiamma, Flora, Italia, Ideal, Italiana, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Piemonte, Palermo, Regina, Roma, Splendor, Star, Statuto - Mostra del Raiocci Piemontese (biglietti ridotti 50% all'Enal ed alle biglietterie della Mostra).

Un corridore ciclista di 18 anni morto investendo uno spettatore

Presso Pinerolo, durante il passaggio della gara - Un'altra sciagura a Poirino: colto da malore tornando in moto dalla pesca, si uccide contro un albero - Il cognato colpito da collasso mentre va a visitare la salma

Un giovane ciclista è morto per un incidente accaduto presso Pinerolo durante una gara. Si chiamava Renato Ribò, aveva 18 anni, elettricista, abitava a Torino in via Cuneo 53. Era un appassionato di corse ciclistiche, egli stesso era corridore dilettante, e ieri aveva seguito, con la sua bicicletta sportiva, la «Coppa Alpignano-Beatriere».

Alle 11,30 il gruppo dei corridori stava attraversando il centro di Porte e il Ribò, che era in mezzo alle macchine al seguito della gara, per non urtare una vettura era finito contro il signor Giuseppe Pigila, 62 anni, anch'egli residente a Torino in via Manzoni 2, che assisteva alla corsa. Tutti e due erano caduti a terra, feriti gravemente.

Soprattutto il ciclista, che con una ambulanza della Croce Verde di Porosa era stato trasportato all'ospedale «E. Agnelli» di Pinerolo e sottoposto alla trapanazione del cranio. I genitori e la sorella Gabriella di 16 anni, avvertiti dell'incidente, sono accorsi a Pinerolo: Renato è morto tra le loro braccia, alle 12,30 senza avere ripreso conoscenza. Il Pigila guarirà in un mese per trauma cranico e frattura del piede sinistro.

— Un motociclista è stato trovato cadavere ieri a poca distanza da Poirino. Si chiamava Giovanni Martinotto, aveva 53 anni, abitava a Chieri in via delle Rosine 24, capomastro di un'impresa edile.

Nessuno ha assistito alla sciagura, scoperta alle 12,30 da un automobilista che percorreva la Carmagnola-Chieri. Il corpo era steso sull'asfalto presso il bivio per Favari, a un chilometro e mezzo da Poirino. Vicino vi era una motocicletta. Avvertiti dell'avvenimento, sono giunti i carabinieri di Poirino. Hanno alla marcia dell'automobilista che percorreva la Carmagnola-Chieri. Il corpo era steso sull'asfalto presso il bivio per Favari, a un chilometro e mezzo da Poirino. Vicino vi era una motocicletta. Avvertiti dell'avvenimento, sono giunti i carabinieri di Poirino. Hanno alla marcia dell'automobilista che percorreva la Carmagnola-Chieri. Il corpo era steso sull'asfalto presso il bivio per Favari, a un chilometro e mezzo da Poirino. Vicino vi era una motocicletta. Avvertiti dell'avvenimento, sono giunti i carabinieri di Poirino. Hanno alla marcia

Renato Ribò di 18 anni

— Un motociclista è in fin di vita alla Mollnetto. Si chiama Antioco Mura, 36 anni, abitante a Pinerolo in via Assietta 9, sparzino. Percorreva il rettifilo tra il ponte sul Sangone e Stupinigi, quando una «600», sbucata alla sua destra da una strada di campagna, gli ha tagliato la strada. La guidava Pasquale Scozzasa, abitante in via Baft 2.

La moto si è schiantata contro la fiancata dell'auto e il Mura, scaraventato a terra, ha battuto il capo sull'asfalto. Ha riportato la frattura del cranio, la frattura di [illegible] e [illegible].

— Al Maria Vittoria è stato ricoverato ieri mattina con prognosi di 10 giorni l'operaio Antonio Del Grande di 25 anni, che vive solo in una soffitta di via Santa Chiara 41. Verso le 10 i vicini di casa avevano sentito nel corridoio dinanzi alla sua porta odore di gas.

Avevano chiamato il Del Grande, ma visto che non rispondeva avevano sfondato l'uscio. Il giovane giaceva riverso su una sedia. Uno dei rubinetti del [illegible] a gas non era chiuso bene e le esalazioni lo avevano intossicato senza che se ne accorgesse mentre leggeva il giornale. L'intervento tempestivo dei vicini è valso a salvarlo.

Luglio a Sestriere

Verso i primi di luglio portiamo il bambino in montagna. La donna di servizio ci affronta e ci comunica freddamente che non verrà con noi. Insistiamo. Si licenzia. «Fosse stato il mare» dice «forse ci avrei pensato... ma la montagna no... la montagna mi dà l'oppressione e mi rovina la pelle». Se ne va con il cumulo delle sue valige e cianfrusaglie, sbattendo l'uscio, senza neanche salutare.

* *

Sono anni che vado a Sestriere d'inverno, non ci sono mai stato d'estate. A tutta prima, così spoglio, così senza neve, il colle mi fa l'impressione di uno che si sia levato uno splendido smoking e sia rimasto in mutande.

* *

Mi spiegano che la vera stagione è più avanti, in agosto. Per ora i villeggianti sono pochi. Molte le mandrie di mucche e di pecore che scampanano tra i pini dell'Alpette. Molti anche i militari che sono accampati qui attorno per esercitazioni. Entro in un bar: il padrone si pulisce la pipa in un angolo, la figlia è alla cassa e si guarda le unghie. Unico cliente, un soldato minuscolo e bruno sta seduto al tavolino di centro; legge un fumetto e sorride passandosi una mano sulla testa rasata.

* *

Lo spiazzo davanti al «Duchi», che d'inverno è gremito di macchine, appare stranamente vuoto. E' vuota la terrazza circolare, battuta dal vento. L'albergo è sprangato. Le vetrate d'ingresso sono protette da fogli di cartone. C'è un buco: guardo. Nella semi-oscurità si distinguono appena i teli bianchi che ricoprono le poltrone e i divani. Sembra un albergo popolato di fantasmi.

* *

Ovunque si lavora per far case nuove e per riparare quelle fatte l'anno scorso; ovunque fumigano torvi calderoni di catrame che spandono nell'aria un odore penetrante e dolciastro. Gli operai sono quasi tutti meridionali. Alcuni mangiano alla tavola calda dove andiamo ogni sera: parlano di tornare per Ferragosto in Calabria e in Sicilia, dalle famiglie. Uno, con le basette lunghe e il berretto schiacciato sull'orecchia, nomina lo stretto di Messina. Come un vergognoso ubriacone da taverna, mi appisolo soavemente davanti al bicchiere e sogno le bianche case, il caldo mare del sud.

* *

Che si fa? Opto per una giornata energica, virile, impegnativa. Voglio salire al Sises e di lì proseguire per la Rognosa e oltre. Il programma comprende: un'alzata alle cinque, una marcia di almeno otto ore complessive, il ritorno in piena notte. Al mattino la sveglia mi butta giù dal letto. C'è freddo, non si vede un cane in giro. Chi me lo fa fare? Mi ricaccio sotto le coperte e dormo sino alle undici. E sì che una volta, da giovane, avevo una passione fanatica per la montagna d'estate. Il «tradimento» è cominciato più tardi, quando mi sono accorto che andavo in montagna solo per cercare dei corsi d'acqua; allora mi sono detto «tanto vale andare ai laghi»; poi mi sono accorto che mi piacevano solo i laghi grandi, quelli in cui da una sponda si scorgesse a stento l'altra; allora mi sono detto «tanto vale andare al mare»; così sono finito al mare e dal mare non mi sono più staccato.

* *

Alla sera, un po' disorientati, simili a collegiali in libera uscita per una città addormentata e sconosciuta, giriamo gruppi di giovani ufficiali. Spunta una donna. Trenta berretti con visiera si voltano di scatto, simultaneamente, come se salutassero il passaggio di un generale.

* *

Qualcosa da fare! L'auto ha una gomma a terra. Molto bene, ci penso io. Nel silenzio profondo della notte, mentre fuori sulla strada i pipistrelli roteano attorno ai lampioni, eccomi nel garage alle prese con dei maledetti bulloni che non vogliono assolutamente entrare nei rispettivi maledettissimi buchi. Una ombra alle mie spalle. Sobbalzo. E' mia moglie che arriva col bambino in braccio, seguita dai cani. «Ci sono» dico «non completamente ma quasi». Salgo nell'alloggio a momenti di liberarmi di istruzioni. Quando torno la ruota è già stata cambiata in modo perfetto. Mia moglie finisce di spazzolarsi l'abito e riprende il bambino che ha deposto sul sedile. La fisso sbalordito. «Oh, insomma» dice lei «adesso, dopo tanti anni di matrimonio, ne sei al corrente: il mio sogno di ragazza era di fare il meccanico».

Ancora qualcosa da fare. Ma stavolta è roba seria. Il nostro pupo è stanco del poppatoio, bisogna abituarlo all'alimentazione mediante cucchiaio. E' una parola. Dopo alcuni minuti mia moglie ed io siamo spruzzati di minestra dalla testa ai piedi. La pastina glutinosa si dispone sulle pareti in bizzarre forme geometriche. I cani scappano. «Su, tesorino, mangia, mangia...». Ma il tesorino è furbo, ha imparato a sputare, ammicca con i grandi occhi blu come il mare di Sicilia e ride sfottendo i suoi vecchi genitori. Siamo preoccupati. Facciamo gesti di sconforto degni di pessimi filodrammatici. Intanto piove. Tra veli di nebbia la Rognosa mostra una spolverata di neve fresca. Decidiamo di abbandonare Sestriere subito, la mattina dopo.

* *

La mattina dopo spalanco la finestra, m'aspetto la pioggia battente e vengo abbagliato da un sole trionfale. La Banchetta, il pelato Sises, i monti verso la Francia splendono di luce nel tenero azzurro. Tutto si trasforma, tutto migliora. Il pupo accetta il cucchiaio. Decidiamo di restare, abbiamo scoperto che si sta benissimo. Dove trovarla una pace come questa? E' vero, esiste la domenica anche qui, una domenica fatta di schiere vocianti, di colonne d'auto, di pullman, di gruppi fotografici, di fisarmoniche, di cori, di ossa di pollo, di carte unte, di barattoli sfondati, di coppie indecenti, di torme di ragazzi guidate da preti, di soldati, di matrone in calzoni che strappano i fiori, di grida e schiamazzi di signori condomini. Ma la domenica passa presto e già alla sera, con la luna che monta pian piano da dietro la Motta, Sestriere ritorna alla sua anacronistica e preziosa solitudine.

* *

C'è il golf, c'è la bella piscina, però manca qualcosa. Guardo le piste verdi d'erba o nere di terra e dico: «Se si potesse sciare». Il miracolo si compie. Sotto i portici il maestro Marino mi afferra per un braccio e con aria da congiurato mi sussurra: «Si scia». Lo guardo incredulo, penso che sia uno scherzo. Ma il maestro Marino non è affatto tipo da scherzare. Abbassando la voce e guardandosi frequentemente in giro per evitare orecchie indiscrete, mi spiega che in un nevaio sopra la diga, ai piedi della Rognosa, press'a poco nel punto dove si scende dal passo di San Giacomo, hanno impiantato, a titolo del tutto sperimentale e privato, uno skilift a motore: la pista è lunga come il Baby, la neve è buona. Sciare di luglio a Sestriere! Corriamo a prendere il necessario, mezz'ora dopo partiamo. La macchina traballa per una mulattiera che s'affaccia sul precipizio. Si lascia la macchina, si prosegue a piedi per i pascoli irti di pietre. Il maestro e io procediamo con gli sci a spalle, mia moglie ci segue reggendo la cesta con dentro il bambino: il quale, tra uno scossone e l'altro, sgrana gli occhi come per dire: «Dove mi portate, anziani e incoscienti genitori?». Scoppietta il motore del rudimentale e patetico skilift e il suo tan-tan-tan-tan mi ricorda le barche che strascano tenacemente, anche col mare grosso, anche d'inverno, tra Lipari e Vulcano. Mi inerpico alla sommità della placca: quando mi lancio giù, ritrovo per un attimo, in quella breve discesa, in quel tratto di bizzarra neve estiva color di rosa, l'autentico sapore di Sestriere.

* *

Vi prende mai l'angoscia del ritorno? A me sempre. Qua non ho letto un giornale, ho girato alla larga dalla televisione, non ho ricevuto né posta né telefonate. Torino, a due passi, era lontanissima. Adesso la vedo terribilmente vicina, ci sono già dentro sino al collo prima di arrivarci. Mentre l'auto scende veloce, la pace di Sestriere si dilegua nel passato. Corro verso il traffico della città, verso gli strombazzamenti, il cemento, l'asfalto, le luci violente, la folla sudata. Ci vogliono ancora settanta chilometri a Torino eppure già sento il trillo petulante del telefono in casa mia e potrei scommettere che si tratta di un seccatore che mi apposta diligentemente e implacabilmente da una settimana; e già vedo nella buca un piccolo malloppo di posta e in mezzo, immancabile, una lettera che chiede dei soldi.

Ugo Buzzolan

L'ultimo grande, sincero, commosso cantore della donna

D'Annunzio, la Duse, l'amore

Le eroine dannunziane erano tutte bellissime, eleganti, colte, raffinate, amanti dell'arte, della musica, della poesia Ma chi poteva stare a pari con la Duse? - Una vicenda intessuta di passione e di gelosia - Due lettere all'attrice Maria Korda e un tempestoso diniego per la proposta di un film - Che cosa ne avrebbe pensato Eleonora se fosse stata viva?

Gardone, luglio.

Celebrato il centenario della nascita di Gabriele d'Annunzio, traslate finalmente le sue spoglie mortali dalla tomba provvisoria nell'interno del Vittoriale al mausoleo eretto sul Colle Mastio, e, a venticinque anni dalla morte, può essere vivamente sentito da molti il desiderio, non solo di rileggere le Opere del Poeta e romanziere, ma di conoscere nuovi elementi e nuovi particolari della sua vita, che emergono da ricerche di studiosi, da studi e riferimenti di cui le fonti sicure e ricche sono nella biblioteca del Vittoriale, nelle carte, nei manoscritti rimasti, negli archivi. E' soprattutto all'attivo del Presidente del Vittoriale, Umberto Zanotto, che deve andare la riconoscenza degli studiosi e degli interessati, per la sensibilità e la generosità da lui dimostrate verso gli studi in genere e le indagini dannunziane, il suo costante interessamento per preziosi volumi, come ad esempio Debussy e D'Annunzio, corrispondenza inedita di Guy Tosi nelle edizioni Denoël e D'Annunzio en France au début de la Grande Guerre, sempre dello stesso autore, editore Sansoni, e di quest'interessantissimo volume di Emilio Mariani, altra ben nota personalità di questo mondo, Sentimento del vivere ovvero Gabriele d'Annunzio (Mondadori) che pone molti problemi riguardanti l'arte e la vita del Poeta: la questione della Sincerità, la Sincerità come esperienza vissuta, l'Ironia, l'Umorismo, la Casa e la questione del gusto, eccetera. Lasciando ai competenti quanto riguarda l'opera dannunziana, amiche lettrici, ancora una volta cercheremo qualcosa di nuovo nella sua vita, che fu veramente come un grande romanzo di amore inesauribile e travolgente, unico nel suo genere.

Una scrittrice di qualità, Liliana Scalero, in un recente cenno su D'Annunzio, scrive: «Mentre una volta parlare di donne peccatrici o amanti, di amori dannunziani, era un tema scabroso, che scandalizzava i benpensanti, oggi parlare delle donne e di D'Annunzio, può risultare una vera e propria Moralità. Perché egli fu forse l'ultimo grande commosso sincero cantore della donna. Oggi essa è scomparsa dalla letteratura...».

In questo indirettamente è d'accordo con lei un'altra ben nota scrittrice, Alba de Céspedes, la quale asserisce che i romanzieri moderni diffamano le donne... Quante lettere d'amore scrisse D'Annunzio? Infinite. Era per lui, dice ancora la Scalero, un abile gioco che gli serviva in arte, perché intere lettere passavano nei suoi romanzi e da questi intere pagine di nuovo nelle lettere. Era un cibo di cui variamente si serviva, per vivere e per creare a quali scrittori d'oggi potrebbero dire altrettanto? Erano amori, i suoi, propri di quei tempi, romantici e sensuali, ma egli aveva l'abilità di idealizzarli.

Una lunga lista

Tralasciando le avventure occasionali, c'era sempre, nella sua vita, un amore forte, potente, centrale, che nulla poteva incrinare. Poi finiva e il Poeta rinasceva in un altro amore senza mai nulla dimenticare. Le eroine di questi grandi amori furono tutte bellissime, eleganti, colte, raffinate, amanti dell'arte e soprattutto della musica e della poesia, a cominciare da quella che fu sua sposa, Maria Hardouin duchessina di Gallese, che fu di una bellezza ideale, perfino nella vecchiezza fino all'ultimo giorno della sua vita. Seguì la scrittrice Olga Ossani, in arte Febea: idillio spirituale. Poi la bruna principessa siciliana; un'altra Maria, Maria Anguissola Gravina Cruyllas di Ramacca, la sensualissima, la passionale, quella che aveva una ciocca rossa tra le chiome nere; poi Alessandra di Rudinì, la bellissima, l'aristocratica, l'amazzone, la futura carmelitana; dopo, la delicata contessa Giuseppina Mancini, che egli chiamava Amaranta, poi la principessa russa Natalia de Goloubeff che egli chiamò Donatella, che cantava divinamente, squisita musicista qual era e che andava pazza per i cavalli e i cani di razza. E ancora la stupenda danzatrice Ida Rubistein... Tutte erano nobilmente sportive, tutte avevano una personalità notevole, un fascino innegabile. L'unica borghese fu Elvira Fraternali (anche lei, però, si poteva chiamare contessa, avendo sposato un certo conte Leoni). Questa fu Barbarella, ispiratrice quanto le altre e più ancora, e, a detta di molti, il più grande amore di D'Annunzio.

Emilio Mariano, nel suo volume, riporta una pagina del Libro segreto assai significativa. «Mi confessai all'amico Francesco Paolo Michetti, gli dissi tutto l'incontro improvviso della Barbarella nella via romana, la sua bellezza patetica e sensuale, la turpitudine del marito, l'audacia di costui nell'estorcere, e nel frodare gli impedimenti iniqui alla separazione legittima: e tutta la mia passione non meno dicibile, l'impossibilità di rinunziare a lei, l'impossibilità di seguire ogni consiglio ragionevole, la necessità di averla meco, senza indugi, di là da tutti i divieti o di morire. Intendi? Tu stesso non puoi impedirmi di sottrarmi al supplizio. Questo è l'amore, il non poter vivere senza una creatura, la sola, e non distinguo l'anima dalla carne, anzi dichiaro la carne, anzi la pongo sopra tutto; questo è l'amore, soltanto questo...».

«Questo è l'amore per l'uomo — scrive Emilio Mariano — ma dopo Barbarella l'impegno del superuomo abolisce l'amore nel senso passionale. Sarà Eleonora Duse a fermarlo in questo ciclo superiore».

Quando entrò nella vita del Poeta questa che era la personalità più importante di tutte le altre titolate e no, questa che per l'ingegno, l'animo, l'amore dell'arte, gli poteva stare a pari?

Dopo un incontro rapido nel 1894, si erano ritrovati l'anno dopo a Venezia, nel settembre. Lei ebbe a dire a una sua fedele amica: «Fu in un'alba a Venezia che c'incontrammo... Eravamo soli, dopo una notte insonne... Improvvisamente, me lo vidi davanti che scendeva da una gondola. Si parlò d'arte, si parlò della miseria dell'arte nel teatro d'oggi... Non si disse parola alcuna d'impegno, ma tacitamente, fra noi due, fu segnato un patto...».

Un'anima fiera

In questo patto è la spiegazione di tutto. Molto si è parlato e si è scritto sulla coppia D'Annunzio-Duse. I buoni borghesi della fine dell'Ottocento, scandalizzatissimi dell'anima D'Annunzio, soprattutto dei suoi debiti, l'accusavano apertamente di fingere amore per l'attrice per la sua ambizione, di ingannare senza riguardo, di sfruttare addirittura la povera donna. Ma la Duse non era una povera donna. Era un'artista, una anima fiera, una mente chiaroveggente, una volontà vigorosa, una personalità, come ho già detto, fortissima. Vero che entrambi, questi due esseri d'eccezione, avevano da combattere contro le durezze della vita, perfino contro l'indigenza talvolta, ché nessuno dei due guadagnava la infinitesima parte di quel che guadagnano oggidì due attori di cinema anche mediocri. E in queste necessità appariva più generosa l'attrice del Poeta. Era donna, sì, sì. Ma se anche come donna ella soffrì immensamente per la sua passione, la sua gelosia, la sua solitudine, mai se ne lagnò, mai ne fece colpa a lui, ché anzi sempre lo consigliò di tirare avanti per la sua strada, di seguire la sua stella. Ciò fu nobile perché nobile era stato il loro patto. Perché più che d'amore tra loro due, più che di passione si trattò di ammirazione e di immensa stima. Quando lei, povera, esausta, obbligata a lavorare, andò a morire sulla breccia, nella ferrea città di Pittsburgh, in America, sfinita dal male e dalla fatica, egli apprese la notizia mentre correggeva certe bozze. «Allora, scrisse, invece di frenare, ho lasciato sgorgare la vena delle memorie, come un ruscello del Casentino. E ho commemorato intimamente la grande Morta, una pagina di ricordi che forse non morranno...».

Che questa stima e questa ammirazione non cessassero mai, anzi crescessero col tempo, ne abbiamo una prova nell'episodio che ci rivela nel suo volume Emilio Mariano Gabriele d'Annunzio, nel 1934, (la Duse era già morta da dieci anni e a lui rimanevano ancora quattro anni di vita) viveva nella malinconia del Vittoriale e si può immaginare come fossero strazianti per quest'uomo le umiliazioni e le miserie della vecchiaia. Ricevette un giorno un'attrice inglese, Maria Korda, che veniva a proporgli un film, dove avrebbe raccontato l'amore fra la Duse e Gabriele d'Annunzio.

Ecco le lettere indirizzate da lui all'attrice.

La prima:

«Maria Korda, Signora, vogliate perdonarmi l'indugio pensando alla mia non beata solitudine e a questo richiamo improvviso che trapassa la mia porta chiusa, per colpirmi e ferirmi. Ora non so se io parli a un'amica di lungo o a una nemica dissimulata. Dal giorno del trapasso, quella che il mio amore chiamava Ghisola, vive di continuo dove io respiro e dove io penso, come già viveva e continua a vivere la mia madre.

La grande memoria

Nel mio occhio ferito, ma non estratto, se è distrutta la visione intera, è però accesa una vita soprannaturale, extraretinica, direbbe un dottor vano. Dianzi, là, nella loggia dove d'oro in oro imparo a intendere il linguaggio delle erbe e delle acque, Ghisola era accanto a me, più reale che se Voi, Maria Korda, foste entrata senza parlare, per più somigliarle. Non so da chi, non so come, or è poche settimane, la figlia di Eleonora Duse, Enrichetta Angelica Bullough, ebbe notizia del vostro disegno di profanazione e di sacrilegio. Si partì da Cambridge per venire al Vittoriale e per chiedermi di proteggere la grande memoria. Non comprendo in quali modi Voi possiate rappresentare, per imagini, uno spirito insuperabile, imperscrutabile, inconoscibile, come quello di Eleonora. Il suo mistero è più remoto del mio, che pure è remotissimo...».

La seconda lettera:

«Maria Korda, Signora, Voi avete inflitto a me, immeritevole, un tanto atroce un tanto intenso dolore, che io ferisco la vostra perfidissima ipocrisia di meritarmente in questo atto d'inesorabile condanna. Il basso mestiere e l'usurario cupidigia Vi hanno condotta a me, che sinora, impedito di morire nella bella morte da me cercata nella battaglia, vivo in una solitudine eroica. Con un'incoscienza propria della gente criminale, avete Voi tentato di attirare nella complicità me, che ci scrutavo col mio diritto sguardo di orbo veggente, ma che nella mia casa, nel mio eremo, nella mia volontaria carcere, mi sforzavo di non trasgredire la legge italiana dell'ospitalità. Scrivo, con inchiostro indelebile, questo: il vostro disegno di film, parola barbaricamente commerciale che vi tien luogo di anima, è una diffamazione di Eleonora Duse e di Gabriele d'Annunzio, ignominiosa e stupida. La Vostra infamia non eguaglia se non la Vostra stupidità e la Vostra avidità. Io mi opporrò da oggi, con tutti i mezzi, con tutte le armi, al Vostro tentativo. Il Vostro disegno è una trama di menzogne, di calunnie, di oscenità sudicie, o marquise de Sade emblème et impudente camuffata da Santa Elisabetta della Lebbra. La pioggia di monete, la pioggia di Danae qui vous semble une extraordinaire trouvaille cinématographique! vi scelta e vi annienta. Addio. Partite. Vi proibisco di rispondermi. Il Comandante vi comanda di partire senza indugio e di liberare della Vostra infezione l'aria tenue del Gardà. Il Vittoriale è già disinfettato potentemente - Gabriele d'Annunzio».

Che cosa avrebbe pensato Eleonora Duse se fosse stata viva? Quel che pensava lui, di sicuro. Più semplicemente l'aveva già detto, nella sua ultima lettera: «Ho firmato per dieci settimane di lavoro nell'America del Nord. Bisogna che io resista per compierle. Andiamo dunque, perché questo nome d'arte è giuocato a carte sul mercato da questa gente che sputa su noi e dice sempre far cose d'arte. Che stanchezza parlarne... Sovente il pensiero accompagna il figlio e augura bene. Eleonora».

Il patto era stato tenuto fino alla fine, quando all'amore passione, era subentrata la dolcezza materna.

Carola Prosperi

La corona alla più bella

La diciannovenne brasiliana Iêda Vargas che ha vinto il concorso di Miami Beach fotografata con la corona e lo scettro del titolo di bellezza (Telefoto)

CONCLUSO IERI ALL'ALBA IL CONCORSO DI MIAMI BEACH

Affidato ad una dolce brasiliana lo scettro di "Miss Universo„ per il 1963

Ha avuto un premio di 12 milioni in contanti - Al secondo posto «Miss Danimarca» L'italiana Gianna Serra non è neppure entrata in finale, ma è contenta lo stesso

Nostro servizio particolare

Miami Beach, lunedì mattina.

Lo scettro della bellezza universale è rimasto nell'America del Sud: ieri all'alba infatti l'argentina Norma Nolan, vincitrice dell'edizione 1962 del concorso, ha incoronato miss Universo 1963 la diciannovenne brasiliana Iêda Maria Vargas. Il pubblico ha accolto la decisione della giuria con uno scrosciante applauso ed in effetti miss Brasile è apparsa pienamente meritevole della vittoria, come hanno riconosciuto le sue stesse antagoniste.

Miss Universo 1963 è bruna, ha gli occhi neri, è alta un metro, 67 centimetri e 6 millimetri. Madre natura l'ha dotata di un viso dolcissimo e di un corpo statuario.

Le sue antagoniste più pericolose sono state la danese Aino Korwa, l'americana Marlene McKeown, la filippina Lelaine Bennett e la coreana Kim Myug-Ja che si sono classificate nell'ordine dietro di lei. Ma i favori del pubblico si sono orientati verso Ieda Maria Vargas subito dopo la prima delle tre sfilate alle quali hanno partecipato le cinque superbelle partecipanti alla finalissima. La prima sfilata prevedeva che le concorrenti si esibissero nel costume nazionale e si è risolta in un trionfo per miss Brasile. Le sfilate in costume da bagno ed in abito da sera non hanno poi fatto che aumentare il vantaggio della vincitrice sulle antagoniste.

«Sono felice ed emozionata — è stata la prima dichiarazione fatta da miss Universo — e non sono proprio in grado di parlarvi dei miei programmi futuri». La regina della bellezza universale ha poi confidato di non essere fidanzata e che, in ogni caso, vorrebbe conseguire il diploma di insegnante come suo padre e sua madre. Il padre, che è il suo accompagnatore ha aggiunto: «E' stata la notte più emozionante della nostra vita. Sono felice anche perché so che la vittoria di mia figlia renderà i brasiliani orgogliosi». Apparentemente tale dichiarazione non ha riscosso molto successo.

Affermandosi come la più bella concorrente della manifestazione di Miami Beach, Ieda Maria Vargas si è assicurata tra regali e contanti, un premio di circa 12 milioni di lire. Se lo desidererà potrà poi guadagnare molto altro denaro compiendo una serie di viaggi a scopo pubblicitario. Non è poi escluso che i produttori hollywoodiani le propongano di tentare la fortuna nel mondo del cinema.

L'italiana Gianna Serra è stata tra le prime a congratularsi con la vincitrice. Miss Italia non è riuscita ad entrare nel gruppo delle partecipanti alla finalissima, ma era egualmente soddisfatta del risultato ottenuto. Per l'ammissione alla finalissima i giudici sono rimasti a lungo incerti tra Gianna Serra e la concorrente coreana ed alla fine hanno optato per quest'ultima. «Essere entrata nel gruppo delle quindici finaliste — ha dichiarato miss Italia — è stata comunque una grande soddisfazione. La simpatia che tutti mi hanno dimostrato è stata poi per me la più bella conquista».

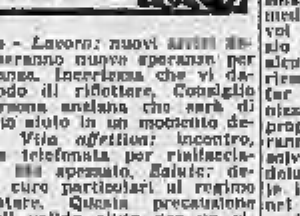
Quello conclusosi ieri all'alba è stato uno dei pochissimi concorsi di bellezza importanti conclusosi senza polemiche e recriminazioni. Pubblico e concorrenti non hanno avuto nulla a ridire sulle decisioni della giuria. Miss Danimarca, classificatasi al secondo posto, se la si deve credere, era poi addirittura più contenta di tale risultato che non se fosse stata eletta miss Universo. «Se avessi vinto — ha dichiarato — avrei dovuto rimandare il mio matrimonio e potete ben capire che sposarmi mi sta assai più a cuore che non la conquista del titolo».

Alberto Brulaysia

Una Fiat 509 ha vinto il «Raduno degli abeti»

Bardineto, lunedì mattina.

Il «Raduno degli Abeti» delle vecchie auto si è concluso a Bardineto, in Alta Val Bormida, con la premiazione dei vincitori della gara a cronometro. Le coppe della prefettura dell'A.C.I. e dell'E.P.T. di Savona sono state assegnate ai migliori classificati: 1) Nino Rosso di Torino, su Fiat 509 S del 1926; 2) Bruno Toselli su Fiat 500; 3) Giulio Doni della Spezia su Fiat 508 del 1933.



Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, congiunzione con Urano. Giornata piana, discreta ove le possibilità di armonia e concordia porteranno anche a realizzazioni concrete. Felici risultati dalle manovre diplomatiche. Ambiente ricco di rientri e di trovate intelligenti. Ispirazioni che portano lontano. Tipi: Vergine, Capricorno e Toro.

Vergine - Lavoro: è bene agire con più freddezza, se volete la garanzia di una buona riuscita. La vittoria è condizionata dalle azioni di tre persone. Alleatevi a costoro. Vita affettiva: momento di solitudine e di depressione che sarà fugato da una visita sorprendente. Salute: vitalità in aumento. Fisico in ordine.

Capricorno - Lavoro: la vicinanza di tre persone utili e intelligenti, darà un indirizzo tutto nuovo e più equilibrato alla vostra professione. Vita affettiva: breve solitudine. Verso sera una brillante riunione accenderà nuove speranze per l'avvenire sentimentale. Salute: attenzione all'umido: l'acqua fredda e i bagni prolungati non vi sono favorevoli.

Toro - Lavoro: nuovi affari determineranno nuove speranze per le finanze. Incertezza che vi darà modo di riflettere. Consiglio di persona anziana che sarà di estremo aiuto in un momento delicato. Vita affettiva: incontro, oppure telefonata per riallacciare un filo spezzato. Salute: dedicate cure particolari al regime alimentare. Questa precauzione sarà di valido aiuto per un ristabilimento generale.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: ristabilimento di equilibrio psichico. Decisioni repentine e favorevoli. Attenzione a non sobbarcarvi un peso superiore alle vostre forze. Gemelli: eccellente serata con simpatiche persone. Giorni coronati da successo. Una trovata pubblicitaria vi darà nuove idee per il lavoro. Cancro: esclusivismo e impetuosità vi creano delle antipatie. Evitate i colloqui impegnativi con persone di poca cultura. Leone: serata favorevole agli studi e alle ricerche. Piccole delusioni in campo affaristico. Bilancia: troverete presto il rimedio necessario per attirare a voi la fortuna. Scorpione: silenzio che è bene mantenere per alcune ore, affinché ogni cosa riesca nel senso voluto. Potrete far valere le vostre doti organizzative. Sagittario: occasione propizia per far denaro. Vi porranno un problema arduo da risolvere: datevi da fare per non deludere. Acquario: stabilità nelle idee. Giornata scorrevole, sia nel lavoro, che negli affetti. Siate moderati nelle affermazioni. Pesci: proseguite nel cammino già iniziato. Saranno favorite le cose fatte di nascosto. Prestissimo vi chiameranno per sentire il vostro parere.

T. Palamidessi

Baule L. 3.590 - Baule L. 4.990

AVOGADRO - VIA PO 55 UNICA SEDE

vendita ad esaurimento di tutta la merce

MESE DELLA VALIGIA

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

VALIGIE cuoio L. 5500; canapa L. 3990; tessuto 2790; vilpelle L. 2800; avion L. 1490; soffietto 5500; pergamena L. 1790; armadio 2990.

BAULI koffer L. 6290; lamiera L. 7600; baule armadio.

BORSE paglia e cesti grandi L. 790-890; scarpiera L. 1500; tutti i tipi da L. 890 in più.

Completi viaggio maquillage L. 1500; necessaire lire 490; 24 ore L. 2190; sottobraccio L. 390

Solo qualche esempio di prezzo su migliaia di articoli

Tutta Torino viaggerà con VALIGIE BORSE - BAULI **AVOGADRO**

TERME DI LAVAGELLO

ACQUA INDICATISSIMA PER: BAMBINI - AMMALATI CONVALESCENTI

A tavola, per buongustai:

Acqua minerale AURORA

CASTELLETTO D'ORBA

DEPOSITO E VENDITE: Ge-Samp., via B. Currea 27 r, tel. 411.518
UFFICIO - AMMINISTRAZIONE: Genova, via Malta 3-5, tel. 587.778

...UN PUNTO DI PIU' ALLA VOSTRA SALUTE:

ENEA

PERCIO' GLI UOMINI SAGGI INDOSSANO

LA PORTENTOSA FASCIA ELASTICA ADDOMINALE A MUTANDINA SLIP NEI NEGOZI PIÙ QUALIFICATI CON PREZZO CONTROLLATO.

SOCIETÀ SINAL-TORINO

Sulle strade piemontesi, liguri e lombarde

Tredici morti in poche ore in gravissimi incidenti stradali

Carbonizzato nell'auto dopo lo scontro con un autotreno un benzinaio di Meina - Si uccide in motoscooter il vicedirettore di una banca di Borgomanero - Due giovani sposi in moto si sfracellano dopo un volo di cento metri in un burrone - Tragedia presso Saronno a causa di un sorpasso

Arona, lunedì mattina.
Un raccapricciante incidente stradale è avvenuto all'1,10 della scorsa notte sulla statale n. 33, in località Tre Ponti di Arona, al km. 83, una Fiat 500 targata NO 61704, proveniente da Dormelletto, per ancora a causare contro la causa ancora impreciata fiancata sinistra di un autotreno OM Tigre targato RA 64332, guidato da Enzo Campadelli, di 54 anni, da Ragnacavallo, che proveniva da Arona, e quindi dal senso opposto. In seguito all'urto, l'utilitaria è finita in mezzo alla strada e, dopo essersi capovolta cinque o sei volte, si è incendiata. Il guidatore, identificato nella tarda mattinata per il rivenditore di benzina Giuseppe Valzania, di 47 anni, nato a Terdobbiate (Novara) ma residente a Meina in corso Sempione 68, padre di tre figli, e la cui moglie gestisce il Bar Meina nei pressi dell'imbarcadero, è rimasto prigioniero nelle lamiere contorte ed è morto orrendamente bruciato vivo.

Il primo ad accorrere, dopo il terribile scontro e alla vista delle fiamme, è stato il bandaio Alberto Allodi, gestore del distributore Agip in regione Tre Ponti, lontano dal luogo dell'incidente duecento metri circa, il quale, intuita la gravità dell'accaduto, è accorso con tre estintori: ma era ormai troppo tardi. Un attimo dopo sono giunti insieme i vigili del fuoco, la polizia stradale e i carabinieri con gli estintori e gli idranti, ma non potevano fare altro che constatare l'orribile morte del poveretto. Solo verso le 3 il cadavere carbonizzato è stato rimosso e portato all'obitorio del cimitero di Arona.

Borgomanero, lunedì mattina.
Il vice direttore della Banca Intra di Borgomanero, Alessandro Cavallari, di 56 anni, è deceduto ieri sera verso le 10, vittima di un incidente stradale avvenuto in mattinata. Verso le 10, il Cavallari, a bordo di un motoscooter, stava percorrendo il prolungamento di corso IV Novembre quando, per cause non ancora accertate, è finito fuori strada, piombando nel fossato sottostante con un volo di un paio di metri. Ricoverato all'ospedale cittadino con apparenti semplici contusioni, è deceduto nel pomeriggio per la frattura della colonna vertebrale e una grave contusione toracica.

Cuneo, lunedì mattina.
Vittima di un'accidentale caduta è rimasto a Pianfei l'agricoltore ventinovenne Bartolomeo Rovelli. Il giovane, mentre tornava a casa in bicicletta sabato sera dopo aver assistito a una trasmissione televisiva, ha urtato con una ruota contro una pietra ed è finito a terra, picchiando il capo. Apparentemente incolume, il Rovelli si è rialzato ed è andato a dormire: durante la notte è stato però colto da atroci dolori alla testa. Trasportato al nostro ospedale i medici gli hanno riscontrato la frattura della base cranica. Ieri pomeriggio, nonostante tutte le cure, il poveretto è deceduto.

Verbania, lunedì mattina.
Ieri pomeriggio sul piazzale dell'imbarcadero di Intra, una autovettura pilotata dal turista svizzero Jean Paul Bulsson, di anni 26, da Ginevra, ha investito nel compiere una retromarcia la settantunenne Giovanna Margarino, di Intra, che in quel momento passava dietro l'automezzo. La donna ha riportato ferite e fratture giudicate guaribili in novanta giorni s. c. Sempre a Intra, alle 9,45 di ieri mattina, al Pincrocco tra le vie Rastellini e Brigata Cesare Battisti, la scooterista ventunenne Teresio Albertoli, che procedeva a elevata velocità, non avendo osservato l'obbligo di dare precedenza, è andato a sbattere contro una «600» pilotata da Franco Rossi, da Trobaso. All'ospedale gli hanno riscontrato la sospetta frattura della base cranica, quella della spalla sinistra, con sintomi di commozione cerebrale.

Novara, lunedì mattina.
Verso l'una della notte su domenica, una utilitaria pilotata dal ventunenne Giorgio Bortando, residente a Novara in via Tarantola 6, mentre procedeva sulla statale per Torino, nell'abbordare una curva nei pressi del ponte sul torrente Agogna ha sbandato e, dopo aver divelto due paracarri, si è capovolta nella scarpata. Il Bortando, che era solo a bordo, ha riportato gravi ferite al capo. All'Ospedale Maggiore di Novara i sanitari l'hanno ricoverato con prognosi riservata.

Alessandria, lunedì mattina.
Ieri nel pressi di Felizzano una «600» condotta dal trentenne Luigi Gandino, che aveva al fianco la fidanzata Caterina Moretti, di 29 anni, entrambi da Castelnuovo Bormida, dopo avere divelto un paracarro, si è capovolta da una breve scarpata. I due fidanzati sono stati ricoverati all'ospedale di Alessandria entrambi per lesioni alla colonna vertebrale e ferite varie. In prossimità del divio San Michele di Alessandria l'operaia Olga Biasio, di 54 anni, che viaggiava in bicicletta, è stata urtata da un'auto che ha proseguito la corsa dopo averla fatta cadere a terra. Una ruota posteriore della macchina le è passata sul piede spezzandole in due punti la gamba sinistra.

Savona, lunedì mattina.
Nella tarda serata di sabato il vigile urbano Sergio Pivari di 34 anni, abitante a Savona in via Maddalo 11/10 percorreva in moto corso Vittorio Veneto diretto a Zinola quando una donna, identificata poi per Maria Gioia di 57 anni, abitante in corso Vittorio Veneto 40/1, ha attraversato improvvisamente e di corsa la strada. Il vigile ha tentato di evitarla, ma purtroppo l'ha investita in pieno. Finiti entrambi a terra, i due sono stati prontamente soccorsi e trasportati all'ospedale dove il Pivari è stato ricoverato con trenta giorni di prognosi per la frattura della spalla destra, mentre la donna, pure ricoverata, è stata giudicata in un primo tempo guaribile in quindici giorni per trauma cranico. Con il passare delle ore le condizioni della Gioia sono invece peggiorate e ieri mattina la poveretta ha cessato di vivere.

Como, lunedì mattina.
Due morti e quattro feriti sono il bilancio di due incidenti stradali avvenuti ieri nel Comasco. La prima vittima è stata donna di 73 anni abitante a Montorfano. Natalina Turconi investita e uccisa in via Bellinzona, a Como, dall'automobilista Narciso Martini, di 36 anni, da Brescia. L'altro incidente è costato la vita a un giovane di ventun anni, Francesco Viganò, da Carmenate, che pilotava una macchina sulla quale si trovavano altri quattro giovani: Carlo Donnarumma, Aldo Sala, Bruno Casaretti e Paolo Vedro, di 22 anni, anch'essi abitanti a Carmenate, rimasti feriti in modo non grave. L'auto, per cause imprecisate, mentre percorreva la strada Bregnano-Saronno ha sbandato ed finita contro un platano, fracassandosi. Il Viganò è rimasto ucciso sul colpo: gli altri sono stati ricoverati all'ospedale di Saronno.

Varese, lunedì mattina.
Verso l'una di ieri mattina domenica un uomo ha perso la vita e tre altre persone sono rimaste gravemente ferite in un pauroso incidente stradale avvenuto sulla provinciale Bardello-Gavirate, alle porte di Varese. Una Lancia Flaminia targata Varese 60007, condotta dal sessantaseienne Arturo Martignoni, abitante a Callarate in via Milano 29, con a bordo una famigliola di tre persone, il padre, Arcangelo Righetto, di 46 anni, la madre, Amelia Trentin, di 38 anni, e il figlio, Sergio, di 13, tutti domiciliati a Gallarate in via Bellini 1, procedeva a forte andatura verso Varese, proveniente da Besozzo. Nell'immettersi sulla provinciale Bardello-Gavirate a velocità sostenuta, la «Flaminia» ha sbandato in curva, poco dopo l'incrocio omonimo, finendo fuori strada e precipitando nel sottostante fiume Bardello, dopo un volo di oltre quattro metri. In seguito al violentissimo urto contro il greto del fiume l'autista è deceduto sul colpo per le gravi lesioni riportate; gli altri tre, rimasti gravemente feriti, sono poco dopo soccorsi e con auto di passaggio trasportati all'ospedale di Varese, dove sono stati ricoverati con prognosi riservata per varie lesioni al capo e agli arti.

Legnano, lunedì mattina.
Poco dopo le 5 di ieri mattina un gravissimo incidente è avvenuto sulla strada che da Saronno conduce a Castellanza, in territorio del comune di Rescaldina. Una macchina proveniente da Lissone e guidata da Giuseppe Allprandi, di 30 anni, tentava di superare una «Giulietta» pilotata da Gaetano De Santis, che, per ragioni non ancora sufficientemente precisate, si è spostata improvvisamente al centro della strada e si è scontrata con la macchina dell'Allprandi. Questa, dopo avere sbandato per venti metri, ha cozzato contro un muro e si è capovolta. Subito soccorsi dal guidatore di un'auto che seguiva, gli occupanti la macchina capovolta sono stati trasportati all'ospedale, dove il Giuseppe Allprandi è deceduto poco dopo senza avere ripreso conoscenza: gli altri, cioè la moglie dell'Allprandi (Livia Brivio, di 40 anni) il cognato Guerrino Brivio, di 48 anni, sua moglie Natalina Marinoni, di 38 anni, e le sue due bambine Anna Maria, di 12, e Luisa, di 9, sono stati ricoverati all'ospedale di Legnano. Versano in gravi condizioni per avere riportato fratture multiple e contusione cranica Anna Maria Brivio, la mamma Natalina Marinoni e Livia Brivio. Il Guerrino Brivio e la piccola Luisa hanno invece riportato lesioni più lievi. I carabinieri di Cerro Maggiore hanno proceduto al fermo per accertamenti del Gaetano De Santis e stanno svolgendo una severa inchiesta per appurare le responsabilità del gravissimo incidente.

Bergamo, lunedì mattina.
Una moto è uscita di strada sulla provinciale della Valle Imagna e le due persone che erano a bordo, una coppia di giovani sposi, si sono sfracellate in seguito ad un burrone, dopo un volo di cento metri. La disgrazia è avvenuta ieri mattina verso le 7 presso Brumano Imagna. I due sposini, Flavio Locatelli, di 21 anni, muratore, e Assunta Pernicani, di 22 anni, erano partiti da Selino per una gita che si doveva concludere con una passeggiata sul Resegone. In prossimità di Brumano, il Locatelli non è riuscito a controllare la moto che, anche a causa della completa assenza di ogni forma di protezione, è precipitata nel vuoto.

Cassano d'Adda, lunedì mattina.
Un giovane di 21 anni, Rino Brambilla, residente alla frazione Torazza di Cambiago (Milano) è morto in un incidente stradale accaduto oggi nei pressi di Cassano d'Adda. Il giovane, a bordo di una motocicletta, si è scontrato con un'automobile guidata da Agostino Attanasio, di 32 anni, residente a Monza. Soccorso dallo stesso Attanasio e trasportato all'ospedale di Monza il Brambilla è morto poco dopo il ricovero.

Pavia, lunedì mattina.
L'operaio Clemente Gavi, di 31 anni, di Sannazzaro dei Burgondi, addetto alla manutenzione stradale, mentre stava lavorando sul tratto fra Lomello e Ferrara, è stato investito da un autocarro. Soccorso e trasportato al policlinico di Pavia, il Gavi è deceduto poco dopo il ricovero.

Busto Arsizio, lunedì mattina.
In un incidente stradale è morto oggi Sergio Rimoldi di 18 anni, residente a Busto Arsizio: il giovane, che viaggiava su una motocicletta, venuto a collisione con un'automobile, è caduto a terra, ed è stato travolto da un'altra autovettura che lo seguiva. Il giovane è morto mentre veniva trasportato all'ospedale di Busto Arsizio.

Allarme per una gigantesca colonna di fumo

Venti chiatte cariche di cotone e caucciù distrutte dalle fiamme nel porto di Genova

Rimorchiatori impegnati nell'opera di spegnimento dell'incendio nel porto di Genova (Tel. a «Stampa Sera»)

GENOVA, lunedì mattina.
Una gigantesca colonna di fumo si è levata ieri verso le 18,40 dal porto, suscitando un certo allarme in città. L'incendio improvviso era scoppiato su un gruppo di chiatte, una ventina, ormeggiate l'una accanto all'altra al posto Parodi, in prossimità della motonave «Capo Bianco», del compartimento di Messina. E' probabile che il fuoco abbia covato per qualche tempo sulle chiatte cariche di cascami e di cotone, fino a quando l'incendio s'è manifestato con un fumo denso e subito dopo con fiamme altissime.

Il primo allarme è stato dato da un marinaio di guardia a bordo del piroscafo inglese «Scotland», di 2372 tonnellate, ancorato a un centinaio di metri di distanza. Sono subito accorse sul posto due motolance e quattro squadre di vigili del fuoco, quattro rimorchiatori e numerosi agenti e carabinieri, che hanno provveduto a stendere una cortina attorno alla calata per tenere a debita distanza una folla di curiosi. L'incendio si è subito presentato imponente e ha minacciato di interessare la «Capo Bianco», una motonave di 10.625 tonnellate di stazza lorda, anche se a bordo erano stati messi in salvo i mezzi antincendio. I rimorchiatori, con manovre non scevre di pericolo, sono però riusciti ad agganciare il gruppo di chiatte in fiamme e a trascinarle in una zona del porto nella quale non potessero minacciare altro naviglio.

Nonostante i potenti getti d'acqua delle motolance, la lotta contro le fiamme è stata lunga: i pompieri non si sono potuti neppure avvicinare alle imbarcazioni, che sono andate distrutte o seriamente danneggiate. Alcune sono affondate e altre sono praticamente inservibili. I danni sono ingentissimi.

Sulle cause del disastro l'ipotesi più probabile appare quella di un'autocombustione: comunque in Capitaneria di porto ha aperto un'inchiesta.

A Nizza con la figlia

Proveniente dagli Stati Uniti è transitata ieri dall'aeroporto di Fiumicino, diretta a Nizza per incontrarsi con la figlia, l'attrice Gloria Swanson (Telefoto)

L'imprudenza aggrava l'insidia delle acque

15 le vittime dei bagni sui lidi marini e fluviali

Scomparso nel Lago Maggiore un quattordicenne a Stresa - Quattro annegati in Po nel Pavese - Periti un giovane ed una ragazzetta nel Serchio per salvare mamma e bambina Morto in piscina un soldato a Firenze - Altre sciagure sulle spiagge tirreniche ed adriatiche

Stresa, lunedì mattina. (a. c.) *Poco dopo le 11,30 di ieri, all'altezza dell'Hotel Bristol di Stresa, il quattordicenne Umberto Caparrotto, da Colobraro (Matera), apprendista imbianchino, da qualche tempo residente a Stresa presso una sorella, era appena entrato in lago e si era allontanato dalla riva per alcuni metri, quando è sprofondato sott'acqua, dopo aver disperatamente agitato le braccia. Ogni tentativo di soccorrerlo è stato inutile. La salma è stata ripescata solo dopo due ore dai vigili del fuoco. E' stato il brigadiere Enrico Di Vezia, dei vigili del fuoco di Stresa, immergendosi senza respiratore, a rintracciarlo, dieci metri sul fondo ed a riportarne a riva il corpo inanimato.*

Lodi, lunedì mattina.
(p. g. c.) *Un giovane milanese ha perso la vita nel vano tentativo di salvare nel Po una giovane vedova in procinto di annegare. I due, avvinghiati, sono scomparsi nel fiume, mentre sulle rive numerosi continuavano di persone assistevano atterrite alla tragica fine. La sciagura è avvenuta ieri pomeriggio alle 15,30 sulla sponda destra, in località Passone, nella frazione Isolgiano. Una comitiva di milanesi, Giuseppina Zilli ved. Anelli, di 19 anni, la sorella Maria, di 22 anno, Gianfranco Giorgi, di 23 anni, e Luciano Veronelli, di 20 anni, avevano cercato riparo alla calura nei boschi del Po. Poco dopo le 15 la Zilli, residente a Milano in via Cambiasi 3 vedova a pochi mesi dalle nozze, a soli 19 anni, del marito, vittima di un incidente stradale) si immergeva nel fiume, a pochi passi dalla sorella e dal suo amico. Un istante più tardi la giovane donna sprofondava in una buca mascherata dall'acqua torbida, subito preda della corrente. Luciano Veronelli, esperto nuotatore, si tuffava e riusciva ad afferrarla per i capelli, trascinandola fino a pochi metri dalla riva.*

Il generoso tentativo del giovane non doveva però considerarsi felicemente. Nello avvicinarsi dalla stretta della pericolante, a lui aggrappatasi disperatamente, egli abbandonata per qualche istante la poverella, che scomparira sul fondo. Dalla riva si tuffava a sua volta Gianfranco Giorgi, che in pochi bracciate riportava nuovamente a galla la donna, ormai allo stremo delle forze. La corrente impetuosa e la mancanza di una sarca alla quale aggrapparsi facevano però fallire il generoso salvataggio. Il Giorgi, abbracciato alla donna, scompariva nei gorghi.

Stradella, lunedì mattina.
(b. r.) *Due ragazzi di Portalbera (Pavia), Paolo Cassinelli di 13 anni e Loris Tonarelli di 15, sono miseramente annegati ieri pomeriggio, verso le 18, nelle acque del Po. I due giovani stavano bagnandosi con altri coetanei nelle acque prospicienti il paese quando, allontanatisi di pochi metri dalla riva, venivano travolti dalla corrente e scomparivano.*

Genova, lunedì mattina.
Due sommozzatori hanno trovato il corpo del giovane Mario Capone di 22 anni, di Avellino, annegato ieri nelle acque di Pra, dove si stava bagnando insieme ai fratello. Il Capone, con molta probabilità, era stato colto da malore.

Viareggio, lunedì matt.
Un giovane di 20 anni, Marcello Magnani, di Pescia (Pistoia), è annegato sotto gli occhi della fidanzata, Clara Giusti, anch'essa di 20 anni, mentre si bagnava in località Bufalina, che non è compresa nella zona sorvegliata della Riviera versiliese. Egli era giunto in Versilia insieme alla fidanzata e con essa era sulla spiaggia di Levante verso Torre del Lago. I due fidanzati, stavano nuotando quando ad un tratto il Magnani è scomparso sott'acqua in una buca dalla quale non è riuscito ad uscire. Alle grida della ragazza sono accorsi altri bagnanti, ma non hanno potuto salvare il giovane che era già morto quando il suo corpo è stato tratto a riva.

Lucca, lunedì mattina.
Tragedia ieri sera nel fiume Serchio, in località Boccaccio, a pochi chilometri dalla città. Alcune famiglie dimoranti in città in via delle Belle Arti, frescheggiavano sulla sponda del fiume ed una bambina, Maria Teresa Milani, di 8 anni è scesa in acqua per un bagno. Alle sue grida di «Affogo, affogo» si è lanciata per salvarla la madre Palmira Bresciani, ma anch'essa poco dopo è scomparsa sott'acqua. Un'altra bambina, Giovanna Orsi, di 11 anni, s'è subito coraggiosamente in acqua ma tutte e tre stavano per scomparire nei gorghi allorchè è intervenuto un gruppo di giovani del vicino paese di San Pietro a Vico riuscendo dopo notevoli sforzi a trarre fuori le tre donne. Però un giovane, Piero Molendi, di 21 anno, è scomparso in acqua e soltanto un'ora e mezzo dopo i vigili del fuoco potevano trarne fuori il cadavere. Le tre donne sono state trasportate all'ospedale; mentre la piccola Milani e la madre, Palmira Bresciani, erano dichiarate fuori pericolo, ma per misura precauzionale trattenute, la giovinetta Giovanna Orsi moriva poco dopo per asfasia.

Firenze, lunedì mattina.
Un soldato, Giovanni Puddu, di 21 anni, di Cagliari appartenente al 7° autieri di stanza a Firenze è annegato mentre faceva il bagno nella piscina di Bellariva. Sembra che il Puddu sia entrato in acqua a breve tempo dal pranzo. Il giovane subito dopo essersi tuffato è stato colto da malore. Soccorso e trasportato all'ospedale, il soldato è morto poco dopo.

Chioggia, lunedì mattina.
Il commerciante Ferruccio Silvestri, di 31 anni, di Monselice (Treviso) è annegato, nello specchio di mare antistante la spiaggia di Isola Verde. Egli si era recato a fare il bagno con Monica Baker, di 22 anni, di Vienna, la quale ha corso il rischio di annegare nel tentativo di salvarlo. La salma del Silvestri, recuperata da un fondale di pochi metri, è stata trasportata a Chioggia.

Senigallia, lunedì mattina.
Un medico è morto per soccorrere la moglie che stava per annegare. Nello specchio di mare antistante la spiaggia di Ponente, la signora Gabriella Pagliacci, si è trovata improvvisamente in difficoltà. In suo aiuto è accorso il marito, dott. Augusto Pisani, di 35 anni, che si è trovato presto anch'egli a mal partito. In aiuto dei due altora accorrevano altri, che purtroppo un galleggiante alla donna, aiutandola a raggiungere la riva. Anche il dott. Pisani veniva tratto sull'arenile ma moriva poco dopo, mentre veniva trasportato all'ospedale.

Bagnara, lunedì mattina.
Tre persone, due ragazze e un uomo, sono annegate nello specchio d'acqua fra Sampieri e Pozzallo. Le vittime sono Filippa Matarazzo, di 16 anni, studentessa, residente a Taranto, Maria La Rafia di 15 anni, di Pozzallo, e uno zio della prima, Vincenzo Matarazzo, di 46 anni, di Pozzallo. La prima fanciulla ieri il sedicesimo compleanno e, accompagnata dallo zio e dall'amica Maria, era scesa in mare per un bagno. Le due ragazze si sono spinte un po' troppo al largo trovandosi presto in difficoltà. Lo zio si lanciava in acqua in loro soccorso: ma le due ragazze gli si avvinghiavano impedendogli ogni movimento. Poco dopo i tre sono scomparsi.

L'azione e i compiti del sindacato in una relazione del segretario della Cisl

Tra l'altro, l'on. Storti ha annunciato che la Cisl intende presentare al Parlamento proposte di legge: per la istituzione di un fondo nazionale di investimento attraverso il risparmio contrattuale; per la creazione di enti di sviluppo in agricoltura; per la riforma dell'attuale sistema di collocamento della manodopera; e per l'istituzione di un fondo destinato alla preparazione professionale

Firenze, lunedì mattina.
Sono proseguiti ieri presso il Centro Studi della Cisl, a San Domenico di Fiesole, i lavori del Consiglio generale della confederazione. La seduta è stata aperta da una relazione dell'on. Bruno Storti, segretario generale della Cisl, sul programma di azione «per la tutela delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori nella prospettiva della evoluzione economico-sociale italiana».

Dopo avere rilevato che la situazione sindacale italiana si è modificata nel 1963 rispetto al 1950, anno in cui fu costituita la Cisl, l'on. Storti ha affermato che a determinare il nuovo corso degli avvenimenti sono stato soprattutto le politiche portate avanti dalla Cisl ed il contemporaneo abbandono delle posizioni tradizionali da parte del movimento sindacale.

Secondo il segretario generale della Cisl, il merito principale dell'organizzazione da lui diretta è stato quello di non essersi ispirata «né alle ideologie cosiddette operaie, ma in realtà fornite alla classe operaia da elementi del ceto borghese, né alla ideologia esplicitamente borghesi, elaborate sempre da teorici borghesi a giustificazione dei rapporti di forza creati dal capitalismo storico».

Passando ad esaminare i problemi concreti che l'organizzazione sindacale si trova oggi di fronte, l'on. Storti si è soffermato a parlare della programmazione dell'attività organizzativa del sindacato e dell'azione contrattuale, due aspetti fondamentali — ha osservato — della vita stessa del sindacato.

A proposito della attività organizzativa, il segretario generale della Cisl ha espresso la propria soddisfazione per l'approfondimento compiuto dai membri del Consiglio generale nei loro interventi sulla relazione svolta sabato dall'on. Scalia ed ha voluto mettere in guardia i presenti e l'intera organizzazione circa i pericoli della semplificazione eccessiva dello schematismo organizzativistico, pericoli che potrebbero provocare «il disconoscimento delle leggi che regolano il comportamento degli uomini e, in particolare, il disconoscimento di quella particolare esperienza umana che è l'esperienza del sindacato».

L'on. Storti, riferendosi all'azione contrattuale del sindacato, ha proseguito affermando che «nel futuro l'azione contrattuale non deve essere sottoposta ad una pausa, sia pure di riflessione, ma deve affrontare, in maniera più organica e più concreta, quei problemi di allargamento dell'area coperta dalla contrattazione e quei problemi di controllo degli effetti, sul sistema economico sociale, dei risultati della contrattazione stessa che, nella recente esperienza, non sono stati sempre adeguatamente affrontati».

Successivamente il segretario generale della Cisl si è soffermato ad illustrare il significato ed i contenuti delle quattro proposte di legge che la Cisl intende presentare in Parlamento e che propone intanto alla discussione della intera organizzazione. Esse riguardano la istituzione di un fondo nazionale di investimento attraverso il risparmio contrattuale; l'istituzione degli enti di sviluppo in agricoltura; la riforma del vigente sistema di collocamento della mano d'opera; l'istituzione di un «comitato interministeriale» e di un «fondo nazionale per la preparazione professionale».

Sulla relazione dell'on. Storti si è aperta la discussione dei membri del Consiglio

I compiti delle Acli nell'attuale momento

Varese, lunedì mattina.
Il presidente delle Acli, Labor, concludendo i lavori di un convegno di studio sulla enciclica «Pacem in terris», svoltasi presso l'Istituto Santa Croce, ha detto che «ogni scelta del movimento va vista in uno sforzo di sintesi — che abbraccia indissolubilmente la sfera culturale, sociale e politica — per impostare le rivendicazioni e le speranze dei lavoratori in una prospettiva responsabile, in una coerente applicazione dei grandi messaggi pontificî, tale da potenziare la freschezza e vigorosa energia del movimento operaio.

«Così facendo — ha proseguito Labor — le Acli sanno di contribuire in modo determinante al processo di democratizzazione del mondo del lavoro. Occorre tener presente, però, che tale processo di democratizzazione non è solo una sintesi verso l'alto, ma anche un corretto riferimento dei grandi principi e delle grandi scelte verso il basso, nella quotidiana e molteplice esperienza del movimento.

«Queste scelte contingenti — ha concluso Labor — devono essere compiute dal movimento con coerenza e tempestività: i lavoratori non possono essere lasciati in balia della guida padronale e comunista. Compresi tra questi due fronti, finirebbero per perdere la loro più autentica dimensione, dignitosamente umana e socialmente democratica. Ecco perché le Acli intendono continuare a parlare "chiaro e forte" sui problemi della distribuzione e dei prezzi, come sulla politica urbanistica, sulle migrazioni come sulla pace e sulla libertà nelle fabbriche ed i nuovi metodi di amministrazione del contratto; per orientare democraticamente e per suscitare ed alimentare le nuove convinzioni sociali cristiane. Con questo tipo di impegno il movimento suscita una classe dirigente responsabilmente adeguata, aperta e dinamica, ricca di spirito di servizio e compatta nella omogeneità delle scelte spirituali, culturali e sociali».

I SETTIMANALI

EPOCA
OGGI
SETTIMO GIORNO
TEMPO
Amica
GRAZIA
NOVELLA
L'EUROPEO
INCOM
bella
Anna bella
Marie Claire
EVA

usciranno con notevole ritardo a causa delle agitazioni sindacali dei grafici della Provincia di Milano.

Gli Editori si scusano con i propri Lettori e con le proprie Lettrici e danno loro appuntamento in edicola al più presto.

L'annuncio dato dal capo del "Baath„

Fucilati ieri in Siria sette esponenti nasseriani

La tv, per ammonire la popolazione, trasmette immagini delle esecuzioni - E' stato ordinato l'arresto di 58 personalità politiche, tra cui 4 ministri che recentemente avevano presentato le dimissioni

Nostro servizio particolare

Damasco, lunedì mattina.

In Siria il plotone d'esecuzione ha ripreso a funzionare. Ieri è stata la volta di cinque militari e di due civili, fucilati nel cortile della prigione di Mezza presso Damasco per aver preso parte al tentativo di sollevazione iniziato giovedì.

La situazione rimane fluida. Le frontiere del Paese sono chiuse. Il coprifuoco è stato sospeso per un'ora, per permettere alle famiglie di fare i rifornimenti alimentari indispensabili dopo tre giorni di disordini e di paralisi di ogni attività civile nel Paese.

L'annuncio delle fucilazioni di ieri (come quello delle venti effettuate venerdì) è stato fatto alla radio di Damasco dal generale Amin El Hafez in persona, che con la serie di cariche civili e militari che detiene sembra emergere da questa situazione come l'uomo forte, o certo come l'uomo «duro», del regime baathista al potere.

Hafez ha ordinato anche l'arresto di 58 eminenti personalità politiche, sospette di complicità nel tentativo di sollevazione filo-nasseriana contro il Baath. Se non si metteranno a disposizione dell'autorità entro 48 ore, tali personalità saranno processate come insorti dai tribunali militari, rischiando la fucilazione.

Tra i cinquantotto figurano ben quattro ministri del governo dell'attuale presidente del Consiglio Salah Bitar, che si erano dimessi tempo fa perché contrari alla politica anti-nasseriana del partito *Baath*. Essi sono Hamdi Hindi (incaricato della Pianificazione), Jihad Dabi (Comunicazioni), Sami Soufan (Rifornimenti) e Abdel Wahab Homad (Finanze).

Accanto ai quattro ministri, le personalità di maggior rilievo nella «lista di proscrizione» sono il generale Rashad Kutaini, già vice-capo di Stato Maggiore, che diede le dimissioni in maggio assieme ai quattro ministri; Hussein Haliak, il nasseriano che aveva organizzato le entusiastiche dimostrazioni studentesche a favore di Nasser dopo il colpo dell'8 marzo; l'avvocato Fuad Shaabani, che difese in tribunale i filo-nasseriani implicati in un fallito tentativo di sollevazione militare ad Aleppo nel 1962.

La televisione e la radio siriane continuano a trasmettere marce militari e ad ammonire la popolazione contro qualunque velleità di unione ai filo-nasseriani. A rafforzare gli ammonimenti sono stati fatti apparire sui teleschermi varie riprese dei cadaveri dei venti fucilati di venerdì.

Il macabro spettacolo — che ricorda quello del 10 febbraio a Bagdad, quando la televisione irachena mandò in onda una trasmissione coi cadaveri del rovesciato dittatore Kassem e dei suoi collaboratori — ha fatto apparire ancor più sanguinosa e feroce la repressione Baathista contro i filo-nasseriani. I partiti che il Baath siriano ha praticamente [illegible] fuori legge, e contro i quali sta conducendo con le truppe e la guardia civile una campagna spietata, sono quattro: il socialista unionista, il nazionalista arabo, il fronte arabo unito e il comunista.

Il fiume di sangue ormai aperto fra i «fratelli» arabi del Baath e Nasser ha seppellito definitivamente ogni programma di federazione araba nel Medio Oriente, nelle attuali condizioni.

Dall'Egitto i giornali nasseriani incoraggiano apertamente gli insorti siriani. Lo slogan lanciato dai kurdi nella loro sommossa contro il governo dell'Irak, anche esso baathista (e cioè «guerra ai fascisti del Baath») si è esteso a vasti settori del mondo arabo.

a. p.

Walter Chiari premiato

Walter Chiari ha lasciato Roma in aereo diretto a Messina, al Festival cinematografico, al termine del quale gli sarà consegnato il Donatello d'oro (Tel.)

Merano: pauroso volo da 30 metri

Si spezza la fune di una teleferica

A bordo due persone, morte sul colpo

Dal nostro corrispondente

Merano, lunedì mattina.

Due persone sono morte sabato sera in seguito alla rottura del cavo traente di una rudimentale teleferica adibita ufficialmente al trasporto di materiale, a Cermes, una località a pochi chilometri da Merano. I due, Rudolf Schwienbacher, di 50 anni, e Ottone De Luca, di ventisette, quest'ultimo fidanzato a una figlia dello Schwienbacher, erano saliti sul carrello della teleferica verso le 21,30. Si tratta di un carrello formato da alcune tavole e appeso alla fune portante per mezzo di due ruote. Non ha alcuna protezione e dovrebbe esclusivamente servire a trasportare tronchi o altro materiale; purtroppo in Alto Adige di queste teleferiche si servono tutti, specie coloro che, abitando in un maso d'alta montagna, risparmiano un'ora o più di cammino.

In passato si sono avute numerose disgrazie e una tassativa ordinanza del vicecommissario del governo ne proibisce l'uso per le persone. L'ordinanza tuttavia non è osservata da nessuno e incidenti di questo genere non sono infrequenti.

Sabato sera il carrello aveva percorso circa tre quarti del tragitto e si trovava sospeso a una cinquantina di metri su di un bosco di abeti. Improvvisamente, non se ne conoscono ancora le ragioni, la fune traente si è spezzata. Il carrello con le due persone a bordo è sceso a valle a una velocità folle. Alcuni contadini hanno udito un sibilo e visto una fiammata di scintille sprigionatasi per l'attrito fra le ruote e la fune portante di acciaio.

In pochi attimi il carrello è arrivato in fondo, schiantandosi con estrema violenza contro la stazione a valle. Lo Schwienbacher e il De Luca sono stati scaraventati lontano, morti sul colpo. Trovati dai contadini che per primi si erano resi conto di quanto stava accadendo, i due cadaveri sono stati poi trasportati al cimitero di Cermes, dopo il permesso della rimozione concesso dal pretore di Merano. Sull'incidente è stata aperta una inchiesta per accertare le cause che hanno provocato la rottura della fune.

V. C.

Bimbo di tre anni ucciso da un'iniezione antitetanica

Palermo, lunedì mattina.

Mario Di Fiore, un bimbo di tre anni, è morto dopo che gli era stata praticata un'iniezione antitetanica. Il bambino si era ferito accidentalmente, mentre giocava in una strada della borgata Belmonte Chiavelli, nei pressi della propria abitazione. A scopo precauzionale gli era stata praticata un'iniezione antitetanica: subito dopo il bambino è deceduto. Sul fatto è stata aperta un'inchiesta.

Tre comunisti irakeni impiccati a Bagdad

BAGDAD, lun. mattina.

Le autorità militari annunciano che sono stati condannati a morte da un tribunale militare, e giustiziati mediante impiccagione, tre membri del comitato centrale del partito comunista irakeno: e cioè Jamal el Haydari, Abdel Gabbar Wahbi e Mohamed Salh Abdy.

La petroliera «Maria Fassio» in collisione nella Manica

L'Aja, lunedì mattina.

La petroliera italiana Maria Fassio di 20.693 tonnellate — si apprende da dispacci radio pervenuti all'Aja — è entrata in collisione ieri, nelle acque della Manica, con il mercantile del Ghana Densu River da 7238 tonnellate.

L'unità italiana ha fatto sapere di non avere bisogno di assistenza e di procedere, sia pure a velocità ridotta, verso Thameshaven. Anche il Densu River ha annullato un precedente appello radio.

Combattimenti in corso nella capitale di Haiti

New York, lunedì mattina.

Le stazioni radio di New York hanno annunciato che violenti combattimenti tra ribelli e truppe governative sarebbero in corso sulle colline che circondano la capitale di Haiti, Port-au-Prince.

Le emittenti hanno citato dei viaggiatori giunti a Santo Domingo, nella Repubblica dominicana, come fonte di queste notizie.

Una settimana fa reparti dell'esercito uccisero due leaders antigovernativi, i fratelli Clement e Harry Barbot. Si ritiene che l'intensificata attività dei ribelli sia il risultato di queste uccisioni.

Si è ripetuto l'esodo dalle città verso il mare e le montagne

Week-end pieno di sole e di traffico (ma gli albergatori valdostani si lamentano)

Nei centri turistici della Vallée si registrano diecimila villeggianti in meno dello scorso anno - Sembra che i clienti tradizionali abbandonino i monti per le riviere - Code interminabili di auto sull'Aurelia Un solo, immenso parcheggio da Bergeggi ad Alassio - Due scosse di terremoto nell'Italia Centrale

Esodo in massa dei romani verso le spiagge: ecco un aspetto, ieri, dell'arenile di Ostia (Telefoto «A. P.»)

Nostro servizio particolare

Courmayeur, lunedì mattina.

S. Pantaleone a Courmayeur è stato sempre considerato il giorno di inizio del «tutto esaurito» della stagione estiva. A S. Pantaleone, che cade il 27 luglio, mancano pochi giorni, e quest'anno per la prima volta ben difficilmente si registrerà il tutto esaurito. «La stagione è in ritardo di almeno quindici giorni», ci diceva ieri il direttore di un grande albergo di Courmayeur. «Il caldo c'è, le scuole sono chiuse, ma, ugualmente c'è una "rella" in giro da far spavento». Diremo subito che nel dialetto milanese «rella» significa mancanza di liquido. Quale la causa? «Tre soprattutto sono le cause», ci ha risposto. «La corsa che c'è stata negli ultimi tempi all'acquisto di appartamenti, gli alti e bassi delle borse e la concorrenza del mare, che offre più svaghi».

Siano queste od altre le cause, a Courmayeur quest'anno siamo al di sotto del 30% rispetto alle presenze dello scorso anno, e addirittura a meno della metà se rapportiamo le cifre a quelle di due anni or sono, quando ci fu l'ondata degli habitués del Trentino-Alto Adige, allontanati nella Vallée dalla preoccupazione per gli attentati dinamitardi. Benché da allora la Valle d'Aosta si sia attrezzata sempre di più, congiunture economiche sfavorevoli hanno rallentato notevolmente l'afflusso di una clientela che si riduce ora ad attuare la cosiddetta «tavolazione» dall'1 al 18 agosto. Gli albergatori sono preoccupati. Il personale diventa sempre più introvabile ed esigente, le spese generali aumentano, il periodo utile di villeggiatura diminuisce. Ancora buona è la domanda di appartamenti privati. Infatti, i migliori sono quasi tutti affittati. Forse i trafori alpini del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo potranno dare nuovamente un impulso a questo turismo che langue. Forse, diciamo, perché, sfiduciati, gli albergatori della Valle ed in special modo quelli delle località interessate, coltivano ancora meno illusioni. «Sarà un turismo di passaggio, perché il mare farà la parte del leone», dicono «e le spiagge assorbiranno la maggior parte dei transfughi».

Se Courmayeur piange, le altre località non ridono. Dappertutto, per stare al termine dell'albergatore di Courmayeur, c'è «rella». Vivacchiano le pensioncine cosiddette familiari, che, capita l'antifona e potendolo fare non avendo molte spese generali, hanno ribassato leggermente i prezzi. Dinanzi a queste pensioni si possono vedere numerose auto, e non soltanto utilitarie, ma anche spider, mastodontiche straniere e grosse cilindrate. Un albergatore di Gressoney giorni fa ci faceva notare le targhe delle auto che in prevalenza genovesi, milanesi, torinesi, danno, con le loro sigle, una sciarada così formata: Ge-Mi-To. «Vede, la stagione 1963 è proprio un gemito, un lamento», ci diceva scuotendo il capo.

Ieri domenica, favoriti da una bellissima giornata che soltanto a sera è mutata, con leggeri piovaschi, i gitanti, i «ventiquattro ore» come vengono chiamati, hanno animato la Valle. Dalle prime ore del mattino la statale 26 è stata percorsa da una lunga colonna di auto che è dilagata come una macchia di olio nelle valli laterali. Ristoranti, bar, negozi, hanno rivissuto le epiche giornate del '59-'60; a sera le vie di Courmayeur, Cervinia, Gressoney, Cogne e di tante altre località, con la partenza dei «ventiquattro ore» sono ripiombate nella normalità.

Per stare alle cifre, che sono più significative delle parole, a Courmayeur le presenze in meno dello scorso anno sono 755. In tutta la Valle il totale scende ad almeno 10.000 presenze in meno. Lo scorso anno, infatti, la Valle a quest'epoca vi erano già trentamila presenti, oggi a malapena si sfiora il numero di 20.000. Il tempo è abbastanza galantuomo: dal 1° di luglio al 20 si sono infatti avute soltanto tre giornate di maltempo, sette di cielo coperto, dieci di cielo sereno.

Il caldo è stato sopportabile ad Aosta e nella bassa Valle, dove il termometro ha toccato il limite dei 30 gradi. Deliziosa frescura nelle valli laterali, aria frizzante nelle vallate più vicine ai ghiacciai. Quindi condizioni meteorologiche ideali.

In Val Ferret, a Planpincieux, qualcuno ha sperimentato ieri la gioia di una cavalcata a 1600 metri di altitudine: da pochi giorni infatti, a cura del Centro ippico astigiano, è stata aperta una scuola di equitazione, a somiglianza di quella esistente a Gressoney: presenti sei cavalli e tre maestri di equitazione. Molti al Chécrouit, la piccola montagna che domina Courmayeur e che d'inverno è palestra di sci, si sono allenati al tiro al piattello organizzato dallo Skeet Club, in vista delle prossime gare. Al Breuil, davanti a numerosi spettatori, vi è stata la battaglia delle «reines», tradizionale manifestazione folcloristica valdostana durante la quale, in una specie di recinto delimitato dagli stessi spettatori, due mucche a turno si guatano, si scontrano, si spingono, per vincere la selezione che porterà le migliori alla finale autunnale che si svolgerà ad ottobre ad Aosta.

A Gressoney, invece, si è svolta una gara avvincente di canoe lungo le vorticose acque del Lys, che ha richiamato sulle rive del torrente appassionati e curiosi. Insomma si fa quel che si può per attirare gente in Valle di Aosta.

i. v.

Una giornata caldissima

Genova, lunedì mattina.

Il caldo ha raggiunto la punta record stagionale toccando nel primo pomeriggio di ieri i 33°. Era un caldo umido, afoso, per nulla mitigato da qualche raffica di vento altrettanto caldo. Il cielo si è mantenuto semicoperto, talvolta minacciando un acquazzone che non è venuto, salvo qualche brevissima pioggerella registratasi in mattinata nell'entroterra. Centinaia di migliaia di bagnanti hanno affollato le spiagge della Riviera in modo impressionante, tanto che non rimaneva più d'un metro quadrato di sabbia o di sassi ciascuno. Forse per il caldo insopportabile, forse per la ressa sugli arenili, la folla si è quasi sempre mantenuta in acqua, dalle sette del mattino alle otto di sera. Naturalmente, non hanno potuto approfittare dell'intera giornata di bagni i turisti venuti dal Piemonte e dalla Lombardia per il week-end. Essi hanno dovuto risalire in macchina, su auto rese roventi dalla sosta al sole, fin dal primissimo pomeriggio. In serata gli intasamenti sull'Aurelia di levante e di ponente si sono ripetuti in proporzioni disperanti e chi, tornando dalla Riviera di Levante, ha cercato di evitare almeno l'intasamento di Genova, percorrendo un tratto della statale per Piacenza, non ha incontrato una migliore viabilità.

Savona, lunedì mattina.

Un'altra eccezionale domenica di sole ha accolto nella Riviera di Ponente migliaia di turisti giunti particolarmente dal Piemonte e dalla Lombardia. L'Aurelia da Alassio a Bergeggi era trasformata in un immenso parcheggio, con le macchine sistemate in fila continuata ai due lati della strada. Le spiagge sono apparse affollate come non mai di bagnanti. Da sabato il caldo ha raggiunto punte eccezionali e anche ieri il termometro ha segnato 34 gradi all'ombra. Intenso anche il traffico per i centri dell'entroterra, mentre numerosi savonesi si sono diretti invece verso le valli del Cuneese.

Ovada, lunedì mattina.

Magnifica giornata di sole, ieri, su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Intenso il traffico su tutte le strade. Numerosi i genovesi e i lombardi affluiti a Castelletto d'Orba per assistere alla grandiosa manifestazione folcloristica indetta dalla Pro Loco. Ieri a Ovada e nell'Ovadese la temperatura è stata di 30°.

Alessandria, lunedì mattina.

Caldo afoso su tutto il territorio di Alessandria, con punte di 34 gradi all'ombra. Assai affollate le piscine comunali e le spiagge dei fiumi Bormida e Tanaro. Pure intenso l'esodo di cittadini al mare e ai monti.

Asti, lunedì mattina.

Ad Asti ieri il termometro ha segnato 33° all'ombra. Oltre 3 mila cittadini sono partiti per il mare o i monti. In provincia sono stati segnalati diversi incendi per autocombustione in cascinali isolati.

Mondovì, lunedì mattina.

Un intensissimo traffico turistico e una temperatura molto elevata hanno caratterizzato la giornata di ieri nel Monregalese. Il termometro ha toccato i 31 gradi. A Frabosa Soprana cielo sereno in tutta la vallata, affollata da migliaia di turisti. Temperatura massima 28,5.

Cuneo, lunedì mattina.

Una giornata canicolare (il termometro è salito, a Cuneo, a 33 gradi) ha spinto in massa i cuneesi ad abbandonare la città. Intenso il traffico fino a notte nelle vallate alpine, ma per fortuna nessun incidente degno di rilievo. Circa cinquecento autovetture francesi sono transitate dal colle di Tenda dirette in Italia.

Biella, lunedì mattina.

Il caldo aumenta. La temperatura, che sabato aveva raggiunto i 28°, ieri nella zona di Biella è salita a 30°. La bella giornata di sole ha favorito l'afflusso dei turisti che al santuario di Oropa sono stati più di 25 mila.

Vercelli, lunedì mattina.

Caldo soffocante, ieri, nel Vercellese. In alcune zone sono stati registrati 36°. Anche l'altra notte l'aria era irrespirabile. I vercellesi hanno affollato le piscine e le sponde del Sesia in cerca di refrigerio.

Varallo Sesia, lunedì mattina.

La giornata festiva in Valsesia è stata favorita dal tempo magnifico. La colonnina del termometro ha toccato i 35 gradi. Intensissimo il movimento turistico. Oltre tremila auto sono transitate da Varallo dirette ai centri di villeggiatura dell'alta Valsesia. Assai numerosi i forestieri anche alla «Colma» di Civiasco, dove si è tenuto un raduno degli Alpini in occasione della posa di una targa di bronzo dedicata alle «penne mozze» della Valsesia e del Cusio.

Verbania, lunedì mattina.

Caldo, sole, afa; migliaia di automezzi in marcia sulla litoranea, con tamponamenti e ingorghi paurosi, specie tra Fondotoce e Arona. Spiagge pullulanti di bagnanti. Questo il quadro statistico della domenica sul Lago Maggiore, favorita finalmente da 48 ore consecutive di vero clima estivo. La temperatura ha toccato i 31° nei centri rivieraschi e i 29° nelle valli, pure esse affollate di gitanti. Massima pomeridiana 31,5° a Pallanza e a Cannero Riviera. Affollatissimi anche i campeggi: si calcola siano attualmente presenti sul Verbano, sponda svizzera compresa, oltre 16 mila campeggiatori in stragrande maggioranza tedeschi.

Domodossola, lunedì mattina.

Una giornata eccezionalmente soleggiata ha favorito il movimento turistico in tutta la Valle d'Ossola e sulla strada internazionale del Sempione. Il flusso delle autovetture straniere da e per l'Italia continua incessante a ogni ora della giornata. Dal lato svizzero è assolutamente vietata la sosta lungo la panoramica e incantevole strada del Sempione, in seguito all'emanazione di una nuova legge cantonale: la polizia svizzera è inesorabile con le multe.

Rieti, lunedì mattina.

Due scosse sismiche sono state avvertite oggi ad Amatrice e ad Accumoli due grossi centri vicini a Rieti: la prima, violenta, alle 12,10; la seconda, più debole, dieci minuti dopo. I movimenti tellurici sono stati preceduti da forti boati e hanno provocato vivo panico tra la popolazione. Due donne sono state ricoverate all'ospedale di Amatrice in stato di choc e per leggere contusioni. I vigili del fuoco di Rieti si sono recati sul posto per un sopralluogo. Alcuni edifici sono rimasti lesionati. Si ritiene che l'epicentro del fenomeno sia nella zona del Gran Sasso d'Italia. Le scosse sono state avvertite, più o meno intensamente in moltissime località degli Abruzzi, dell'Umbria e delle Marche.

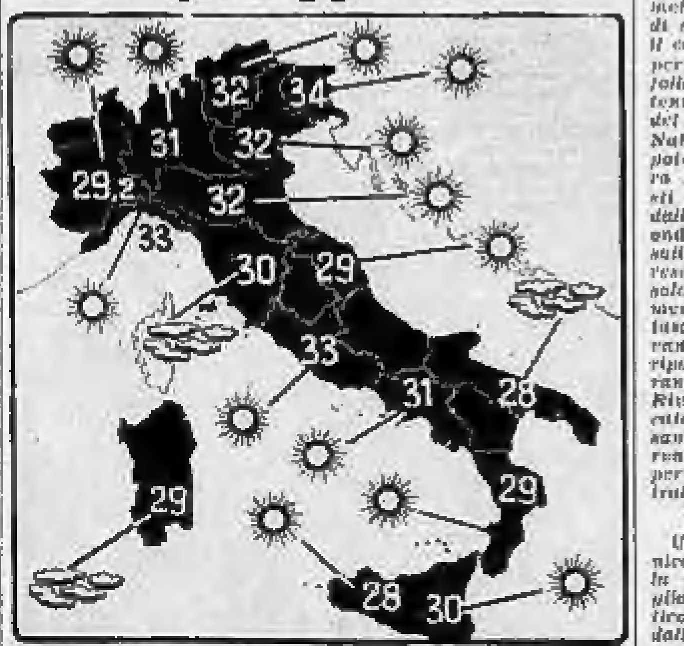
Avellino, lunedì mattina.

Un forte temporale si è abbattuto per circa tre ore su quasi tutta l'Irpinia. La pioggia, accompagnata da raffiche di vento e da scariche elettriche, ha causato il crollo di numerosi cornicioni di edifici e prodotto allagamenti nel capoluogo, nel Montorese e nella valle del Sele. Ad Avellino i vigili del Fuoco sono dovuti accorrere in via Tedesco, in corso Vittorio Emanuele, in via Tagliamento ed in alcune zone della Circumvallazione, dove sono rimasti allagati diversi vani a pianterreno. Altri allagamenti sono avvenuti nella parte bassa della città. Il fiume Calore è straripato in alcuni punti allagando vaste estensioni di terreno. Anche il fiume Sele si è ingrossato. Un fulmine è caduto su un gregge di pecore al pascolo nella piana del San Michele. Alcune di esse sono morte carbonizzate, mentre illeso è rimasto il pastore, che è stato solo sfiorato dal folgore.

Cosenza, lunedì mattina.

Il maltempo è imperversato per quasi l'intera giornata in tutto il Cosentino con pioggia torrenziale, che ha causato allagamenti ed una vittima: il diciannovenne Aldo Scorsa, il quale, mentre si trovava in un negozio di ferramenta a Rossano scalo, è stato investito da un fulmine penetrato nel locale ed è rimasto folgorato all'istante. Trentasei pecore, che facevano parte di uno stesso gregge, sono rimaste folgorate da alcuni fulmini abbattutisi su monte Coruzzo. Il pastore che conduceva il gregge, Raffaele Bruno di 31 anni, è rimasto incolume perché, per ripararsi dalla pioggia, si era rifugiato in un pagliaio distante qualche centinaio di metri dal posto dove si erano fermate le pecore.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Tragica fine di un contadino

Sospetti di delitto per la piaga aperta dal Sole su un cadavere

San Carlo Can., lunedì mattina.

(g. c.) Un uomo di cinquantotto anni, l'agricoltore Antonio Bonino, è morto per sincope cardiaca in un sentiero fra i campi, sotto il sole cocente, e soltanto ieri mattina, 48 ore dopo, il suo cadavere è stato rintracciato. L'uomo abitava con la famiglia a Ceretti di Front ma venerdì scorso era partito per la cascina di altri parenti in frazione Ronchi di S. Carlo Canavese, che aveva promesso di aiutare per alcuni giorni nei lavori stagionali dei campi. I familiari non l'attendevano tanto presto e non si allarmarono dell'assenza.

La salma è stata rinvenuta in una località isolata da una donna di Ronchi, che si recava a Messa. Il corpo era già in stato di decomposizione e presentava un taglio al collo, tanto da far sospettare che si trattasse di un delitto. Ma il brig. Di Piero, dei carabinieri di Ciriè, faceva eseguire un riscontro medico-legale da cui è risultato che la morte era stata causata da sincope. L'epidermide si era aperta, superficialmente, sul collo, per l'implacabile effetto della canicola.

Scomparso dalla Val Varaita un giovane in bicicletta

Cuneo, lunedì mattina.

(n. m.) I familiari hanno denunciato ai carabinieri di Costigliole Saluzzo la scomparsa del ventiduenne Giorgio Barile, residente a Rossana in via Goria. Il giovane quattro giorni fa si è allontanato dalla Val Varaita in bicicletta e da allora non ha dato notizie di sé. I genitori sono angosciati dai più crudeli timori sulla sua sorte anche perché, pochi mesi or sono, un altro loro figlio ha perso la vita in un incidente stradale.

Scandaloso episodio di violenza in una cittadina presso Capua

Insegnante della media arrestato per sevizie a un'alunna dodicenne

Invitata ad una gita in auto, la ragazzetta avrebbe subito gli oltraggi del professore e di un suo amico in un casolare in aperta campagna

Caserta, lunedì mattina.

Indagini sono in corso da parte dei carabinieri per fare piena luce su un gravissimo episodio di violenza di cui sarebbe responsabile un insegnante della scuola media unificata di S. Andrea del Pizzone, il perito agrario Cesare Lepore, di 24 anni, nei confronti di una ragazza dodicenne, sua alunna, il cui nome non è stato reso noto dagli inquirenti per ovvie ragioni di riserbo.

La ragazzetta avrebbe subito oltraggio oltreché dall'insegnante anche da un amico di quest'ultimo, tale Domenico De Marco, di 21 anni. Il Lepore e il De Marco sono stati arrestati.

La studentessa, secondo le sue dichiarazioni, mentre si tratteneva nei pressi di una fontana pubblica a S. Andrea del Pizzone, un centro agricolo di tremila abitanti, fra Savone e Volturno, nell'agro di Capua, sarebbe stata avvicinata dal Lepore e dal De Marco i quali l'avrebbero invitata a salire su una vecchia «1400» per una breve gita. Con l'auto la fanciulla sarebbe stata condotta in un casolare di campagna disabitato e qui violentata dai due giovanotti. Costoro si sarebbero poi allontanati dopo aver chiuso dall'esterno il casolare, abbandonandovi prigioniera la ragazza. Questa sarebbe poi riuscita a fuggire, raggiungendo sconvolta la sua abitazione. I genitori della studentessa hanno denunciato il fatto ai carabinieri le cui indagini hanno portato all'arresto del Lepore e del De Marco.

I due arrestati negano recisamente ogni addebito. Oggi saranno interrogati dal Procuratore della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere che ha assunto la direzione dell'inchiesta. E' probabile che il magistrato disponga un confronto fra i due accusati e la loro giovane vittima non appena questa sia in grado, a giudizio dei medici, di affrontare, senza pregiudizio per la sua psiche turbata dall'ignobile violenza subita, l'emozione di un incontro con i suoi seviziatori. La ragazzetta appare tuttora in preda a grave choc nervoso. Ciò fa escludere l'ipotesi, avanzata nella loro discolpa dal Lepore e dal De Marco, che il racconto sia frutto di morbosa fantasia dell'adolescente.

Filatelia, hobby e investimento

Bolaffi consiglia ancora:

un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

Offerta n. 2

1933 Cirenaica e Tripolitania
Crociera Nord Atlantica Balbo
serie cpl. di 4 francobolli
Catalogo Bolaffi n. 18/19 + 28/29

Acquistate prima dell'uscita del nuovo catalogo (fine agosto '63)	**Luglio 1962** La Ditta Bolaffi consigliava l'acquisto a L. 9.000	**Luglio 1963** La Ditta Bolaffi consiglia ancora l'acquisto a L. 22.000

Per informazioni: **Ditta Alberto Bolaffi**

Qualità Bolaffi dal 1890 — via Roma 101 Torino Tel. 55.16.55 (5 linee) — Filiale di Milano Piazza Belgioioso 2 Tel. 799.894/5

Tutti i francobolli sono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

JOLLY 63

il segreto della loro salute

Tutti sanno che a tavola si forma l'acido urico ed è a tavola che bisogna combatterlo. È ben noto, infatti, che anche i cibi più semplici e di uso comune contengono sostanze dette "purine" che producono l'acido urico.
L'Idrolitina Superlitiosa contribuisce ad eliminarne l'eccesso.
L'Idrolitina Superlitiosa è raccomandata ai sofferenti di artrite, uricemia, gotta.
L'Idrolitina Superlitiosa è acqua da tavola ideale anche per chi sta bene perchè è igienica, gradevole, diuretica e digestiva.

è un prodotto A. GAZZONI & C.

IDROLITINA
SUPERLITIOSA

Autorizz. Ministero della Sanità n. 1107 del 23.10.61 N. 9268

ANNUNCI ECONOMICI

Le persone di queste rubriche devranno corrispondere esclusivamente alla Pubblicità Stampa via Roma 80, Torino, per ogni annuncio o replica o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1902 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (numero minimo dieci) adoperando le attribuzione composta per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta dello sconto in ragione del 1,25 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta (in lire 120 per decade, cui un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recupero delle corrispondenze a colore che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta.

Non ha quindi il diritto di verificare le lettere o di consegnare soltanto quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile richiedere l'intervento « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI
L. 150 per parola

ABBIGLIAMENTI acquistate biglierini coi-telli circolari per tagliri ferro mm. 500, in qualunque stato. Alberi non inferiori mm. 70. Rasoghi, corso Marconi 25.

ANTIQUARIATO acquisto mobili, oggetti d'arte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7490 — Torino ».

AUTORIMESSA via Parma capacità 60 macchine affittasi 200.000 mensili vendesi 45.000.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 60-053.

AUTORIMESSA via Forlì capacità 60 macchine affittasi 120.000 mensili vendo 25.000.000. Telefonare 60-515.

AUTOSOVVENZIONI immediate, convenientissime, prestiti dipendenti pubblici, impiegati, operai, pensionati anche protestati. Massima riservatezza. Via Roma 280, 2° piano, Napoli, telefono 313.779.

AVVIATISSIMA carrozzeria vendesi modernissime cabine. Telefonare 665-506.

AVVIATO studio consulenza del lavoro, libri paga rilevasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 317 — Torino ».

BAR avviato zona Giulio Cesare cedesi gestione persona esperta. Interessati scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 9074 — Torino » A70478

CARROZZINE, lettini, articoli regalo, negozio arredo cedesi. Tel. 329-197.

CEDESI avviata macelleria abbigliamento causa altri impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4340 — Torino »

CEDESI avviatissimo autolavaggi con ditta interno. Telefonare 267-010

CEDESI bazar avviatissimo centro metallia. Corso Roma 224, Lanzo, Lemporo. A71255

CEDESI bar pasticceria, incasso 45.000, affitto 25.000 con alloggio. Telefonare 708-037 U-140

CEDESI causa salute negozio Carola e Pesca avviatissimo zona S. Rita. Telefono 307-414. A70174

CEDESI centralissimo negozio oggetti d'arte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7490 — Torino ». A72330

CEDO rimborso con alloggio acquisto avviatissimo centrale, ristorante, rivendita commestibili, lampadari, materiale elettrico. Tel. 388-313 A70049

CEDO cartoleria avviata e affezionatissima causa salute. Via Giulio Cesare 167. Telefonare 349-033.

FAVOREVOLE posizione ottimo negozio abbigliamento cedesi. Telefonare 732-983

A Carmagnola vendo terreno progetto approvato lavori immediati; facilitazione pagamento. Telefonare 876-413

A Chivasso alloggi 1-2 camere libere cucinette, con minimo agevolazioni pagamento. Telefonare 527-420.

A Chivasso ingrosso vendo bellissimo alloggio 4 camere servizi con garage. Telefonare 273-571. U-146

A IMPRESA OFFRESI SISTEMA COMBINAZIONE PER COSTRUZIONE 150 ALLI CIVILE ABITAZIONE DA 50 A 500 CAMERE ZONE RICERCATISSIME. TELEFONARE MATTINO 8-10. TEL. 69-003 A72163

A Pino Torinese in fruizionanda casa, moderna, fronte via principale, vendesi bellissimi alloggetti 3-3-4 camere servizi. Rivolgersi, Via Cumiana 6.

A residenza Sant'Anna zona prossimissima vendonsi alloggi signorili. Tel. 45-488.

A Santa d'Oulx, disponibilità immediata vendonsi ultimi appartamenti 2-3 camere finitissimi e lusso. AVIL, via Cibrario 5, Torino, telefono 489-069.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2 camere lusso cucinotto pensile moderni, cantine via San Mauro angolo via Settimello. Telefonare 537-420.

A Settimo vendo terreno attualmente fronte strada statale. Telefonare 273-571.

A 30 km. da Torino, 6 km. da Chivasso vendo cascina 40 giornate libere. Telefonare 519-396 U-136

ABITABILE subito privato vende alloggio 3 camere cucina [illegible] recente costruzione, 3. Donato 76. Telefonare 266-267. A65185

ACQUISTASI cuoio conia Torino lavorato 2000-4000 mq. adatti costruzione tettoie ed altri per magazzino. Scrivere: « Pubblicità 7378 — Torino ». A70062

ACQUISTASI ruota centrale stabile vecchia costruzione caratteristiche signorili anche da rimodernare. Telef. 60-003

ACQUISTERE villa preferibilmente con garage, oppure grande alloggio Telefonare 631-874 U-406

ACQUISTO capitali proprietà e terreno pubblico. Telefonare 294-612. A70402

ACQUISTO terreno verde agricolo mq. 2000-2500 periferia Lucento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9078 — Torino ».

AFFARONE bellissimo appartamento corso, grandi giardini reali, ed camere, servizi, terrazza, aerea necessario, vendesi. Telefonare 512-460. A68136

AFFARONE impresa vende alloggi nuovi e garage, anche affittati. Ottimo investimento, in strada Lanzo 15 Borgo Vittoria. Per camere L. 2.100.000 compreso mutuo 3. Paolo. Negozio 2 vetrine 2 vani con servizi, due garages e cantina L. 17.000.000. Tel. 372-251.

AFFARONE Venaria Reale centro vendonsi ultimi alloggi bifocali 400.000 per camera. Sibona, Bacchi 42, tel. 500-121.

ALLOGGETTO centro via Arvier 4, piano rialzato camera cucina cameretta bagno riscaldamento centrale finalissimi pagamento. Telefonare 60-316

ALLOGGI due tre camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantine, autorimesse, vendiamo 2.500.000, 3.000.000 più mutuo rivolgersi cortiere via San Mauro angolo via Cibrario, Sestiere U-104

ALLOGGI Dogliotti 1-2 camere, libellia, cucinino, cantina, vende 4.000.000-5.000.000 Fiamma, tel. 894-180, 237-775.

ALLOGGI negozi e magazzini corso Vercelli angolo via Campiglia palazzo costruito con tecnica e materiali moderni ultimi ritrovati autorimesse pubbliche, sede stupenda commerciale per la caratteristica di primissima via di commercio sicura, investimento capitale sicurissimo a mezzo piano, a piano liberi ed a linea verticale alloggi informazioni e visite ore lavoro telefonare 272-056

ALLOGGI negozi vuoto elevato, liberi, vendesi zona commerciale. Via Falcone 27. A71716

RISCALDAMENTO idrosanitarie centrali termiche, termosifoni, radiatori, caloriferi Bonomi, telefonare 595-580.

RIVIERA delle Palme, Alassio « Parco Fiori del Verde » alloggi signorilissimi, pluriaccessoriati 1-2-3 vani, servizi, garage, riscaldamento centrale, terzo-bagno, ascensore, piscina, quasi pronti a Dicembre. Facilitazioni. Mutuo. Rivolgersi Agenzia La Margherita, Margherita S.r.l., La Riviera, via Aurelia 200, Loano. Ponente telef 375-970 24853

S. MAURIZIO Canavese vendonsi alloggi 3 camere cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 755-189. A73819

S. MAURO vendonsi lotti per villa panoramiche. Telefonare 558-037.

SANREMO palazzo Alberoto strada Solaro vendonsi ultimi signorili appartamenti, posto ventilazionamento, I.P.I.T., Sua Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-090; I.P.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-145. U-141

SANREMO vendesi appartamento signorile mq. 117, zona tranquilla residenziale. Rag. Hôtel Petit Royal, Corso dalerti. 20582

SAUZE d'Oulx privati subito appartamenti signorili 2-3 camere servizi soleggiatissimi finiture extra lusso. Prezzi discussi possibilità appartamenti tipo chalet. AVIL, Cibrario 5, Torino, telefono 489-069 U-421

STRADA Alberoni 13/1 vendesi piano terzo alloggio signorilissimo 370 mq. con attico soggiorno ed ampio terrazzo quadrupli servizi, autorimessa doppia. Rivolgersi custode. A70033

STRADDACASINONE vendesi alloggio ammobilio piano rialzato) due camere, cucina e servizi con magazzino cortile 50 mq., libertà 10 ottobre. Telefonare 521-046, Bono.

SVIZZERA distanza immediata via Santa Teresa 7, telefono 538-275, vende trattative per conto proprietari imprese alle migliori condizioni velocemente scelta clientela. 25330

TERRENO corso Traiano e via Pio VII vendonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6240 — Torino ». A68880

TERRENO edificabile Valdellatorre vendesi lire 600 mq. Affarone. Tel. 787-823.

TERRENO in territorio Pianezza vendesi mq. 35.000 divisibili due lotti. Telefonare 44-447. A71512

TERRENO industriale entro linee nuovo Torino vendesi urgenza. Tel. 500-277, 052-755. U-1140

TERRENO irriguo, fertilissimo, adatto colture speciali alto reddito vendesi. Telefonare 979-113. A73830

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277, 052-765. U-375

TERRENO progetto 85 camere con cinema approvato, vendesi 280.000 cambio. Chivasso. Telefonare 527-420.

TERRENO residenziale Alcbellino zona Villarfi grande sviluppo privato vende pertinata acqua reaitina. Tel. 490-170 ore pasti. A73140

TERRENO strada Lotzi (Mappano) mq. 15.000 zona mista, progetti approvati, vendesi anche piccoli lotti, eventuali permute. Telefonare 95-587 ore pasti.

TERRENO STRADA DEL VITO, POSIZIONE MAGNIFICA, PER COSTRUZIONE VILLE ALTAMENTE REDDITIZIE. VENDESI. TELEFONARE 548-179.

TERRENO zona depressa industriale fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 273-571. U-136

UFFICIO alloggio signorile distante 3 grandi camere accessori vendesi, Vanchiglia 70. Telefonare 837-457.

VALDELLATORRE vendonsi lotti terreno zona residenziale. Telef. 587-508.

VALDELLATORRE, 20 km. Torino, terreno panoramico per ville, zona lago e scuole. Fogar. Da 1000 a 3000 il mq. Telefonare 768-681 A70235

VENDE privato ultimi moderni appartamenti piccoli adatto con mutuo e calcoli, vera occasione, a Grugliasco, 2-3 camere e servizi. Tel. 326-040, 362-296.

VENDESI autorimessa 20 camere zona Lingotto Marghetta, Telefonare 741-057.

VENDESI alloggi ragazzi liberi, reddito 8% zona commercialissima. Via Palestrina 27. A71716

VENDESI in Grugliasco appartamenti 1-2-3 camere e servizi, vera occasione con mutuo e dilazioni. Tel. 333-040.

VENDESI Pino Torinese 4 lotti ogni 2000, progetti approvati, vista panoramica, Strada S. Felice 148. Telefonare 82-969 A73585

VENDO camere matrimoniali cristallo abbassate noppe garage. Via Piedmontville. Telefonare 740-138. A73857

VENDONSI direttamente bellissimi alloggi, negozi, alta redditia Torino. Pimentel telefonare 883-826 D4991

VENDONSI magazzini vera occasione per laboratori alloggiati lt. 35.000 mq. mediocri. Telefonare 325-040, 362-296.

VENDONSI ultimi alloggi pronti per abitazioni, via Donizetti n. 33, Leumann. Telefonare 791-100. A70552

VILLA Valsalice splendidissima tram vendesi, 10 camere, parco permanisi ampio. Telefonare 500-070.

VILLETTA pressochissimo, elegantissima cucina Canale, comodità mezzi pubblici, 7 locali, doppi servizi, giardino, vendo 15.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6167 — Torino ». A73133

ZONA Borgata vendesi 7.500.000 alloggio 2 cisterne cortile. Telef. 512-134.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio centralissimo. Telefonare 760-830, A38-585. 0/10

AFFITTASI centro città Torino magazzino 2000-4000 mq. ognuno terreno con possibilità costruzione ufficio ed uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7378 — Torino ». A70063

DESIDERAI affittare 8-12 mesi bisognosa villa o appartamento ammobiliato. Telefonare 690-527 e lasciare richiesta c/o Villa Sassi, via Borgaretto 47.

IMPORTANTE industria materie plastiche cerca affitto locale industriale circa 10.000 mq. circa distanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5055 — Torino », Sant'Anselmo 18. U-260

NEAPOLI cognata Signorina affittasi trattenimenti signorili. Informazioni rivolgersi in cantiere ore 19-19.

SEMINTERRATO mq. 200 luminoso, doppio ingresso, servizi interni no ricchiesta, affittasi via Barcelona, telefonare 630-500. A70805

STRADA Settimo 114/13 affittasi locale fabbricato uso industriale mq. 400, riscaldamento centrale. A71781

TERRENO cintato muro mq. 4500 coperti mq. 300, via Racconigi affittasi. Telefonare 218-591.

VANCHIGLIA libero subito affittasi ampio negozio via nuovo. Telef. 760-441.

VIA Cernaia 22, grandiosi locali ad uso uffici affittasi adeguatamente. Telefonare 515-[illegible] A70205

VIA CARIBALDI AFFITTASI LOCALE NUOVO NEL CORTILE 310 MQ. CON O SENZA ALLOGGIO. TEL. 641-675.

VIMERCATE mq. Matteotti (via Cavalli 6) cabina e prima affittasi 72.000 alloggio sei vani doppi servizi. Telefonare 45-905, 40-236. A73761

ZONA Statale affittasi alloggio salone 2 camere doppi servizi. Telef. [illegible]

LOCALI PER UFFICIO
L. 180 per parola

ANDRAGGO, Varese, tel. 77-224, vende 4.500.000 appartamento due locali servizio poggiolato, Colle Ligure.

ANDRAGGO, Varese, tel. 77-224, vende 13.500.000 appartamento tremocchi al mare. A65285

BARDONECCHIA, Agenzia Europa, via Medail 12, telefono 53-74, compra-vende case, alloggi, terreni, locazioni.

(Continua a pag. 14)

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

IMPRESA acquista cubature trasferibile zona Lucento, Dellaglaire presso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9079 — Torino ». A70495

IMPRESA presenta alloggi a scale completi, prezzo peculiare in nuovo complesso residenziale su grande piazza, a tre minuti d'auto dalla Fiat Mirafiori. Telefonare 643-330. A73464

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere cucina cucinino. Via Lattimoro 31, telefono 296-551 A66149

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi Nichelino. Matteo, Telefonare ore ufficio 547-005. A70923

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE PALAZZO SIGNORILE, FRONTE CORSO FRANCIA-LEUMANN, APPARTAMENTI 2-3 CAMERE E 3 CAMERE DOPPI SERVIZI. AMPIA FACILITAZIONE PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 30% MUTUO FONDIARIO 15 ANNI, 35% MUTUO 5 ANNI. CONSEGNE OTTOBRE, OTTIMO REDDITO. TELEFONARE 548-179. U-424

IN Piemonte, zona depressa, vendonsi lotti terreno industriale 5-8-10.000 mq. recinto con cemento in ferro, dimensioni a richiesta. Telef 60-063

LAGO Francia vendonsi alloggi ammobiliati 5-6 vani doppi servizi, piscina accessibile, riscaldamento centrale. Telefonare 761-303. U-400

LOCALE piano terreno mq. 3000 su corso centrale vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6175 — Torino ».

LOCALI negozi, supermarket, magazzini con interrato, fronte via mq. 900, frazionabili, affittasi, vendonsi. Facilitazioni. Rivolgersi cantiere via Cigna 118, ore 15-18. Telefonare 858-147.

LOTTI per villette prevalimati in corso Moncalieri e Pinerolese vendonsi. Telefonare 054-208. A70669

MONCALIERI, strada Cardon e Moncal vendo terreno metri 2000 circa. Telefonare ore pasti 674-092. A70048

NEGOZI corso Giulio Cesare ang. 70 rendiamo nuovi. Telefonare 283-500.

NEGOZI mq. 40 vendonsi nuovo costruzione via Parenzo. Telef. 512-124.

NEGOZIO barriera Milano, 2 vetrine, ampio garage, vendesi. Telefonare 853-823.

OCCASIONE impresa vende alloggi barriera Milano 1-2 camere servizi. Telefonare 610-872. U-166

OCCASIONE PICCOLO STABILIMENTO NUOVO FRONTE STRADA FIAT CASELLE-CIRIE' PRIVATO VENDE. ASSOLO, TELEF. 283-647, 287-066.

OCCASIONE vendesi 3 camere servizi zona Aeronautica 7.500.000 Telefonare 544-068. A73348

ORBASSANO lotti vendonsi lotti per villetta proprio appoggio. Tel. 904-031.

PERMUTA 3000 mq. terreno Marcinello con alloggio. Telefonare 396-513.

PINO Torinese incantevole posizione residenziale vendesi villa estate abitabile cinque camere più servizi completamente arredata ancosi 1000 mq. alta pineta 28 milioni meno mutuo. Intermediari. Telefonare 551-485. 25370

PRIVATO vende alloggetto 2 camere grande cucina centro città, piano 2°. Telefonare ore pasti 525-823.

PRIVATO vende alloggio recente 3 milioni 800.000 affittato 18.000 eventualmente libero. Telefonare 293-374.

PRIVATO vende casetta Aeronautica libera, adatta artigiano negoziante, L. 5.500.000. Telefonare 384-821.

PROGETTO permesso terreno Grugliasco vende [illegible] oppure cambio camere. Telefonare 680-654, ore pasti.

PROGETTO 90 camere approvato rivali Leumann vendesi 300.000 per vano adiacente scuola chiesa. Telefonare 505-131.

RACCONIGI 5 vendonsi alloggi signorili 3-3-4 camere doppi servizi, finiture accurate, rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-303. O-400

REDDITO elevato vendo alloggi negozi stabilecali, liberi. Via Palestrina 27, pomeriggio. A70103

RISCALDAMENTO idrosanitarie centrali termiche, termosifoni, radiatori, caloriferi Bonomi, telefonare 595-580.

RIVIERA delle Palme, Alassio « Parco Fiori del Verde » alloggi signorilissimi, pluriaccessoriati 1-2-3 vani, servizi, garage, riscaldamento centrale, termo-bagno, ascensore, prossimi, quasi pronti a Dicembre. Facilitazioni. Mutuo. Rivolgersi Agenzia La Margherita, Margherita S.r.l., La Riviera, via Aurelia 200, Loano. Ponente telef 375-970 24853

S. MAURIZIO Canavese vendonsi alloggi 3 camere cucinino servizi. Facilitazioni. Telefonare 755-189. A73819

S. MAURO vendonsi lotti per villa panoramiche. Telefonare 558-037.

SANREMO palazzo Alberoto strada Solaro vendonsi ultimi signorili appartamenti, posto ventilazionamento, I.P.I.T., Sua Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-090; I.P.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-145. O-141

SANREMO vendesi appartamento signorile mq. 117, zona tranquilla residenziale. Rag. Hôtel Petit Royal, Corso dalerti. 20582

SAUZE d'Oulx privati subito appartamenti signorili 2-3 camere servizi soleggiatissimi finiture extra lusso. Prezzi discussi possibilità appartamenti tipo chalet. AVIL, Cibrario 5, Torino, telefono 489-069. O-421

STRADA Alberoni 13/1 vendesi piano terzo alloggio signorilissimo 370 mq. con attico soggiorno ed ampio terrazzo quadrupli servizi, autorimessa doppia. Rivolgersi custode. A70033

TERRENO corso Traiano e via Pio VII vendonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6240 — Torino ». A68880

TERRENO edificabile Valdellatorre vendesi lire 600 mq. Affarone. Tel. 787-823.

TERRENO in territorio Pianezza vendesi mq. 35.000 divisibili due lotti. Telefonare 44-447. A71512

TERRENO industriale entro linee nuovo Torino vendesi urgenza. Tel. 500-277, 052-755. O-1140

TERRENO irriguo, fertilissimo, adatto colture speciali alto reddito vendesi. Telefonare 979-113. A73830

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277, 052-765. O-375

TERRENO progetto 85 camere con cinema approvato, vendesi 280.000 cambio. Chivasso. Telefonare 527-420.

TERRENO residenziale Alcbellino zona Villarfi grande sviluppo privato vende pertinata acqua reaitina. Tel. 490-170 ore pasti. A73140

TERRENO strada Lotzi (Mappano) mq. 15.000 zona mista, progetti approvati, vendesi anche piccoli lotti, eventuali permute. Telefonare 95-587 ore pasti.

TERRENO STRADA DEL VITO, POSIZIONE MAGNIFICA, PER COSTRUZIONE VILLE ALTAMENTE REDDITIZIE. VENDESI. TELEFONARE 548-179.

TERRENO zona depressa industriale fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 273-571. O-136

UFFICIO alloggio signorile distante 3 grandi camere accessori vendesi, Vanchiglia 70. Telefonare 837-457.

VALDELLATORRE vendonsi lotti terreno zona residenziale. Telef. 587-508.

VALDELLATORRE, 20 km. Torino, terreno panoramico per ville, zona lago e scuole. Fogar. Da 1000 a 3000 il mq. Telefonare 768-681 A70235

VENDE privato ultimi moderni appartamenti piccoli adatto con mutuo e calcoli, vera occasione, a Grugliasco, 2-3 camere e servizi. Tel. 326-040, 362-296.

VENDESI autorimessa 20 camere zona Lingotto Marghetta, Telefonare 741-057.

VENDESI alloggi ragazzi liberi, reddito 8% zona commercialissima. Via Palestrina 27. A71716

VENDESI in Grugliasco appartamenti 1-2-3 camere e servizi, vera occasione con mutuo e dilazioni. Tel. 333-040.

VENDESI Pino Torinese 4 lotti ogni 2000, progetti approvati, vista panoramica, Strada S. Felice 148. Telefonare 82-969 A73585

VENDO camere matrimoniali cristallo abbassate noppe garage. Via Piedmontville. Telefonare 740-138. A73857

VENDONSI direttamente bellissimi alloggi, negozi, alta redditia Torino. Pimentel telefonare 883-826 D4991

VENDONSI magazzini vera occasione per laboratori alloggiati lt. 35.000 mq. mediocri. Telefonare 325-040, 362-296.

VENDONSI ultimi alloggi pronti per abitazioni, via Donizetti n. 33, Leumann. Telefonare 791-100. A70552

VILLA Valsalice splendidissima tram vendesi, 10 camere, parco permanisi ampio. Telefonare 500-070.

VILLETTA pressochissimo, elegantissima cucina Canale, comodità mezzi pubblici, 7 locali, doppi servizi, giardino, vendo 15.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6167 — Torino ». A73133

ZONA Borgata vendesi 7.500.000 alloggio 2 cisterne cortile. Telef. 512-134.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio centralissimo. Telefonare 760-830, A38-585. O/10

AFFITTASI centro città Torino magazzino 2000-4000 mq. ognuno terreno con possibilità costruzione ufficio ed uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7378 — Torino ». A70063

DESIDERAI affittare 8-12 mesi bisognosa villa o appartamento ammobiliato. Telefonare 690-527 e lasciare richiesta c/o Villa Sassi, via Borgaretto 47.

IMPORTANTE industria materie plastiche cerca affitto locale industriale circa 10.000 mq. circa distanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5055 — Torino », Sant'Anselmo 18. O-260

NEAPOLI cognata Signorina affittasi trattenimenti signorili. Informazioni rivolgersi in cantiere ore 19-19.

SEMINTERRATO mq. 200 luminoso, doppio ingresso, servizi interni no richiesta, affittasi via Barcelona, telefonare 630-500. A70805

STRADA Settimo 114/13 affittasi locale fabbricato uso industriale mq. 400, riscaldamento centrale. A71781

TERRENO cintato muro mq. 4500 coperti mq. 300, via Racconigi affittasi. Telefonare 218-591.

VANCHIGLIA libero subito affittasi ampio negozio via nuovo. Telef. 760-441.

VIA Cernaia 22, grandiosi locali ad uso uffici affittasi adeguatamente. Telefonare 515-[illegible] A70205

VIA CARIBALDI AFFITTASI LOCALE NUOVO NEL CORTILE 310 MQ. CON O SENZA ALLOGGIO. TEL. 641-675.

VIMERCATE mq. Matteotti (via Cavalli 6) cabina e prima affittasi 72.000 alloggio sei vani doppi servizi. Telefonare 45-905, 40-236. A73761

ZONA Statale affittasi alloggio salone 2 camere doppi servizi. Telef. [illegible]

LOCALI PER UFFICIO
L. 180 per parola

ANDRAGGO, Varese, tel. 77-224, vende 4.500.000 appartamento due locali servizio poggiolato, Colle Ligure.

ANDRAGGO, Varese, tel. 77-224, vende 13.500.000 appartamento tremocchi al mare. A65285

BARDONECCHIA, Agenzia Europa, via Medail 12, telefono 53-74, compra-vende case, alloggi, terreni, locazioni.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. AGENZIA Cumia, Sacchi 14, affitta alloggio. Telefonare 538-533.

A. ALLOGGI, forte costruzione, civile, Centro, liberi, affittasi, volendesi. Telefonare 41-085

AFFITTASI ampi negozi e magazzini mq. 80 via Bertola 25. Tel. 280-271.

AFFITTASI appartamenti altamente signorili 4-5 camere doppi servizi intimi corso Francia. Telefonare ore ufficio n. 43-291. A68531

AFFITTASI in palazzo vero terrazzo ascensore riscaldamento, uffici finalmente. Telefonare 334-581. A73818

AFFITTASI a proximi aperi alloggetto mobilmente cosa nuova. Rivolgersi Chiantella, via Lanzo 148, fruttile telefonare.

AFFITTASI a prossimi aperi alloggetto per due ragazze buona famiglia. Rivolgersi Falsanitto via Lanzo 149 fruttile telefonare O-1365

AFFITTASI negozi 8. Paolo locale con laboratorio con alloggio 6 vani, cortile, sgabuzzini e garages. Telef. 31-222.

AFFITTASI locali uso ufficio mq. 220 liberi subito. Telefonare 500-253.

AFFITTASI alloggi lungo Po Antonelli [illegible] giorno 3 camere biservizi [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] A70113

AFFITTASI negozio con retro via San [illegible] Telefonare 920-742.

AFFITTASI primo edificio appartamento per direzione oppure ufficio direzionale primo piano diversi vani salone grandissimo doppi servizi completamente elettrificato unico esistente ventilazione precipitante aperta al giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3103 — Torino ».

AFFITTASI 3-2 camere servizi privati settembre (8 Mila). Mobilificio De Martino, corso Orbassano 120, tel. 396-995.

ALLOGGIO signorile, salone, due camere, doppi servizi, cortile Galileo Ferraris 35, ottimo stato, ammobiliato o vendesi. Telefonare 599-778.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autocarri imballi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 358-320, Montepietro.

BARDONECCHIA, Agenzia Europa, via Medail 12, telef. 53-74, affitta alloggio 5 camere 2 bagni piscina, signorili, riscaldamento centrale. A73426

CORSO Lombardia 182, affittasi negozio con retro, libero. Telef. 853-068.

CROCETTA splendido alloggio 6 camere cucina, libertà, camera lavanderia, altri disimpegni, 2 bagni, ammobil. Telefonare 599-016 A70250

CLAVIERE compagna per tutto l'anno affittasi alloggi signorili liberi due camere servizi. Telefono ristabilimento ragazze giovani. Telefonare 527-275.

GRANDI locali angolari affittasi ai via Lanzo adatti grandi magazzini super, ristoranti moderni negozi grandi 3° ottobre 63 mq. 170 con retro e servizi salendo interrato mq. 200 ci alloggio commerciali. Telefonare 512-114.

GUY (Collemarini via Torino affittasi ex stanza pavimento locale uso negozio o ufficio rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9084 — Torino ».

PALAZZO signorile ultima costruzione ex corso, affittasi 4 referenziati proprietari alloggi panoramici 3-3 camere più servizi, cucina cucinotto, Regina Margherita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9071 — Torino ». A70814

PIED-A-TERRE camera salotto ammobiliata, molto signorile 20.000. Pisarino, Sant'Anselmo 18. O-260

SEMINTERRATO mq. 200 luminoso, doppio ingresso, servizi interni no richiesta, affittasi via Barcelona, telefonare 630-500. A70805

STRADA Settimo 114/13 affittasi locale fabbricato uso industriale mq. 400, riscaldamento centrale. A71781

TERRENO cintato muro mq. 4500 coperti mq. 300, via Racconigi affittasi. Telefonare 218-591.

VANCHIGLIA libero subito affittasi ampio negozio via nuovo. Telef. 760-441.

VIA Cernaia 22, grandiosi locali ad uso uffici affittasi adeguatamente. Telefonare 515-[illegible] A70205

VIA CARIBALDI AFFITTASI LOCALE NUOVO NEL CORTILE 310 MQ. CON O SENZA ALLOGGIO. TEL. 641-675.

VIMERCATE mq. Matteotti (via Cavalli 6) cabina e prima affittasi 72.000 alloggio sei vani doppi servizi. Telefonare 45-905, 40-236. A73761

ZONA Statale affittasi alloggio salone 2 camere doppi servizi. Telef. [illegible]

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ANDRAGGO, Varese, tel. 77-224, vende 4.500.000 appartamento due locali servizio poggiolato, Colle Ligure.

ANDRAGGO, Varese, tel. 77-224, vende 13.500.000 appartamento tremocchi al mare. A65285

BARDONECCHIA, Agenzia Europa, via Medail 12, telefono 53-74, compra-vende case, alloggi, terreni, locazioni.

(Continua a pag. 14)

FLUORO
SUPER-ATTIVO
ecco la garanzia
della superiorità del dentifricio
CHLORODONT

Virna Lisi: "la bocca della verità"

CHLORODONT è il primo
che nel 1947, a conclusione di rigorose ricerche scientifiche, ha utilizzato, per la prima volta in Italia e nel mondo, il più efficace anticarie: il fluoro, che attraverso una reazione chimica si fissa sullo smalto dei denti rendendoli più resistenti alla carie.

CHLORODONT è il solo
ad avere 15 anni di esperienza scientifica e produttiva che gli consentono di utilizzare la dose "ottima" di fluoro superattivo (monofluoruro fosfato di sodio) in un dentifricio dalla pasta sempre morbida e dal sapore fresco e gradevole.

denti bellissimi in una bocca fresca e sana
con **CHLORODONT** *l'anticarie al fluoro superattivo*

VOLKSWAGEN PORSCHE
CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI di S. MONTANARI & C.
C. SAN MAURIZIO, 60 TORINO TEL. 87.70.55-87.49.59

Un morto e un ferito per la caduta d'una piccola slavina

Soffocato sotto una lingua di neve un giovane alpinista sul Monte Bianco

Stava riempiendo la borraccia di acqua di fusione ed il nevaio, sciolto dal sole di mezzogiorno, gli è scivolato addosso seppellendolo - Il compagno, anziché scavare per liberare il corpo, di cui affioravano le gambe, persa la testa, si è lanciato di corsa verso la Val Veni ed è caduto nella discesa - Quando le guide sono giunte lo sventurato era morto per asfissia - I due sono di Barone Canavese e salivano al rifugio «Gamba»

Salvi quattro francesi travolti da una valanga

Nostro servizio particolare

Courmayeur, lun. mattina.

Un alpinista di 19 anni, Giuseppe Chiaro da Barone Canavese, ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente di montagna. Travolto da una slavina è morto soffocato dalla massa di neve senza che nessuno gli portasse soccorso. L'amico e compaesano che era con lui, Pierangelo Vigliocco di 20 anni, testimone dell'incidente, anziché prestargli aiuto ha perso la testa e si è precipitato a valle a chiedere soccorsi. Sepolto dalla neve il Chiaro è morto dopo due ore di lenta agonia, oltre che per soffocamento anche per le gravi ferite riportate.

La sciagura è avvenuta all'una di ieri, nei pressi delle corde fisse del rifugio «Gamba». I due giovani, operai presso l'Olivetti di Ivrea, sabato verso mezzogiorno, dopo aver fatto uno spuntino si apprestavano a riprendere la marcia per raggiungere, appunto con le corde fisse, il rifugio. Avendo però consumato l'acqua contenuta nella borraccia, il Chiaro si portava nei pressi dove, in un canalone, da una lingua gelata lunga non più di dieci metri sgorgava acqua di neve. Data l'ora calda, improvvisamente il piccolo nevaio ha ceduto ed è precipitato sul giovane che, curvo in avanti, non si è accorto del pericolo. Di lui sono rimasti fuori della massa nevosa soltanto le gambe.

Il Viglíocco è stato a chiedere soccorso, e da quel momento ha vagato in preda a «choc» lungo il sentiero che porta alla Val Veni. E' caduto, ha perso una scarpa, ha proseguito il cammino trascinandosi ed urlando, ma nessuno lo ha udito fino a quando alla strada che sale da Nôtre-Dame-de-la-Guérison, dove finalmente ha incontrato due guide di Courmayeur, Attilio Ollier e Walter Grivel, che accompagnavano alcuni clienti. Egli ha spiegato confusamente l'accaduto, ma le indicazioni, dato il suo stato di turbamento, non potevano essere precise. Le guide hanno faticato un bel po' per trovare il Chiaro, che nel frattempo aveva cercato di liberarsi da solo dalla neve.

Giuseppe Chiara, di 19 anni, travolto e morto soffocato da una slavina precipitata all'inizio della parete rocciosa di fronte al Rifugio Gamba

Intanto a Courmayeur veniva avvertito il dott. Bazzi che non l'infermiere-alpinista Cosimo Zappelli si precipitava in autoambulanza in Val Veni. Il Viglíocco, in preda a un principio di collasso, con il piede enfiato per la corsa fatta senza scarpe, ferito e lacero per essere caduto più volte durante il percorso, veniva avviato al pronto soccorso di Courmayeur.

Da qui partivano intanto anche le guide Giuseppe Castellina e Silvio Favre con le guardie di P.S. del posto fisso di Entrèves, Valentano ed Azzolini. Erano ormai le 15. A quell'ora il dott. Bazzi, aiutato dalle guide Ollier e Grivel, e dallo Zappelli, estraeva dalla neve il povero Giuseppe Chiaro che gli moriva fra le braccia. Non rimaneva che trasportare il suo corpo alla camera mortuaria del cimitero di Courmayeur dove la necroscopia accertava la morte causata oltre che da soffocamento anche da gravi lesioni interne, sbalzamento e «choc». In serata Pierangelo Viglíocco lasciava Courmayeur in auto diretto a Barone Canavese, senza sapere che l'amico Chiaro era morto. Il giovane era ancora in preda a «choc» per la terribile avventura che ha per lui un doloroso precedente psicologico: due anni fa un altro amico gli morì accanto in un incidente stradale.

Nella notte a Courmayeur sono giunti i parenti del Chiaro. Domani, espletate le formalità di legge, la salma verrà avviata a Barone. A Courmayeur la notizia della disgrazia ha destato profonda impressione. E' questo infatti il primo incidente mortale sul versante italiano della catena del Monte Bianco.

Un altro incidente di montagna avvenuto sabato notte sulla catena del Bianco, sul versante francese, al Col du Diable, nel quale sono stati coinvolti quattro alpinisti francesi, si è invece concluso, fortunatamente, senza vittime. I quattro, Georges Narbaud di 25 anni da Ugine, André Vidal pure di 25 anni da Ugine, Georges Clemenceau d'anni 27 da Ugine e Claude Romanens di 26 anni da Lione, travolti da una valanga sono precipitati per 450 metri finendo sul ghiacciaio sottostante. Dopo che l'allarme era stato dato nella notte a Chamonix, un elicottero della protezione civile, Alouette III, ha evacuato ieri mattina gli alpinisti, feriti non gravemente, trasportandoli all'ospedale di Chamonix. Il Romanens ha riportato una frattura al braccio destro; gli altri sono stati ricoverati in osservazione più che altro per misura precauzionale.

i. v.

Una motonave cozza contro il molo a Pesaro

Pesaro, lunedì mattina.

(m.) Alle 7.45 di ieri mattina, la motonave «Murex», di 300 tonnellate di stazza, della società armatoriale Ubaldo Gonnari, entrando nel nostro porto è andata a cozzare contro il molo di ponente. L'incidente è stato provocato dai bassi fondali; infatti proprio all'imbocco del porto le correnti marine hanno causato la formazione di un vasto banco di sabbia che ostacola fortemente l'ingresso delle navi. Anche quindici giorni or sono la motonave gemella della «Murex» aveva corso il rischio di andare a sbattere contro la banchina di un molo.

Nell'urto, la motonave ha subito gravi danni alla prua; sul molo, la torretta di un faro è stata demolita. Per fortuna si è avuto un solo ferito leggero, il marinaio trentenne Giuseppe Papeo, che, trasportato all'ospedale per ferite agli arti inferiori, è stato giudicato guaribile in quindici giorni. La nave è stata rimorchiata nel bacino di espansione del porto per le necessarie riparazioni.

Il compleanno di Silvana Mangano

Silvana Mangano, in vacanza a Cap Martin con i figli, ha dato una festicciola in occasione del suo compleanno. Il marito, Dino De Laurentiis, si trova negli Stati Uniti per impegni di lavoro (Telefoto a «Stampa Sera»)

E' morto a Roma l'on. Nino Dante

Venerdì era stato vittima di un incidente automobilistico

Roma, lunedì mattina.

All'ospedale di San Giovanni dove era stato ricoverato, è improvvisamente morto l'on. Nino Dante, della dc. Al momento del trapasso erano presenti la consorte signora Vera Schito e il figlio Giuseppe.

L'on. Dante è morto per collasso cardio circolatorio. Era stato ricoverato all'ospedale di San Giovanni venerdì scorso in seguito ad un incidente di auto occorsogli all'una di notte sulla via Ardeatina.

La «1100» sulla quale viaggiava il parlamentare era uscita fuori strada rovesciandosi su una curva a gomito al quindicesimo chilometro dell'Ardeatina. L'on. Dante era stato soccorso poco dopo dall'on. Cottone, giunto a bordo di un'altra auto, che aveva provveduto ad accompagnarlo all'ospedale.

L'on. Antonio Dante era nato il 2 settembre 1909 a Castroreale, in provincia di Messina. Avvocato penalista e giornalista, era stato eletto deputato all'Assemblea regionale siciliana per la dc di cui successivamente era divenuto il capogruppo parlamentare. Fu eletto deputato al Parlamento nel 1953, per la circoscrizione di Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna. Fece parte delle commissioni Difesa e Giustizia della Camera e della Giunta per l'esame delle domande di autorizzazione a procedere.

Venne rieletto nelle elezioni del 1958 e in quelle ultime per la terza volta fece nuovamente parte della Commissione Difesa e della Giunta per autorizzazioni a procedere.

A dieci anni dalla morte di Wilma Montesi

Il processo alla Caglio sta per diventare caldo

Devono ancora essere interrogati i testimoni e le cose andranno per le lunghe - Gli imputati hanno deciso con i loro avvocati di rendere la vita difficile agli accusatori

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Giampiero Piccioni e il marchese Ugo Montagna, a dieci anni dalla morte di Wilma Montesi non hanno rinunciato a perseguire coloro che ritengono i loro calunniatori, Anna Maria Moneta Caglio e Silvano Muto. La battaglia in tribunale è stata molto accesa ed ancora più incandescente lo sarà in prossime udienze. «La ragazza del secolo» il «caso nero» erano annunciati che non avrebbe iniziato le «notizie» anche perché intende gettarsi alle spalle il passato ma non si accetterà senza condizioni. Una volta lo hanno però è stato il suo difensore a chiedere, praticamente, che fosse riaperto il caso Montesi, per accertare se i due imputati realmente avessero lanciato ingiurie gravose contro Piccioni e Montagna sapendoli di un delitto del quale sono stati assolti con formula piena dal Tribunale di Venezia al termine di un tormentato e clamoroso processo.

Dal canto suo il difensore di Silvano Muto ha fatto istanza perché fosse inserito nell'elenco dei testimoni da interrogare anche l'on. Amintore Fanfani il quale all'epoca del caso Montesi era ministro degli Interni.

«Noi desideriamo — ha insistito l'avv. Bucciante ottenendo dai giudici soltanto che si riservassero di prendere una decisione — che l'on. Amintore Fanfani dica se è vero che, alla fine del 1953, quando cioè era ministro degli Interni, il sindaco di Firenze, prof. Giorgio La Pira, e il gesuita padre Alessandro Dall'Oglio lo informarono come, nel caso Montesi, fossero coinvolti numerosi personaggi di rilievo dell'ambiente politico. Inoltre Fanfani dovrebbe dire — ha insistito l'avv. Bucciante — se risponde a verità che l'allora capo della polizia, prefetto Tommaso Pavone, venne sostituito essendo risultato da una inchiesta che aveva ricevuto in dono un appartamento da Ugo Montagna».

Il Tribunale presieduto dal dott. Napolitano ha stabilito di prendere una decisione sulle interessanti richieste difensive al termine dell'istruttoria dibattimentale, cioè dopo aver interrogato tutti i testimoni, la qual cosa dovrebbe avvenire oggi, sempre che non si verifichi qualche colpo di scena, o qualche altra richiesta clamorosa da parte della difesa del giornalista Silvano Muto e delle ragazze.

Dopo le dichiarazioni di tutti i testimoni quelle dell'ex ministro dell'Interno e ex presidente del Consiglio potrebbero anche non essere ritenute ai fini del giudizio. Non si dimentichi peraltro che fu proprio l'on. Amintore Fanfani che disse, alla fine del 1953 al colonnello dei carabinieri Umberto Pompei che si interessava alla morte di Wilma Montesi: «Vada pure sino in fondo. Chi ha agito in buona fede rimarrà a galla».

Dopo la decisione di Anna Maria Moneta Caglio di rendere più difficile la vita dei suoi accusatori questo processo potrebbe diventare più delicato e clamoroso di quanto fosse dato prevedere alla vigilia.

Il cammino del processo è ancora lungo. Devono essere ancora interrogati i testimoni, debbono discutere le parte civile rappresentate dagli avvocati Giuliano Vassalli e dal prof. Giacomo Prisco Augenti, poi il pubblico ministero dott. Giuseppe Mauro e infine i difensori avv. Giuseppe Bucciante e Ferdinando Giovannini. Bisogna necessario pertanto altre quattro udienze ed è quindi previsto un rinvio a lunga scadenza data l'imminenza del periodo feriale e il fatto che il prof. Giacomo Prisco Augenti è impegnato al processo contro Giovanni Fenaroli.

Da queste prime avvisaglie tuttavia si può affermare che ormai nel Anna Maria Moneta Caglio ed Silvano Muto si terranno indietro.

Vecchio cavatore di pietre ucciso da un masso a Savona

Savona, lunedì mattina.

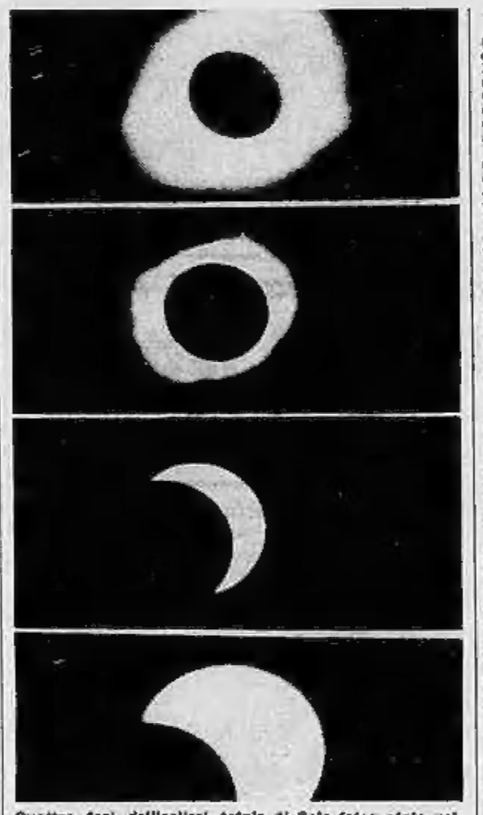
Un uomo è rimasto ucciso sotto un pesante macigno. L'incidente è avvenuto ieri verso le ore 15,30 a Stella San Giovanni. Il signor Giacomo Di Benedetto di settantatrè anni, qui residente, stava lavorando in una cava di pietre situata in località Rosseo, che ha in affitto da diverso tempo, quando, avendo egli smosso alcuni massi, dall'alto della parete rocciosa si è staccato un enorme macigno del peso di tre o quattro tonnellate, che l'ha colpito in pieno, schiacciandolo.

I carabinieri, subito accorsi, hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco della zona i quali, dopo diverse ore, sono riusciti, con l'ausilio dell'autogrù, a rimuovere il masso ed a recuperare il cadavere.

Sabato sera il raro fenomeno celeste

Cielo buio in pieno pomeriggio sull'America per l'eclisse solare

Osservazioni scientifiche di particolare importanza fatte in Canada - L'Osservatorio astronomico di Roma inviato una sua missione - Un curioso contrattempo causato da un aereo mentre venivano lanciati razzi con strumenti a bordo



Quattro fasi dell'eclissi totale di Sole fotografate nel cielo di Bar Harbor, nel Maine, da bordo di un aereo a 18.000 metri di quota (Telefoto a «Stampa Sera»)

New York, lunedì mattina.

Un'ombra sciabola è discesa sabato sera alle 18 (locali) sulle strade di New York dove numerosi passanti hanno tentato di osservare l'eclisse di Sole. Il cielo però era molto nuvoloso e il fenomeno non è stato osservato direttamente.

Nel Maine, dove l'eclisse è stata quasi totale, migliaia di studenti e di insegnanti dell'Università di Orono hanno seguito dal «Campus» le fasi della scomparsa del Sole. Anche nel Maine però le condizioni meteorologiche non erano le migliori e le nubi hanno impedito l'osservazione astronomica dell'eclisse che si è manifestata soltanto con una netta diminuzione della luce del giorno, per pochi minuti. Tuttavia 85 scienziati e giornalisti avevano preso posto a bordo di un aereo che, a una quota di 12.000 metri, ha permesso loro di seguire i fenomeni luminosi provocati dalla «scomparsa» del Sole.

A Wallops Island, in Virginia, la Nasa ha proceduto, durante l'eclisse, al lancio di un laboratorio di osservazione per mezzo di un razzo «Aerobee».

Nel Canadà la missione scientifica dell'osservatorio astronomico di Roma, recatasi colà per seguire l'eclisse totale del Sole, ha dichiarato di avere effettuato «buone osservazioni fotografiche della corona solare». La missione ha tuttavia precisato che «le osservazioni fotoelettriche dell'intensità della corona sono state disturbate dalle poco stabili condizioni atmosferiche».

A Fort Churchill, sempre nel Canadà, si è verificato un curioso episodio. L'ignoto pilota di un monoposto ha rischiato di mandare all'aria un ambizioso esperimento scientifico inteso a studiare, mediante un pluriplo lancio di razzi, l'eclisse totale di Sole verificatasi ieri nel cielo del Canadà.

Gli scienziati avevano approntato otto razzi da lanciare a determinati intervalli. Il piccolo manometore è apparso nel cielo della zona di lancio sulla costa occidentale della baia di Hudson quando quattro razzi erano già partiti. Ad un minuto appena dal lancio del quinto razzo, l'aereo continuava a volare nella zona mentre l'aeronautica canadese tentava ma invano, di entrare in contatto radio con il suo pilota, immerso evidentemente nella contemplazione dell'eclisse.

Poi il velivolo si è allontanato e, con un sospiro di sollievo, gli scienziati hanno dato il via ai quattro lanci successivi che costituivano la parte più importante dell'esperimento, verificatosi in concomitanza con la massima totalità dell'eclisse.

Dei primi quattro razzi, due non hanno funzionato per una breve interruzione nei collegamenti radio con gli strumenti di bordo. Per il resto, l'esperimento è riuscito in pieno, permettendo agli scienziati di raccogliere dati estremamente utili.

L'eclisse totale del sole è stata osservata con successo anche in Giappone, da un gruppo di scienziati giapponesi. L'eclisse è durato solo una trentina di secondi. Gli scienziati nipponici hanno potuto osservare al telescopio le protuberanze e la corona solare. Quest'ultima è stata filmata con un filtro polarizzante.

Audacia di ladri a Vigevano

Inseguono un dentista e lo derubano dell'auto

Vigevano, lunedì mattina.

Il medico dentista vigevanese dott. Giuseppe Costa, abitante in via Camilla Rodolfi 5, è stato derubato ieri notte della propria «1500» targata PV 93935 posteggiata davanti al portone. Rincasato verso la mezzanotte l'odontoiatra ebbe la sensazione che qualcuno lo avesse seguito. Per ben due volte si affacciò alla finestra per assicurarsi che la «1500» si trovava ancora al suo posto. Una terza volta fece in tempo a vedere due giovani sconosciuti che già si stavano allontanando sulla sua auto. Dato l'allarme, una guardia notturna attirata dalle grida del dott. Costa tentava di fermarli ma con esito infruttuoso, né i suoi colpi di fischietto sono valsi a richiamare l'attenzione di altri.

PITTURA CLOROVINILICA
"MURALE"
LA PITTURA PLASTICA IDEALE
100 VOLTE lavabile con detersivi e soda — smacchiabile con benzina ed alcool 100 VOLTE
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
PLASTOCOAT - ITALIA - Torino
Via Cumiana 28 - Tel. 383.078 - 389.279

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE! UNICA SEDE TORINO
CORSO G. CESARE, 179 - TEL. 283.207 - 289.326
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
AUTOBUS N. 1 TRAM 15-16-18

UDIRE CON MAICO U.S.A.
SENSAZIONALE! Assoluti ritrovati nel campo delle protesi acustiche: l'occhiale intercambiabile dalla più efficace azione di protesi e altre interessanti novità.
MAICO - TORINO, VIA MAGENTA 20, TEL. 41.767

Rivolgetevi con fiducia alla CO.CI.
Via Filadelfia 227 - Telef. 327.540 - Torino
per allevare con alto reddito il Cincilla
Cerchiamo agenti provinciali per il Piemonte

L'ultimo grido della moda parigina per il prossimo inverno

Le gonne ridiscendono sotto il ginocchio per donne truccate come bambole di porcellana

Le stranezze più singolari sono riposte nei cappellini, a foggia di elmi fenici, di berretti frigi, di copricapi cosacchi - Ma l'«haute couture» è in crisi: la mano d'opera è carissima, e l'abito fatto dilaga - Jean Desses, dopo 26 anni di successo, chiude bottega

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

L'offensiva è stata scatenata stamane negli «ateliers» della «haute couture» parigina, dove incomincia la presentazione dei modelli invernali. Jacques Esterel, il sarto chitarrista, autore di canzonette ed animatore di un teatro nel quartiere popolare della rue Mouffetard, ha dato il via ad una collezione che, secondo le consuetudini, vuole essere sbarazzina. Gli altri seguono d'ora in ora, e la maratona finirà fra otto giorni, con la presentazione dei modelli di Yves Saint Laurent.

I cappelli hanno preceduto gli abiti e si constata che l'estro delle modiste parigine si è manifestato in mille modi, ma che prevale l'esotismo: turbanti di tipo arabo, elmetti fenici, berretti frigi o alla cosacca, cuffie più o meno elaborate o cappellini fatti con le sciarpe di seta. Ma da alcuni anni le modiste sono in crisi, e non soltanto a Parigi: il cappello infatti è un indumento che molte donne, specie le giovani, considerano superfluo, tranne in determinate circostanze, nelle quali è obbligatorio.

Tutta la moda parigina, del resto, è in crisi. Ed è con un certo pessimismo che questi sarti considerano l'avvenire. Si prevede che nel giro di pochi anni parecchi saranno costretti a scomparire. Alcuni, come Pierre Cardin, iniziarono già una svolta un paio d'anni fa, abbinando il «già pronto» al «su misura»; e Jean Desses, il green che veste la regina del suo Paese e che da ventisei anni è uno dei «grandi» della sartoria parigina, ha chiuso addirittura, come fece già la ramana Schiaparelli alcuni anni fa, il seguito di parecchi altri.

Jean Desses ha spiegato la sua decisione dichiarando: «Non era più possibile continuare. Il costo della manodopera necessaria a un'azienda come la mia aumenta da un giorno all'altro. Viceversa, la clientela che ha i mezzi di vestirsi nelle aziende come le nostre diminuisce continuamente, oppure non vuol pagare i nostri prezzi... La sartoria, come l'abbiamo concepita finora, è morta».

Desses ha quindi chiuso e si prepara a riaprire in un palazzo di tre piani attualmente in costruzione vicino ai Campi Elisi, nel quale venderà abiti già fatti, cravatte, sciarpe, maglie, profumi, gioielli e forse anche oggetti di antiquariato. Si è ispirato al sistema americano, sostituendo ciò che egli chiama «sartoria superiore» alla «alta sartoria». In parole più povere, sarà una confezione in serie particolarmente curata che, tutto sommato, non verrà regalata, poiché si prevede che un «tailleur» costerà da cento a centottanta mila lire.

Le dichiarazioni di Jean Desses e la sua decisione, che è la conseguenza di una situazione dinanzi alla quale i sarti non possono più chiudere gli occhi, ha provocato il pessimismo, al quale non è estraneo il successo crescente della moda italiana. Su di esso sulle recenti sfilate di Firenze, i quotidiani parigini, vincolati da obblighi di pubblicità con la sartoria francese, non hanno scritto una sola parola, ma negli ambienti interessati si sa che i compratori esteri hanno ordinato a Palazzo Pitti molti miliardi per parecchi miliardi di lire e si sa domanda quanto è rimasto per loro.

Non c'è dubbio tuttavia che parecchi miliardi varranno spesi anche a Parigi, dove i sarti si sono sforzati di creare modelli d'ogni tipo, fra i quali è praticamente impossibile non trovare ciò che si addice.

Le ultime indiscrezioni, alla vigilia della battaglia, arano queste: spalle «sportive», che accentuano la sottigliezza della persona; petto quando ridotto e quando messo in evidenza; vita al suo posto, con tendenza verso l'alto; fianchi generalmente stretti, ma non mancheranno le eccezioni; lunghezza dell'abito, leggermente sotto il ginocchio, e talvolta anche più giù; «tailleurs» comodi di ogni specie, come le cappe, che spesso sono foderate di pelliccia con ampi baveri per proteggere dal freddo.

Mentre si presenta la moda parigina del prossimo autunno-inverno, le donne eleganti sono al mare. Ognuna ha nella borsetta un documento rilasciato dal proprio parrucchiere, nel quale sono indicate le principali caratteristiche e particolarità della capigliatura, affinché il parrucchiere del centro balneare sappia cosa deve fare per non rovinarla. Sono indicate ad esempio la lunghezza dei capelli, il metodo da impiegare per il taglio, i prodotti da utilizzare per lavare il capo e persino i punti dove mettere le forcelle, segnati sulla fotografia dell'interessata.

Per il prossimo inverno si prevedono capelli biondi o rossastri, lisci, corti, crocchia a carico.

L. Mannucci

Il varo a Livorno della motonave «L. Orlando»

Livorno, lunedì mattina.

Una nuova unità è stata varata ieri mattina nei cantieri navali Arsaldo di Livorno. Si tratta della motonave da carico «Luigi Orlando» di oltre 24.600 tonnellate di stazza. Alla cerimonia hanno assistito il ministro dell'Industria e Commercio on. Togni, la rappresentanza del governo, e numerose altre autorità. Madrina della nave la signora Amalia Bibolini, vedova del compianto armatore.

Quali le caratteristiche della motonave: lunghezza metri 199,40; larghezza 33,10; altezza 13,80; immersione 9,15; velocità nodi 16,5. Gli alloggi per l'equipaggio e il ponte di comando sono riuniti a poppa; lei sistive di carico occupano tutto il resto della nave. Lo scafo è privo di alberi e di bighi di

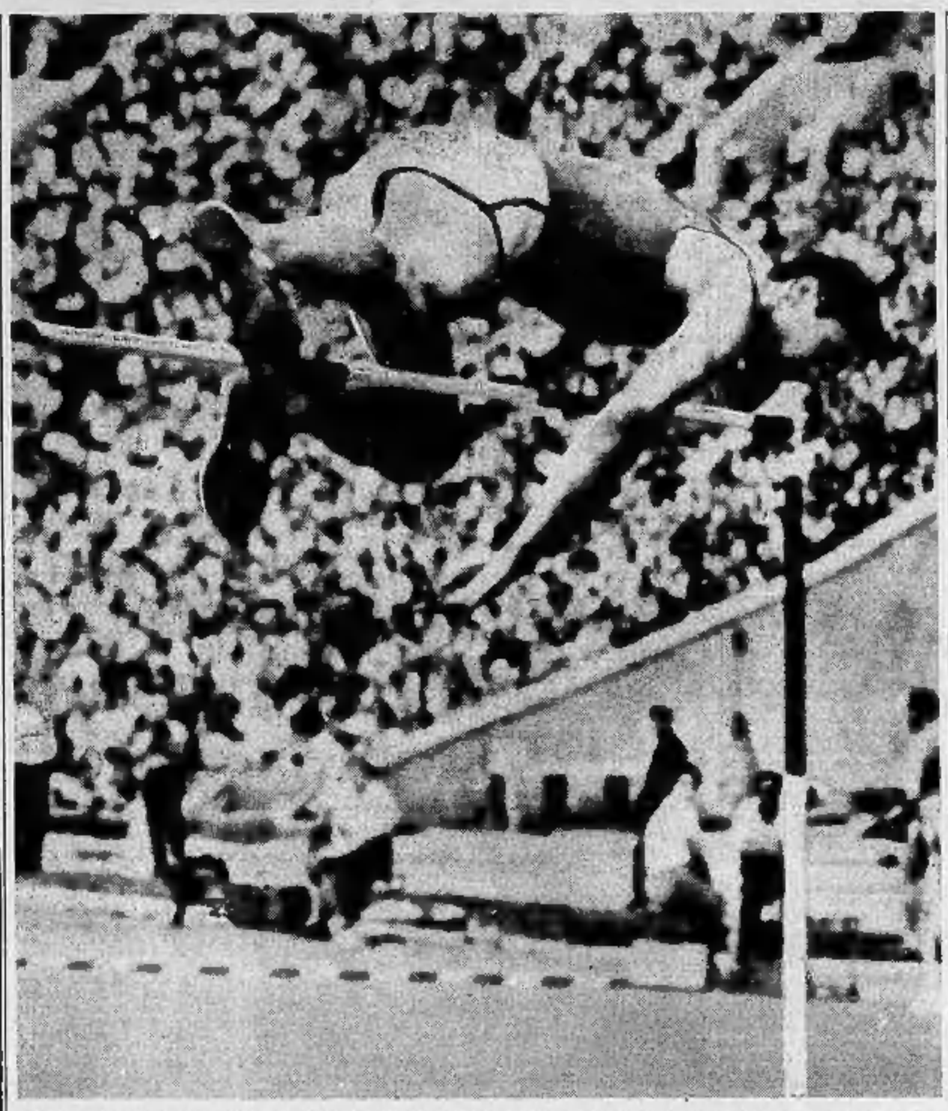
Arresto quasi immediato di tre rapinatori a Milano

Milano, lunedì mattina.

Tre giovani sono stati rintracciati e arrestati a due ore di distanza dall'aggressione del turista belga Jean Jadin, di 29 anni, residente a Fosses-Namur. Lo Jadin, aggirandosi

A Mosca, alla presenza di Kruscev e del sottosegretario americano Harriman

Record di Brumel: m 2,28 nel salto in alto



Dinanzi al foltissimo pubblico dello stadio Lenin, Brumel migliora il suo record del mondo (Telefoto)

La storia di dieci anni

Metri 2,12 Davis (Usa) il 27 giugno 1953 a Ohio
Metri 2,15 Dumas (Usa) il 29 giugno 1956 a Los Angeles
Metri 2,16 Stepanov (Urss) il 13 luglio 1957 a Leningrado
Metri 2,17 Thomas (Usa) il 30 aprile 1960 a Filadelfia
Metri 2,18 Thomas il 24 giugno 1960 a Bakerfield
Metri 2,22 Thomas il 1° luglio 1960 a Palo Alto
Metri 2,23 Brumel (Urss) il 18 giugno 1961 a Mosca
Metri 2,24 Brumel il 16 luglio 1961 a Mosca
Metri 2,25 Brumel il 31 agosto 1961 a Sofia
Metri 2,26 Brumel il 23 luglio 1962 a Stanford
Metri 2,27 Brumel il 29 settembre 1963 a Mosca
Metri 2,28 Brumel il 21 luglio 1963 a Mosca.

Nelle due giornate di gare, 142.000 spettatori

Di un soffio gli statunitensi battono i sovietici: 119 a 114

Dominio delle atlete russe nella classifica femminile: 75-28 - Nel punteggio complessivo è in vantaggio l'Urss per 189 a 147 - Carr vince i 200 metri e trascina al successo la staffetta 4×400 americana - Jim Beatty assente nei 5 mila metri, vinti da Tyrune

Nostro servizio particolare

Mosca, lunedì mattina.

L'atletica sovietica ha colto una inattesa affermazione nei confronti degli Stati Uniti, al termine delle due giornate di gare svoltesi allo stadio Lenin di Mosca. Nella classifica maschile, che aveva visto nei quattro precedenti confronti la netta superiorità americana, i sovietici sono finiti questa volta a soli cinque punti (114 a 119) dai grandi avversari; nella graduatoria femminile la tradizionale superiorità delle ragazze russe è diventata quest'anno addirittura schiacciante: 75 a 28. Il punteggio finale a favore delle atlete sovietiche. La classifica complessiva (maschile e femminile) vede l'Urss al primo posto con 189 punti contro 147.

Tre, comunque, le attenuanti degli statunitensi: la squalifica della staffetta 4x100, maschile, per un errore di cambio quando era già nettamente al comando (sabato), le assenze di Jim Beatty (5 mila metri e dell'olimpionica Wilma Rudolph nella velocità. Inoltre, gli americani non hanno mostrato quella perfetta «condizione» che l'allenatore Payton Jordan aveva previsto alla vigilia del confronto, mentre gli atleti sovietici si sono battuti quasi tutti al limite delle loro possibilità, galvanizzati da un pubblico eccezionale. L'affluenza di spettatori sulle gradinate del «Lenin» ha infatti superato le previsioni più ottimistiche che accennavano a 120 mila presenze nelle due giornate; la cifra complessiva è invece di 142 mila spettatori: 87 mila sabato e 75 mila ieri, per l'ultima serie di gare.

Fra il pubblico erano presenti Nikita Kruscev, il primo ministro sovietico ed il sottosegretario americano Averell Harriman: i due uomini di stato hanno approfittato di una sospensione delle discussioni in corso al Cremlino per la tregua nucleare, e sono accorsi ad assistere all'incontro. Harriman è giunto allo stadio prima dell'inizio delle gare, e si è recato a salutare i componenti la squadra statunitense avanti di salire in tribuna; Nikita Kruscev è giunto con eccezionale tempismo, pochi istanti prima del più clamoroso risultato della manifestazione: i metri 2,28 nel salto in alto, con i quali Valery Brumel ha migliorato di un centimetro il già fantastico primato mondiale in suo possesso. Per i sovietici, Brumel è ormai il «saltatore spaziale» e la sua nuova impresa è stata accolta ieri da una ovazione che è parsa far tremare lo stadio.

Kruscev aveva da poco preso posto nella tribuna d'onore, quando Brumel — ormai vittorioso in quanto gli avversari si erano fermati a misure molto inferiori — ha fatto porre il regolo a metri 2,28. Il silenzio si è fatto impressionante: l'atleta ha avuto una «concentrazione» piuttosto lunga, attimi che parevano non finire più. Poi la rincorsa, la secca battuta, il perfetto scavalcamento in volo ben oltre il regolo, l'ovazione entusiastica del pubblico mentre Valery era ancora a terra, nella buca di sabbia.

In giornata di vena e galvanizzato dalla misura raggiunta, Brumel ha fatto poi porre l'asticella a metri 2,30, ma ha fallito tutte e tre le prove a disposizione, ormai scarico nei nervi. La folla gli ha ancora tributato un lungo e caldo applauso, mentre gli atleti statunitensi gli si stringevano attorno, per complimentarsi con l'atleta che ha portato il salto in alto a misure che si credevano irraggiungibili. Brumel ha appena 21 anno: è nato il 4 aprile del 1942. E' ancora studente presso l'Istituto superiore di educazione fisica a Mosca e si è sposato di recente con una ginnasta, Galina Larionova. Valery è alto metri 1,86 (ed, quindi, ha saltato 42 centimetri oltre la sua statura!

Il risultato del salto in alto ha posto in secondo piano le altre competizioni della giornata, che pure hanno offerto ottimi risultati ed arrivi serrati. Fra le gare maschili, gli americani hanno rivalsato nella velocità la mediocre prova complessiva di sabato, occupando i primi due posti nei 200 metri con Carr (20"9) e Drayton. Henry Carr, poi, ha dato spettacolo nell'ultima frazione della 4x400, aumentando il vantaggio del quartetto statunitense sino all'eccezionale margine di 40 metri, nel tempo di 3'04"4. I quattro sovietici — Sverbelov, Bolyschev, Anisimov e Archipchuk — hanno migliorato il record nazionale, con 3'05"8.

Spettacolari i lanci del disco e del giavellotto. Nel disco Jay Silvester ha passato i 60 metri (61,44) con autorità, distanziando nettamente gli altri concorrenti fra i quali Rink Babka è riuscito a precedere gli altri specialisti sovietici Baltusnikas e Trusenlev, ieri piuttosto legato. Lusis, il migliore giavellottista del mondo attualmente in attività in fatto di stile, ha vinto con metri 83,09. Secondo l'italo-americano Covelli, terzo Stuart, quarto il deludente Cybulenko con metri 71,40.

Doppio successo sovietico nel salto triplo con Fedoseev e Kreer, e pure vittoria russa nei 5 mila (Tyrune ed Ivanov davanti agli americani, privi dell'infortunato Jim Beatty), nei 3 mila siepi (Osipov e Sokolov ai primi due posti) e nel decathlon con Kuznetsov. Gli americani, oltre alle già citate vittorie sui 200 e nella staffetta 4x400, si sono imposti nei 400 ostacoli (1. Atterberry in 50"4, 2. Cawley) e nei 1500 metri (ancora ai primi due posti, con Burleson ed O'Hara).

Le atlete sovietiche hanno dominato 10 avversarie, classificandosi prime e seconde in tutte e cinque le gare in programma ieri. Ottimi il 10"9 della Kulikova negli 80 ostacoli, i metri 5,35 (a 27 centimetri dal suo record del mondo) della Sheikanova nel salto in lungo, i metri 17,59 di Tamara Piresa nel getto del peso. Alle americane sono rimasti gli ultimi posti. A Kiev della riunione, durante il banchetto che ha riunito ieri sera i protagonisti del più grande avvenimento atletico dell'anno, si è saputo che l'incontro si ripeterà l'anno prossimo a Los Angeles, il 25 e 26 luglio. L'annuncio ha sorpreso in quanto — sinora — il confronto era sempre stato sospeso nelle stagioni olimpiche e nel 1964, in settembre, si avranno appunto i Giochi di Tokio.

l. f.

Risultati a Mosca

MASCHILI — 400 ostacoli: 1) Atterberry 50"4; 2) Cawley 50"8; 3) Anisimov 51"3; 4) Kublick 51"6. Metri 200: 1) Carr 20"9; 2) Drayton 21"3; 3) Ozolins 21"5; 4) Tayabov 21"7. M. 3 mila siepi: 1) Osipov 8'35"; 2) Sokolov 8'41"8; 3) Tyrune 8'50"4; 4) Awolin 9'12"6.

Salto triplo: 1) Fedoseyev m. 16,11; 2) Kreer 16,07; 3) Horn 15,83; 4) Sharpe 15,58. Disco: Silvester m. 61,44; 2) Babka 58,20; 3) Baltusnikas 54,42; 4) Trusenyev 53,65. Metri 1500: 1) Burleson 3'41"; 2) O'Hara 3'42"3; 3) Sorokov 3'44"8; 4) Berlinsky 3'45"6.

Staffetta 4x200: 1. Usa (Williams, Seller, Hilliard, Carr) 2'59"4; 2) Urss (Sverbelov, Bolyschev, Anisimov, Archipchik) 3'00"6. Giavellotto: 1) Lusis m. 83,09; 2) Covelli 78,35; 3) Stuart 71,80; 4) Cybulenko 71,40.

Salto in alto: 1) Brumel m. 2,28 (primato del mondo); 2) Johnson 2,15; 3) Balakov 2,10; 4) Strober 2,10. M. 5 mila: 1) Tyrune 13'30"; 2) Ivanov 13'30"4; 3) Keefe 14'30"4; 4) Pabiack 14'31"4.

Decathlon: 1) Kuznetsov, punti 7695 (m. 100: 11"; lungo: 7,13; peso: 15,80; alto: 1,80; m. 400: 51"1; asta: 4,10; 110 ost.: 15"4; disco: 46,04; giavellotto: 67,57; m. 1500: 4'53"6); 2) Dvoscenko punti 7035; 3) Fouty punti 7356; 4) Ensinger punti 7115.

FEMMINILI — Metri 200: 1) Ilkina 25"1; 2) Popova 26"3; 3) Wilson 26"3; 4) Brown 25"2. M. 80 ostacoli: 1) Kulkova 10"9; 2) Cerutska 1"; la Bond è stata squalificata per due falsi partenze; la Terry si è fermata.

Salto in lungo: 1) Sheikanova m. 6,35; 2) Takyscheva 6,12; 3) White 6,12; 4) McCullre 5,85. Metri 800: 1) Dmitriera 2'07"8; 2) Mulhanova 2'08"; 3) Hagerty 2'18"; squalificata la Koroti.

Getto del peso: 1) T. Press m. 17,59; 2) Zybina 16,23; 3) Shepard 14,22; 4) Wyall 13,99.

Risultato maschile: Usa batte Urss 119 a 114. Risultato femminile: Urss batte Usa 75 a 28. Risultato complessivo (masch. e femm.): Urss batte Usa 189 a 147.

Conclusi ieri a Trieste i campionati italiani di atletica leggera

Magalì Vettorazzo migliora di sette centimetri il primato nazionale di salto in lungo: m. 6,08

Carlo Lievore battuto da Rodeghiero nel giavellotto - Sar vince il salto con l'asta - A Bianchi il titolo dei 1500 metri

Dal nostro corrispondente

Trieste, lunedì mattina.

Pubblico delle grandi occasioni sulle tribune dello Stadio comunale di Valmaura, per la giornata conclusiva dei campionati assoluti di atletica leggera. Al mattino si è registrato un nuovo primato italiano, quello del salto in lungo femminile, dove la Vettorazzo ha portato il record (già suo) da metri 6,01 a metri 6,08, suscitando l'entusiasmo fra il pubblico, che ha accompagnato la sua prestazione con un caloroso applauso in non primaticcia e le sue antagoniste, le torinesi Trio e Galli.

Al pomeriggio, un programma ricco di ben tredici finali. Nei 400 piani, assente Ottolina, è stata facile per Fraschini aggiudicarsi il titolo, precedendo gli esponenti del C. S. Fiat Torino, Rinaldi e Brunetti. Anche la finale dei 200 ha annunciato un'assenza di rilievo: Preatoni ha dato forfait, causa un dolore alla gamba destra. Ciò non toglie niente al brillante successo di Sardi, scattato al comando subito dopo il via, per concludere con un ottimo 21"6. Contenuto il secondo posto, tra Gini e Magini, classificatisi nell'ordine con il medesimo tempo di 21"8.

Superba di Mazza nei 110 ostacoli, che (precedendo Carnacchia e il decathleta Sar con il tempo di 15") ha stabilito il nuovo primato dei campionati, portandosi a un solo decimo di secondo dal record italiano.

Disputatissima la finale dei 800 metri femminili. Lotta senza quartiere tra la bolognese Govoni e la torinese Tacchella (in voi fin di lena, risultati in favore della atletica bolognese. Nel giavellotto femminile la Mazzarisi si è aggiudicata la maglia tricolore con una misura di metri 38,23.

Finale di buon contenuto tecnico negli 83 metri ostacoli, dove Letizia Bertoni ha ottenuto un tempo di appena 1/10 superiore al primato italiano, da lei migliorato nella giornata di ieri con 11" netti. Buona seconda la Vettorazzo, che ha battuto le altre finaliste, classificatesi nell'intervallo di soli 1/10 di secondo.

Dopo quella della Govoni, si è registrata un'altra doppietta ad opera di Bianchi. Il neo primatista italiano degli 800 piani ha condotto una gara di attesa per 600 metri, ha ripreso con autorità ad un ottavo di Rizzo e si è poi staccato per vincere il suo secondo titolo dei campionati.

Nella finale dei 10 mila metri, gara solitaria di Conti e Antonelli, che hanno proceduto insieme fino all'inizio dell'ultimo giro, quando Conti, con una bella progressione, ha staccato Antonelli, conquistando la sua seconda maglia tricolore. Subito dopo i 10 mila metri, si è conclusa l'estenuante gara di salto con l'asta, durata ben tre ore e un quarto e risoltasi, dopo una sparegnio con Scoglio in favore di Sar, con la misura di metri 4,20.

Grossa sorpresa nel giavellotto, che ha visto Rodeghiero affermarsi sul primatista mondiale Carlo Lievore, apparso vittorioso alle gare dopo quasi un anno di assenza dalle stesse per i postumi di una operazione. Il lancio che ha dato la vittoria al vicentino Rodeghiero è stato piuttosto modesto: metri 80,57.

La gara più spettacolare della giornata, e cioè la staffetta 4 x 400 maschile ha chiuso i campionati. Accesissima la lotta tra il quartetto delle Fiamme Oro di Padova e quello dell'Esercito di Roma, risoltasi in ultima frazione in favore dei padovani, che contenevano il brillante ritorno dei «militari», guidati da un entusiasmante Frinolli. Nella lotta per il terzo posto, arrivo a meglio il quartetto del Fiat di Torino, che si imponeva sugli altri concorrenti, riscuotendo meritatissimi applausi per la tenacia dimostrata nella gara.

i. d.

Magalì Vettorazzo nel balzo di metri 6,08, nuovo primato italiano di salto in lungo, ieri a Trieste (Tel.)

Le gare a Valmaura

MASCHILI — METRI 200: 1. Sardi 21"2; 2. Gini 21"9; 3. Magini 21"8; 4. Rubini 22"9.

METRI 400 PIANI: 1. Frachini 47"4; 2. Rinaldi 47"7; 3. Brunetti 48"3; 4. Cocconi 49"3; 5. Rossa 49"1.

METRI 110 OST.: 1. Mazza 14"; 2. Carnacchia 14"3; 3. Sar 14"3; 4. Balmondi 14"6; 5. Gritz 14"7; 6. Filippini 15".

METRI 1500: 1. Bianchi in 3'51"7; 2. Scanagallo 3'53"4; 3. Rizzo 3'53"3; 4. Fedele

SALTO CON L'ASTA: 1. Sar m. 4,20; 2. Scaglia 4,20; 3. a pari merito Kassetti e Cappellari m. 4; 5. Canali 4; 6. Caspari 4.

METRI 10 MILA: 1. Conti 31'00"8; 2. Antonelli 31'12"; 3. De Palma 31'33"8; 4. De Palma 33'10"8; 5. Assi 33'30"0; 6. Costa 33'38"2.

LANCIO DEL GIAVELLOTTO: 1. Rodeghiero m. 80,57; 2. Lievore 80,05; 3. Radman

STAFFETTA 4x400: 1. Fiamme Oro Padova 3'14"; 2. Esercito Roma 3'14"4; 3. C.S. Fiat 3'16"2; 4. Snam 3'19"6.

FEMMINILE — SALTO IN LUNGO: 1. Vettorazzo Magali m. 6,08 (nuovo primato italiano); 2. Trio m. 5,85; 3. Galli 5,83; 4. Pezzetta 5,48; 5. Giampietri 5,39; 6. Cominelli 5,39.

METRI 80 OSTACOLI: 1. Bertoni 15"1; 2. Vettorazzo 15"5; 3. Ballesio 17"8; 4. Castellari

METRI 100: 1. Govoni 14"9; 2. Tacchella 12"1; 3. Parmigiani 13"4; 4. Mecocci 12"4; 5. Santini 12"8; 6. Vicenti 12"8.

LANCIO DEL GIAVELLOTTO: 1. Mazzarotti m. 38,85; 2. Turli 37,75; 3. Shubar 37,60.

METRI 400: 1. Guzzetti (Pro Sesto Atletica) 56"6; 2. Nardi (Cus Firenze) 57"8; 3. Jannaccone (Partenope Napoli) 58"4.

STAFFETTA 4x400: 1. Pro Sesto Atletica 54"1; 2. S.C. Italia 58"9; 3. Fontana 59"6; 4. A. S. Roma 59"5; 5. Libertas Torino 59"5.

Le azzurre per Austria-Italia

TRIESTE, lunedì mattina.

Alla fine della terza ed ultima giornata degli assoluti di atletica leggera, i componenti della commissione tecnica si sono riuniti in un albergo della città per varare la Nazionale femminile che domenica prossima incontrerà l'Austria a Vienna.

M. 100, 200, 4x100 Govoni, Bertoni, Parmigiani, Mecocci, Tacchella.

M. 400: Nardi, Guzzetti; metri 800: Jannaccone, Acquarone, Vaglia.

M. 80 ost.: Bertoni, Vettorazzo; alto: Berisiani, Piardi; lungo: Vettorazzo, Trio.

Peso: Ricci, Biagioni; disco: Ricci, Tonello; giavellotto: Torti, Baretti.

DERBY DI PALLANUOTO NELLA PISCINA DELLO STADIO

Gioco ardente e successo del Fiat contro la Rari Nantes Torino: 3-2

Derby: di qualsiasi sport si parli, questa parola ha il potere di risvegliare passione e tifo nel pubblico, impegno e agonismo negli atleti in campo. La pallanuoto, uno sport che sta faticosamente, ed in mezzo a vario travaso di carattere ambientale, guadagnandosi il favore degli sportivi piemontesi, ha presentato ieri sera nella piscina coperta dello Stadio Comunale la prima partita stracittadina della stagione fra il C. S. Fiat e la Rari Nantes Torino, le due squadre che assieme al Bisalta Nuoto formano il girone piemontese della serie C. L'incontro è stato vinto per 3 a 2 dal Fiat, che con questo successo ha posto una seria ipoteca sulla conquista del primo posto nella classifica finale del girone eliminatorio, acquisendo in tal modo il diritto a prendere parte alla semifinale interregionale per l'ammissione alla serie B. La Rari Nantes, per quanto battuta ieri, ha buone probabilità di classificarsi almeno alle spalle del Fiat e di conquistare anch'essa il posto in semifinale.

Il confronto tra Fiat e R. N. Torino è stato molto equilibrato e si è risolto soltanto a pochi secondi dal termine, quando Burul ha effettuato un gran tiro che ha spiazzato nettamente il portiere avversario; tipica atmosfera da derby, qualche scontro in acqua, tifo sulle gradinate, e naturalmente fischi all'indirizzo dell'arbitro.

In apertura di gioco è il Fiat ad assumere l'iniziativa ed a passare per primo in vantaggio grazie ad una rete di Pulino; dopo un gol annullato a Franzini, la Rari Nantes, prima dello scadere del tempo, riesce a pareggiare con Nivia.

Alla ripresa il gioco è sempre veloce ed interessante con rapide azioni alterne, ma gli attaccanti non riescono a superare la opposta difesa; si giunge così al terzo tempo quando Franzini infila di slancio la retroguardia del Fiat e porta in vantaggio per 2-1 la Rari Nantes. Immediata la reazione degli avversari che pareggiano prima della chiusura del tempo con Burul. Incidente in acqua fra Bertori e Franzini e quest'ultimo viene espulso per aver colpito con un pugno il nuotatore del Fiat.

Nell'ultima frazione di gioco la Rari Nantes ha un'ottima occasione per segnare quando l'arbitro decreta un rigore in suo favore, ma Pulvina sbaglia banalmente; furiosi attacchi nei minuti finali e Burul assicura in chiusura la vittoria al Fiat.

Sabato, sempre alla piscina comunale si era svolto l'incontro fra il Bisalta Nuoto ed il C. S. Fiat: la vittoria era andata ai torinesi per 4-2.

Le formazioni: Rari Nantes Torino: Villosio, Benso, Bigiis, Niola, Pelizza, Franzini, De Bin, Rovera, Bachi, Romano, Escher. C. S. Fiat: Bertollo, Migliarese, Sartori, Fulco, Burul, Pavesio, Ghela, Zerlo, Leoli, Saccarani, Durando.

p. pat.

Ad un equipaggio siciliano la regata Malta-Siracusa

SIRACUSA, lunedì mattina.

Solo ieri sera la giuria preposta alla laboriosa classifica della regata internazionale Malta-Siracusa ha diramato l'ordine d'arrivo degli 8 concorrenti che hanno partecipato alla competizione: due italiani e sei britannici.

La regata è stata caratterizzata da un tempo variabilissimo: dalla assoluta bonaccia si è passati al vento gagliardo e poi addirittura al fortunale. E' risultato vincitore, considerando gli «handicap» in rapporto alle varie classe, l'equipaggio della Medes, del Circolo Siracusano della Marina, che ha impiegato 24 ore 54'25" a percorrere la distanza che separa Malta da Siracusa.

CINQUE UOMINI IN VOLATA, DOPO UNA GARA BELLA E DURISSIMA

A Valenza sfreccia vittorioso Durante

Strumolo, Cinelli e Magni al lavoro

Scelti gli azzurri per i mondiali

Titolari: Adorni, Balmamion, Cribiori, De Rosso, Durante, Fontona, Taccone e Zilioli - Riserve: Baldini, Defilippis, Mealli e Poggiali - Una sola sorpresa: l'esclusione di Bailetti

De Rosso e Balmamion ripresi in piena azione (Moisio)

Valenza Po, lun. mattina.

Compilato l'elenco dei corridori professionisti da iscrivere ai prossimi campionati mondiali su strada e su pista, i tre membri della Lega signori Strumolo, Cinelli e Magni l'hanno rimesso al presidente dell'Uvi, comm. Rodoni per la sua comunicazione alla stampa.

Esso reca i seguenti nomi per la gara su strada. Titolari: Adorni, Balmamion, Cribiori, De Rosso, Durante, Fontona, Taccone e Zilioli; riserve (in ordine alfabetico) Baldini, Defilippis, Mealli e Poggiali.

Per gli inseguitori su pista: Faggin e Formosi; per gli stayer Pizzali e De Lillo, mentre per i velocisti il quarto corridore da aggiungere ai tre titolari Maspes, Gaiardoni e Beghetto, sarà scelto mercoledì prossimo dopo un ultimo esame fra Ogna, Sacchi e Gasparella.

DAL NOSTRO INVIATO

Valenza Po, lunedì mattina.

Sulla scelta della squadra ufficiale italiana al prossimo campionato mondiale professionisti (11 agosto, Renaix) non ci si può limitare alla pubblicazione pura e semplice dei dodici nomi che il presidente dell'Uvi ha fatto ai giornalisti.

Bisogna aggiungervi le dichiarazioni rilasciate da Magni, ch'è uno dei selezionatori della Lega, ai giornalisti stessi che immediatamente dopo l'hanno interpellato.

«Pensiamo di avere fatto una squadra che soddisferà l'attesa degli sportivi — ha dichiarato Magni —. Da più parti ci era stato chiesto, a meriti pari s'intende, di dare la preferenza ai giovani, ed a questo criterio ci siamo attenuti. Il più anziano degli otto titolari, ha ventisei anni» ha proseguito il nostro interlocutore.

A richiesta, egli ha dichiarato:

«Sebbene Adorni, Taccone e Balmamion siano stati sconfitti a Valenza, per includerli nella squadra abbiamo tenuto conto dei loro precedenti. Abbiamo la logica persuasione che essi, attraverso le corse che disputeranno prima della partenza per Bruxelles il 7 agosto, perfezioneranno la loro condizione. Ed anche pel l'inclusione di Baldini e di Defilippis come riserve, siamo stati guidati dalle medesime considerazioni».

Sulla qualità dei giovani della squadra, Magni ha dichiarato che essi, più degli anziani, saranno disposti ad applicare i piani tattici che, al momento opportuno, l'esperienza dei tecnici gli potrà suggerire. Sono tipi più malleabili, già abbiduenti, ha spiegato.

Ad altra precisa domanda, Magni ha risposto:

«La partecipazione degli "azzurri" ai titolari che riserva, al Trofeo Matteotti domenica prossima a Pescara non è che sia tassativa e obbligatoria pena l'esclusione dalla squadra, ma è senz'altro raccomandata e vivamente consigliata. Io andrò laggiù e intendo vedere i corridori alla prova, e a seconda del giudizio che potrò farmi sulla loro forma, potrebbe darsi che si possa giungere a qualche cambiamento di ruoli».

Magni ha così concluso:

«Noi non vogliamo forzare checchessia, ma sarebbe oltre modo spiacevole se qualcuno dei titolari dovesse mancare al Trofeo Matteotti».

Le parole di Magni sono evidentemente rivolte ai dirigenti di quelle squadre che, già prima della comunicazione ufficiale della scelta fatta dalla Lega, ieri e stamattina hanno espresso la loro riluttanza a sottoporre i propri corridori a una trasferta così scomoda in questa stagione, in località lontana da Milano e da Torino.

A tale riguardo, possiamo dire che uno dei più recisi oppositori a questa parte del «piano Magni», è di voler rivedere alla prova gli azzurri nella corsa di Pescara» è il signor Giacotto.

In tono sorridente, sebbene scontento per altri motivi, il dirigente della Carpano ci ha dichiarato:

«Non mantenuto la squadra a Pescara, Magni non vorrà mica passare Balmamion e Zilioli nel ruolo di riserve, oppure escluderli addirittura dalla squadra?».

«Il programma della nostra squadra — egli ha soggiunto — è da tempo e pubblicamente stabilito: il 1° agosto parteciperemo al giro del Ticino con partenza ed arrivo a Lugano, mentre avrà inizio la nostra presenza al circuito di Vigevio. Volentieri, con vivo piacere anzi, giacché ne ravvisiamo l'utilità, parteciperemo coi corridori della Carpano al Criterium di Bruxelles a tre giorni dalla gara mondiale».

Se si vogliono conoscere le impressioni che a Valenza si sono raccolte fra i competenti e conoscitori di ciclismo, al riguardo della scelta degli «azzurri», essa è generalmente favorevole sia per i nomi degli otto titolari che delle quattro riserve.

Unica perplessità che abbiamo raccolta da parecchi, e che condividiamo, è l'esclusione di Bailetti. Ci si può stupire che l'azione di «rottura» lieri compiuta da «Tonin» per favorire l'attacco risolutivo di Zilioli non abbia raccolto la favorevole attenzione da parte dei tecnici della Lega. Ancora qualche corsa «tirata», e la forma di Bailetti sarebbe perfetta per il ruolo di «guastatore» che gli si poteva affidare nella squadra il giorno di Renaix.

V. V.

Taccone, uno dei «titolari» per Renaix (F. Moisio)

Una lunga serie di scatti cui hanno resistito soltanto Durante, Cribiori, De Rosso e Fontona

Il giovane Zilioli, secondo al traguardo è stato il vero dominatore della corsa

La fase iniziale movimentata da una lunga fuga di Paolinelli - A cento chilometri dall'arrivo il corridore della Carpano parte con decisione all'attacco e si forma al comando una pattuglia di una ventina di atleti - La maggior parte è costretta a cedere non riuscendo a sostenere l'andatura di Zilioli

DAL NOSTRO INVIATO

Valenza Po, lunedì mattina.

Che corsa bellissima è riuscita quella di ieri sugli undici giri del circuito di Valenza! Una corsa resa maggiormente appetibile molto selettiva, dalla canicola, e dalla conformazione stessa del percorso, con la salita di Pecetto e quella, ahi pur più breve e meno erta, di Valmadonna. Se la Commissione esaminatrice della Lega voleva vedere alla prova i corridori da mandare al prossimo campionato mondiale, scegliendoli dopo che avessero mostrato di aver la capacità per resistere al caldo, alla fatica e ad una media elevata (si è corso quasi ai 38 di media) abbene, essa ha avuto il modo di farsi un'idea (seppure non perfetta di cento per cento) di quanto valgano, ed in quali condizioni siano, i corridori degni d'essere scelti.

Corsa durissima, dunque, al termine della quale soltanto cinque corridori (dei 100 e più che erano partiti e dei 31 ch'erano rimasti a far parte del gruppo di testa a 30 chilometri dall'arrivo) si sono presentati sul rettilineo d'arrivo per disputarsi la volata finale.

Ma sopra detto che di questo è uscito come un bolide il velocissimo Durante per tagliare vittorioso il traguardo davanti a Zilioli, Cribiori, De Rosso e Fontona, bisogna subito mettere in evidenza che Zilioli, anche se battuto in volata per mezza lunghezza, è stato senza dubbio l'uomo spettacolare della giornata, l'uomo che alla corsa ha dato una impronta e un tono particolari. Giacché va detto che se la selezione è stata così netta, al dilettino giro il pattuglia rimasta al comando si è ancora una volta frantumata, fino a ridursi ai cinque primi nominati, questo è principalmente merito del giovanissimo alfiere della Carpano.

Che neanche un'ora dopo la fine della corsa i rappresentanti della Lega abbiano, in blocco, mandi tutt'e cinque i primi arrivati nella squadra azzurra, è decisione talmente ovvia che non vale neppure di commentarla, ma se una differenziazione così accesa devono fare circa i rispettivi meriti dei cinque (e non l'hanno fatta perché non ce n'era bisogno), il primo ad essere battuto di peso a indossare la maglia azzurra per Renaix non avrebbe potuto essere altri che lui: Italo Zilioli.

Una corsa durissima, estenuante, che a cominciare dal settimo giro, vale a dire a una ottantina di chilometri dalla fine, proprio per merito di Zilioli dà la impressione di essere una specie di ghigliottina in funzione. Le «teste», voglio dire i corridori cominciarono a sfoltire in numero sempre più numeroso per il caldo e la fatica opprimenti, fino a che all'avanguardia si rimasero ben pochi.

Prima d'allora, l'episodio della fuga solitaria, e indisturbata, di Paolinelli, non aveva interessato nessuno. Il lucchese era uscito dal gruppone durante il terzo giro; era riuscito a portare il suo vantaggio ad oltre cinque minuti al 115° chilometro, ma alla fine del sesto giro già il grosso l'aveva inghiottito. La velocità della corsa, che al secondo giro aveva toccato la media primato dei 43 chilometri e 315, adesso era piombata al di sotto dei 38. E così il mezzogiorno a picco sulla testa dei corridori e l'afa stagnante su tutti, rendevano penosa la giornata.

Ed è nel corso del giro successivo (il settimo, per intenderci a poco meno di 100 chilometri dall'arrivo) che Zilioli dà il primo, energico scrollone alla folticina compagnia che s'era ricomposta appena fatto il «funerale» al fuggitivo. E' sulla salita di Pecetto; due chilometri all'incirca ma ripidi, a scalo che centrogiarono la pendenza, fra mezzo a una folla di scamiciati che innaffia i corridori con ciotole, mastelli, sifoni, pompe da giardino, uno compilatore di nequo da tutte le parti. Sotto quello «specie di diluvio, ecco la «silhouette» alta e slanciata d'un corridore a strisce bianche e nere, che s'invola davanti a tutti, leggero, aereo, composto: è Zilioli. Più giù al passaggio da Valle San Bartolomeo egli ha già mezzo minuto di vantaggio.

Che di lì a una quindicina di chilometri venga raggiunto, non vuol dire, o dico poco: ma è un fatto che quello è stato il primo episodio del quale, più tardi, dovevano scaturire le successive selezioni — fino all'ultimo dei cinque rimasti in testa. E' stato così, perché nel corso della vertiginosa cavalcata data a Zilioli, soltanto 14 corridori riescono a rimanere insieme, mentre gli altri perdono contatto — e da quel momento formano il gruppo dei battuti. Ve ne faccio subito i nomi, almeno dei più rappresentativi: Adorni, Balmamion, Baldini, Carlesi, Ronchini, Taccone, Zancanaro (c'era anche De Rosso, ma questi, come dirò fra poco, seppe piantarli, per andare a riprendere posto all'avanguardia).

Al punto che v'ho detto, verso la fine del settimo giro cioè, il gruppo di testa era composto, oltre che da Zilioli, da altri quindici. In ordine alfabetico: Babini, Bailetti, Benedetti, Battistini, Chiappano, Cribiori, Defilippis, De Prà, Durante, Fontona, Manerati, Mealli, Aldo Moser, Piancastelli e Poggiali. All'inizio dell'ottavo giro, già la frattura fra essi è il vento era netta: poco meno di un minuto. «E' fatta!» ci dicemmo in molti al seguito della corsa. Non ci ripigliano più.

Ci sbagliammo, ma di pochissimo. Due uomini vollero, e seppero uscire dal gruppo dei battuti — fra i quali, sia pure detto, c'erano di quelli che poco si davano da fare, essendo già sicuri d'aver la maglia azzurra. Questi due coraggiosi sono De Rosso e Fontona — due, infatti, che il posto in squadra se lo sono guadagnato con la forza dei polpacci (i «garòn», secondo il mio interlocutore di Strada). Dài e dài, i due inseguitori acchiappano i primi poco prima che finisca l'ottavo giro.

Diciotto corridori al comando, che di lì a poco scendono a quindici: Benedetti lascia per stanchezza, Babini e Piancastelli aspettano Ronchini per aiutarlo in un impossibile ricongiungimento. I «battuti» sono sempre più tali: 3 minuti e rotti di ritardo.

Inizio del penultimo giro, 49 chilometri al traguardo. Sullo slancio d'una volata a premio entro Valenza, Baliatti ne ne parte. La sua andatura è velocissima, e, naturalmente, fa delle vittime. La ghigliottina di cui parlavo in principio, grazie a lui fa del redditizio lavoro. Il giro, la avevano cominciato in quindici nel primo gruppo, la finiscono in otto.

Quante belle cose sono accadute in questi 11 chilometri, mentre Bailetti continuava a fuggire. La avvicineranno, la prenderanno; ma intanto, tenendola davanti come un punto di riferimento, dietro a lui nuovamente sulla salita di Pecetto l'exile Zilioli è partito all'attacco, anche lui facendo cadere la ghigliottina. Defilippis, Chiappano e altri vedano; a raggiungere «Tonin» sono soltanto sono: Mealli, Cribiori, De Rosso, Fontona, Poggiali, Durante, Battistini, e Zilioli naturalmente. Che lotta! E' così vivace, così sostenuta, che Battistini cede sul piano.

Che folle, ancora, nell'ultimo giro; e ancora perché ad attaccare salendo a Pecetto è Zilioli. Erano otto al inizio della salita; rimangono «sulla ruota del compagno» Bailetti, terminato il suo ruolo è sparito; spariti pure Mealli e Poggiali. I cinque rimasti continuano a battagliare, e ancora perché il mantenitore è Zilioli. Tenta sul breve falsopiano lassù, vicino in discesa con un'audacia che ha del temerario, ci si riprova sulla breve salita di Valmadonna — ma non gli riesce. Cribiori e De Rosso sono sempre più svelti a parare i suoi colpi.

E' la volata che decide. Una volata che, per quanto la riguarda, Cribiori commetterà la sbaglio d'iniziare troppo presto. A [illegible] metri dal traguardo egli è ancora nettamente primo; ma a 80, già dece lottare a pari con Durante che, con'è sua abitudine, abbia sulla destra — mentre Zilioli è dietro a De Rosso. Io vado chiuso, strabattuto. Breve lotta fra Cribiori e Durante, che quasti risolve con quattro o cinque fulminee pedalate. Ma, ah sorpresa, chi si fa luce negli ultimi 30 metri? Zilioli, che con uno scatto velocissimo supera Cribiori, e gli prende il secondo posto. Chiudono la pattuglia De Rosso e Fontona, mentre, dopo gli altri, i battuti di Mealli, Poggiali e altri. Taccone e suoi arrivano con quasi nove minuti di ritardo.

Vittorio Varale

La vittoriosa volata di Durante che supera nell'ordine Zilioli, Cribiori, De Rosso e Fontona (Foto Moisio)

Così all'arrivo

1) Adriano Durante (Legnano) che coprì i 254 chilometri del percorso in 6 ore 37'45" alla media oraria di 38 km. e 470; 2) Zilioli a mezza lunghezza; 3) Cribiori; 4) De Rosso; 5) Fontona; 6) a 1'54" dal primo Mealli e 7) Poggiali; 8) a 3'52" Bailetti; 9) a 4'58" Aldo Moser; 10) a 5'12" De Prà; 11) a 9'35" Defilippis; 12) Magnani; 13) Chiappano; 14) Piancastelli; 15) Manerati; 16) a 9'50" Taccone che precede di pochi metri il gruppo con Balmamion, Soricu, Adorni, Baldini, Contesso, Guerrieri, Maniglione recciere. Carlesi è arrivato 30" e più di dieci minuti. Quarantaduesimo e ultimo arrivato Ottaviani, a 17' dal vincitore. Zancanaro si è ritirato.

Il corridore in ospedale

Arturo Sabbadin: colpo di sole

VALENZA PO, lunedì matt.

(t. c.) Nel corso del Giro del Piemonte, all'altezza passaggio da Valenza si è verificato un drammatico episodio. L'ex campione italiano di ciclismo Arturo Sabbadin si è fermato, è sceso di bicicletta e si è accasciato al suolo privo di sensi. Subito trasportato in una abitazione vicina al traguardo, Sabbadin in stato di incoscienza e in preda a forte eccitazione è stato visitato da un medico del posto e dal medico sportivo si seguito della corsa.

I due sanitari dopo avere praticato al corridore alcune iniezioni lo hanno fatto trasportare all'Ospedale Mauriziano di Valenza. Qui il dott. Bertoglio ricoverava il Sabbadin un collasso cardiaco provocato dal caldo, dalla fatica e da ingerimento eccessivo di bevande.

Verso sera, il corridore ripercadeva conoscenza e le sue condizioni miglioravano rapidamente. Allo stato di «choc» succedeva una reazione febbrile, come normalmente accade quando viene superato un collasso. Il dott. Bertoglio ha dichiarato che, se non intervenissero complicazioni di natura broncopolmonare, Arturo Sabbadin sarà in grado di lasciare l'ospedale entro breve tempo.

SOLO QUESTO MARCHIO È VITTADELLO

CONTINUA CON SUCCESSO la **Tradizionale vendita** in tutti i negozi dell'Organizzazione

VITTADELLO

Abiti terital lana tessuto Marzotto **L. 10.500**

Impermeabili «HELION» **L. 1.800**

Abito fresco lana	L. 8.700
Abito Lane Rossi	» 11.500
Abito Alpagatex	» 13.500
Abito fresco «Pordoi» Tessuto 3 capi	» 16.500
Calzone fresco antipiega	» 1.700
Calzone terital lana	» 2.700
Calzone fresco lana	» 3.200
Tailleur ricamato	» 6.500
Tailleur misto canapa	» 2.300
Abito donna fantasia	» 800

Sconti fino al 40% su tutte le confezioni!

Cogliete l'occasione!

da VITTADELLO

Anche Bartali (Vittorio) selezionato fra gli otto dilettanti per Renaix

Il c. t. Rimedio ha formato ieri le squadre per i «mondiali» su strada e a cronometro

Elio Rimedio, il c. t. dei corridori dilettanti, ha formato ieri sera le squadre che parteciperanno ai campionati del mondo di Renaix e di Heerentals. A Renaix, nella prova su strada, in programma il 10 agosto, l'Italia sarà rappresentata da Flaviano Vicentini, Vittorio Bartali, Severino Andreoli, Marcello Mugnaini, Gian Piero Macchi e Remo Stefanoni. In qualità di riserve sono stati selezionati Cimondi e Fabbri. Il quartetto azzurro per la prova a cronometro di Heerentals sarà scelto successivamente da Rimedio tra questi cinque corridori: Dino Zandegù, Mario Maino, Pasquale Fabbri, Antonio Tagliani e Danilo Grassi.

Il commissario tecnico degli azzurri è giunto a questa decisione dopo le due prove indicative, l'una in linea e l'altra a cronometro, che si sono disputate ieri: il Giro della Toscana e il circuito di Tirrenia. Il Giro della Toscana è stata vinta dal veronese Vicentini che ha battuto in volata il compagno di fuga Bartali; con un ritardo di 30" è giunto al traguardo di Firenze Manzari, quindi a 1'05" un gruppetto guidato da Andreoli.

A Tirrenia hanno preso parte alla prova a cronometro, che si è svolta su un circuito per complessivi 105 chilometri, sei squadre che erano state composte il giorno precedente dal c. t. Rimedio. La gara, disputatasi sotto un sole implacabile e tra due fitte ali di folla, è stata appassionante e tecnicamente pregevole. Il successo è toccato alla squadra «B», composta da Zandegù, Maino, Fabbri e Cimondi, in 2 ore 20'30", alla media oraria di km. 45: al secondo posto si è classificata la squadra «A» (Grassi, Tagliani, Luisetto, Urzi) a 2'45"; al terzo la squadra «D» (Lotti, Contorno, Benedetti, Zanin) a 6'45".

Rik Van Looy, Renz, Weiss e Post campioni nazionali di ciclismo

Si sono disputati ieri in Belgio, in Germania, in Austria e in Olanda i campionati nazionali di ciclismo. A Bruxelles, rispettando tutti i pronostici, Rik Van Looy ha conquistato il titolo di campione belga battendo in volata Louis Proost e Frans Aerenhouts. Anche il campionato su strada della Germania Occidentale si è risolto alla sprint: sul traguardo di Bielefeld, Rolf Renz ha preceduto Rolf Wolfshohl; il gruppo comprendente Junkermann e Rudi Altig è giunto con un ritardo di tre minuti.

A Graz Franz Weiss ha vinto il titolo austriaco; alla prova mancava però tutta la squadra nazionale, alla quale è stato vietato di prendere il via in seguito ai casi di «doping» verificatisi durante il Giro ciclistico dell'Austria. Peter Post, infine, si è affermato nel campionato olandese che si è svolto sul circuito di Zandvoort.

Successo delle sovietiche ai mondiali di scherma

Terze le azzurre nel fioretto femminile

Il quartetto italiano, dopo un emozionante pareggio (8-8) con l'Urss, ha dovuto lasciar via libera alle avversarie, per il computo delle stoccate (42-49) - Nella finalissima le russe hanno battuto l'Ungheria per 9-4, mentre nell'incontro per il terzo posto Ragno, Masciotta, Sanguineti e Colombetti hanno superato la Francia

Nostro servizio particolare

Danzica, lunedì mattina.

Al termine di un incontro finale assai meno incerto ed entusiasmante del previsto, l'Unione Sovietica ha riconquistato il primato mondiale del fioretto femminile a squadra, che l'anno scorso le era stato strappato, a Buenos Aires, dall'Ungheria dopo una battaglia memorabile. La pronta rivincita del compatto e poderoso quartetto sovietico, imperniato sulle imperte Gorokhova e Zabelina, spalleggiate dalle giovani Samusenko e Nikanchikova, si è delineata fin dalle prime battute, quando si è osservato, con generale stupore, che le ungheresi, ben note per il cuore generoso e l'irriducibile mordente con cui si prodigano in pedana, erano quasi assenti, ad eccezione della negativa Rejto, e senza reazione efficace all'accumularsi del passivo, che ben presto raggiungeva il vistoso punteggio di 9 a 4 (tre vittorie della Rejto e una della Sakovics).

Sembrava davvero impossibile una tale trasformazione delle migliore dopo il trionfo collettivo di due giorni fa nell'individuale, ma probabilmente il triplice accanito e sfibrante pareggio fra Rejto e Juhasz costituiva una delle spiegazioni del crollo collerico, che ha lasciato la bocca amara al pubblico di Danzica, pronto a sostenere calorosamente le sue beniamine, ma prodigo di applausi anche per le valorose fiorettiste russe, e per le italiane, classificatesi al terzo posto, seguite dalle francesi.

Le azzurre hanno avuto a portata di mano il clamoroso traguardo iridato nell'incontro di semifinale contro le forti sovietiche, che se la sono cavata per il rotto della cuffia di cinque stoccate, grazie alla Samusenko che, rimasta all'asciutto fino a quel momento, piegava nell'ultimo assalto la sfasata e abulica Colombetti, riportando in parità le vittorie individuali, in vantaggio fino a quel momento delle nostre ragazze per 8 a 7. Protagoniste dell'affermazione russa sono risultate le due anziane, autentiche colonne del quartetto, l'ex-iridata Zabelina e la prestante Gorokhova, in ombra nel torneo individuale, ma oggi assai incisive. Queste due fiorettiste hanno totalizzato sul vittorio, mentre Nikanchikova e Samusenko (recente vincitrice nel torneo di Como) ne hanno conquistato una a testa.

In campo azzurro già abbiamo detto della Colombetti (3 vittorie), mentre la Ragno pure non apparendo al meglio delle sue condizioni, si equilibrava tra preziosi successi; la Masciotta, arruffona in partenza, si riprendeva presto con magnifico slancio e la Sanguineti sfoggiava la sua perfetta meccanica pareggiando anch'essa il conto finale al pari della battagliera torinese (2 vittorie ciascuna).

Da notare che le nostre fiorettiste dopo avere chiuso in parità il primo e il secondo turno sono entrate in crisi al terzo, andando in svantaggio per 5-7, per poi acciuffare all'offensiva trascinate dalla Masciotta nell'entusiasmante serrata finale, fino a sopravanzare le loro temute ed esperte rivali, che risolvevano poi a sopraffarsi nel computo delle stoccate. Peccato davvero, perchè era un'occasione d'oro, e comprendiamo la delusione del presidente della federazione Nostini.

Nel pomeriggio il nostro quartetto si assicurava una meritata e brillante medaglia di bronzo (come a Buenos Aires, dove però il concorso di nazioni era minimo) superando il consueto ostacolo iniziale contro le promettenti Rousselet, Revanuy, Monnet, Level battute con il netto punteggio di 9 vittorie a 4. Quattro successi della Colombetti, che rischiarava così la grigia mattinata; tre vittorie della scattante ed effervescente Masciotta (due sole stoccate al passivo) e due vittorie suddivise tra la compagna Ragno e Sanguineti, in fase calante, provata dall'aspra fatica del mattino.

Ora la settimana del fioretto maschile e femminile si è conclusa con due medaglie d'oro alla squadra dell'Unione Sovietica e una ciascuna, individuale, per la Francia (Magnan) e l'Ungheria (la Rejto).

Domani prima partenza in sordo da Danzica dei fiorettisti per l'Italia, mentre sono arrivati a darci loro il cambio gli spadisti e gli sciabolatori. Saccaro, Breda, Bonglanni, Paolucci, e il trentino Chiari entreranno domani in lizza (oggi è giornata di riposo) nel torneo individuale di spada, a cui partecipano 34 concorrenti di 22 nazioni suddivisi in dodici gironi eliminatori; torneo la cui finale si svolgerà mercoledì sera, mentre nel pomeriggio della stessa giornata inizierà il torneo di sciabola individuale con l'intervento di Calarese, Pizza, Cantini, Fini, Salvadori e Cairo.

Carlo Filogamo

La Ragno, una dolce fiorettista impegnata ai mondiali

In bob a Cortina anche di notte

CORTINA D'AMPEZZO, lunedì mattina.

La pista di bob di Cortina, sostenendosi persuasa la località Rocce, verrà dotata di 115 centri luminosi direzionali luogo il percorso, così da consentire anche competizioni notturne.

Il progetto prevede l'illuminazione alternata dei punti luce con due reti luna poligonale a gruppi elettrogeni e una collegata alla linea esterna di illuminazione pubblica), in modo che con un congegno di cambio automatico simultaneo, al mancare della corrente possa funzionare una rete o l'altra.

Record sul «chilometro lanciato» alla media oraria di km. 168,224

Il tedesco Plangger è il nuovo primatista Willy Forrer cade e si frattura il femore

Nella serie di prove d'apertura, Di Marco, Forrer e Plangger eguagliano il limite stabilito sabato dall'italiano - Nella seconda, Forrer scende per primo stabilendo il nuovo record con 167,441 - Un rovinoso ruzzolone dopo il traguardo causa alla svizzero la lussazione e la frattura del femore In pista lo seguono Di Marco, che rimane sul proprio tempo, e Plangger che scende in 2"14/100 - Nella prossima settimana le ultime tre giornate

Nostro servizio particolare

Cervinia, lunedì mattina.

Il record mondiale di velocità pura in sci, stabilito sabato da Luigi Di Marco, è caduto ieri, eguagliato e poi superato in condizioni drammatiche da altri due concorrenti. Il nuovo primatista sul chilometro lanciato è Alfred Plangger, un ragazzo di 22 anni, tedesco di nazionalità fino a questa stagione e probabilmente austriaco, per un naturalmente del confine, dal prossimo anno: è stato nei cento metri cronometrati in 2"14/100, alla media fantastica di 168,224 km/ora.

Per meno di un minuto il record era rimasto nelle mani di Willi Forrer, l'asso elvetico che già nella giornata di sabato era stato il rivale più pericoloso per Di Marco, con 2"15/100 pari a 167,441. Ma erano mani troppo felici per aver conquistato il primato e non seppero controllarsi al termine della discesa, lasciarono un attimo un bastoncino appoggiare per terra, proprio nel tratto di rallentamento fra lo schuss dei 100 all'ora, ed il tratto di contropendenza; il campione era ormai rilassato; la tavella toccò la neve bruscamente, servì da perno al volare di Forrer. Willi toccò terra una volta, schizzò ancora per aria e si fermò in una posizione strana quasi cavalcioni, Gaetano Coppi, l'azzurro che non può gareggiare ma che attorno ai tracciati del «K 2» ha gravitato per tutti questi giorni, era il primo ad accorrere e trovava lo svizzero rapidamente, con il fianco sinistro terribilmente deformato dalla lussazione del femore, ovvero dall'uscita dell'osso della sua sede nell'anca, e dalla sospetta frattura dell'osso, come preciserà poi il dott. Varesi.

Lo speaker che aveva annunciato il tempo di Forrer con emozione, facendolo precedere da un «ah», — eccezionale! —, non si rese immediatamente conto della gravità della caduta; se ne erano viste parecchie in questi giorni e tutte sommate anche la più spettacolare e raccapricciante, quella del primo giorno di Coll, si era risolta poi con una leggera distorsione al ginocchio dell'atleta. Poi si vide il Coppi correre incontro la barella e urlando — s'è rotto tutto! —, e l'annunciatore tradusse: «Si temono gravi fratture».

Il lobagnan risalì con lo skilift fino alla pista per il Plateau e quindi si avviò lentamente in quella direzione. Sul tracciato del chilometro lanciato, Forrer aveva sentito il tempo di Di Marco, ma non la notizia dell'incidente; era tutta la mattina che stava male, tanto vero che si fu in procinto di dover rifugiarsi in un angolo per non disturbare i campioni di viaggio con le proprie incontenibili intemperanze. Ritornato come era che una sola reazione: rivali di una decina di metri dal punto scelto per la partenza per avere più stacco. Nella prima discesa aveva eguagliato, come Forrer e lo stesso Di Marco il record del giorno precedente, ora per far meglio doveva rischiare, un rischiare grosso; nemmeno lui sapeva come sarebbe finita la gara, ma ormai era preso nel gioco e non voleva cedere. Partì scattando come una furia per acquistar subito velocità, poi si raccolse a uovo, in posizione molto chiusa, non come il «caravelle» di Di Marco, ma più serrato rispetto all'assetto sugli sci di Forrer. Fu una picchiata lunga, ventiquattro e le fotocellule selezionarono: 2"15/100.

Era fatta, lo capirono tutti. Fino alla penultima settimana il record non sarebbe più stato messo in discussione. Plangger ripresa la notizia di Forrer ed il brivido della discesa, la gioia del primato, e il dolore per la disgrazia toccata ad un amico si fusero in unico sentimento che finì per rimetterlo perfettamente in sesto, anche fisicamente.

Di Marco, diventato improvvisamente terzo in graduatoria, piangeva di rabbia. Assediò Leo Gasperi per persuaderlo a fargli fare ancora una discesa, senza capire, in quel momento drammatico, che migliorare il record con la neve ormai marcia era tecnicamente impossibile. Lo capì soltanto dopo un poco; ma continuò a ripetere quella frase che aveva detto a Gasperi nel momento di più cruda disperazione: «Io mi ammazzo qui quel record lo batto!».

Il ragazzo riflessivo, tutto calcoli, del giorno prima era scomparso. Sabato analizzava bene il proprio successo: «Forse una preparazione speciale; mi allena in un modo tutto mio, ed a furia di provare ho trovato la posizione giusta: ginocchia piegate, busto in avanti con le braccia che poggiano sulle ginocchia, gli avambracci incollati agli stinchi, la testa fra le ginocchia, le mani avvicinate al capo. Uno degli sci stupendi: sono i Kastle Abfhari, lunghi 2,40 con due scanalature, in hickory compensato, che pesano cinque chilogrammi; anche i centimetri hanno la loro importanza: ho una tuta in tessuto speciale antifrizione, un casco che funzia perfettamente e aiuta parecchio quando si pareggia sul filo dei centesimi di secondo. Bisogna studiare ogni problema, per risolverlo».

Ieri si limitava a ripetere: «Parlo sopra il crepacuore del Breithorn e quel record lo batto; poi mi ammazzo, ma la batto, com'è vero che non gufo».

Giorgio Viglino

Classifica dopo la prima serie di prove sul «chilometro lanciato»:

1. Plangger Alfred (Jungholz Germania) media oraria 168,224 km. (nuovo primato mondiale); 2. Forrer Willy (S. C. Wildhaus, Svizzera) 167,441; 3. Di Marco Luigi (F.F.G.G. Pontarso) 165,137; 4. p. m. Azzoni Edmondo (S. C. Pompieri e De Florian Francesco (S. C. Monviso) 162,805; 6. Gasperi Roberto (S. C. Cervino) 162,162; 7. Pinzauhaus Bruno (S. C. Sterzing) 160,714; 8. Vogler Franz (Oberlinhof, Germania) 157,894; 9. Rasso Mitore (S. C. Cervino) 156,521; 10. Oetlagher Pierfranco (S. C. Cervino) 151,260; 11. p. m. Cassa Bruno (Sci Club Canal e Ubaldesco Kateri (Puligni Pittalucca, Finlandia) 150,627.

Femminile: Monzino Romana (S. C. Cervino) 93,750.

Juniores: 1. Dieh Paolo (S. C. Cervino) 103,746; 2. p. m. Colli Gabriele (S. C. Abetone) e Battistella Gino Domenico (S. C. Cervino) 103,448; 4. p. m. Orini Bruno (S. C. Cristallo) e Bertl Dreson (Jungholz, Germania) 103,151; 6. Arienzoli Marino (Alpi Marittime, Imperia) 102,561; 7. Bieler Franco (S. C. Cristallo) 101,122; 8. Rampari

Sci nautico

Bernocchi e la Tedisco vittoriosi ieri a Varese

Varese, lunedì mattina.

Alla Schiranna di Varese si è disputata ieri una gara internazionale di sci nautico (specialità slalom): dieci i partecipanti maschili, tra i quali austriaci, tedeschi, francesi e italiani; cinque le partecipanti femminili, due italiane, una austriaca, una francese ed una tedesca. Al termine dei vari passaggi, le vittorie sono toccate ai due campioni italiani della specialità, Lisetta Tedisco e Tommy Bernocchi.

Le classifiche: slalom maschile: 1. Bernocchi; 2. Murseg (Austria); 3. Puzani; slalom femminile: 1. Tedisco; 2. Colette Labbé (Francia); 3. Mack (Austria).

AVVISO
Assistenza motori fuoribordo
EVINRUDE
dal 4 al 25 agosto sarà effettuata con officina mobile dalla
MOTONAUTICA ITALIANA
con base in Alassio presso l'Agenzia
EVINRUDE VIZIANO
Telefono 42-253

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Saloni Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 85
VIA DI NANNI, 2

Pioggia di dollari a Las Vegas per il "match dell'anno"

Stanotte Floyd Patterson tenta l'"impossibile" rivincita con Liston

Il gigante negro di Filadelfia, che conquistò il titolo mondiale dei massimi il 25 settembre scorso mettendo K. O. il rivale in 2'06", è ancora nettamente favorito dal pronostico - Enorme movimento di denaro: si parla di un complesso di incassi per oltre un miliardo di lire - Cassius Clay assisterà al confronto e, forse, affronterà il campione il 30 settembre

Liston (a sin.) si è allenato intensamente per il match con Patterson (Tel.)

Nostro servizio particolare

Las Vegas, lunedì mattina.

Sul ring della «Convention Hall» di Las Vegas stanotte Sonny Liston chiuderà definitivamente la sua partita con Floyd Patterson. Questa è la generale convinzione negli ambienti pugilistici Usa per il combattimento di rivincita tra il gigante negro di Filadelfia e l'elegante Patterson, nel quale lo stesso Liston rimetterà in palio il suo titolo mondiale dei pesi massimi. Nessuno dà credito alla possibilità che l'esito del confronto del 25 settembre scorso — nel quale Patterson fu messo K.o. nel tempo record di 2'06" — venga clamorosamente rovesciato. Tutti sono convinti anzi che anche stavolta, senza dar troppo peso alla ripresa in cui si verificherà questo previsto epilogo, Patterson non riuscirà a resistere alla tremenda potenza di pugno di quello che viene definito, forse senza troppa esagerazione, il «Marciano nero».

La validità del match, dal punto di vista esclusivamente sportivo, viene apertamente discussa da tutti gli esperti di pugilato, propensi a considerare Patterson incapace di un secondo «miracolo». Il primo prodigio compiuto da Floyd fu quello di riconquistare il titolo mondiale dopo averlo perduto contro lo svedese Johansson: un «bis» infatti è estremamente difficile da realizzare contro un Liston che ha metodicamente stroncato tutti gli avversari che hanno osato affrontarlo sul ring e che è deciso ad assicurare, sul trono dei pesi massimi, l'eredità di quel fantastico picchiatore che fu Rocky Marciano.

Nessuno discute invece gli aspetti affaristici dell'avvenimento di stanotte a Las Vegas, che può essere definito un «colpo» dell'entità di oltre un miliardo di lire. Una goccia nel mare degli incassi che frutterà il return-match fra Liston e Patterson, è costituita dal «tutto esaurito» registrato/al Convention Hall, capace di circa ottomila posti. Gli organizzatori hanno infatti annunciato che tutti i posti — i migliori dei quali costavano 500 dollari l'uno, cioè 310 mila lire — sono stati venduti, con un ricavato di 300 mila dollari, corrispondenti a circa 180 milioni di lire italiane. Si calcola inoltre che almeno altri mila tifosi di pugilato pagheranno i loro 5 dollari (più di tremila lire) per entrare nel cinematografi di tutti gli Stati Uniti in cui il match sarà interamente trasmesso per televisione.

Soltanto le determinati settori della stampa americana si lasciano nel sopravvalutare le possibilità di Patterson e nel mettere l'accento, parlando di Sonny Liston, più sul suo turbolento passato di ex gangster che sul suo recente di dominatore fra i pesi massimi.

Si tratta di un passato che Sonny Liston, con l'aiuto del reverendo Murphy, suo «padre spirituale», è riuscito a dimenticare, rassegnandosi a sopportare con filosofia gli attacchi, talora velenosi, di chi cerca di turbare la serenità di questa figlia ricordando in lista — la verità piuttosto lunga — dei vari che gli sono costati, prima del 1957, complessivamente tre anni e mezzo di carcere.

Al combattimento, che avrà inizio alle 3,30 italiane di domani (e nel quale la Commissione Pugilistica del Nevada ha stabilito che dopo tre «knock down» dello stesso pugile, il match debba venire sospeso) assisterà Cassius Clay, il ventunenne pugile-poeta di Louisville. L'organizzatore Jack Nilon ha già annunciato la sua intenzione di varare il match Liston-Clay per il 30 settembre prossimo a Filadelfia. Clay, al suo arrivo a Las Vegas ha detto che Liston è «un grosso orso, troppo brutto per [illegible] campione».

Gordon Piggins

NEL CAMPIONATO DI PALLONE ELASTICO

Corino batte Defilippi e resta solo al comando

Nell'incontro, disputato ad Alba, il punteggio è stato di 11-10 Feliciano sconfitto da Galliano mentre Balestra cede ad Allemanni Ascheri conquista contro Delpiano il secondo successo stagionale

DAL NOSTRO INVIATO

Alba, lunedì mattina.

Corino I (Centotorri di Alba) ha battuto Defilippi (Spe di Cuneo) per 12 a 10 nella partita del campionato di pallone elastico giocata ieri alle Ricreative Mermet. L'incontro disputato con impegno da ambe le parti, nonostante la giornata torrida, è andato man mano crescendo di tono, fino ad assumere aspetti drammatici, e si è risolto soltanto al 25° gioco.

La fase risolutiva del confronto si è avuta al 19° game, quando Defilippi si trovava in vantaggio per 10 a 8 e cumulava per 40 a 30, avendo da battere una «cecia» favorevolissima; la vittoria finale quindi pareva a portata di mano del capitano della Spe, tanto che il pubblico incominciava a sfollare. Ed ecco che a questo punto, un terzino della squadra cuneese commetteva un fallo e si lasciava scappare l'occasione propizia per concludere la contesa con un successo.

L'incontro ora tutt'altro che perduto, un è bastato questo episodio per capovolgerne le sorti: Corino che pareva ormai rassegnato alla sconfitta, si buttava con rinnovata energia nella lotta, sfoggiando battute e rimandi da grande campione e, approfittando del naturale disorientamento degli avversari, si aggiudicava tre giochi di seguito e con essi la vittoria finale.

Il merito di questo successo strappato coi denti, risale in gran parte al campione d'Italia che si è battuto come un leone, mentre i suoi compagni di squadra gli hanno dato un aiuto relativo. Dal canto suo Defilippi ha giocato una eccellente partita ed ha avuto nel giovane Bertola un ottimo collaboratore il quale lo ha a più riprese validamente sostituito alla battuta. I suoi terzini [illegible] pure hanno fatto cose egregie, hanno tuttavia commesso degli errori proprio nei momenti cruciali, compromettendo l'esito dell'incontro.

La cronaca si è mantenuta sempre sul filo dell'incertezza: in due riprese si sono alternate al comando senza che una riuscisse a prevalere sull'altra: tuttavia verso il finale Defilippi sembrava avere il sopravvento, ma la vittoria gli è sfuggita di mano quando ormai pareva sicura. La defezione provata dal capitano della Spe di Cuneo è stata così profonda che al Bacchio di chiusura egli si è messo a piangere come un bambino.

Per effetto del successo di ieri è della contemporanea sconfitta di Feliciano, Corino torna solo al comando della classifica. La partita si è svolta alla presenza di un buon pubblico che alla fine ha tributato una calorosa dimostrazione al vincitore.

Cronisti di Alba: Corino I, Manini, Corino II, Naia.

Spe di Cuneo: Defilippi, Bertola, Castellino, Sacco.

Arbitro: Icardi di Torino.

Giovanni Faccioli

A Torino, Galliano II (Aqua di Asquio) ha sconfitto Feliciano (Elio di Torino) per 11 a 9. Il gioco si è mantenuto abbastanza equilibrato agli inizi, ma alcuni errori di Randone e di Gallo hanno fatto prevalere i soci in favore degli avversari.

A Cuneo, Allemanni-Surio (Subalpina di Cuneo) si sono imposti su Balestra-Gili (Napoli di Torino) per 11 a 8. La partita vivace e combattuta è stata dominata quasi sempre dai cuneesi.

A Pieve di Teco, Ascheri (Pieve) in gran forma ha battuto agevolmente Delpiano (Ospedaletti d'Alba) per 11 a 5. Ottima fra i piemontesi la prestazione del Centro Mazzo che è stato vivamente applaudito dal pubblico.

Classifiche: Corino punti 5; Feliciano, Defilippi e Galliano 4; Balestra 3; Allemanni e Ascheri 2, Delpiano 0.

TOTIP - Monte premi L. 35.198.191

Colonna vincente: 2-1; 2-1; 1-2; X-1; 2-1; X X

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla schedina:

Pr. Trenhetto (Agnano, galoppo)	1. Seres	2. Ninka
Pr. Sidney (Tor di Valle, tr.)	1. Rantasia	2. Khanite
Pr. delle Stelle (Montebello, tr.)	1. Rigel	2. Edufa
Pr. Lago Rosa (Vinovo, tr.)	1. Leonie	2. Falcuccio
Premio Grosseto (Rosana, trotto)	1. Doree	2. Hambletonian
Premio Longines (Ravin, trotto)	1. Francesone	2. Genziana

Poichè alcune delle corse valevoli per la colonna vincente sono state disputate in notturna, lo spoglio delle schedine è cominciato a tarda ora e non sarà ultimato che nella giornata di oggi. Dai primi risultati acquisiti si prevedono quote basse.

non più capelli bianchi
con la brillantina vegetale
RAGAZZONI
che stimola il tetopigmento

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 40-566

Debolezza sessuale - Nervosismo
Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET
Specialista venereo, pelle. Tutt. 581-147
C.so Re Umberto 61, ore 9-12; 15-18.30

STUDIO MEDICO DOTT. ENRICO WYSS
Via Po 38 - Telefono 82-665
Malattie veneree e della pelle
dalle ore 13 alle 15

CINE 8/m paillard REVERE Canon
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

CALCIO: le novità della Juventus e del Torino

NENE': esordio in bianconero sul campo di Cuneo il 18 agosto

Intervista con Boniperti, tornato a Torino - Il mulatto è alto 1,85 e tira a rete con precisione da tutte le posizioni - Sostituendo Pelé, ha dato recentemente la vittoria al Santos con un goal di testa - I suoi genitori convinti da Amaral a lasciarlo partire per l'Italia - Il nuovo centravanti costerà circa 120 milioni - Il club bianconero rinuncia all'opzione su Douis

La squadra [illegible] fotografata allo Stadio Comunale di Torino. Indicato con una freccia Nenè, nuovo acquisto della Juventus

Con il [illegible] della [illegible] proveniente da Rio de Janeiro Giampiero Boniperti è atterrato ieri mattina all'aeroporto della Malpensa. [illegible] è nota il dirigente bianconero ha felicemente portato a termine la [illegible] missione in Brasile perfezionando per conto della Juventus l'acquisto del ventunenne mulatto Claudio Olinto de Carvalho, soprannominato Nenè, prelevato dal Santos. Con il contratto triennale [illegible] da Nenè la Juventus [illegible] ha così assicurato il centravanti di cui tanto abbisognava. Occorre sottolineare che in questa circostanza la direzione del club bianconero, favorita anche dal fatto che il Santos non era molto restio a privarsi del giocatore, ha agito con determinazione e senza alcun indugio. (Da rilevare [illegible] oltre a Nenè gli altri candidati erano l'attaccante Nunez e Douja).

Boniperti, a bordo di una automobile, è ripartito nella prima ora del pomeriggio a Torino, dove, [illegible] sera, [illegible] ha ricominciato ufficialmente alla presidenza l'avvenuto ingaggio di Nenè.

«Soddisfatto dell'acquisto di Nenè? » abbiamo chiesto a Boniperti.

«Perbacco di sì — ha replicato il nostro interlocutore — Nenè nella notturna del 26 giugno al Comunale di Torino, nel cittadinesco match della Juventus sul Santos, impressionò non poco e mi piacque particolarmente altro. Non è sufficiente vedere una sola volta all'opera un giocatore per potersi giudicare definitivamente in quella circostanza Nenè dimostrò di possedere la stoffa del buon giocatore ».

«E' tutto? »

«E' tutto, per quanto mi riguarda — ha precisato Boniperti — Posso aggiungere che Nenè sarà a Torino il 2° agosto partendo da Rio de Janeiro il 31 luglio in compagnia di Paulo Amaral, Alvaro e Battaglia. Nello stesso giorno, unitamente agli altri bianconeri, si porterà nel concentramento collegiale di Cuneo per l'inizio della preparazione pre-campionato ».

«Quali [illegible] le caratteristiche peculiari di Nenè? »

Boniperti non è nella condizione di pronunciarsi, e si limita a riferirci quanto l'allenatore Amaral gli ha detto.

«Nenè è un mulatto, il primo della storia bianconera — precisa Boniperti — Amaral [illegible] lo ha paragonato bene. E' un mezzatacca — mi ha detto il trainer bianconero — che possiede doti fisiche eccellenti. Ha un senso della posizione di tutto rispetto, è mobilissimo e agisce di quasi sempre con indifferenza. In fatto di tiro a rete non difetta: da media e piccola distanza è da tutte le posizioni; infine quando alto 1,85 possiede logicamente una buona elevazione che gli consente di approfittare delle occasioni favorevoli. Nel cross alti Nenè dovrebbe andare a nozze. [illegible] recente, [illegible] utilizzando Pelé nella prima linea del Santos, ha segnato un bel goal di testa permettendo ai bianchi di "Santos" di battere [illegible] squadra brasiliana nel campionato paulista. E' tutto ».

Claudio Olinto de Carvalho è nato in un quartiere [illegible] di Macuco, a Santos, [illegible] lo Stato di San Paulo. [illegible] alto m. 1,85 e non ha mai fatto parte della rappresentativa brasiliana, anche se è uno dei candidati a vestire [illegible] maglia della nazionale brasiliana alle Olimpiadi di Tokio nel 1964. [illegible] un ragazzo semplice e [illegible] simpatico. Amaral naturalmente ha preso informazioni [illegible] sulla vita privata di Nenè ed è rimasto più [illegible] soddisfatto dal [illegible] suo [illegible] indirizzo. Il costo [illegible] milardo di oggi sui [illegible] milioni (di cui [illegible] al giocatore a titolo di ingaggio). Nessuna difficoltà [illegible] caratterizzato le trattative tra Juventus e Santos, all'infuori [illegible] fatto [illegible] i genitori di Nenè, ben lungi [illegible] pensare che il loro figliolo venisse trasferito [illegible], furono molto restii a concedere il placet familiare. Sennonchè l'opera persuasiva di Boniperti e di Amaral li ha convinti a non intralciare l'avvenire più che... dorato al quale si sta avviando il [illegible].

Il contratto vero e proprio Nenè lo firmerà a Torino dopo i rituali controlli clinici. Amaral non era [illegible] lo proposto ad importare in Italia giocatori di colore, ma ha mutato parere dopo che l'interessamento [illegible] Inter si è scontrato con disinvoltura a Milano. [illegible] [illegible] [illegible] che dialogiche, Nenè dovrebbe imitare Jair. Infatti, essendo nativo dello [illegible] di San Paulo (a nord del Brasile) è [illegible] ad un clima temperato e dovrebbe sopportare brillantemente i rigori dell'inverno italiano. Nenè esordirà in [illegible] bianconera il 18 agosto a Cuneo contro la compagine locale.

Sempre nella giornata di ieri il giunto a Torino il presidente del Monaco Antonino Romagnan, accompagnato dal consigliere Principal. I due sapranno monegaschi [illegible] sono portati a Champoluc dove [illegible] attenderà vi sarà [illegible] vice-presidenti della Juventus Giordanetti e Catella. Avuto sentore che la Juventus stava interessandosi in Sud America per alcuni giocatori, i rappresentanti del Monaco si sono preoccupati di chiarire [illegible] situazione con la J[illegible] in merito alla cessione di Yvon Douis.

Il loro obbiettivo era di ottenere [illegible] riduzione di tre giorni sull'opzione bianconera per Douis. Romagnan e Principal hanno ottenuto in [illegible] ufficiosa una risposta positiva (essendo ripartiti nel primo pomeriggio alla volta di Monaco, soltanto nella giornata di oggi [illegible] comunicazione ufficiale della rinuncia da parte della Juventus all'ingaggiare il ventiquattrenne Yvon Douis). Il 25 luglio si chiudono [illegible] liste. [illegible] trasferimento transalpino ed è naturale che il Monaco desideri poter piazzare [illegible] sul mercato francese (o all'estero) oppure confermare in tempo utile [illegible] giocatore.

L'acquisto principale è stato operato, ora alla Juventus non resta che trovare un degno rincalzo a Nenè. [illegible] dice infatti che [illegible] da domani riprendano i contatti con l'Atalanta per l'ingaggio dell'italo-brasiliano Dino Da Costa (naturalizzato italiano per i suoi «gesti ni» in maglia azzurra). La direzione bianconera provvederà inoltre alla sistemazione all'estero dello svedese Runo Borjesson (Svezia?) e all'ingaggio di alcuni giocatori utili per infoltire il parco elenchi.

b. [illegible]

PEIRO': oggi a Trieste colloquio con Rocco

Il giocatore granata, arrivato [illegible] alla Malpensa, domani riparte per Madrid per concludere le vacanze - Nel Milan giocherebbe volentieri - Non si è voluto pronunciare circa la [illegible] utilizzazione all'ala sinistra, dichiarando [illegible] sapere per quale motivo è stato richiamato in Italia

[illegible]

Milano, lunedì mattina.

Joaquin Peiró, puntuale come un innamorato di primo pelo, è arrivata all'aeroporto di [illegible] alle 17,25 [illegible] ieri proveniente [illegible] Madrid. In un batter d'occhio ha sbrigato le operazioni [illegible] doganali e diligentemente [illegible] avrebbe potuto essere. Infatti come bagaglio aveva soltanto una borsetta da viaggio con lo stretto necessario per trascorrere due notti in Italia. Ciò, perché domani Peiró ripartirà per Madrid.

[illegible] attenderlo c'era Nay, che in cuor suo rimpiangeva il mare e i bagni che aveva abbandonato per trasferirsi a Milano. Appena salutato Peiró, Nay lo ha «imbarcato» su una Opel ed è partito alla volta di Trieste, dove oggi Gioachino avrà [illegible] colloquio con Nereo Rocco. Perché soltanto questo è il motivo per cui Peiró ha troncato nel bel mezzo le sue vacanze. Ed è un motivo poco chiaro, o fatto sin troppo chiaro, e che fa temere circa la possibilità che il calciatore rimanga in forza al Torino nel prossimo campionato.

A dire il vero, Peiró non ha fatto alcuna dichiarazione «compromettente». Soltanto un paio di volte si è lasciato sfuggire alcune battute che hanno provocato al povero Nay un certo choc. Ma ha seguito sempre riprendersi abilmente, fingendo che si trattasse [illegible] uno scherzo.

— Lei sa che il Torino Thè cercato per mare e per terra, tempestandola di telefonate e di telegrammi, senza mai trovarla? — abbiamo chiesto allo spagnolo.

— [illegible] saputo — ha riposto Peiró — ma non ho alcuna colpa per la mancata risposta. Ho trascorso una settimana in un paesino vicino a Madrid, presso una [illegible]. Non pensavo [illegible] tale assenza dovesse tanto preoccupare.

— Sul suo conto, in Italia, sono circolate le voci più disparate, persino che lei fosse a Roma con Carniglia alla vigilia della chiusura dei trasferimenti.

— E perché avrei dovuto trovarmi con Carniglia?

— Per passare al Milan.

— Io non ne so niente — ha risposto Peiró.

— Però nel Milan giocherebbe volentieri, non è vero?

— Questo senza dubbio — ha ammesso Peiró.

— Ha portato con sé soltanto la borsetta da viaggio, [illegible] significa che non [illegible] al-cuna intenzione di trattenersi [illegible] molto a Trieste!

— Può darsi — ha [illegible] Peiró. — Ho in [illegible] il biglietto [illegible] di ritorno per [illegible] per martedì.

— Se Rocco dovesse farla giocare all'ala sinistra, lei accetterebbe?

— Non posso rispondere. Anzitutto devo parlare con Rocco, poi si vedrà.

— Ecco, se insistiamo, ma che cosa va a fare a Trieste?

— Di preciso non lo [illegible]. Sabato mi [illegible] telefonato i dirigenti [illegible] Torino, dicendo [illegible] che caldamente [illegible] avevo interrompere le [illegible] za, perché [illegible] indispensabile che andassi [illegible] Trieste [illegible] Rocco, ed io [illegible] obbedito. Di più non posso dire.

— In definitiva, è soddisfatto di rimanere al Torino?

— Io [illegible] un professionista e, [illegible] tale, [illegible] attengo agli [illegible] dei dirigenti. In [illegible] mi sono trovato [illegible] na — ha proseguito Peiró — altrimenti non sarei ritornato.

— [illegible] il Milan?

Peiró ha sorriso, mentre Nay sudava freddo.

— Il Milan è una gran bella squadra... — ha commentato il giocatore.

A questo punto è terminata la breve intervista. Che cosa ne dobbiamo dedurre? Che se Peiró resterà al Torino, lo sarà alla parità del massimo granata: questo è poco [illegible] sicuro. Ma crediamo, nonostante la costante amarezza di Nay, che la sorte di Peiró si deciderà soltanto [illegible] oggi, durante il colloquio [illegible] Rocco. [illegible] dovesse [illegible] non ci stupiremmo (non dimentichiamo che [illegible] Nay condizionato al chiudersi il giorno 25) [illegible] è [illegible] è sempre che Peiró sarà ceduto.

Giorgio Bellani

Varese: finite le vacanze

Mentre la maggior parte dei calciatori italiani si stanno godendo gli ultimi giorni di vacanza, per quelli del Varese è già suonata l'ora del raduno. Il Varese, infatti, neo-promosso in serie B, è la prima squadra che ha convocato i suoi atleti, i quali da sabato si trovano a Cantello dove metteranno [illegible] una buona [illegible] di preparazione.

Per il momento il direttore tecnico Busini e l'allenatore Turicelli, dispongono di quasi tutti i componenti la rosa dei titolari che campionato i portieri Lonardi, Rigo e Mascheroni; i terzini Tullini, Cassia e Marosa; i [illegible] Lazzarini, Ferrari, Gelli[illegible], De Ciuli e Malarschi; gli attaccanti Davino, Mauchiare, Volpato, Carelli, Trapeddini, Pasquina, Spotig, Carri, Veirana e Raggini. (Nella foto l'allenatore Turicelli, Pasquina, Trapeddini e Veirana).

Tra pochi giorni altri calciatori si aggregheranno alla comitiva dei bianconeri nel ritiro di Cameriq, tra cui il torino Marcellini, il nuovo acquisto Salda e il centravanti Strada che stanno per ultimare il periodo di [illegible] militare. Gli allenamenti avranno luogo sul campo di Luino in quanto allo stadio «Franco Ossola» sono in corso i lavori di allargamento.

I dirigenti del Varese hanno già definito il programma delle partite pre-campionato con un calendario abbastanza interessante, anche se per l'indisponibilità del campo di Varese non potranno a disputare agli incontri con il Milan e Pistoi. Ecco il calendario delle partite: 25 agosto a Luino contro la squadra locale; 27 e 29 agosto a Lugano [illegible]; 22 agosto a Modena in notturna; 25 agosto a Savona; 1° settembre a Varese contro l'Atalanta; 4 settembre a Livorno in notturna.

Battuto il record di Lualdi

Ghezzi a oltre [illegible] nella Trieste-Opicina in salita

Trieste, lunedì mattina.

Compiendo i 10 km. del percorso in 6'44"6, alla media di km. 128,331, Francesco Ghezzi, della «Scuderia del Lario», su Lotus, ha vinto la Trieste-Opicina, valevole quale prova del campionato automobilistico in salita, migliorando il record stabilito lo scorso anno da Lualdi con km. 123,948. Anche il secondo classificato, il milanese Bruno Deserti, pure su Lotus, ha fatto meglio del vecchio record, coprendo la distanza alla media di 127,396.

Assenti Lualdi e Gaveni, questa edizione [illegible] Trieste-Opicina è riuscita, oltre che sulla bella prestazione di Ghezzi, anche per la partecipazione [illegible] molti stranieri. I torinesi Patria e Cabella hanno vinto nella categoria fino a 1300 e fino a [illegible] cmc.

Classifica assoluta: 1. Ghezzi Francesco (Sc. del Lario) su Lotus in 6'44"6, media km. 128,331; 2. Deserti (Sc. St. Ambroeus) su Lotus in 6'45"7, media 127,396; 3. [illegible] (Sc. Maduniga) su Lotus 6'51"1; 4. Colombo (Sc. Trentina) su Ferrari G.T. 6'52"5; 5. Troberg (A. C. Svezia) su Lola 6'52"5; 6. Patterson (USA) su Brabham [illegible] a 1600 cmc.: 1. Patria (H. F. Sq. Corse Torino) [illegible] Lancia Flaviа in 6'43"7; [illegible] Zuccoli (Sq. S. Ambroeus Milano), Giulia TI 6'50".

Classe fino a 2000 cmc.: 1. Cabella (H. F. Sq. Corse Torino), Lancia Fiaminia, 6'43"6; 2. Concari (A. C. Mantova) su Ar 2000 6'46"8.

NEL MONDO DELL'IPPICA

NEL PREMIO LAGHI ALPINI DI TROTTO

Eccles si afferma a Vinovo davanti a Ertek e Romantique

Eccles ha vinto ieri sera all'ippodromo torinese del trotto il Premio Laghi Alpini (L. 800.000 m. 2600), prova di centro della serata, che vedeva alla partenza cinque cavalli. Il gioco era molto incerto fra Romantique ed Eccles, con una certa preferenza per il primo. Alla partenza, data con l'autostart, Romantique acciariva in testa, mentre Quintilio rimpatriava. All'inizio della prima curva però Eccles avanzava assai decisa e si portava al largo di Romantique per superarlo di slancio e portarsi al comando della corsa.

Davanti alle tribune Eccles conduceva ad andatura ora molto moderata, o Quintilio aveva così modo di rimanere i merri geral in parcheggio a dopo circolato metri riprendeva contatto con gli avversari. Sul rettilineo di fronte i cinque cavalli allineavano nell'ordine: Eccles davanti a Romantique, quindi Tutsio, Ertek e Quintilio. All'uscita dalla terz'ultima curva Ertek accelera all'esterno e guadagnava posizioni fino a portarsi al largo di Romantique, mentre Quintilio affiancava Tutsio. Al passaggio davanti alle tribune Eccles era distanziato sempre metrato al comando e affrontato per prima la penultima curva.

Sul rettilineo di fronte alle tribune Eccles non si lasciava avvicinare ma nei cinquecento metri finali Ertek accelerava e si portava al largo della battistrada. Questo respingeva l'attacco, entrava per primo in retta d'arrivo e sfuggiva agli attacchi per vincere facilmente, mentre Romantique si avvicinava a Ertek senza però riuscire a superarlo.

Alla serata era presente un pubblico foltissimo, che ha seguito con vivo interesse tutte le corse della riunione. La gara [illegible] contorno del Premio Laghi Alpini sono stati [illegible] da Epoque (2ª Anor); Ivor (2ª Massimino); Lennie (2ª Falcaccio); Fascination (2ª Faigo); Boscone (2ª Turbisa).

Ordine d'arrivo del Premio Laghi Alpini: [illegible] Eccles (A. Fairese) della scuderia Saint-Cloud; [illegible] Ertek; 3) Romantique; 4) Quintilio; 5) Tutsio. Tempo al chilometro del vincitore 1'18"6; totalizzatore vincente 21, piazzati 15, 11; accoppiata [illegible].

e. r.

Pietrangeli a Gstaad supera Roy Emerson

GSTAAD, lunedì mattina.

Nicola Pietrangeli ha vinto la finale singolare maschile dei campionati internazionali di tennis della Svizzera battendo l'australiano Roy Emerson, per 3-6 6-2 6-4.

La partita è durata soltanto un'ora e 15'. Pietrangeli ha dato prova di perfetta coordinazione e di brillante forma atletica superiorità nel primo set, quando in seguito ad un ritiro inizia, si era trovato in svantaggio per 3-0. L'italiano, che una e quel momento, inaspettatamente dal fenomeno australiano, è passato decisamente al contrattacco ed infilando ad ogni colpo vincenti la prima partita. Al settimo game Pietrangeli ha strappato il servizio al temibile avversario e Pandolfini, preso completamente il controllo del match, è andato da quel momento completamente alla deriva.

Angelini domina [illegible] motocross di Serra Mazzoni

SERRA MAZZONI, lun. mat.

La IV prova del campionato italiano di motocross, per la classe 250 cc., disputatasi ieri a Serra Mazzoni alla presenza di circa cinquemila persone. A stento vinta dal campione italiano Lanfranco Angelini, incontrastato dominatore di categoria e le [illegible] a [illegible]. Al posto d'onore si è classificato Natali, secondo nella due prove.

Il Trofeo Kerrapidoia, riservato ai conduttori cadetti, è stato appannaggio di Cassio Toni che, dopo aver vinto la sua batteria, si è aggiudicato da dominatore anche la prova finale.

Risale juniores: 1) Angelini (Bermuccelli), p. 5; 2) Natali (Gazzi), p. 4; 3) Cassadoni (Marruccelli), p. 3. A (2) gieffe) 1) Vetari (Bermuccelli), p. 8

Eguagliato da Su Mac Lad il record mondiale dei 2000 metri

[illegible] cavallo americano ha vinto il «Roosevelt International Trot» Sinora ha [illegible] al suo proprietario [illegible] milioni di lire - Alfredo Cicognani, alla guida di Calcante, classificato al sesto posto

New York, lunedì mattina.

Vincendo all'ippodromo di Roosevelt la quinta edizione del «Roosevelt International Trot», l'americano Su Mac Lad ha stabilito il record assoluto di vincite nel mondo per un trottatore. Su Mac Lad — un cavallo di nove anni che ha vinto 62 delle 116 corse a cui ha preso parte — ha finora reso al suo proprietario 667.549 dollari, pari a 430 milioni di lire italiane.

Sette cavalli, in rappresentanza di sei Nazioni, si sono presentati in pista; Su Mac Lad, dopo la vittoria del sabato precedente nell'American Campionship Trot», era il grande favorito della corsa, e l'aspettativa non è stata delusa, in quanto Su Mac [illegible] non solo ha vinto, ma anche eguagliato il record del mondo sulla distanza di 2011 metri (un miglio ed un quarto su pista [illegible] mezzo miglio di sviluppo (800 metri). [illegible] Lad ha trottato [illegible] tempo di 2'27"3/5, lo [illegible] segnato nel 1962 da Porterhouse vincendo al «Roosevelt Raceway» l'American Trotting Championship».

L'italiano Calcante, [illegible] stanzia una buona difesa, non è andato più in là del sesto posto; era del resto piuttosto [illegible] difficile attendersi dal cavallo italiano qualcosa più che [illegible] onorevole difesa. [illegible] Il riguardo Su [illegible] Lad, che era guidato da Dancer, precedeva di mezza lunghezza il sorprendente francese Martini II; [illegible] il vincitore dello scorso anno, il canadese Tie Silk, seguito dall'altro statunitense in gara, Sprite Rodney; al quinto posto la neozelandese When davanti al nostro Calcante (che era guidato da Alfredo Cicognani), mentre all'ultimo posto si è piazzato l'olandese Theo [illegible].

Una folla [illegible] ha assistito alla corsa, ed ha salutato con grandi applausi il successo di Su Mac Lad, che ha trottato la [illegible] al piede di 1'16"1/10 [illegible] chilometro. [illegible] settimana prossima, sulla stessa pista sarà disputata un'altra gara, aperta [illegible] ai cavalli stranieri.

Tremila motociclisti al rallye di Alessandria

Alessandria, lunedì mattina.

Si è rinnovata anche quest'anno [illegible] Alessandria e a [illegible]xo Bormida [illegible] tradizione del rallye internazionale «Madonnina del centauri», giunto alla 12ª edizione, e che ha lo scopo di rendere [illegible] alla «Madonna della Creta», patrona dei centauri di tutto il mondo.

Hanno preso parte alla manifestazione oltre tremila motociclisti di undici [illegible] (Francia, Italia, Belgio, Svizzera, Olanda, Germania, Spagna, Inghilterra, Principato di Monaco, Svezia, Danimarca) in rappresentanza di quarantasei Moto Club, il più numeroso [illegible] dei quali è risultato quello svizzero di Friburgo (vincitore di quattro premi), che — tra l'altro — ha partecipato a tutte le diciotto edizioni del raduno.

Anche i vigili urbani di Torino, che mai hanno disertato il rallye, si sono aggiudicati una grande medaglia d'oro offerta dalla presidenza della Camera dei deputati. I vigili urbani di Genova invece hanno vinto il concorso riservato alla loro categoria, mentre carabinieri e poliziotti di Alessandria si sono classificati [illegible] al secondo concorso delle forze armate.

Nel pomeriggio, dopo una sfilata per le vie cittadine, si è svolta la premiazione. La simpatica delle Nazioni è andata alla Francia; seconda la Svizzera; terzo il Belgio. Fra i numerosi altri premi figurano quelli assegnati al Moto Club Opes (Olanda), giunto dalla più lontana località (Km. 1800); al più vecchio conduttore italiano, Emilio Martinoni, di Milano (76 anni), e straniero, Camillo La Forge, di Parigi (76 anni).

Un giovane di Friburgo, l'elettrotecnico George Bapo, di 22 anni, mentre sabato sera percorreva col suo gruppo il valico del Gran San Bernardo diretto ad Alessandria, è stato colpito di sorpresa da un masso staccatosi da una roccia che lo ha fatto cadere al suolo, così da riportare la frattura del malleolo e altre ferite. Nonostante la frattura, ha raggiunto Alessandria, ma qui ha dovuto farsi ieri ricoverare all'ospedale, ove è degente [illegible] prognosi di [illegible].

provate oggi stesso al bar

SARONNO DRAI con ghiaccio

D'estate bisogna bere poco. Un Saronno Drai con ghiaccio vi disseta, ritempra e ristora!

SARONNO DRAI
salute di ferro

DISTILLERIE I.L.L.V.A. - SARONNO

Agenzia [illegible]ale di Torino: NINO AUDISIO [illegible] GALILEO FERRARIS, 162 - TELEF. [illegible]

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Burton muore per i figli di Liz

Protagonista di «Becket», Richard Burton prova la scena della morte nel film sul celebre arcivescovo. Tra gli spettatori più attenti sono Michael e Christopher Wilding, figli di Liz Taylor (Tel. a «Stampa Sera»)

— STASERA ALLA TV —

Rivendicò alle fanciulle dell'800 il diritto di scegliersi il marito

E' il commediografo spagnolo De Moratin di cui il Secondo Canale trasmetterà «Quando [illegible] dice sì» - Sul Primo [illegible] «Libro bianco» dedicato all'Etiopia

Il Libro bianco di stasera (primo canale ore 21,05), trentatreesimo della serie, è dedicato all'Etiopia di oggi. Saranno illustrati i problemi e le condizioni di vita del [illegible] diventato centro d'attenzione nel maggio scorso quando si tenne ad Addis Abeba una conferenza dei capi di Stato che portò alla stesura di una «Carta africana» che tracciava le linee del futuro sviluppo politico del continente e creava una «organizzazione dell'unità africana» con [illegible] permanente ad Addis Abeba. Le [illegible]ferenze che riecchiue i rappresentanti [illegible] duecento milioni di africani fu promossa da Hailè Selassiè, imperatore dell'Etiopia.

E' questo un paese assai vasto, dove vivono circa 22 milioni di persone di diversa razza e religione, con molti e svariati problemi alla ribalta: una percentuale altissima di analfabeti, attrattaia alta per quel che riguarda la mortalità infantile e le malattie, un livello di vita ancora bassissimo sono questioni, per un verso o per l'altro, legate al sopravvivere di [illegible] proprietà terriera a carattere feudale che appoggia forze politiche retrive e conservatrici che ostacolano il progresso verso più moderne forme di vita.

* *

Alle 22,05 sul primo canale andrà in onda il secondo degli «sceneggiati» tratti dai racconti dell'americano O'Henry. Il biglietto da dieci dollari. E' una novella famosa che sarà presentata da Thomas Mitchell nei panni dello scrittore e collegata col direttore del giornale che la pubblicherà. Il biglietto da dieci dollari compare in scena come «prodotto artificiale» e ultimamente riascende [illegible] due falsari che, sorpresi dall'arrivo della polizia, sono costretti a disfarsene tuttavia di soppiatto «rifilandolo» ad alla stamperia. La polizia, pur convinta di aver imboccato la pista giusta, non trova dunque prove e non può fare [illegible] sorveglianza i falsari per arrestarli alla prima occasione.

Il biglietto da dieci dollari comincia quindi la sua vita dalla spazzatura, dove viene trovato da un giovane pittore deluso e di lunedì. Tanto di lunedì che non ha rimpallinato per niente dal denaro e non sa che farsene. Decide di spenderlo rendendo felice la ragazza che guarda estasiata un cappellino nella vetrina di un negozio. Entra nel negozio, acquista il copricapo e lo regala alla fanciulla. E qui nasce la vecchia dell'amore: il pittore ama la ragazza, ritrova l'entusiasmo, la gioia di vivere e di lavorare, il successo. Intanto il negoziante che ha ricevuto il biglietto in regalo ad un pupillo che gli ha fatto una cortesia. Col denaro il pupillo può recarsi da un medico per farsi curare.

Dalle mani del dottore i quattrini finiscono in banca e dalla banca nelle mani di un milionario che, il regalo al figlio perché si diverta. Il ragazzo propone al padre di venire assieme e, andando in giro per la città, il genitore ed il ragazzo si parlano a lungo, e comprendono meglio. Il benefico biglietto [illegible] nelle mani della cassiera [illegible] un ristorante.

E qui il cerchio si chiude: al ristorante vanno a mangiare i falsari [illegible] lo riconoscono come resto proprio mentre i poliziotti decidono [illegible] piombare loro addosso. I due vengono perquisiti ed essendo stato trovato il biglietto falso, nelle loro tasche, possono essere portati in cella. Il dieci dollari diventa allora di felicità ha chiuso la sua esi[illegible] disfando la giustizia.

* *

Sul [illegible] secondo ca in onda stasera (ore 21,15) la commedia in tre atti Quando [illegible] dice sì, considerata il capolavoro dello scrittore spagnolo Leandro Fernandez De Moratin. Ne sono interpreti Adriano Rimi, Antonio Battistella, Franca Squarciapino, Maria Grazia Sughi, Anna Maestri, Antonio Salines ed Ugo Pagliai, diretti dal regista Mario Landi.

Da Moratin, nato nel 1760, a Madrid, coltivò e vinse premi letterari a dieci anni. Suo padre, però, ne voleva ugualmente fare un orafo e soltanto nel 1783 Da Moratin potè dedicarsi interamente allo scrivere. Francofilo e bonapartista, s'attirò l'ostilità del governo spagnolo e nel 1821 dovette di lasciare il [illegible] paese. Morì a Parigi nel 1828. Ci si da tre mani fu scritte nel 1801 ed ebbe il battesimo del palcoscenico nel 1806.

La commedia sprezza una lancia in favore del diritto delle fanciulle di meritare a non accettare uno sposo imposto dalla famiglia e dalle convenienze.

Trattato con vena ironico-sentimentale, il testo ha come personaggi principali: donna Irene, la madre, vedova ed egoista, assillata [illegible] bisogno; Francesca, la figlia, franca come una rosa e ingenua come un'educanda; don Diego, ricco e anziano pretendente della ragazza; don Carlos, giovane, nipote di Diego, innamorato di Francesca. Ovviamente donna Irene vuol maritare Francesca a don Diego, né valgono a dissuaderla i timidi tentativi di resistenza della figlia. Carlos, dal canto suo, è troppo rispettoso delle altre per opporsi a tutto ma[illegible] a fuir male se non intervenisse proprio don Diego che ha buon cuore per tutti (De Moratin competa con la figura del vecchio lascivo e babbione, tipico delle opere che lo avevano preceduto); il suo sentimento verso Francesca è autentico e, nonostante pensi, sempre di sacrifici pur di veder felice la ragazza.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18—: La tv dei ragazzi. Cantafiaba. - Il magnifico King: «La stalla», telefilm. - E' [illegible] arrivo sul primo binario...; rubrica di formodellismo.
20—: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Libro bianco n. 33: «Etiopia d'oggi». Presentazione [illegible] Arrigo Levi.
22,05: Racconti di O. Henry: «Un biglietto [illegible] dollari», con Thomas Mitchell, Russ Thorsen e Sandy Harrison.
23,30: Dalla Via Caracciolo in Napoli: Sera di luglio. Rassegna di celebri canzoni napoletane a cura di Aldo Bovio. Orchestra diretta da Mario [illegible] Angelis. Presenta Pippo Baudo.
23,45: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: «Quando una ragazza dice sì». Commedia in tre atti di Leandro Fernandez De Moratin. Interpreti: Antonio Battistella, Franca Squarciapino, Anna Maestri, Ugo Pagliai e altri. Regia di Mario Landi.
22,45: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 18: La tv dei ragazzi - 20,15: Telegiornale sport - 20,30: Telegior[illegible] - [illegible]: I grandi Oscar: «La moglie celebre» - 22,40: Itinerario greco - [illegible] Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Rapporto sulla salute - 22,10: Il parolibero questo sconosciuto - 23,05: Notte sport.

Eschilo a [illegible]cle in greco nel teatro dei giardini reali

Domani sera, nel teatro allaperto dei giardini reali, reciteranno la compagnia greca del «Piraikon Theatron» di Atene, diretta da Dimitri Rondiris. Il complesso sarà a Torino dopo il successo dell'anno scorso e presenta in lingua greca moderna (domani e mercoledì sera) «Coefore» ed «Eumenidi» di Eschilo. Giovedì sera ultimo spettacolo con «Elettra» di Sofocle non Aspasia Papathanasiou come precedentemente.

Decisione "a sorpresa" della giuria dopo lunghe [illegible]

"Otto e mezzo" di Fellini vince il primo premio al Festival di Mosca

Il film ha ottenuto i voti anche dai cineasti sovietici - Fiera opposizione di un giudice cecoslovacco - Molto festeggiato dalla folla, il regista italiano ha ringraziato commosso - Come sono stati assegnati gli altri riconoscimenti

Nostro servizio particolare

Mosca, lunedì mattina.

Fellini 8 e ½ ha vinto il Gran Premio del Festival cinematografico di Mosca. E' stata una vera sorpresa: sbalordisce i meriti artistici del film, gli osservatori non si aspettavano di vedergli tributare un riconoscimento così importante da parte di una giuria composta principalmente da cineasti sovietici.

Il film di Fellini, proiettato giovedì sera davanti ad una folla straordinaria di direttissime personalità, aveva suscitato vivi applausi all'inizio, una curva più stancante gli spettatori con i suoi personaggi fantastici (personaggi inconcepibili, date le nostre chiavedizze sulle distrazioni in russo) e la fine era stata accolta con applausi più tiepidi, quando molti avevano già abbandonato la sala e fra essi un indignato regista russo. Ma la mattina dopo la «Tass» rivela nazionale, dalla sua nota di censura, che il film italiano era stato applaudito vivamente e a lungo, anche se era subito pesante che, nonostante [illegible], fosse piaciuto molto ai membri russi della giuria (probabili ispiratori della nota della «Tass»).

Ieri sera, quando Federico Fellini ha ritirato il Gran Premio dalle mani del presidente della giuria, il regista russo Grigori Ciukrai, i secondi outfiti che gremivano la sala del palazzo dei congressi al Cremlino hanno ottenuto una ritirata ovazione all'indirizzo del regista italiano. A Mosca Fellini è molto noto per La dolce vita che gli spettatori di qui non hanno avuto modo di vedere ma di cui si parla continuamente sulle riviste.

Alcuni osservatori sottolineano inoltre opportunamente l'ipotesi che il riconoscimento a Fellini sia stato caldeggiato dagli stessi responsabili culturali sovietici per riguadagnarsi la simpatia degli intellettuali, non soltanto italiani, in parte soddisfatte delle dichiarazioni dell'ultimo scorso di Krusciov contro le tendenze «liberali» della cinematografia e dell'arte sovietica in genere.

Più attendibili sono le notizie, circolate ieri sera, di una grossa battaglia in seno alla giuria condotta appassionatamente dall'attore francese Jean Marais e dallo sceneggiatore italiano Sergio Amidei contro alcuni membri orientati verso film più impegnati e tesi così un inaspettato regista russo. Ma la mattina dopo la «Tass» rivela nazionale, dalla sua nota di censura, che il film italiano era stato applaudito vivamente e a lungo, anche se era subito pesante che, nonostante [illegible], fosse piaciuto molto ai membri russi della giuria (probabili ispiratori della nota della «Tass»).

Ieri sera, quando Federico Fellini ha ritirato il Gran Premio dalle mani del presidente della giuria, il regista russo Grigori Ciukrai, i secondi outfiti che gremivano la sala del palazzo dei congressi al Cremlino hanno ottenuto una ritirata ovazione all'indirizzo del regista italiano. A Mosca Fellini è molto noto per La dolce vita che gli spettatori di qui non hanno avuto modo di vedere ma di cui si parla continuamente sulle riviste.

Alcuni osservatori sottolineano inoltre opportunamente l'ipotesi che il riconoscimento a Fellini sia stato caldeggiato dagli stessi responsabili culturali sovietici per riguadagnarsi la simpatia degli intellettuali, non soltanto italiani, in parte soddisfatte delle dichiarazioni dell'ultimo scorso di Krusciov contro le tendenze «liberali» della cinematografia e dell'arte sovietica in genere.

Più attendibili sono le notizie, circolate ieri sera, di una grossa battaglia in seno alla giuria condotta appassionatamente dall'attore francese Jean Marais e dallo sceneggiatore italiano Sergio Amidei contro alcuni membri orientati verso film più impegnati e tesi così un inaspettato regista russo. Ma la mattina dopo la «Tass» rivela nazionale, dalla sua nota di censura, che il film italiano era stato applaudito vivamente e a lungo, anche se era subito pesante che, nonostante [illegible], fosse piaciuto molto ai membri russi della giuria (probabili ispiratori della nota della «Tass»).

Ieri sera, quando Federico Fellini ha ritirato il Gran Premio dalle mani del presidente della giuria, il regista russo Grigori Ciukrai, i secondi outfiti che gremivano la sala del palazzo dei congressi al Cremlino hanno ottenuto una ritirata ovazione all'indirizzo del regista italiano. A Mosca Fellini è molto noto per La dolce vita che gli spettatori di qui non hanno avuto modo di vedere ma di cui si parla continuamente sulle riviste.

Alcuni osservatori sottolineano inoltre opportunamente l'ipotesi che il riconoscimento a Fellini sia stato caldeggiato dagli stessi responsabili culturali sovietici per riguadagnarsi la simpatia degli intellettuali, non soltanto italiani, in parte soddisfatte delle dichiarazioni dell'ultimo scorso di Krusciov contro le tendenze «liberali» della cinematografia e dell'arte sovietica in genere.

Fellini, che ha accanto un interprete, ringrazia il pubblico di Mosca. A sinistra il regista sovietico Ciukrai. S'intravedono a [illegible] gli astronauti sovietici tra i quali è Valentina [illegible]va (Telefoto Ass. Press)

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 22 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 427,6, Torino mf. 1) - Ore 6: Giornale - 8,20: Il nostro buongiorno - 8,30: Piccolo mondo - 8,45: Fogli d'album - 9,05: Canzoni, canzoni, canzoni - Il canzoniere delle nuove - 11,35: Intermezzo con il complesso The Living Voices e l'orchestra di Ted Heath - 9,50: Arlecchino specialista - 10,20: «Incanti di Napoli» settecentesca - «Arte in Italia» Francesco Guardi - 11: Per voi, per loro, per tutti - 12,15: Due lettere per canzoni - 11,30: Il canzoniere - Pescara: Rassegna di un minuto - 12,45: Arlecchino.

Ore 13: Giornale - 13,25: Le allegre canzoni degli anni 50 - 14,25: Buffet (un po' lento ed agro) italiani - 15: Giornale - 15,15: Orchestre alla ribalta - 15,45: Musica e strumenti musicali - 16: Programma per i ragazzi - Mario Pozzi e compagni di Roma presentano: «Mario Rossi e l'orologio stanco» - 16,30: Concerto del duca Ellington.

Ore 17: Giornale - Le edizioni degli altri, rassegna della stampa estera - 17,25: Album di canzoni dell'anno - 18: Il jazz ne raccon[illegible] - Le improvvisazioni alternate - 18,15: Walter Chiari presenta: Il futurista, di Francesco Luzi, con Valeria Valeri e Vittorio Congia (Replica dal secondo) - 18,50: Complesso ritmo-sinfonico «Esperia» - 19,10: Cinque cavalieri al pianoforte - 19,20: La canzone napoletana - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale radio - 20,35: Tempo d'estate: Dal Sestriere alla Tatra d'Ascia.

Ore 21: **Concerto di musica sinfonica** diretto da Armando La Rosa Parodi, con la partecipazione del soprano Renata Mattioli e del tenore Ezio Pinza. Musiche di Weber, Puccini, Bellini, Verdi, Respighi, Donizetti, Rossini, Catalani, Ponchielli, Giordano. Nell'intervallo (ore 21,45 circa) Musica per archi - 22,20: Il Jazz parade, settimanale radiofonico di tutto il jazz - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3, Torino m. 1, II, Alessandria Sicilia Clubs m. 400,1) — Ore 9,00: Giornale - 9,05: Canta John Wesley - 9,30: Una strumento al giorno - 9: Per ognuno un dialogo - 9,15: Musiche da ballo - 9,30: Giornale - 9,35: Musica senza, Un programma di Mino Caudana con il Marcello Cimadella. Regia di Pino Gilioli - 10,30: Giornale - 10,35: La buona canzone italiana: album di ricordi dell'anno - 11: Buonanotte in voi voce - 11,30: Giornale - 11,35: Chi ha di se... - 11,40: Il pentagramma - 12: Destinazione al telefono - 12: La signora delle 13 precisa.

Ore 12,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,40: Tribuna musicale - 15: Arte di casa nostra: musiche e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione sinfonica - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura, album per 2a pianoforti - 16: Napoli alla - 16,35: Giornale - 16,40: Intermezzo di canzoni - 16,50: Concerto specialissimo, soprano Giulia Tedino, tenore Umberto Salvagno, basso Aldo Mistrangelo, Pianista la voce al pianoforte; Spaziali: «La vedete se "Tu che [illegible] con un cuore"»; Mendelssohn: «L'Africana» e «O Paradiso!»; Bellini: «I Puritani» e «Oh, dolci al incanto!»; Boccherini: «La speranza svanita»; "Musetta dei canzoncini"; Puccini: «La bohème» e "Che gelida manina"; Rossini: «Semiramide» e "Del mio dolce ardor"; Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Alfredo Simonetto.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutti ma al tutto più enciclopedia popolare - 17,45: Ballabili e - La discoteca e un programma di America - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 18,30: Radiosera - 20,35: Giornale.

Ore 20,35: **Varietà e canzoni** di Marco Vicinati. Regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: In regia e legge al più, (Archista) - 22: Italiano con Arler [illegible] e Jos[illegible] - Fiducia e Cori - 22,30: Giornale - Ultimi quinti.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 246,6, Torino m. 1, II) — Ore 18,30: L'Unione europea - 18,40: Musica sacra americana del Novecento - 19: Musiche di Lalo - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Ritratti delle donne - 20,40: Musiche di Villa Lobos - 21: Giornale - 21,20: Musiche di Wagner - 21,45: Il mistero dell'amore - 22,25: Musiche di Berg - 22,45: Due minuti - La donna al balcone.

MARTEDI' 23 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Fiera mistica - 9,05: Canzoni canzoni - 9,50: Antologia operistica - 10,30: Il paese dei cuori di mammoni - 11,35: Due [illegible] per cantare - 11,50: Concerto - 12,15: Arlecchino - 12: Giornale - 12,25: Contadini - 13: Giornale - 13,15: Musica Radiotelevisione greca - 13,45: Ada di casa nostra - 14: Studio d'ascolto - 14,30: Concerto del disco - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico per il lunedì musicale e Radiosinfonie - 18,35: Musiche da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,35: Lunedì - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Un strumento al giorno - Il Pentacromo italiano - 9,30: Giornale - 9,35: Passerelle tra due sere - 10,30: Giornale - 11: Buonanotte in musica - 11,30: Giornale - 12: Mani in musica - 12: La signora delle 12 - 12,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Album di canzoni dell'anno - 15,30: Giornale - 16: Intermezzo - 16,30: Giornale - 17: Scherzosi pomeridiani - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutti ma al tutto - 17,45: Il fonografo - 18,30: Giornale - 19,35: I vostri preferiti - 19,30: Giornale - 19,50: Musica ritmo-sinfonica - 20,30: Radiosera - 20,35: Il canzoniere - 21,30: Giornale - 21,35: Musica sulla sera - 22,30: Giornale.

Tornati ieri a [illegible] Sud-America

Il «Trio di Trieste» racconta il naufragio sul Rio della Plata

Roma, lunedì mattina.

Il «Trio di Trieste» formato dal pianista Dario De Rosa, dal violinista Renato Zanettovich e dal violoncellista Amedeo Baldovino, è arrivato ieri all'aeroporto di Fiumicino in volo da Buenos Aires. Il «Trio Trieste», che la notte dell'11 luglio scampò al naufragio del battello fluviale «Ciudad [illegible] Asuncion», si trovava in Sud-America per una tournée, che dovette interrompere per la perdita di bagagli e strumenti.

Al loro arrivo a Fiumicino, il violoncellista prof. Amedeo Baldovino, al quale era stato chiesto di narrare le fasi più drammatiche del naufragio, ha risposto: «Non è affatto piacevole parlarne. Vorrei dimenticare tutto ciò che riguarda quella notte al più presto. Certo è stato un naufragio davvero drammatico. Con il fuoco a bordo, il buio e nessuna organizzazione della fase di salvataggio, siamo tutte quante circostanze che fanno vivere momenti davvero angosciosi.

«Noi del trio siamo stati tra i primi passeggeri a trovarci d'improvviso sul ponte della nave a polarci gattare con subito in acqua. Ci siamo rialzati quattro ore affidati a piccoli salvagenti. Dapprima eravamo tutti e tre molto vicini e ci sostenevamo. Era buio, [illegible] fondo, e in più c'era anche una [illegible]bbia fitta. Poi la corrente [illegible] portato lontano De Rosa con il quale facevamo ogni sforzo per rimanere in contatto chiamandoci ad alta voce.

«Gli strumenti — ha proseguito Baldovino — li crediamo ormai perduti nell'inganno. Infatti li avevamo lasciati sul ponte della nave mentre le hanno prendevano sempre più consistenza. [illegible] abbandonati, anche se in gessimo stato. Si vede che qualcuno, notandoli, li ha gettati in acqua.

Spencer Tracy in ospedale

HOLLYWOOD, lun. matt.

L'attore Spencer Tracy ha subito un attacco alle vie respiratorie ed è stato ricoverato all'ospedale. E' stata l'attrice Katherine Hepburn a chiamare una autoambulanza e ad accompagnarlo all'ospedale. Dalla prima notizia sembra che non si tratti di una malattia grave.

CAPITOL
OGGI
ANNA [illegible] FERRERO
JEAN SOREL

UN MARITO IN CONDOMINIO

ALL'IDEAL
una stupenda interpretazione del grande attore
BURT LANCASTER
L'ULTIMO APACHE
[illegible] JEAN PETERS
La violenza, il terrore e l'avventura caratterizzano questa storia vera di un indiano dell'ultima tribù degli Apaches
UN TECHNICOLOR
DEAR - UNITED - ARTISTS

cine teatro ALCIONE
4ª SETTIMANA
della Compagnia Stabile
APOLLO SHOW N. 4
con
ALDO CECCHERINI
FRANCA D'ALBERTI
JOLE TESTA
[illegible] Apollo Show
Ogni lunedì gli spettacoli sono completamente cambiati
Orario riviste: giorni feriali 16,15 - 21,15

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
[illegible] DEI GIARDINI [illegible] PALAZZO REALE
TORINO - STAGIONE 1963
2ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
23-24 luglio - ore 21,15 — 25 luglio - ore 21,30
Coefore - Eumenidi di Eschilo
Elettra di Sofocle
recitate in greco moderno dalla compagnia del
PIRAIKON THEATRON DI ATENE
Regia [illegible] DIMITRIOS RONDIRIS
PREZZI: 1ª sett. L. 1.500 (ridotti L. 1.000) — 2ª sett. L. 1000 (ridotti L. 500) — 3ª sett. - Prati non numerati L. 500
Vendita biglietti al botteghino del Teatro, tel. 512.765, e alle Agenzie Centrali de «La Stampa», via Roma 80, tel. 53.111, e della «Gazzetta del Popolo», via Roma 288, telefono 53.123
Informazioni: Enti Provinciali Turismo e Agenzie di Viaggio
Informazioni particolari: Ente Manifestazioni Torinesi presso E.P.T. di Torino, v. Roma 222, tel. 53.185 - 53 501 - 53 502

ULTIME NOTIZIE

Dopo [redacted] pubblicazione del «Libro bianco»

Posizioni ancora distanti tra fanfaniani e dorotei

I primi si riuniranno domani [redacted] un [redacted] situazione, i dorotei mercoledì - L'on. Moro che prenderà posizione, [redacted] quanto sembra, [redacted] al Consiglio nazionale, si propone di ricostituire l'unità delle correnti, ma il [redacted] compito appare difficile - Lo scisma russo-cinese e [redacted] sue ripercussioni nel pci all'ordine del giorno [redacted] Comitato centrale comunista [redacted] si riunirà nei prossimi giorni Nuove conversazioni [redacted] Roma, questa settimana, per la creazione della forza multilaterale della Nato

Roma, lunedì mattina.

Comincia oggi l'ultima settimana di attività parlamentare [redacted] prima della sospensione estiva. Il Senato ha già pr[redacted] le ferie venerdì [redacted], dopo l'approvazione dei bilanci finanziari (e Merzagora ha offerto subito un ricevimento ai giornalisti parlamentari che gli hanno fatto dono dell'undicesimo ventaglio), la Camera chiuderà venerdì o sabato prossimi. Il sen. Medici riferirà domani a Montecitorio l'esposizione finanziaria, poi ci sarà il dibattito e a fine settimana, dopo le repliche dei ministri, la votazione finale.

Novità importanti, con le Camere in fase di chiusura, non sono [redacted]ciò [redacted] dal Consiglio dei ministri che si riunirà domattina. E' probabile che si discuta prevalentemente dei problemi connessi allo sviluppo degli studi circa la creazione della forza multilaterale della Nato. [redacted]po l'incontro avvenuto a Washington [redacted] giorni scorsi, tra il sottosegretario americano Ball, il nostro incaricato d'affari e un rappresentante tedesco, nuove conversazioni si terranno a [redacted] nei prossimi giorni. Per mercoledì è difatti [redacted]teso nella capitale italiana l'ammiraglio Claude Ricketts, vice capo della marina americana e massimo esperto degli Stati [redacted]iti, per la progettata flotta atomica di superficie della Nato. Il quale è partito [redacted] dagli Stati Uniti, si trattiene oggi e domani a Londra e poi avrà tre giorni di colloqui con i governanti e le autorità militari italiane.

Prospettive di chiusura, in quest'ultima decade del mese, si presentano anche per i partiti.

I comunisti riuniranno nei giorni 24-25-26 il loro Comitato centrale, per discutere sulla base di due relazioni: la prima sul tema: «Lotta per una svolta a sinistra nella situazione presente» (relatore Mario Alicata) e la seconda sui «Problemi del movimento comunista internazionale». Su q[redacted]ndo tema il rapporto sarà tenuto dall'onorevole Giancarlo Pajetta, appena tornato [redacted] un lungo giro di informazione nei paesi di democrazia popolare, per valutare le ripercussioni dello scisma sovietico-cinese nei partiti comunisti dell'Europa Orientale e il grado del loro allineamento alla politica di Krusciov. Sui problemi interni italiani e su quelli del movimento comunista, anche in relazione alla «fronda cinese» [redacted] nel pci, il Comitato centrale approverà due risoluzioni che [redacted] il carattere [redacted] impostazione [redacted]la condotta del partito in vista della ripresa politica dei [redacted] di settembre.

Più intensi i movimenti in campo democristi[redacted]. I fanfaniani, dopo avere esposto a Moro le loro richieste politiche e organizzative, si riuniranno domani per un esame della situazione. Mercoledì poi, uscendo dal silenzio e dal riserbo in cui si sono mantenuti dall'inizio dell'offensiva fanfaniana, dovrebbero riunirsi i dorotei. Le loro decisioni consentiranno un [redacted] completo degli orientamenti delle correnti, permettendo di valutare le possibilità di manovra e di [redacted]diazione che si offrono al segretario on. Moro per ricostituire la maggioranza [redacted] al congresso di Napoli decise la linea di centro-sinistra.

Molto sembra dipendere anche dal modo come Moro risponderà alle richieste fanfaniane di modificare la struttura interna del partito. Vi è la questione del sistema di elezione delle cariche: finora è stato adottato il sistema maggioritario, respingendo la richiesta della proporzionale avanzata dalle minoranze, ma adesso i fanfaniani chiedono la proporzionale, cercando così di costituire un minimo di unità d'azione con le correnti della base e dei sindacalisti. Di intese politiche tra le correnti di sinistra non è difatti il caso di parlare, almeno per ora. La proposta dei leaders sindacalisti, Pastore e Donat-Cattin, di un incontro con i capi morotei, fanfaniani e basisti, sembra caduta nel nulla, come del resto era prevedibile, poiché la partecipazione [redacted] Moro ad un convegno senza i dorotei avrebbe sancito la rottura della maggioranza di Napoli.

Moro, invece, si propone proprio di ricreare l'unità della maggioranza, [redacted] ha chiarito a Bologna il convegno dei suoi seguaci che hanno «deplorato qualsiasi iniziativa [redacted] persone o di gruppi che, mettendo in pericolo l'unità del partito attorno agli orientamenti politici e programmatici del [redacted] di Napoli, si ripercuoterebbero negativamente sugli stessi sviluppi della politica di centro-sinistra».

[redacted] non esclude, però, a giudizio [redacted] morotei, che non si debbano avere «le necessarie chiarificazioni, correggendo eventuali errori».

Si torna così, [redacted] l'accenno agli «errori», alla questione fondamentale sollevata dai fanfaniani con la [redacted]sa di un aperto dibattito sul come è stata condotta la politica di centro-sinistra.

«Riconoscere sinceramente a Moro — ha detto ieri a Bergamo il fanfaniano on. Rampa — [redacted] avere compiuto, [redacted] condizioni in cui ha dovuto operare, ogni possibile sforzo per concludere positivamente la crisi di governo sulla linea di centro-sinistra, non significa accettare, [redacted] ciò stesso, [redacted] scelte e le [redacted]lità che ne hanno caratterizzato lo svolgimento fino al [redacted] dei socialisti e poi fino alla costituzione del gover[redacted] Leone». A giudizio di Rampa «si sarebbero potute percorrere altre vie (il congelamento [redacted] governo Fanfani) che non avrebbero richiesto alla dc il "sacrificio" del [redacted] segretario e non avrebbero posto i socialisti in difficoltà interne [redacted] più pesanti».

Un altro fanfaniano, il ministro della Giustizia [redacted] Bo[redacted] ha sviluppato questi temi in un discorso a Capua, dichiarando che devono essere respinte le [redacted]rpretazioni «faziose» che avevano attribuito all'on. Forlani la volontà di rompere l'unità del partito. Bosco ha detto che l'unico fine della sua corrente è di provocare un dibattito nella dc, affinché la linea di [redacted]tro-sinistra non possa essere più esposta a «moti pendolari e [redacted] interpretazioni involute». Bisogna, quindi, fare l'unità del partito su questa linea «in modo sostanziale e non formale».

Sono, come si vede, formulazioni ormai largamente note e che [redacted] illuminano ulteriormente la [redacted]. Le posi[redacted] restano tuttora distanti e sempre difficile si presenta l'azione unitaria che Moro intende svolgere.

Il segretario democristiano prenderà posizione, a quanto sembra, soltanto nel Consiglio nazionale.

Fausto De Luca

Kruscev alla Mostra Indiana

Il «Premier» [redacted]etico [redacted] [redacted]dente [redacted] [redacted] modelle in sari all'inaugurazione [redacted] [redacted] indiana al Parco di Sokolniki (Telefoto a «Stampa Sera»)

A Palazzo dei Normanni, in Palermo

L'assemblea elegge il presidente della regione

Sarà costituita una giunta di centro-sinistra con la partecipazione della dc, del psi, [redacted] psdi e [redacted] pri - L'accordo stipulato in proposito dai 4 partiti è stato ratificato anche dai socialisti [redacted] 32 voti a favore (autonomisti) e 29 contrari (carristi)

Palermo, lunedì mattina.

Questo pomeriggio si riunisce nella Sala d'Ercole, l'assemblea regionale per eleggere il presidente della Regione e la giunta di governo. [redacted] data per scontata la nomina a presidente del democristiano on. D'Angelo e ugualmente per scontata viene data la formazione di una giunta di centro-sinistra, alla quale prenderanno parte la dc, il psi, il psdi e il pri. Tra questi quattro partiti è stato concluso la notte scorsa un accordo programmatico che si articola [redacted] undici punti: 1) rapporti tra lo Stato e Regione siciliana. 2) Legge-voto contro la mafia; 3) ordinamento interno; 4) industria; 5) agricoltura; 6) fondo di solidarietà nazionale; 7) pubblica istruzione; 8) turismo; 9) incentivi autonomi; 10) giovani; 11) cultura.

Per la definizione dei rapporti tra lo Stato e la Regione siciliana si provvederà: a) alla revisione delle norme di attuazione [redacted] materia di credito; b) alla emanazione delle norme di attuazione in materia tributaria; c) alla definizione delle competenze ed al coordinamento delle iniziative dello Stato e della Regione.

Per stroncare il fenomeno della mafia sarà presentata dall'assemblea regionale siciliana una legge-voto al Parlamento naz[redacted]le con la quale si sollecita l'adozione [redacted] provvedimenti straordinari.

Per l'ordinamento interno è stato deciso di proseguire nella riforma amministrativa già iniziata dal governo D'Angelo, attraverso la predisposizione di tre disegni di legge: 1) per la fissazione delle competenze dei singoli assessorati; 2) per la sistemazione degli organici e dei compensi relativi al personale della regione; 3) per la regolamentazione del più ampio e funzionale decentramento amministrativo.

Per l'industria sarà realizzata una legislazione di incentivazione in favore delle iniziative che diano garanzia di serietà e che assicurino l'assorbimento della mano d'opera locale.

Per l'agricoltura è stato deciso: 1) [redacted] riformare i patti agrari; 2) di istituire l'ente di sviluppo in agricoltura; 3) di indire una conferenza regionale sull'agricoltura.

Riguardo alla utilizzazione del fondo di solidarietà nazionale dovuto dallo Stato alla Regione siciliana in applicazione dell'art. 38 dello statuto regionale, [redacted] considerazione che nel corso della quinta legislatura potrà essere disponibile la somma complessiva di 800 miliardi, è stato deciso il seguente impiego: 300 miliardi in favore dell'agricoltura; 300 miliardi per l'industria; 200 miliardi per la realizzazione delle infrastrutture.

In materia di pubblica istruzione è stato deciso di riformare la scuola professionale, entro il prossimo mese di ottobre. Sarà inoltre istituita la Scuola materna regionale in Sicilia solo nel caso di un mancato intervento da parte dello Stato. Saranno, comunque, in ogni caso salvaguardati i diritti della scuola privata.

Per il turismo saranno seguiti i criteri ai quali era improntato il disegno di legge presentato dall'assessore La Loggia alla fine della quarta legislatura.

A favore dei lavoratori autonomi (artigiani, pescatori ecc.) sarà promossa una legislazione per ottenere il credito agevolato. Sarà anche istituito un consorzio regionale per la vendita ed il collocamento dei prodotti artigianali.

Sarà inoltre istituito un servizio della gioventù che si occuperà dei problemi concernenti i giovani siciliani. Infine, sarà attuata una politica in favore della cultura. Il documento siglato dai rappresentanti dei quattro partiti comprende anche l'impegno per la presentazione di un disegno di legge che riformi totalmente la legge per l'elezione dei deputati regionali, in modo che vengano utilizzati i resti in sede regionale.

L'accordo per la costituzione della giunta di centro-sinistra è già stato ratificato dai partiti interessati. Nel psi esso ha dato luogo a vivaci discussioni che si sono concluse con la votazione di un ordine del giorno della maggioranza autonomista che è stato approvato con 32 voti a favore e 29 contrari; i voti contrari [redacted] quelli dei rappresentanti della sinistra socialista che, in una riunione della loro corrente avevano deciso di rifiutare la ratifica del documento quadripartito.

Per l'elezione del sindaco

Convocato a Napoli il Consiglio comunale

Napoli, lunedì mattina.

Il Consiglio comunale di Napoli è stato convocato per il 23 e il [redacted] luglio prossimi. Lo [redacted] deciso la Giunta comunale, riunitasi ieri sotto la presidenza del prof. Palmieri).

Il Consiglio comunale di Na[redacted] [redacted] era riunito venerdì [redacted] per procedere [redacted] elezione del nuovo sindaco, ma, com'è noto, i lavori furono interrotti in seguito agli incidenti avvenuti al banco della presidenza, quando stavano per aver inizio le operazioni di scrutinio per la votazione di ballottaggio tra i consiglieri avv. Clemente e onorevole Chiaromonte, i quali nella precedente votazione avevano ottenuto il maggior numero di voti.

Il terremoto

Ieri altre sei scosse sulla Costa Azzurra

Nizza, lunedì mattina.

I sismografi del Museo oceanografico di Monaco hanno registrato sabato mattina alle 10 e ieri mattina, alla stessa ora, sei scosse telluriche, recidive di debole intensità delle scosse che sono state registrate venerdì scorso sulla Costa Azzurra.

Ventitré repliche di intensità maggiore erano state registrate dalle 7 del 19 luglio alle 18 del 20 luglio.

A [redacted] giorni dalla clamorosa istruttoria

Inizia a Londra il processo contro il medico-pittore Ward

E' [redacted] scena stavolta il nastro magnetico inciso dalla Keeler: [redacted] rivelerà la [redacted] storia dei suoi [redacted]porti [redacted] Profumo e il russo Ivanov? - Importanti dichiarazioni [redacted] dalla [redacted] Margaret Ricardo

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

In un clima agitato dalle voci e dalle ipotesi più contrastanti, incomincia oggi all'Old Bailey, il processo per lenocinio e procurato aborto al dott. Ward. Diciotto giorni sono trascorsi da quando, alla conclusione dell'istruttoria, l'osteopatologo fu rilasciato su cauzione di trecento sterline. Nuove indagini [redacted] state compiute in questo frattempo dalla polizia. I testimoni che avevano già deposto in istruttoria sono stati tutti di nuovo interrogati a più riprese ed alcuni di loro — pare — hanno fornito all'accusa elementi nuovi; non si esclude che uno abbia anzi ritrattato parzialmente la propria deposizione esponendosi spontaneamente ad un'azione legale.

Margaret Ricardo, la ballerina che aveva convalidato un capo d'accusa formulato all'ultimo minuto, quello di procurato aborto, si è presentata sabato alla polizia. Ella era stata data per scomparsa da alcuni giorni. Ieri il People ha rivelato che essa si era rifugiata in campagna dove ha lasciato [redacted] sicuro in un nascondiglio la figlia di un anno e mezzo e la sorella di quindici anni. Margaret Ricardo era stata indotta a «scomparire» [redacted] uno sconosciuto che l'aveva minacciata di rappresaglie nei confronti della sua bambina e della sorella se avesse deposto in tribunale.

La ballerina ha fatto importanti dichiarazioni a Scotland Yard, gettando luce su alcuni misteriosi aspetti dello scandalo Profumo, non pare però in diretto riferimento al dott. Ward. Si presume anche che la polizia si servirà del famoso nastro su cui Christine Keeler ha inciso la vera storia dei suoi rapporti con l'ex ministro della Guerra, Profumo, e con l'ex addetto navale dell'ambasciata sovietica a Londra, Ivanov, per sostanziare le imputazioni contro Ward.

L'appello di Gordon, che dovrebbe aver luogo se [redacted] oggi [redacted] settimana, influenzerà parimenti l'andamento del processo del [redacted]. Ward. Gordon fu condannato a tre anni di carcere lo scorso giugno, per violenze gravi contro la persona della Keeler. Egli ha protestato la sua innocenza.

Ward sarebbe chiamato a deporre in questo appello e secondo la voce popolare egli sarebbe stato indirettamente implicato in questo episodio. Scotland Yard probabilmente vorrà oggi muovere una o due imputazioni all'osteopatologo sulla base di una nuova testimonianza raccolta per bocca di una ragazza, la scorsa settimana.

L'avvocato difensore di Ward, Burge, chiederà, per contro, un rinvio del processo dopo le vacanze estive.

I capi d'accusa contro Ward sono, com'è noto, otto, e [redacted] riferiscono tutti al lenocinio e al procurato aborto su persone diverse. Ward venne arrestato allo scoppio dello scandalo Profumo, quando fu appurato che egli aveva [redacted] fatto [redacted] protettore alla Keeler e alla Rice-Davies. La polizia si [redacted] sempre al suo rilascio su cauzione, per timore che egli esercitasse pressioni sui testimoni. [redacted] istruttoria si chiusero rivelazioni sensazionali, quali quelle concernenti l'amicizia di Mandy Rice-Davies con lord As[redacted].

Nulla emerse però del ricatto e dello spionaggio, crimini che secondo una parte della stampa britannica sarebbero stati compiuti da Ward anche a danno di Profumo. Difficilmente, tuttavia, il processo potrà approfondire questo particolare. La risposta giace quasi di certo sulla scrivania di lord Denning, che sta tuttora conducendo l'inchiesta giudiziaria segreta sullo scandalo Profumo, ed a cui convergono da tempo le più eccellenti informazioni.

Contemporaneamente al processo del dott. Ward si svolge oggi ai Comuni il dibattito sull'edilizia chiesto dai laburisti. La questione dell'edilizia è direttamente connessa allo scandalo Profumo. La morte dell'amante di Mandy Rice-Davies, Peter Rachman, [redacted] a nudo una serie di truffe e uno spietato e sistematico sfruttamento dei senzatetto, degli inquilini con fitti bloccati, dei negri. Due grosse pecche, una di carattere amministrativo, l'altra di carattere programmatico, sono state scoperte nella politica del governo.

La polizia, da un lato, non ha mai potuto intervenire, perché un fitto velo d'omertà ha sempre protetto i soprusi di Rachman; e dall'altro Rachman ha sfruttato alla perfezione i vuoti lasciati dalla legge.

I giornali della domenica hanno ieri spiegato, in una serie di lunghissimi articoli, come Rachman fosse riuscito a sfuggire in tutto questo tempo alla giustizia: egli si avvaleva di una infinità di consociati, operava continue compra-vendite ed espelleva persino i suoi inquilini col ricatto. Non si sa se in connessione al processo al dott. Ward o al dibattito sull'edilizia il deputato liberale Thorpe ha dichiarato ieri che altri due ministri saranno costretti a dare entro alcune settimane le loro «dimissioni per motivi personali».

l. v.

Stavano per morire dissanguati

Due drammatici salvataggi sulle montagne del Trentino

Un altro giovane alpinista, precipitato da cento metri in un burrone, è stato invece raccolto [redacted] da alcuni pastori

Trento, lunedì mattina.

[redacted] una sciagura alpinistica è rimasto vittima ieri, sulle celebri Torri [redacted] Vaiolet, nel gruppo [redacted]co del Catinaccio, un giovane di Verona, il ventottenne Giorgio De Boni. Con alcuni amici [redacted] De Boni, esperto rocciatore, aveva [redacted]lato in mattinata la Torre Del Lago e successivamente, ridisceso felicemente alla base, aveva attaccato la vicina Torre Stabeler che si eleva perfettamente verticale [redacted] all'altezza di 2805 metri.

Anche questa seconda ascensione stava per essere condotta felicemente a termine quando, a breve distanza dalla vetta, il De Boni — in seguito all'improvviso cedimento di un appiglio — è volato per dieci metri precipitando sopra una [redacted] e rimanendovi esanime e gravemente ferito. I suoi compagni hanno dato l'allarme facendo accorrere sul posto una squadra di soccorso, composta di alcune guide alpine della Valle di Fassa. L'opera di salvataggio si è svolta in circostanze drammatiche, sia per la difficilissima posizione in cui si trovava il giovane [redacted]pinista, sia per le sue condizioni gravissime che gli impedivano ogni movimento. I soccorritori hanno perciò dovuto improvvisare una rudimentale teleferica per far scendere [redacted] questa, alla base della parete, il ferito che è stato trasportato quindi a valle. [redacted] qui, un elicottero della regione Trentino-Alto Adige lo ha preso a bordo trasportandolo all'aeroporto di Gardolo. Subito dopo il De Boni è stato ricoverato all'ospedale di Trento, dove è giunto poco dopo le 19. I sanitari gli hanno riscontrato la frattura della colonna vertebrale e altre preoccupanti ferite, giudicandolo in imminente pericolo di vita.

Un altro giovane alpinista, il ventiquattrenne Giorgio Armanini, da Stenico, durante un'escursione sulla montagna che sovrasta Molveno, per cause non accertate è precipitato ieri con un pauroso volo di un centinaio di metri in un burrone sottostante, dove è stato più tardi rinvenuto cadavere da alcuni pastori.

Sulla montagna di Daone è stato infine ritrovato, stremato di forze e dissanguato per una forte emorragia, il quattordicenne Sandro Cuelli, da Montichiari di Brescia. Ospite con altri ragazzi di una colonia estiva, il Cuelli era partito sabato per una escursione in montagna, ma si era poi scostato dalla comitiva che aveva perduto le sue tracce. I dirigenti della colonia, preoccupati per la sua prolungata assenza, chiedevano l'intervento di una squadra del soccorso alpino, dei carabinieri con cani poliziotti e di due guardacaccia, che iniziavano un vasto giro di perlustrazione, salendo fino al Passo Campo, a quota 2200, ma senza trovare traccia dello scomparso. Le ricerche si protraevano per tutta la notte e soltanto all'alba il ragazzo veniva ritrovato apparentemente privo di vita. Trasportato a valle, era ricoverato all'ospedale di Tione con prognosi riservatissima.

Accoltella il [redacted] [redacted] metronotte a Novara

Novara, lunedì mattina.

(p. b.) Un metronotte, per futili motivi, ha vibrato una coltellata alla schiena di un vicino di casa. Subito dopo è stato arrestato.

Il fatto è accaduto nel pomeriggio di ieri in via Tadini 14, dove abita, al primo piano, il brigadiere delle guardie notturne Michele D'Arpino, di 44 anni. Al piano terreno c'è il negozio di generi alimentari gestito dai coniugi Riccardo e Lidia Torchio. Tra la famiglia dell'esercente e quella del metronotte, da tempo, non corre buon sangue. Ieri Riccardo Torchio, affacciandosi sull'uscio che [redacted] sul cortile interno della casa, buttava una bacinella d'acqua per terra, e il gesto deve essere stato interpretato dal D'Arpino, che con la moglie e la figlia undicenne stava rincasando, come un segno di disprezzo, tanto più che in precedenza [redacted] c'era [redacted] fra i due un litigio. [redacted] di fatto che mentre il Torchio stava rientrando in [redacted] veniva raggiunto dal metronotte, che gli vibrava una coltellata [redacted] spalla destra. La moglie del Torchio sottraeva alla furia del D'Arpino il marito richiudendo la porta. Sul posto accorreva prontamente il dott. Roberto, della Squadra Mobile, e, mentre il ferito veniva trasportato all'ospedale, il metronotte era accompagnato in questura.

Stabilimento automobilistico costruito in Egitto dalla Fiat

Produce 8500 vetture all'anno - Ieri la cerimonia inaugurale

Il Cairo, lunedì mattina.

Il più grande impianto automobilistico d'Africa, costruito in Egitto dalla «Fiat» per conto della «Al Nasr Auto Company», è stato ufficialmente inaugurato ieri dal presidente Nasser nella zona industriale di Helwan, a 30 km dal Cairo.

In realtà la fabbrica — nella quale ha cominciato a funzionare in questi giorni anche un reparto verniciatura autovetture interamente automatico — era entrata in produzione 14 mesi or sono.

Oggi lo stabilimento produce 8500 automobili all'anno; dà lavoro a 3800 fra operai ed impiegati ed occupa una superficie di 1 milione di metri quadrati di cui 350 mila coperti. Oltre ai vari modelli di autovetture «Fiat» — che in Egitto si chiamano «Nasr» — la fabbrica produce annualmente anche 3000 trattori agricoli su licenza jugoslava e 9700 veicoli industriali su licenza tedesco-occidentale. Fra cinque anni il complesso occuperà 30 mila operai e la produzione di automobili (prevista in [redacted] mila unità annue) sarà esportata anche nei vicini paesi arabi.

Attualmente il fatturato mensile della società, che appartiene allo Stato, si aggira sul milione e 250 mila lire egiziane, pari a circa 1 miliardo e 750 milioni di lire.

La cerimonia inaugurale ha avuto un carattere [redacted]colare solennità, sottolineato anche dalla presenza del primo ministro [redacted]lla Federazione malese, Tunku Abdel Rahman, attualmente in visita nella Rau. Con il presidente Nasser erano presenti i tre vice presidenti della Repubblica ed il ministro dell'Industria Sidki. Per l'Italia erano presenti l'ambasciatore Massimo Magistrati, il direttore generale degli impianti «Fiat» all'estero, ingegner Umberto Vinea, ed una quindicina di tecnici.

In un discorso rivolto alle maestranze il presidente Nasser ha sottolineato il costante progresso industriale della Rau ed ha ringraziato l'Italia e la Casa torinese «per la preziosa assistenza tecnica, finanziaria e morale» (Ansa).

Dopo il processo Mastrella

Svendita delle merci nella «boutique» Artioli

Terni, lunedì mattina.

Il sequestratario giudiziario, rag. Renato Altini, al quale era stato [redacted] l'incarico di porre in liquidazione l'azienda commerciale di Aletta Artioli ha ottenuto dal Tribunale di Terni l'autorizzazione ad effettuare [redacted] ulteriore svendita delle merci residuate dalle precedenti vendite giudiziarie. Pertanto domani presso la *boutique* «Aletta», in via Primo Maggio a Terni, [redacted] procederà alla alienazione di tali merci.

Intanto le indagini relative ai due procedimenti penali aperti presso la Procura della Repubblica di Terni dal [redacted]tituto procuratore dottor Elio Siggia si stanno svolgendo a passo ridotto dato il periodo estivo nel quale magistrati ed inquirenti si alternano nelle annuali vacanze.

Le indagini che si svolgono nella capitale per la manomissione dei registri telefonici hanno lo scopo di rintracciare coloro che strapparono le pagine di tali registri per il periodo che va dal 1959 all'8 novembre dello scorso anno, vigilia dell'arresto di Cesare Mastrella. Il motivo preciso dell'accertamento è però quello di identificare colui o coloro che preavvertirono il dirigente della sezione doganale di Terni delle ispezioni periodiche che avrebbero avuto luogo presso i suoi [redacted].

Bimbo in colonia muore schiacciato da una pietra

Senigallia, lunedì mattina.

Nella colonia estiva cremonese di via Pisacane, il piccolo Antonio Caratti, di 6 anni, di Candalara Pivara (Cremona), è stato investito da una pesante pietra che si era staccata dal muro, rimanendo ucciso sul colpo. La disgrazia è accaduta nel cortile dove i ragazzi stavano giocando in attesa dell'ora della cena.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
SOCIETÀ LA STAMPA

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe [redacted]

di [redacted] 83

[illegible]

— Torino, 20 luglio 1963.

Partecipano al dolore della famiglia, per la dipartita del caro

Papà

i Collaboratori del Rally con rispettive famiglie: [illegible]

— Torino, 20 luglio 1963.

[illegible] e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del Signor

Giuseppe Cianelli

papà del Tritone.

— Torino, 20 luglio 1963.

Mario Marenco e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Cianelli

— Torino, 21 luglio 1963.

Dopo breve malattia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

M. d. L. Lorenzo Ponzio

[illegible]
Pensionato F I A T

[illegible]

— Torino, 21 luglio 1963.

Direzione e Personale della Presidenza Sociale [illegible]

Padre

— Torino, 21 luglio 1963.

Condomini, inquilini e Amministratore di via Madama Cristina 128 si associano al dolore delle famiglie Fussio e Cobia.

La famiglia Gaeta [illegible] per la perdita del loro caro.

Dopo tante sofferenze cristianamente sopportate, è spirato

Francesco Marcellino

[illegible]

— Torino, 21 luglio 1963.

Gli amici partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'Amico carissimo

Francesco Marcellino

[illegible] - Torino.

— Torino, 21 luglio 1963.

I Fratelli delle Scuole Cristiane della Provincia religiosa di Torino hanno il dolore di annunciare la morte del loro confratello

Fratello Angelino (Prof. Giuseppe Guiot)

avvenuta a Grugliasco il 21 luglio 1963. I funerali avranno luogo a Grugliasco martedì 23 alle ore 9.

— Grugliasco, 21 luglio 1963.

Dopo lunga malattia è mancato

Achille Bassone

[illegible]

— Bra, 22 luglio 1963.

E' mancata l'adorata zia

Giuseppina Ghirardi ved. Piccanetta

[illegible]

— Torino, 22 luglio 1963.

La Mathi Canavese improvvisamente ha cessato di battere il cuore buono e generoso del

Dott. Ing. Biagio Beria

[illegible]

— Mathi Canavese, [redacted] luglio [redacted].

[illegible] per la scomparsa del caro Amico

Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Gino

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Prendono parte con vivo dolore per la dipartita del

DOTT. COMM. ING.

Biagio Beria

[illegible] [redacted] [illegible] [redacted] [illegible]

— Mathi, 21 luglio 1963.

[illegible] per la scomparsa del

DOTT. COMM. ING.

Biagio Beria

— Mathi, 21 luglio 1963.

[illegible] per la perdita del

DOTT. COMM. ING.

Biagio Beria

— Mathi, 21 luglio 1963.

La Direzione, il Corpo insegnante e gli Allievi della Scuola [illegible] di Mathi Canavese prendono parte al dolore della Famiglia Beria per la perdita del

DOTT. COMM. ING.

Biagio Beria

Fondatore e benefattore della Scuola stessa.

— Mathi, 21 luglio 1963.

Il Parroco di Mathi Canavese [illegible] per la perdita del

DOTT. COMM. ING.

Biagio Beria

[illegible]

— Mathi, 21 luglio 1963.

L'Amministrazione dell'Asilo [illegible] di Mathi Canavese [illegible]

DOTT. COMM. ING.

Biagio Beria

— Mathi, 21 luglio 1963.

[illegible]

[illegible] per la scomparsa dell'

Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Ing. Biagio Beria

[illegible]

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

DOTT. COMM. [redacted]

Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

[redacted] **Ing. Biagio Beria**

— [redacted] 21 luglio 1963.

[illegible]

Dott. Ing. Biagio [redacted]

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Dott. Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible] [redacted] [illegible]

Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosso in Pasquero

[illegible]

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Maria

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Maria Rosso in Pasquero

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Cristianamente è mancata

Caterina Mola in Pateri

[illegible]

— Torino, 21 luglio 1963.

[illegible]

Francesco Piatti

[illegible]

— Roma, 21 luglio 1963.

ANNUNCI [redacted]MICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

(Continua da pag. 6)

A Varazze, Pensione Sorte, via Lazzaro, telefono 38-411, tranquillità, ottima cucina, moderni comfort, [redacted] spiaggia senza cabina, parcheggio, prezzi modici. 25331

ALASSIO, Pensione Angela, tel. 42-706, centralissima, ottimo trattamento, prezzi vantaggiosi. 25592

[redacted], tranquillissimo Hôtel S. Francesco, alberghetto modernissimo. Prezzi modici. Interpellateci. 25674

ARVEY, Pensione 1650 (Aosta), Hôtel Bellevue. Pensione familiare. Prezzi speciali luglio. 24855

BELLARIA (Rimini), Hôtel Orizzonte, telef. 44-298, direttamente mare. Modernissimi comfort, splendida posizione, giardino, parcheggio. 25260

BOSSEA Albergo della Grotta, Mondovì. Grotte di Bossea, nuovo ambiente, cucina casalinga, trattamento familiare. Interpellateci. 25062

CATTOLICA, Hôtel Acropolis, telefono 61-500, II categoria, sulla strada, balconi privati, bellezze viste sul mare. Prenotatevi. 25065

CATTOLICA Hôtel Dario, sul mare, servizi privati, facilitazioni prezzi.

CATTOLICA, Hôtel ... direttamente mare. Trattamento ... Camere con servizi privati. Agevolazioni speciali ... famiglie. Trattamento signorile. Telefonare 81-174.

COLLE del Lys, albergo-pensione. Pineta. Tranquillità riposante.

FINALMARINA, Hôtel ... Il categoria, ... posizione panoramica, tutti comfort. Prenotatevi. Telefonare 62-081. 25313

FINALMARINA, Pensione Capo, ... spiaggia, giardino, ... 25145

HOTEL Bristol, Cattolica, direttamente sul mare, tutte camere [redacted] bagno e balcone, trattamento signorile. Italiana.

HOTEL Excelsior, Monti della Luna, metri 2000, camere con bagno. Telefonare Torino 502-591. A72310

JESOLO (Venezia), Pensione ..., via ..., [redacted] 91-762, vicino spiaggia. Trattamento ... Prezzo ... in lire 2200 compresa spiaggia. 25205

LORANO, Pensione ..., [redacted] 2000, settembre 1500, compresa, interpellateci. Telefono 09-225. 25501

MIRAMARE (Rimini), Pensione ..., 3, ... offerte, ... settembre. 263

PIETRALIGURE, Pensione ..., tranquilla, ottimo trattamento. Telefonare Torino 304-816; Pietraligure 67-142.

RICCIONE, Hôtel ..., ... Vista mare. Camere servizi ... 24486

RICCIONE, Hôtel ... camere ... Completo ... Fino al ...

RIMINI mare, Pensione ..., luglio agosto settembre, prezzi ... Interpellateci. A71623

RIMINI Pensione ... ottima ... A70603

RIMINI, Pensione ..., dal 1° settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Villa ..., giardino ... Telefonare Torino 386-340. A26205

RIMINI Rivazzurra, Hôtel ..., ... Visitatevi. 25302

RIMINI, ... Mare, Pensione ..., luglio 1-20 agosto 2000, 21-31 agosto 1500, settembre 1100 complessive. 25140

RIMINI, ... Alberghi ..., ottimo trattamento, luglio agosto 2000, settembre 1300. 25179

TORREPEDRERA (Rimini), [redacted] ... Interpellateci.

VARAZZE, Pensione ..., telefono 77-715. Tranquilla, ... 25365

VISERBA, Pensione ..., sul mare, ... Riduzioni dopo 20 agosto. 25176

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

Il Istituto ... corsi rapidi estivi preparazione ... individuali ... Roma 254, telefono 510-854. G-1151

ALL'ISTITUTO ... Carrera 22, ... preparazione ... 0-995

BERLITZ aperto tutta l'estate ... corsi collettivi ... 4, telefono 553-870.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 per parola

CONSULENZA tecnica ... Scrivere «Pubblicità Stampa 7241 — Torino».

PREPARAZIONE [redacted] durante luglio agosto, francese inglese italiano. Telefonare 573-453. A98760

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTO bellissima ... Telefonare 595-101.

IMPIEGATE, ... via S. ... 28, telefono 525-490. A72793

PICO ... 0-263

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

A.A.A. AMMINISTRATIVO diplomato ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2374 — Torino». A72553

A.A.A. PIEGATRICE ... telef. 257-012. A62119

A.A.A. TRENTOTTENNE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 5362 — Torino». A65530

A ... ditta ... Scrivere «Pubblicità Stampa 9003 — Torino».

ABILE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2230 — Torino».

ASSISTENTE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2456 — Torino». A72362

CAPO collaudo [redacted] libero 1° settembre, offresi ... Scrivere «Pubblicità Stampa 9747 — Torino». A73483

CONSUMI approvvigionamento ... [redacted] ... Telefonare ore pasti [redacted]

DIPLOMATO ... Telefonare 633-303.

DIPLOMATO, militesente, ... Scrivere «Pubblicità Stampa 1465 — Torino».

[redacted] ... Scrivere «Pubblicità [redacted] 5068 — Torino». [redacted]

DISEGNATORE ACCETTEREBBE LAVORO PROPRIO DOMICILIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2274 — TORINO». A70131

ESPERTO ... Scrivere «Pubblicità Stampa 3009 — Torino». A71349

GEOMETRA ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2218 — Torino». A66293

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA IM[redacted] PRATICA PAGHE [redacted] CONTRIBUTI [redacted] RENDIANDOSI «PUBBLICITA' STAMPA 7362 — TORINO». A69357

INGEGNERE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2273 — Torino». A70237

LAUREATA ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2951 — Torino». A72021

[redacted] ... Scrivere «Pubblicità Stampa 6029 — Torino».

PERITO ... Scrivere «Pubblicità Stampa 3122 — Torino».

PERITO ... [redacted] ... Casella 133, Biella. 25176

SOTTUFFICIALE ... Telefono 331-715.

STENODATTILOGRAFA II IMPIEGO ASSUME IMPORTANTE SOCIETA'. SCRIVERE [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 2203 — TORINO». A68977

TECNICO ... Scrivere «Pubblicità Stampa 4212 — Torino».

[redacted] ... Scrivere «Pubblicità Stampa 5340 — Torino».

UNIVERSITARIO ... Scrivere «Pubblicità Stampa 6062 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A casa ... via Alessandria 12. A65423

ASSISTENTE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 7289 — Torino».

AZIENDA commerciale ... Scrivere «Pubblicità Stampa 6831 — Torino». A71730

AZIENDA importanza ... Scrivere «Pubblicità Stampa 9020 — Torino».

CASA ... telefonare ... 20-18-20. A71457

CERCASI ... telefono 676-135, 66-817.

DISEGNATORE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 297 — Torino». G-153

DISEGNATORE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 207 — Torino».

DOTTORE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2218 — Torino». A60200

FORO ... via 21. 0-373

GEOMETRI ... Scrivere «Pubblicità Stampa 4180 — Torino». A75180

IMPIEGATO ... Scrivere «Pubblicità Stampa 222 — Torino». 25406

IMPORTANTE AZIENDA IN TORINO CERCA GIOVANE PRESENZA, COLTO, CONOSCENZA [redacted] INGLESE, FRANCESE, POSSIBILMENTE TEDESCA, SPECIALE ATTITUDINE INTRATTENERE ALTO LIVELLO CLIENTELA INTERNAZIONALE, DISPOSTO VIAGGIARE. MANOSCRITTERE SPECIFICANDO ETA', INCARICHI SVOLTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 2237 — TORINO».

IMPORTANTE ... Casella 265 A ... Milano. 25322

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO CERCA SIGNORINE CON DIPLOMA SCUOLA COMMERCIALE E STENODATTILOGRAFIA. [redacted] (INCLUSE PROVETTE COMPTOMETRISTE PRATICHE CONTEGGI [redacted] ...). INUTILE AVANZARE DOMANDA SE NON RISPONDENTE REQUISITI [redacted], MANOSCRITTERE A «[redacted] 7412 — TORINO». A31509

IMPORTANTE ... Casella ... 15, Villadossola (Novara). 25538

[redacted] ... Telefonare 260-973.

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE ASSUME RAGIONIERE-RA 30-40ENNE CON VASTA ESPERIENZA AMMINISTRATIVA FISCALE, CONTABILITA' MECCANIZZATA, BILANCI ASSICURASI STIPENDIO ADEGUATO, MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, CURRICULUM E REFERENZE, A: «PUBBLICITA' STAMPA 2034 — TORINO».

INDUSTRIA ... Telefono 241-055. A67331

MAGAZZINIERE referenziato ... corso Moncalieri 56, telefono 680-660.

[redacted] ... Scrivere «Pubblicità Stampa 8131 — Torino».

NEO-LAUREATI ... «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 25382

RAGIONIERA ... Telefonare 30-151. A66290

SEGRETARIA ... Presentarsi ... via Pietro 27. A74027

SIAM, ... Presentarsi ore ufficio. A73840

S.P.A. LAVAZZA, INDUSTRIA [redacted] TOSTATI, RICERCA ESPERTO [redacted] TORE AMMINISTRATIVO, LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE O DIPLOMATO RAGIONIERE, DISPOSTO VIAGGIARE PER ISPEZIONI FILIALI. ETA' MASSIMA 35 ANNI. INOLTRARE RICHIESTA CORREDATA CURRICULUM VITAE ALLA DIREZIONE GENERALE, CORSO NOVARA 59, TORINO.

[redacted] 1° ... Telef. 538-354.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2306 — Torino». A71406

AUTISTA ... Scrivere «Pubblicità Stampa 8047 — Torino». A74237

AUTISTA ... Telefonare 573-587.

AUTISTA ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2167 — Torino». A75474

AUTISTA ... Telefono 332-549.

AUTISTA ... Telefono 353-610. A73612

AUTISTA ... Telefono 763-864. A74790

AUTISTA ... Telef. 510-321.

AUTISTA ... 466-599.

AUTISTA ... Scrivere «Pubblicità Stampa 1071 — Torino». A72377

BARISTA ... Telefono 565-905. A74009

BARMAN ... Casella 310 A - Sip. Milano. 25855

[redacted] ... Tel. 687-365.

CONIUGI ... Scrivere «Pubblicità Stampa 6305 — Torino».

CUOCA ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2169 — Torino». A75456

ELETTRICISTA ... Telefonare 785-720.

ELETTRICISTA ... Telefonare 650-563. A75310

FRATELLI 25-30enni [redacted] ... telefono 630-322.

FUOCHISTA ... Telefonare 25-48, Pinerolo.

INFERMIERE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 5928 — Torino».

OFFRESI ... Telefonare 395-543.

OFFRESI ... [redacted] «Pubblicità Stampa 1022 — Torino».

OFFRESI ... [redacted] Telef. 336-340.

[redacted] ... Scrivere «Pubblicità Stampa 3163 — Torino». A75610

OPERAIO ... Scrivere «Pubblicità Stampa 6018 — Torino».

OPERAIO ... Telefonare 666-098.

PRATICA ... Scrivere «Pubblicità Stampa 3181 — Torino».

RETTIFICATORE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2178 — Torino». A71134

SETTENTRIONALI ... Telefonare 663-862, dopo le 17.

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A. IMPORTANTE albergo ... Telefonare [redacted] 0-030

ABILI OPERAI [redacted] IMPIANTI RISCALDAMENTO ED IDRAULICI ET LATTONIERI DA BANCO ASSUMONSI SALARIO ADEGUATO EFFETTIVA CAPACITA'. PRESENTARSI CORSO RACCONIGI 26. A76153

[redacted] ... via Carso 22.

ADDETTI ... corso Raffaello 17 ... ore 10,30. A74617

AGGIUSTATORI ... Telef. 651-333, 692-320. A76537

sul coperchio [redacted] ogni scatola

Con Simmenthal nella nuova confezione [redacted] non avrete sorprese: ogni scatola ha la sua chiavetta fissata sul coperchio! Così non si perde e non si dimentica! E [redacted] sicuri di poterla aprire sempre, subito, appena vi serve! Basta staccarla dal coperchio: un giro di chiavetta [redacted] in cinque minuti [redacted] è servita [redacted] con verdura di stagione!

SIMMENTHAL

LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'I[redacted]

AGGIUSTATORI ... Presentarsi corso Raffaello 17.

ALBERGO Alassio, ... Pubblicità 173, Alassio.

AMBOSESSI ... Pellico 11 B. 25805

APPRENDISTE ... via Bruglio 21 ... telefono [redacted] A60150

APPRENDISTI ... telefono 60-486. A71613

[redacted] ... Telefonare 774-343.

ASSUMIAMO ... Telefonare 949-989.

ASSUMIAMO FABBRI MANOVALI PER TEMPERA METALLI, BORGO SAN PAOLO. TELEF. 373-334. A31709

ASSUMIAMO ... Tel. 851-033.

ASSUMONO ... Telefonare 763-122 ore 13-14, 19-20.

[redacted] ... 697-365. A70708

ASSUMIAMO ... Telefono 263.530. A74253

AUTISTA ... Tel. 531-008.

AUTORICAMBI ... Carle 7. A60083

BERAUD, via Alzate 8, ...

BUSTAIA ... via del ... 334-800.

CARPENTERIA ... via Aosta 21. A74134

CARPENTIERI ... Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A70121

CARRELLISTI ... Telefonare 686-402. A60528

CARROZZERIA ... via Bazzano 31. A62772

CERCANSI elettricisti ... Telefonare 238-073 ... corso ... A69354

CERCANSI ... via ... 102.

[redacted] ... Falconi e Castore, via ... 6. 0-357

[redacted] per ... «Pubblicità Stampa 230 — Torino».

CERCANSI ... via ... 102. A74110

CERCASI ... Telefonare 625-312. A60604

CERCASI ... Torino. A75021

CERCASI ... anni. Telefonare 700-154. A71747

CERCASI apprendisti ... Cavaglià, via ... Vercellone 3. A70707

CERCASI ... Telefonare 533-010.

CERCASI ... Telefonare 338-583. A70321

CERCASI [redacted] 25-40enne per bar ... Torino. Telef. 583-564, Avigliana.

CERCASI FRESATORE STAMPISTA PROVETTO ETA' MINIMA 30 ANNI. [redacted] SE NON REFERENZIATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1002 — TORINO».

CERCASI ... Piazza Emile 21. [redacted]

CERCASI ... [redacted] Carmagnola, Garibaldi 4. 0-257

CERCASI operaio ... Telefonare 280-464. A60598

CERCASI ... Telefonare 65-740. A70979

CERCASI ... Telefonare 356-253. A70718

[redacted] ... Telef. 44-098, 526-497.

[redacted] ... «Pubblicità [redacted] 208 — Torino». 0-180

COMMISSIONARIA Auto Torino, corso Principe Eugenio 31, cerca ...

COMMISSIONARIA ... Presentarsi SCAT, Francesco da Paola 49. 0-130

[redacted] ... SCAT, Francesco da Paola 49.

COMMISSION[redacted] ... «Pubblicità Stampa 208 — Torino». 0-10

CONIUGI ... Telefonare 762-552 ore 13-14, 19-20.

CONIUGI ... Telef. 768-512.

CONIUGI TORINESI, RESIDENTI VERONA, CERCANO CAMERIERA TUTTOFARE, PRATICISSIMA [redacted] STIPENDIO [redacted] PRECISARE ETA'. [redacted] AI PUBBLIMAN [redacted] 31.55, VERONA.

CRONOCOLOR, VIA [redacted] 824, TORINO, ASSUME [redacted] TRIBUZIONE, PULITORI, MANOVALI COMUNI ET SPECIALIZZATI, ADDETTI A MACCHINE PRESSOFUSIONE, MECCANICI PER MANUTENZIONE, ELETTRICISTI 1° CATEGORIA, AGGIUSTATORI STAMPISTI. PRESENTARSI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12. A76399

DECORATORI ... Telef. 751-854, 738-760. A71144

DITTA ... via Modena 41. A70040

FALEGNAMI ... Telefonare 793-804. A72193

FALEGNAMI ... via Pignatella 27.

FENDAL [redacted] P. AZ. TORINO, [redacted] ADDETTI MACCHINA PRATICI LAVORAZIONE FORATURA, MASCHIATURA AL TRAPANO, TORNITORI AL TORNIO PARALLELO, ADDETTI MACCHINA PER TORNIO AUTOMATICO E ADDETTI COLLAUDO. PRESENTARSI VIA P.SCO MILLIO 5. A80201

FONDERIA ... Telefonare 732-972. A70701

[redacted] ... Telefonare 790-851. A72006

IMPORTANTE [redacted] A CALDO CERCA PROVETTI BILANCIERISTI. RETRIBUZIONE ADEGUATA. TELEFONARE 283-433.

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE, COSTRUZIONI AUTOCARROZZERIE CERCA OPERAI MILITESENTI TUBISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI PER MANUTENZIONE E IMPIANTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, ATTREZZISTI TUTTI PRIMA CATEGORIA. MA[redacted] SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: «PUBBLICITA' STAMPA 2374 — TORINO».

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE, COSTRUZIONI AUTOCARROZZERIE, CERCA OPERAI MILITESENTI [redacted], AGGIUSTATORI MECCANICI PER MANUTENZIONE E [redacted], AGGIUSTATORI STAMPISTI, ATTREZZISTI TUTTI PRIMA CATEGORIA, MANOSCRITTERE SPECIFICANDO [redacted], LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: «PUBBLICITA' STAMPA 2373 — TORINO».

INGROSSO ... Arduino Emilia, Stampatori 4. Telefono 41-738. A70137

[redacted] ... Telefonare ore pasti 383-908. 215

LAVORO ... Nizza 16. 0-318

MAGLIFICIO ... via Lessy 40, tel. 294-823 ...

MECCANICO ... «Pubblicità Stampa 2235 — Torino». A70001

MODELLATORE ... Valentino 11.

[redacted] PER ASCENSORI CERCANSI OTTIME CONDIZIONI. TELEFONARE 336-161. A71182

MURATORI ... via Lessolo 16.

ODONTOTECNICO ... «Pubblicità Stampa 4429 — Torino».

OSPEDALE di Borgosesia (Vercelli) ... A70001

PASTICCIERE ... «Pubblicità Stampa 208 — Torino».

PER FONDERIA GHISA IMPORTANTE [redacted] INDUSTRIALE TORINESE CERCA OPERAI ADDETTI FORMATRICI, COLATORI, DISTAFFATORI, OFFRENDO OTTIMA RETRIBUZIONE ED ADEGUATO TRATTAMENTO ASSISTENZIALE. DETTAGLIARE ETA' PRECEDENTI LAVORO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1293 — TORINO».

SERIA ditta impianti ... Telefonare 410-678. A71100

[redacted] ... Telef. 60-003.

[redacted] ... Sebastopoli 275.

VERNICIATORE ... Cabaudos Alleanza.

[redacted], RAPPR. L. 150 per parola

ACCIAI speciali ... Casella 283-A Sip Milano.

AGENTE ... «Pubblicità Stampa 2076 — Torino».

GROSSISTA ... Scrivere «Pubblicità Stampa 2212 — Torino». A71111

[redacted] ... Società Italiana ... via Alessandro Farnese 5, Roma.

INGROSSO ... Scrivere: Casella Pubblimen 302 T, Bologna. 25426

RAPPRESENTANTE ... Scrivere «Pubblicità Stampa 3332 — Torino». A70310

RELAX ... piazza Farnese. 25018

ROSSO & C. ... via ..., telefono 786-223, ... 15-20. A-368

TERMOCOLLO ... Scrivere Casella Postale 18, Forlì.

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A Investigazioni di Maurizio ..., indagini ... Pio V 20, telefoni 683-110, 650-976, 652-151. 0-415

ABBIATE ... telefono 879-109, Accademia Albertina 1. 0-136

ACCERTAMENTI ... Mondial, Cavour 8, telefono 531-151. 0-398

CITTADINI dell'Unione dei [redacted], ... Doria 9, telefoni 41-100, 531-545, 531-574. 0-138

INFORMITALIA, ... Santa Teresa 10, telefono 511-091. 22857

[redacted] informazioni ... [redacted] Cristina 111, telefono 687-874. 0-744

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOTTERINI ... tel. 485-680, 486-002. ... 0-134

A. ACQUISTIAMO ... Corso Montebello 19. 0-17

A. FINANZIAMENTI ... telefono 697-849.

ABBIAMO ... Cavalieri, via ... 26. 0-530

ABBIAMO ... 600, 800, 1100, 1400, 1800 ... Cavalieri, Nizza [redacted]

ABBIAMO 2300 ... 1100, 500, 600, 1400 B, 1800. Andrè, Cavalieri, Nizza 35. 0-849

ACQUISTIAMO ... via ... 11. 0-25

APPIA ... Telefonare 224-791.

APPIA ... Telefonare 480-816.

ASSORTIMENTO ... 500, 600, 1100, ... 17. 0-312

ASSORTIMENTO ... Fiat, Lancia, Alfa Romeo ... 1900. Balsamo 29.

ASSORTIMENTO 600, 600, 103, Appia ... 11. 0-38

AUSTIN [redacted] ... 300.000. Telef. 687-872.

AUTOCARROZZERIA ... 1100 ... 0-126

AUTOCARRI ... Telefonare 306-874. A70530

AUTOCARRI ... Tel. 278-971.

AUTONOLEGGIO ... Tel. 687-814.

AUTONOLEGGIO ... corso Galileo Ferraris 104, tel. 554-150.

AUTOSALONE ... 1100 Special, Appia II, 600, 1800. Carlin 22, telefono 530-802.

BOCCHETTA, via Madama Cristina 80, telef. 60-819: compra, vendita, cambio ... 0-537

BUONA 103 (1954) 200.000. 500 C ... Telef. 483-575.

[redacted] [redacted] CONSEGNE PRONTE IN CORSO CASALE 404, ASTRAUTO. 0-1141

CAUSA ... via Torricelli 4.

CAUSA ... via Torricelli 4.

[redacted] [redacted] QUALUNQUE [redacted] TOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, [redacted] SUBITO. [redacted] 44.

CONSEGNA immediata 2300 ... Pubblimen [redacted] 275, Cuneo. 23335

CONSUL 315 ... Tel. 400-055.

CORVAIR ... Telefonare 637-672. 25321

COUPE' 2300 S ... Tel. 630-191.

FAMILIAR 1500 VOLKSWAGEN CONSEGNE PRONTE [redacted] CASALE 404, ASTRAUTO. 0-1143

ECCEZIONALE ... 200.000 ... 673.000 ... Corso Moncalieri 19.

FIAT-SAVA CONCESSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, [redacted], 1300, 1500, 1800, AUTOCARRI, [redacted] RATEAZIONI, ASSISTENZA.

[redacted] ... Corso Principe Eugenio 8, telefono 480-316. Corso R. Margherita 16, telefono 871-020. 0-275

FURGONI VOLKSWAGEN [redacted] PRONTE IN CORSO CASALE 404, ASTRAUTO. 0-1143

GUARALDI AUTOSALONE, 1, FRAN[redacted] 13, TELEF. [redacted]. AUTOVETTURE NUOVE, USATE, RATEAZIONI SAVA, PRENOTAZIONI, PRONTA CONSEGNA. 8641

LE più belle ... via Nizza 44. ... 0-1135

MASERATI 3500 ... Valentino, via Montevecchio 20.

MASERATI 3500 ... via S. Francesco da Paola 44.

[redacted] 3500 ... Tel. 665-323.

MOLTISSIME [redacted] 1100, 500 ... 19. 0-17

OCCASIONISSIMA ... Telefono 220-597. 0-440

PRIVATO vende a privato [redacted] ... Telefonare 596-918. A67874

PRIVATO vende Fiat 600 multipla tipo II 1962. Telefonare 210-340. A68433

PRIVATO vende ... Telefonare 434-002 ...

PRIVATO vende ... Telefonate ... 790-665. A70103

PRIVATO vende ... Telefonare 683-400. A70230

PRIVATO vende 600 D ... Telefonare 584-307.

RATEALMENTE ... 1100, Appia ... 0351

RATEALMENTE [redacted] 100.000, 500 ... 600 D 400.000 ... Telefonare [redacted]

RENAULT ... Tel. 396-621.

ROULOTTES ... Telefonare 844-070. 0-367

SALONE MERCATO USATO: ASSORTIMENTO FIAT 500 ET 600; 600 GIARDINIERA, 1300 BERLINA; 600 MULTIPLA; ANGLIA; GIULIETTA TI ET BERLINA; DAUPHINE; GIULIETTA SPIDER E SPRINT; R.4L ED R.8; VERE OCCASIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 49, TELEFONO 541-700.

[redacted] TV ... Telefonate 778-310 ...

TAUNUS ... Telefonare 450-316.

TENGO ... 1300, 1200, 103 Special, 103 Export, 103 H ... Dauphine Ciase 3. 0-353

[redacted] 1900 ... Tel. 361-031.

[redacted] CONSEGNE PRONTE NEI TIPI FAMILIAR FURGONI CAMIONCINI IN CORSO CASALE 404, ASTRAUTO. 0-1143

VOLKSWAGEN ... Vigone 44 ... 0-1156

600 ... Telefonare 687-708. A73392

1100 Special ... Telefonare ... 0153-7748. A69707

100.000 contanti ... Corso Moncalieri 19.

300.000 ... Telefonare 778-765. A76807

CICLI [redacted] SPORT L. 150 per parola

ABBIAMO ... Antonio Cecchi 57.

ABBIAMO ... Antonio Cecchi 57. A70179

LAMBRETTA ... telefono 485-742.

VOLETE ... Unione Sovietica 153, tel. 737-628.

ANNUNZI VARI L. 150 per parola

ALL'ENTE ... 21401

ARREDATEVI Casa del Mobile ... via Borgaro 4, Torino. 0-157

[redacted] ... Piazza Vittorio 3.

[redacted] ... Telefonare 487-002.

FIDANZATI, ... Francia 251, ... Regio Parco 161. 0-18

GUARDAROBE ... via Pacinotti 6, telefono [redacted] 1003

MOBILI ... via Garibaldi 4, telefono 531-107.

MOBILIFICIO ... Garibaldi 3, cortile.

MOBILIFICIO ... San Donato 74. A05263

PARRUCCHIERI ... Assietta 7, Torino. A53350

TELEVISORI, ... Telefonare 530-853. 0-110

[redacted] ... Tel. Grandis 85-501.

DEORSOLA

Il famoso caffè di Torino

DEORSOLA - S.p.A. - VIA [redacted] 31 TORINO

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 171

L. 40 (sped. in abb. post.) - [illegible] Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.500, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.500, sem. 11.250, trim. 5750
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-18 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì [illegible] - [illegible] Luglio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via [illegible] 30, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-721 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 466-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna [illegible] - Finanz. Legali L. 300 - Necrologi L. 250, partecipaz. L. 150 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 la linea - Estero aumento tariffa 30%.
Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. [illegible] (sped. [illegible] con asterisco): *Argentina pes 18; Austria sc 3,5; Belgio fr 8; *Canada cents 20; *Congo fr 10; *Danimarca kr 1; *Egitto piast.; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. L. [illegible] *Libia pias 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia so 1,10; *Spagna pts 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia L. t. 1,20; *U.S.A. cents 25

Ripresi i colloqui stamane in un'atmosfera molto favorevole

Forse concluso in settimana l'accordo per la tregua nucleare

Dopo l'incontro atletico Stati Uniti-Urss

Il colloquio a sorpresa tra Kruscev e Harriman ieri allo Stadio Lenin

E' una conferma dell'atmosfera di cordialità creatasi a Mosca fra occidentali e sovietici - Il testo [illegible] tripartita è quasi pronto per la firma

Nostro servizio particolare

MOSCA, lunedì sera.

L'accordo per la tregua nucleare, che il mondo auspica da anni, sarà concluso entro la settimana? Gli ottimisti, e sono i più, credono di sì.

I negoziati anglo-russo-americani procedono bene e nella riunione odierna a palazzo Spiridonovka essi dovrebbero fare altri passi innanzi.

Kruscev, che aveva assistito alla riunione inaugurale, ha avuto ieri un colloquio di mezz'ora col capo della delegazione americana, Averell Harriman.

L'incontro è avvenuto in un luogo insolito: una stanza dietro la tribuna d'onore dello Stadio Lenin, dopo il confronto atletico Urss-Stati Uniti. Il colloquio, al quale era presente anche l'ambasciatore americano a Mosca, Foy Kohler, è stato molto cordiale ed ha confermato indirettamente che l'accordo per la sospensione degli esperimenti nucleari è prossimo e che le relazioni fra i due Paesi continuano a migliorare.

Sempre più insistenti sono le voci, finora mai smentite, che i colloqui si sono estesi a un gran [illegible] di problemi, sia pure solamente a scopo esplorativo. Quel che resta da vedere è se Kruscev vorrà mettere un prezzo alla firma dell'accordo nucleare. La parola d'ordine dei diplomatici americani ed inglesi è ancora: ottimismo [illegible] cauto.

Poiché, a quanto sembra, il testo dell'accordo è quasi pronto per la firma e non rimangono da definire che questioni di fraseologia relativamente secondarie, ci si chiede se il colloquio di ieri fra Harriman e Kruscev sia riuscito a dissipare il timore che la firma della convenzione sulla tregua possa essere legata a qualche condizione sovietica.

Come si sa, il massimo «leader» sovietico aveva, giorni fa, elencato tutta una serie di problemi rimasti aperti fra l'Est e l'Ovest ed aveva proposto, fra l'altro, un patto di non aggressione fra le potenze della Nato e quelle del Patto di Varsavia.

E' vero che Kruscev aveva detto che in questo patto, per l'Urss, quel che conta è la sostanza più che la forma. Ma è altrettanto vero che un qualunque accordo fra le nazioni dei due blocchi implicherebbe, da parte degli Occidentali, il riconoscimento della repubblica comunista tedesca, cosa a cui la Germania federale si oppone con la massima energia.

Si era parlato, nei giorni scorsi, della possibilità d'un accordo su una dichiarazione di non aggressione anglo-russo-americana. Pare che la soluzione sia vista di buon occhio a Washington e a Londra, ma non si sa che cosa ne pensi Mosca. Certo, se la Russia insistesse sulla propria tesi, l'accordo nucleare potrebbe essere siglato [illegible] la firma sarebbe rimandata a tempi migliori.

m. s.

La stampa statunitense sui negoziati tripartiti

New York, lunedì sera.

Il *New York Times* scrive oggi che «tutte le informazioni che giungono da Mosca indicano che un accordo per l'interdizione degli esperimenti nucleari è pronto per [illegible] siglato».

Il *New York Herald Tribune*, commentando il contrasto cino-sovietico rileva che «l'annuncio che Mosca e Pechino riprenderanno le loro conversazioni ideologiche in una data e in una sede non precisate non inganna nessuno». «Tutto lascia ritenere — scrive il giornale — che la lotta tra i due giganti comunisti diverrà più acuta nei giorni, nelle settimane e nei mesi futuri. E' difficile dire fino a che punto Mosca e Pechino porteranno la loro guerra fredda. Potranno astenersi da una aperta e formale rottura delle relazioni ma non potranno nascondere il fatto che l'asse Mosca-Pechino si è ormai spezzato».

Il medico-pittore Ward in tribunale

Il dott. Stephan Ward contro il quale si è iniziato stamane all'«Old Bailey» di Londra il processo per lenocinio e procurato aborto a diciotto giorni dalla clamorosa istruttoria (Telefoto a «Stampa Sera»)

(In VII pagina un nostro ampio servizio e altre fotografie)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La prima riunione per fine settembre mette in luce un mercato ancora gravato da vendite. Dopo un'apertura resistente rifluiscono le offerte che insistono soprattutto sulle voci guida.

Il listino raccoglie, in genere, i minimi della giornata. Ben difese Olivetti, Montecatini, Terni.

Titoli di Stato e obbligazioni resistenti.

Dopoborsa calmo.

I seguenti titoli sono quotati da oggi ex-dividendo (al netto dell'imposta cedolare d'acconto): Assicurazioni Torino ordinarie e privilegiate lire 73,25 nette; Selet lire 77,50 (saldo); Italgas lire 68; Finsider lire 47,50; Silos lire 135; Finelettrica lire 73,25.

Le azioni Rumianca sono quotate ex assegnazione gratuita (valutabile in L. 188).

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 621; dollaro canadese 573,03; franco svizzero 143,70; corona danese 90; corona norvegese 87,12; corona svedese 119,87; fiorino oland. 172,35; franco belga 12,27; franco francese 126,80; sterlina G. B. 1740,65; marco germanico 156,02; scellino austriaco 24,06; escudo portoghese 21,65.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6150-6350; marengo svizzero 5550-5750; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 620-623; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126,25-128,25; oro fino 703-715; argento 18-25.

A MILANO — Il nuovo ciclo di lavoro inizia in una atmosfera ancora nervosa e depressa. L'attività risulta rimpicciolita e solo in apertura si è avuto qualche intervento sostanziale del denaro, che ha fatto bene sperare. Per contro, il resto della seduta è stato dominato dalla offerta e verso il listino la quota toccava i minimi della giornata, ricuperando qualche frazione nello ultimo battuto sui valori primari, che si scrivevano vicino ai livelli di venerdì [illegible] Deboli la Fiat a 2000, le Generali a 135.700, le Edison a 3850.

Poco mossi i titoli di Stato e le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 77.050; Bastogi 2185; Finelettrica 1110; Finmare 515; Finsider 1026; Mittel 3400; Gim 6170; Invest 3840; La Centrale 10.900; Sviluppo 2105; Ass. Generali 135.700; Fond. Incend. 15.300; Assicur. Italiana 51.500; Ras 50.410; Toro 12.400; Toro priv. 7500.

Ferr. N. Ord. 1650.

Châtillon 9100; Cantoni 28.800; Olcese 1200; Cucirini C. C. 9650; De Angeli 4500; Cascami Seta 6500; Gavardo 3340; Lanificio Rossi 4250; Linif. e Canap. 772; Rossari e Varzi 36.950; Rotondi 41.400; Tosi 3000; Snia Viscosa ord. 6140; Snia Viscosa priv. 5000; Marzotto 1840; Un. Manifatture 60.500; Finac 257.

Dalmine 2109; Italsider 1440; Metalli 4700; M. Amiata 4780; Montecatini 2003; Montepoul 650; Sielo 3050.

Bianchi 379; Fiat 2009; Fiat priv. 2150; Falk 7450; Trafilerie 1665; Olivetti pr. 3070; Westinghouse 1445; Nebiolo 610.

Sade 1044; Cieli 2340; Dinamo 2010; Edison 3830; Edison Volta 1910; Bresciana 1250; Sarda 3450; Valdarno 2720; Emiliana 1800; Subalpina 2162; Magneti Marelli 1485; Ercole Marelli 807; Orobia 2000; Romana Elettrica 2640; Sesa 1768; Sip 1236; Meridionale Elettrica 2250; Stet 2755; Tecnomasio 2720; Teti 2350; Terni 560; Unes 2236; Vizzola 3400.

Dist. Italiano 2800; Eridania 2650; Romana Zuccheri 200; Motta 31.000.

Anic 1420; Italgas 1786; Liquigas 314; Mira Lanza 43.000; Fibigas 107; Rumianca 2100; Larderello 2005; Saffa 8000; Carlo Erba 12.900.

Aedes 2800; Beni Stabili 4000; Immobiliare 900; Risanamento 6780; Silos Genova 4850.

Cartiere Burgo 18.800; C.I.g.a. 7655; Eternit 7600; Linoleum 3120; Italcementi 20.802; Cementir 6780; La Rinascente 680; Pirelli S.p.A. 5050; Pirelli e C. 1570; Condotte 872; Ceramiche Pozzi 900; Lebega 5800.

Banconote (prezzi ufficiali): [illegible] dollaro Usa 620,05; dollaro canadese 570; sterlina 1730,75; franco svizzero 143,70; franco francese 126,70; franco belga 12,235; fiorino olandese 172,30; marco germanico 155,60; scellino austriaco 24,07; peseta spagnola 10,45; escudo portoghese 21,80; corona danese 89,50; corona svedese 119,80; corona norvegese 86,80; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,72; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,80.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6100-6350; sterlina oro nuovo [illegible]; marengo 5300-5700; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 621-623; franco svizzero 143,50-144,40; franco francese 126,30-128,50; oro fino 706-715; argento [illegible].

A GENOVA — Ci si avvicina alle ferie estive e ciò contribuisce a differire eventuali nuove iniziative. Il mercato resta quindi su posizioni di attesa, e con scambi limitati, che spostano solo minimamente i corsi dato anche l'equilibrio tra lettera e denaro.

Ecco alcuni prezzi — Centrale 10.870; Generali 136.000; Ras 50.450; Meridionali 2180; Nai 15.250; Viscosa ordinario 6150; Viscosa privilegiate 4000; Finsider 1036 ex; Cotini 1863; Italsider 1436; Fiat ordinario 2018; Fiat privilegiate 2173; Sip 1246; Teti 2350; Edison 3853.

A FIRENZE — Ad una apertura abbastanza sostenuta hanno fatto seguito copiose vendite che hanno nuovamente appesantito il mercato riportando le quotazioni ai minimi.

Prezzi — Bastogi 2140; Centrale 11.000; Fondiaria Vita 24.150; Fondiaria Incendio 15.500; Viscosa ordinaria 6180; Montecatini 1983; Fiat ordinario 2023; Magona 1284; Valdarno 2720; Immobiliare 900.

A TORINO

VALORI DI STATO	19	22
Rendita 5%	106 35	106 60
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	90 30	90 30
[illegible]	90 30	90 20
Ricostr. 3½	86 35	86 15
[illegible]	86 25	86 05
Ricostr. 5%	95 55	96 10
[illegible]	95 45	96 —
[illegible]	95 40	93 50
[illegible]	96 —	94 30
[illegible]	94 15	93 50
[illegible]	100 15	99 90
[illegible]	100 85	100 50
[illegible]	101 45	101 20
[illegible]	101 95	101 90
[illegible]	101 75	101 75
[illegible]	103 80	102 80
[illegible]	103 10	102 75
[illegible]	100 88	100 85
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	100 35	100 —
[illegible]	100 35	100 25
[illegible]	100 35	100 —
[illegible]	100 20	100 —
[illegible]	100 20	100 17
[illegible]	100 20	100 10
[illegible]	95 40	95 40
[illegible]	95 40	95 20
[illegible]	95 50	95 —
[illegible]	101 75	101 95
[illegible]	110 —	110 —
[illegible]	97 95	97 50
[illegible]	96 25	96 20
[illegible]	96 30	96 30
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	96 77	96 67
[illegible]	96 80	96 30
[illegible]	96 80	96 50
[illegible]	91 20	91 20
[illegible]	91 25	91 25
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	95 90	95 95
[illegible]	95 25	95 35
[illegible]	100 40	100 30
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 05	100 05
[illegible]	100 10	100 10
[illegible]	100 15	100 15
[illegible]	100 15	100 15
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	94 40	94 —
[illegible]	94 15	93 75
[illegible]	94 40	94 30
[illegible]	95 60	93 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	93 —
[illegible]	91 35	90 50
[illegible]	93 65	93 65
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	94 40	94 40
[illegible]	92 15	92 15
[illegible]	—	—
[illegible]	95 25	95 50
[illegible]	99 75	99 75
[illegible]	100 30	100 —
[illegible]	95 40	95 40
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	94 80	94 80
[illegible]	95 20	95 20
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	100 —	99 90
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	99 30	99 30
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 30	100 10
[illegible]	100 25	100 25

	19	22
[illegible]	100 10	100 —
[illegible]	100 [illegible]	100 05
[illegible]	100 [illegible]	100 05
[illegible]	91 90	91 90
[illegible]	90 70	90 10
[illegible]	90 70	90 40
[illegible]	98 80	98 65
[illegible]	99 90	99 50
[illegible]	100 75	100 75
[illegible]	95 60	95 60
[illegible]	100 20	100 20
[illegible]	100 30	100 —
[illegible]	100 60	100 40
[illegible]	100 80	100 50
[illegible]	96 60	96 10
[illegible]	99 90	93 90
[illegible]	102 —	102 25
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	104 90	104 50
[illegible]	105 20	105 20
[illegible]	106 15	106 —
[illegible]	102 30	102 —
[illegible]	99 80	99 —
[illegible]	99 70	99 60
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	99 97	99 97
[illegible]	102 90	102 —
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	101 65	101 —
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	100 35	100 35
[illegible]	99 70	99 35
[illegible]	94 90	93 30
[illegible]	94 47	93 40
[illegible]	94 —	95 50
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	101 —	100 [illegible]
[illegible]	99 70	99 [illegible]
[illegible]	100 50	100 [illegible]
[illegible]	99 80	99 [illegible]
[illegible]	99 80	99 [illegible]
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	99 80	99 60
[illegible]	100 60	100 60
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	105 —	108 —
[illegible]	98 —	99 —
[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	93 15	92 —
[illegible]	92 80	93 60
[illegible]	93 30	92 40
[illegible]	95 80	95 60
[illegible]	93 25	93 25
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	93 60	93 20
[illegible]	93 10	93 10
[illegible]	93 50	92 80
AZIONI PER CONTANTI TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	12100	12350
[illegible]	7500	7700
[illegible]	177400	178000
[illegible]	900	900
[illegible]	2725	2450
[illegible]	3650	3650
[illegible]	2172	2160
[illegible]	15500	15500
[illegible]	37	37
[illegible]	2750	2710
[illegible]	3625	3625
[illegible]	1285	1310
[illegible]	76200	76150
[illegible]	11100	11000

	19	22
ELETTRICI		
Sip	1256	1325
[illegible]	557	558
[illegible]	1010	1015
[illegible]	2720	2700
[illegible]	2230	2230
[illegible]	2235	2250
[illegible]	1757	1760
[illegible]	3425	3425
[illegible]	835	835
[illegible]	1037	1046
[illegible]	1500	1500
METALMECCANICI		
[illegible]	2425	2420
[illegible]	2154	2150
[illegible]	915	915
[illegible]	4950	4950
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1057	1026
[illegible]	1425	1480
[illegible]	1370	1370
[illegible]	530	445
[illegible]	2200	2200
[illegible]	3040	3040
[illegible]		
[illegible]	11300	11900
[illegible]	5210	5153
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9200	9200
[illegible]	324	329
[illegible]	375	375
[illegible]	4800	4800
CHIMICI		
[illegible]	1800	1788
[illegible]	1640	1590
[illegible]	6700	6700
[illegible]	43500	43500
[illegible]	8750	8750
[illegible]	1405	[illegible]
[illegible]	2240	[illegible]
[illegible]	1977	2005
[illegible]	320	319
[illegible]	100	108
[illegible]	1570	1570
MINERARI-ESTRATTIVI		
[illegible]	250	250
[illegible]	25000	25000
[illegible]	4450	[illegible]
ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	250
[illegible]	[illegible]	110
[illegible]	[illegible]	935
[illegible]	[illegible]	2725
IMMOBILIARI		
[illegible]	7000	7000
[illegible]	5100	4950
[illegible]	6500	6400
[illegible]	962	965
[illegible]	2400	2400
DIVERSI		
[illegible]	1310	1290
[illegible]	905	905
[illegible]	1175	1175
[illegible]	3750	3750
[illegible]	29200	29050
[illegible]	29000	29500
[illegible]	7500	7590
[illegible]	5025	5025
[illegible]	925	930
[illegible]	471	482

CARBONI-NAFTA SHELL
L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI
chiesa
TERMOSHELL
Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 289.918 Tel. 287.493 - 287.494

Stamane a Savona: 34° all'ombra

Altra giornata di grande caldo

Fin dal mattino temperature molto elevate - Alle 11 a Vercelli: +33° - Cielo dappertutto sereno - Spiagge affollate anche nei centri del Lago Maggiore File di auto sulle strade che portano verso il mare

Genova, lunedì sera.

Un'altra giornata caldissima, quella odierna, per la riviera ligure, anche se non si batterà il record di ieri, quando il [illegible] ha superato i 38° all'ombra. Stamane alle 7 le spiagge genovesi [illegible] già affollate di gente in [illegible] refrigerio e molti hanno fatto il bagno prima di scappare in ufficio. Alle 8 i termometri registravano 27° a Genova, 26° ad Albenga e Varazze, [illegible] a Santa Margherita, Rapallo, Chiavari e La Spezia.

Savona, lunedì sera.

Il caldo non dà tregua alla Riviera di Ponente. Stamane il termometro segnava a Savona i 40° al sole e i 34° all'ombra. Anche durante la notte la temperatura è elevata e non favorisce certo il sonno.

Ovada, lunedì sera.

Giornata nuovamente afosa, quella di oggi, su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. Sole splendido e cielo sereno. Temperatura [illegible] alta: [illegible] gradi. Dalle cinque alle nove di stamane, ininterrotto [illegible] di vetture provenienti dalla Liguria [illegible] transitate da Ovada dirette in Lombardia e in Piemonte.

Novi Ligure, lunedì sera.

Nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia stamane cielo sereno e sole caldo. La temperatura è afosa e in aumento: alle 9 il termometro segnava 28°, nel pomeriggio di ieri aveva raggiunto i 38°. Nelle campagne, principii di incendio in covoni di grano e depositi di foraggio.

Alessandria, lunedì sera.

Un'altra giornata di caldo torrido su tutto il territorio di Alessandria. Solo a tratti spira un po' di vento. La temperatura alle ore 9 di stamani aveva già raggiunto in [illegible] i 30°.

Acqui, lunedì sera.

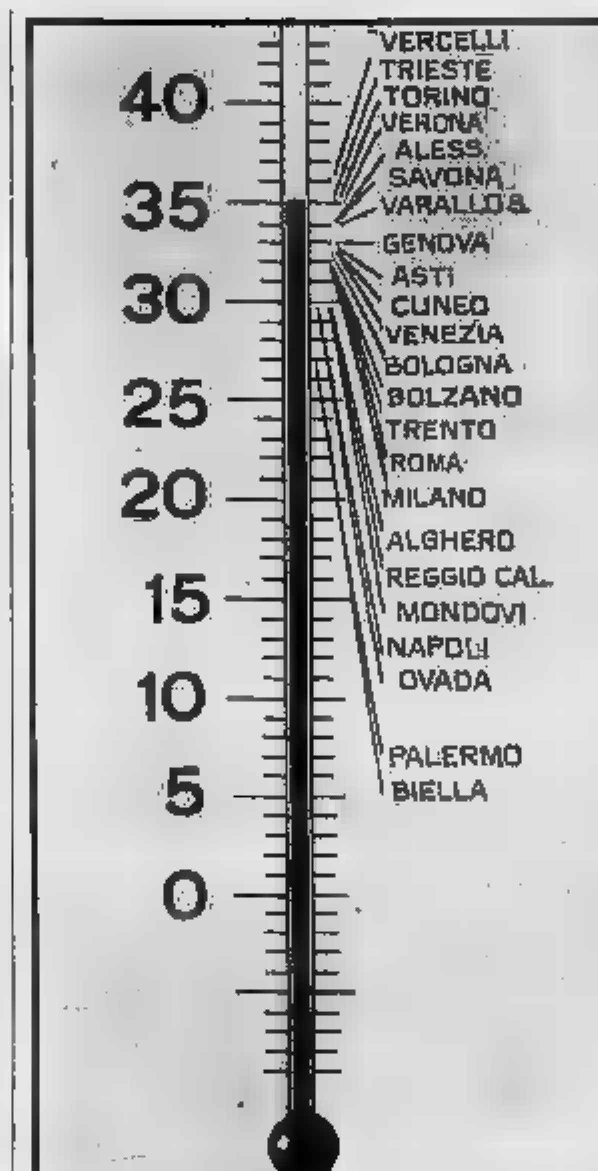
Su tutto l'Acquese il tempo si mantiene bello, con cielo sereno e sole splendente, che ha vinto la leggera foschia del primo mattino. La temperatura alle ore 7 era già di 25°.

Mondovì, lunedì sera.

Alle 12 di stamane il termometro segnava 30,5°. Il cielo è completamente sereno.

Cuneo, lunedì sera.

Il cielo della città è stamane quasi completamente sereno. Si preannuncia un'altra giornata torrida. Alle ore 11 il termometro aveva già raggiunto 30°.



Il caldo [illegible] varie regioni [illegible]

Vercelli, lunedì sera.

Caldo soffocante anche stamattina nel Vercellese. Il termometro verso le 11 era già a quota 33°.

Verbania, lunedì sera.

Caldo asfissiante, stamattina, sul Lago Maggiore, dopo che nella notte il termometro si era mantenuto sui 21° nei centri rivieraschi. Già alle 9,30 la colonnina del mercurio oscillava sui 28° all'ombra nei centri rivieraschi e per il pomeriggio sono previste temperature vicine ai 33°. Le spiagge [illegible] già affollate.

Una petroliera affonda dopo una collisione

Portsmouth, lunedì sera.

La petroliera norvegese Honnor, di [illegible] mila tonnellate, e la nave cisterna Americana San Juan, di 16 mila, sono venute a collisione ieri ad oriente di Norfolk (Virginia) nell'Atlantico.

L'equipaggio dell'Honnor ha abbandonato la nave ed è stato preso a bordo del San Juan. La petroliera norvegese sta affondando. Non si lamentano vittime.

IL PROCESSO È STATO RINVIATO A SABATO

Anna Maria Caglio dichiara: "Confermo tutto quello che ho detto"

Il Tribunale ha ascoltato il parrucchiere romano Bruno Pescatori - Vivaci contestazioni - L'ex capo della polizia Tommaso Pavone è indisposto e ricoverato in clinica L'avvocato difensore della Caglio afferma: «Possiamo aspettare che guarisca»

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

«Io non ho mai cercato di indurre Anna Maria Caglio a modificare le sue accuse [illegible] tro Piero Piccioni e Ugo Montagna, né tanto meno le ho offerto per [illegible] di Montagna del danaro [illegible] attenuare le sue dichiarazioni allorché sarebbe stata interrogata come testimone al processo celebrato nel 1957 dinanzi al tribunale di Venezia», questo ha dichiarato Bruno Pescatori, un noto parrucchiere romano il quale, secondo Anna Maria Caglio, nel 1956, alcuni mesi cioè prima che s'iniziasse il processo a Venezia per la morte di Wilma Montesi, le avrebbe proposto di ritirare tutte le sue accuse precedentemente pronunciate contro il figlio del ministro degli Esteri ed il marchese Ugo Montagna.

Il processo, che rappresenta l'ultimo capitolo di quella storia che ha inizio con la morte di Wilma Montesi, avvenuta nell'aprile 1953, in [illegible] misteriose, procede a singhiozzo. Infatti oggi dopo una rapidissima udienza durante la quale sono stati interrogati quattro testimoni soltanto, è stato rinviato a sabato con il programma di concluderlo soltanto dopo le [illegible] giudiziarie.

Anna Maria Caglio aveva promesso di rinunciare a qualsiasi polemica. [illegible] è stata una promessa da marinaio. Infatti colei che fu definita la «ragazza del secolo», ora è sposata con un professionista ed è madre di una bella bambina che ha quasi due anni, ha dato l'impressione di essere tutt'altro che disposta ad accettare supinamente l'accusa di aver calunniato Piero Piccioni ed Ugo Montagna attribuendo loro una qualche responsabilità nella morte di Wilma Montesi. A questa accusa se ne aggiunge un'altra: quella cioè di [illegible] calunniato il noto parrucchiere [illegible] Bruno Pescatori, sostenendo che costui abbia cercato di subornarla per indurla a ritrattare le sue dichiarazioni nel processo che, celebrato contro Piero Piccioni ed Ugo Montagna a Venezia, si concluse poi con la completa assoluzione dei due imputati.

Il Tribunale oggi, dopo aver ascoltato le spiegazioni di Bruno Pescatori il quale ha detto di essersi limitato [illegible] qualche volta la sera con Anna Maria Caglio nel 1956 e '57, e di averla indirizzata ad un avvocato suo amico perché la assistesse nella [illegible] complessa vicenda giudiziaria, [illegible] voluto esaminare nuovamente l'imputata.

«Io confermo tutto quello che [illegible] detto — ha sostenuto Anna Maria Caglio —. Io presi contatto [illegible] Bruno Pescatori su incarico dell'allora maggiore dei carabinieri Zinza, il quale stava svolgendo [illegible] indagini sul caso Montesi. L'ufficiale [illegible] mi pregò di informarmi se fosse vero che Piero Piccioni e Alida Valli erano [illegible] ad Anzio da Bruno Pescatori e fossero stati suoi ospiti nella casa di lui. E' per questo che feci in modo di diventare amica del parrucchiere, con il quale sono uscita più volte. Un giorno egli mi [illegible] avuto l'accortezza di modificare le dichiarazioni che dovevo rendere [illegible] testimone, ne avrei tratto un vantaggio cospicuo».

«Non è vero, signor presidente — [illegible] interrotto Bruno Pescatori —. Io [illegible] conosco mai Piero Piccioni né Ugo Montagna. Soltanto mia moglie era amica dell'attrice cinematografica Alida Valli e so che una volta l'aveva ricevuta nel negozio di parrucchiere [illegible] noi abbiamo ad Anzio. Io mi sono limitato ad offrire ad Anna Maria Caglio un legale che potesse assisterla».

«Io avevo due avvocati — ha replicato Anna Maria Caglio — non capisco quindi perché avrei dovuto accettare l'offerta di Bruno Pescatori che intendeva procurarmene uno».

Dopo il rapido interrogatorio di altri tre testimoni, tra cui un medico, Claudio Busnelli, il quale visitò Anna Maria Caglio nel 1953 una sera in cui la ragazza si sentì male (Anna Maria Caglio sostiene che quel suo malore fu determinato da un tentativo compiuto da Montagna per sbarazzarsi di lei avvelenandola), il processo è stato rinviato a sabato prossimo.

Tra i testimoni che debbono essere ancora ascoltati vi è anche l'ex-capo della polizia prefetto Tommaso Pavone. «Il dott. Pavone — ha annunciato oggi il presidente del Tribunale — ha fatto sapere che è ammalato, che è ricoverato in clinica e che quindi, se il Tribunale vuole ascoltarlo, dovremmo provvedere noi ad andare ad interrogarlo».

Avv. Giovannini (difensore di Anna Maria Caglio): — Possiamo aspettare che guarisca, tanto più che il processo non si concluderà nella prossima udienza. Si controlli l'entità della malattia del prefetto Pavone e poi decideremo in [illegible] seguenza.

Stabilito che un medico fiscale vada a controllare le condizioni del prefetto Pavone, il processo è stato rinviato a sabato.

g. g.

Alto funzionario inglese ricattato dai sovietici?

LONDRA, lunedì sera.

Il «Daily Sketch» rivela oggi che i servizi di sicurezza britannici hanno aperto un'inchiesta sul caso di un funzionario del ministero della Guerra, implicato in un affare di fotografie pornografiche, il quale sarebbe stato ricattato da parte di agenti di spionaggio sovietici.

Il funzionario, il cui nome non viene citato, ha 46 anni e lavorava in un ufficio del ministero della Guerra nel Champenaire.

CRONACA CITTADINA

Tesoriera e palazzo di Millefonti

Il Consiglio si riunisce ancora questa [redacted] poi va in [redacted]

Stasera ultima riunione del Consiglio comunale prima della pausa estiva: i lavori riprenderanno in settembre. Alla ribalta della seduta odierna figurano alcune interrogazioni di consiglieri sugli aumenti dei canoni d'affitto, sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli e sul servizio telefonico. L'assemblea municipale deve poi [redacted]re un ordine del giorno fitto [redacted] delibere.

Quali [redacted] gli argomenti di maggior rilievo? Ne citiamo alcuni. Prima di tutto la villa della Tesoriera, [redacted] questione che si trascina da tempo. La Giunta, com'è noto, ha approvato una convenzione con l'Istituto Sociale per la permuta dell'intero parco con un'altra area situata in piazza d'Armi, sul lato di corso Lepanto. L'accordo dovrebbe essere attuato entro cinque anni per dare alla città questo importante polmone verde al [redacted]tro di una [redacted] sopraffatta dal cemento. Si era parlato, tempo addietro, di aprire temporaneamente al pubblico almeno una parte del [redacted] giardino, 20 mila metri quadrati su un totale [redacted] 87 mila, ma non [redacted] n'è fatto nulla.

Museo del volo

Un'altra delibera, rinviata più volte tra accese discussioni, prevede l'acquisto del Palazzo di Millefonti da parte del Comune per ospitarvi il museo nazionale del volo. [redacted] Consiglio comunale dovrà anche approvare [redacted] via ai lavori del primo lotto (232 milioni di spesa) per il nuovo cimitero sud che sorgerà sui terreni del Garbido, verso Grugliasco. Particolare importanza ha infine la decisione dell'amministrazione [redacted] di costituire una commissione di [redacted] per un piano particolareggiato del centro storico [redacted] città: si tratta di stabilire quali zone [redacted] vecchia Torino possono essere bonificate e dove monumenti architettonici e valori storici e ambientali devono essere rigorosamente rispettati.

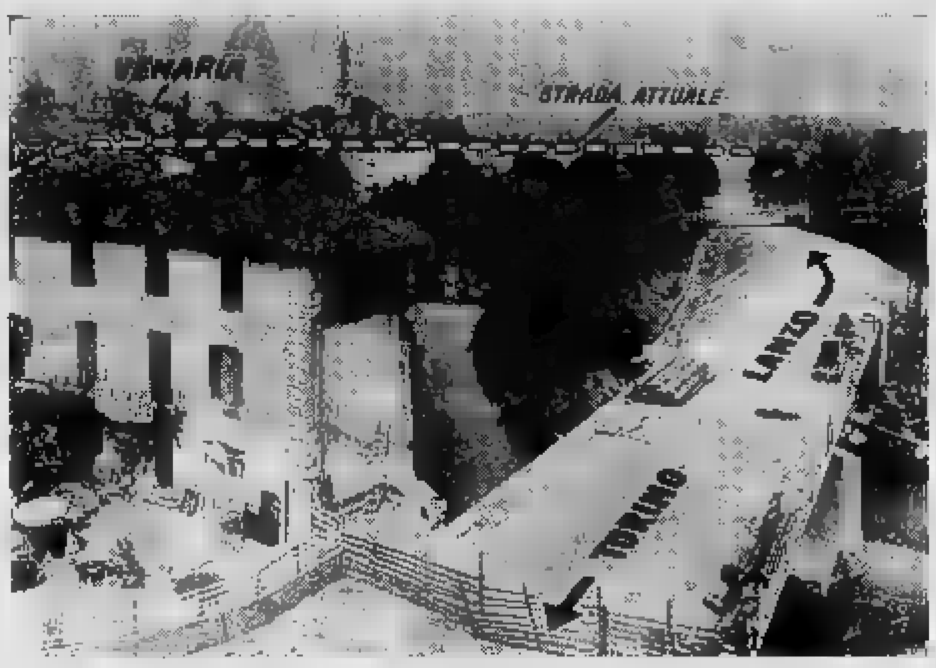
Prezzo del tram

Quali sono i problemi rinviati a settembre? Primo fra tutti il prezzo del biglietto del tram. Il deficit dell'azien[redacted] municipale supera i 4 miliardi, su 18 linee tranviarie [redacted] 8 sono attive; [redacted] 23 automobilistiche, una sola. I pareri circa i mezzi per sanare, almeno parzialmente, il pesante dissesto sono discordi. Il gruppo [redacted]iliare dc, in una riunione tenuta pochi giorni fa, si è pronunciato a favore del ritocco delle tariffe, anche per evitare l'accensione [redacted] nuovi mutui e [redacted] impegnare eccessivamente [redacted] bilancio comunale.

Nella ripresa dei lavori del Consiglio comunale tornerà ancora alla ribalta il programma di costruzioni edilizie sui terreni requisiti in base alla legge 167. Com'è noto il termine per presentare [redacted] richieste di aree all'apposito ufficio scade alla fine di settembre.

Strozzatura sparita sulla Torino-Lanzo

E' terminato il ponte [redacted] Ceronda: in questo [redacted] si evita tutto l'attraversamento di Venaria - Sarà inaugurato [redacted] mese prossimo, forse in tempo [redacted] che si verificano puntualmente ad ogni Ferragosto



La linea tratteggiata indica il vecchio percorso obbligato fra la [redacted] di Venaria

Ieri, malgrado [redacted] spiegamento di vigili, carabinieri e polizia stradale si sono avuti ingorghi e code sulla strada di Caselle: lunghe code soprattutto alla «strozzatura» del ponte di Altessano e nell'ultimo tratto di [redacted] Lanzo. La manifestazione aeronautica aveva richiamato a Caselle cinquantamila torinesi e tutti avevano [redacted]vuto viaggiare su stra[redacted]: anche il servizio pubblico [redacted] stato assicurato [redacted] pullman, essendo tuttora interrotta la ferrovia. Questo traffico si era aggiunto a quello che ogni domenica si dirige [redacted]so le [redacted] di Lanzo.

[redacted] trattava indubbiamente di una [redacted] eccezionale, ma [redacted] non [redacted] che mettere in risalto [redacted] precarietà delle comunicazioni fra Torino, il suo aeroporto ed una delle zone turistiche più frequentate della provincia. A che pu[redacted] i lavori per portare un sensibile miglioramento a entrambe le strade, la più [redacted] Lanzo-Ciriè-Caselle e la futura «direttissima» cioè la Lanzo-Cafasse-Venaria?

Entro il mese prossimo (vi è da augurarsi [redacted] sia prima [redacted] Ferragosto) verrà aperto al traffico il nuovo ponte sulla Ceronda a Venaria. Apparentemente modesto, lungo poche d[redacted] di [redacted] e lanciato su di un corso d'acqua secondario, ha invece [redacted] notevole importanza per due motivi: completa la circonvallazione di Venaria e si inserisce nella «direttissima» Torino-Valli [redacted] Lanzo [redacted] ancora terminata [redacted] realizzata in massima parte.

Attualmente il traffico che giunge da Torino a Venaria, sia da Lucento, sia da Altessano è costretto ad attraversare tutto il centro della città, [redacted] una via [redacted] larga né agevole, con [redacted] incroci ciechi. Ne derivano un grave disagio per gli automobilisti di passaggio, disagio che si trasforma in ingorgo la domenica sera, ed un non lieve disturbo per gli abitanti, cui è reso quasi impossibile il parcheggiare, persino [redacted] l'attraversare la [redacted]a principale.

La circonvallazione [redacted] Provincia si stacca dalla strada che giunge dalla direzione della Mandria e, anziché svoltare per imboccare il vecchio ponte, prosegue lungo la sponda sinistra della Ceronda; con il nuovo ponte si sbuca direttamente nella via a doppia carreggiata che esce da Venaria in direzione [redacted] Lucento, evitando l'abitato. Fra poco la Provincia raddoppierà anche il tratto extraurbano, cioè dal passaggio a livello di Altessano fino a Lucento.

La «direttissima» sarà quindi completa ed efficiente da Torino fin oltre Fiano, a quattro o almeno tre corsie, senza un solo attraversamento di abitati. La variante, aperta lo scorso anno, ha già eliminato l'attraversamento di Fiano e tutta una serie di curve particolarmente strette e difficili. Resta [redacted] un breve tratto, la Fiano-Lanzo, con circonvallazione di Cafasse, per completare il nuovo itinerario da Torino al tunnel. La stretta stradina secondaria potrà così alleggerire l'intasata Torino-Caselle-Ciriè-Lanzo.

Anche su quest'ultima strada è previsto un netto miglioramento con l'apertura del [redacted] grande ponte sulla Stura, che sostituirà il pericolante ponte di Altessano, con la sua strettoia. Purtroppo non c'è [redacted] farsi troppe illusioni sulla tempestività dell'apertura al traffico. Era [redacted] promesso più volte che per l'estate sarebbe stato inaugurato ma ormai è chiaro che [redacted] periodo «di punta» passerà senza che sia possibile utilizzare il nuovo ponte.

C'è da sperare che almeno per l'a[redacted] prossimo [redacted] completata anche la strada di accesso dal lato di Torino: oggi sarebbe tutt'al più possibile creare un collegamento provvisorio per strada Bramafame e via Lanzo.

La Volante [redacted] per pochi cocci di vetro

L'altra notte la signora Luigina di Nas in Basso, abitante in via Tirreno 186, era affacciata ad una finestra dell'alloggio e guardava verso la strada.

Ad un certo momento arrivava una macchina che si fermava sul marciapiede opposto, scendeva il guidatore che, aperto il baule posteriore, prendeva due grossi scatoloni ed andava a gettarli in una discarica.

La donna, immaginando un mistero da «Grand Guignol» correva a telefonare alla «Volante». Gli agenti pochi minuti dopo recuperavano le scatole: contenevano Sale, stecche, tubi di neon, il tutto frantumato ed inutilizzabile.

Motociclista abbagliato finisce fuori strada

Un giovane di Trofarello, Livio Giordano, abitante a Trofarello in via Roma, è finito ieri sera verso le 22, contro un paracarro nei pressi di Cambiano. Sembra che sia stato abbagliato dai fari di una macchina che stava incrociando. Soccorso da automobilisti di passaggio è stato portato all'ospedale di Moncalieri dove è ricoverato con prognosi riservata per ferita in tutto il corpo, trauma cranico e grave stato di «choc».

Borse di studio Inail per perfezionamento medio

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, bandisce anche per l'anno accademico 1963-1964 sei concorsi a borse di studio per il perfezionamento post-universitario, all'interno ed all'estero, in: medicina del lavoro; medicina legale e delle assicurazioni, ortopedia e traumatologia, radiologia e terapia fisica, igiene, altra disciplina medica che possa interessare l'attività sanitaria dell'Istituto.

Ciascuno dei sei concorsi è dotato di borse di studio da Lire 800.000, 400.000 e 100.000 per il perfezionamento all'interno e da L. 1.000.000, 600.000 e 100.000 per il perfezionamento all'estero.

Le norme e le condizioni per la partecipazione ai concorsi risultano dal relativo bando, che gli interessati potranno ritirare presso le sedi provinciali dell'Istituto o presso la Direzione generale in Roma, via IV Novembre, n. 144.

Presso le Molinette

Ripescata nel Po [redacted] «1800» rubata

I ladri vandali l'hanno scaraventata in acqua poco prima dell'alba

Un distaccamento dei vigili del fuoco di Lingotto è accorso stamane alle 6 al ponte delle Molinette. Un passante aveva notato sotto la prima arcata, la capotta di un'auto che affiorava dalle acque. Credendo si trattasse di una disgrazia ha avvertito immediatamente il commissariato di Barriera Nizza.

Agenti e vigili hanno portato a termine l'operazione di recupero in meno di un'ora. L'auto è una 1800 blu scuro con tetto color avorio. Nell'interno è stato trovato un libro di anatomia e il documento di circolazione intestato a Michele Di Nunzio, di 35 anni, immigrato da poco tempo dal sud.

Ha il recapito in via Genova 71, ma lavora e dorme in un cantiere di Nichelino. L'auto probabilmente è stata rubata poco prima dell'alba e poi gettata dai vandali nel Po. Il proprietario non ha ancora sporto denuncia al commissariato.

Deviato il «G rosso»

Da lunedì, per la chiusura di via Luigi Gatti, l'autolinea della linea «il rosso» seguirà, nella corsa di andata verso S. Vito, il percorso per viale Curreno, strada Comunale di S. Vito, S. Vito.

Al ritorno l'autobus, dopo aver raggiunto per strada Comunale di S. Vito - Viale Settimio Severo l'Istituto Mutilatini di S. Maria al Colli, ritornerà indietro lungo lo stesso viale Settimio Severo riprendendo il percorso per strada Comunale di S. Vito, viale Curreno.

SPETTACOLI

[redacted] DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19
Palazzina di Stupinigi 10-12; 14,30-18
Ingresso L. 300. Ridotti L. 150

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - telef. 002-481
ORCH. ALBERT BOYS
All'organo Hammond il M° Mascilli

TEATRI E RITROVI
Prenot. biglietti salone La Stampa, c. Roma ang. v. Bertola, tel. 47-715.
Teatro Giardini Reali: riposo. Domani ore 21,15: «Coefore» - «Eumenidi» di Eschilo.
Alcione: Rivista A. Cecchetini - F. d'Alberti: 16,15 - 21,15
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-825): 21 complesso Mariolino-Bruno; 21 Lanfranco-Vasquez.
Chalet: 21 I Casanova, seniores.
El Patio (c. Moncalieri 216) (Barbaroux): ore 21 The Four Saints, Quintetto Jazz di Guido Barbieri. Gay Patino: riposo ogni lunedì.
Chez Louis (Pinin, 6): aria cond. Gran Italia: 22 Attrazioni internaz.
Arapaico (Mono. 145, t. 683-666) 21. Bugatelle Evariste's Club Estivo (str. Cavoretto 2, t. 673-976): giardini, terrazze, fresco. Aria condiz.
Caprice (Saccini 15) aria cond.: 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 691-6101): ore 21; fest. 16-21.
Villa Gay: riposo ogni lunedì.
Whisky à Gogo Piscina del Sole.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI
La Bussola (via Po 9): Mostra di fine stagione.
Museo del Cinema: chiuso

CINEMATOGRAFI
Ambrosio: «Il pianeta fantasma» con Dean Fredericks, Coleen Gray, Tony Dexter. Platea L. 500
Astor: chiusura estiva
Corso: Chiusura estiva
Cristallo: Chiusura ferie giorni 15
Doria: «L'incredibile spia» M. Hamilton, J. Taylor, H. Marlowe.
Ideale: «L'ultimo Apache» techn. Burt Lancaster, J. Peters. Ingresso L. 500 Apertura ore 15.
Lux: «Scotland Yard: mosaico di un delitto» Jack Warner, B. Lowe, Jolanda Donlan.
Nazionale: «Vino, whisky e acqua salata» tec. sc. R. Vianello, M. Lee, Franchi e Ingrassia. Platea 500.
Reposi: Chiusura ferie giorni 19.
Romano: «L'amore in città» di Antonioni, Fellini, Risi, Lattuada e Lizzani. Pomeriggio L. 500 (aria condizionata).
Vittoria: «Silenzio... si spara» Eddie Constantine, May Britt.

Alfieri: «Tamburi lontani» technicolor con Gary Cooper.
Arlecchino: «Il castello maledetto» cinemascolor.
Arlecchino: Chiusura per ferie giorni 18.
Augustus: «Solimano il conquistatore» E. Purdom, G. Moll, scope eastmancolor. Platea L. 400.
Capitol: «Un marito in condominio» Anna Maria Ferrero, J. Sorel.
Metropol: «Cavalca vaquero» tec. R. Taylor, A. Gardner, A. Quinn.
Torino: «Il colore della pelle» Jean Sorel, Christian Marquand, Antonella Lualdi. Apert. ore 10.

Alexandra: «Omicidio al Grand Hotel» T. Thomas, S. Sykes.
Faro: «Omicidio al Grand Hotel» Terry Thomas, S. Sykes.
Fiamma: «La furia umana» James Cagney, Virginia Mayo.
Hollywood: «Il grande agguato» Rod Cameron, Walter Brennan.
Massimo: «Una manciata d'odio» Rod Cameron, C. Downs
Orfeo: «La scuola dell'odio» B. Darin, Sidney Poitier. Viet. 14.
Principe: «La scuola dell'odio» Bobby Darin, Sidney Poitier.
Statuto: «Una manciata d'odio» Rod Cameron, C. Downs

Adriano: Chiuso per restauri.
Alcione: «Tiranno del Tibet» e riv. Cecchetini - d'Alberti 16,15 - 21,15.
Alpi: «Sospetto» di A. Hitchcock con C. Grant, J. Fontaine.
La Perla: «Artigli invisibili [redacted] dr. Mabuse» Lex Barker.
Regina: «Il terrore del Sioux».

Asti: Chiuso per ferie.
Milano: «Carousel» e «Il terrore dell'Ovest». Apertura ore 15.
Olimpia: «Pallottola senza nome» techn. con Audie Murphy.
Po: «Il canale della morte».
P. Nuova: «La vacca e il prigioniero» e «I canadesi». Apert. 10.
S. Felice: «Tobor il grande» C. Drake, Karin Booth.

Esperia: «La guerra» Gérard Blain, J. Miljoic, Vietato anni 16.
Giardino: Napoleone ad Austerlitz.
Miraflori: «Corda per un pistolero».
Viareggio: «Caccia al tesoro» Jim Hutton, P. Prentiss, tec. sc.

Eliseo: Chiuso per lavori.
Fedjus: «Una pistola tranquilla» scope, F. Tucker, J. Davies
Nuovo: «Giovani delinquenti» V. 16
S. Paolo: «Quello che spara per primo» J. P. Belmondo. Viet. 16.

Artisti: «I bucanieri» Brynner.
Belgio: «Marchio del bruto» tec.
Ceraito: Il gabinetto del Dottor Caligaris C. Johns, scope.
Erldano: «Meraviglioso paese» tec.
Grepa: «Terrore di notte».
V. Veneto: «Domini violenti» sc. tech. Glenn Ford, B. Stanwyck.

Astra: «La notte delle streghe» J. Blair, P. Vinguerra.
Bernini: «Avventure per il pallone» Joanne Moreau, M. Ronet.
Elios: «Duello infernale».
Massaua: «Macista contro i cacciatori di teste» scope, technic. Kirk Morris, Laura Brown.
Odeon: «Pancho Villa» technic. Pedro Armendariz, Elsa Aguirre.
Star: «...a la terra» tedesco J. Moore, Lee Me Kern

Adua: «Notte dell'imboscata» col. Aurora: Destinazione Tokio, Grant
Brescia: «Caligolan contro maschera nera» Tony Wright.
Eri-Dan: Rinnegati della frontiera
Fortino: «All'inferno per l'eternità»
Italsr: «Il criminale» Viet. m. 14.
Nord: Imboscata selvaggia. Bennet
Palermo: «Cieli pulitl», colori.
Sociale: Chiuso per ferie
Zenit: «I ponti di Toko-Ri» tech. William Holden, Grace Kelly.

Cabiria: «Il ratto delle Sabine» tec. sc. M. Demongeot, S. Gabel.
Colosseo: «Notti e donne proibite» technicolor, scope
Continental: «I [illegible]» Fabrizi, Taranto, Macario, Croccolo, technicolor.
Flora: «I bolidi» B. Travera
Italia: «Gli avventurieri»
Moderno: «Il delitto» F. Fabrizi e «I misteriosi [redacted] Sanre, techn.
Piemonte: «La valle dei disperati» tec. sc. G. Madison, F. Modina
S. Carlo: «Buffalo Bill» Anthony Quinn, Maureen O'Hara, techn.
Spezia: «Gli amori di Ercole» sc. tec. J. Mansfield, M. Hargitay

Diana: «Notte sulla città» ...
Dora: «Zingaria» Stewart Granger
Roma: «L'oro di Roma»

Alba: «Il prezzo del demonio».
Ambra: «I soliti rapinatori a Milano» Tiberio Murgia, F. Fabrizi
Apollo: «Superspettacoli nel mondo» ottica, Interna, in technic.
Lucento: Strangolatore della Vlci
Lutrecia: «Mein Kampf»
Splendor: «La bionda graffia» Magali Noel, Pierre Mondy

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Belgio, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, Dora, Doria, Eliso, Eliseo, Fiamma, Flora, Italia, Ideale, Iris, Maestoso, Massaua, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Olimpia, Palermo, Regina, Roma, Splendor, Star, Statuto — Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50% all'Enal ed alle biglietterie della Mostra).

Misterioso episodio [redacted] all'alba [redacted] Nizza

Entrano nella stanza [redacted] letto e lo rapinano mentre dorme

L'aggredito si sveglia di soprassalto, insegue gli sconosciuti, impegna una violenta colluttazione. [redacted] viene spedito [redacted] terra con un tremendo pugno in faccia - Il [redacted] stanza [redacted] ha [redacted]

Un giovane di vent'anni ha denunciato stamane alla polizia di esser stato vittima di una brutale aggressione: due sconosciuti, entrati nella sua stanza da letto, dopo aver rubato alcuni oggetti, hanno cercato di strappargli un braccialetto. La vittima ha impegnato una furibonda colluttazione, ma i rapinatori l'hanno steso «knock out» con un formidabile pugno al capo, riuscendo a fuggire.

L'aggredito: Crescenzo Silvestro, di 20 anni

L'allarme è stato dato alle 6 di stamane, con una telefonata alla «Volante», dal titolare di [redacted] pensione di via Nizza 21, [redacted] Veronese, al quale uno degli inquilini aveva fatto pochi minuti prima l'emozionante racconto. Il derubato, Crescenzo Silvestro, vent'anni, da Napoli, saldatore, ha dovuto per prima cosa essere accompagnato alle Molinette dove i medici gli hanno riscontrato una lesione superficiale al capo, guaribile in pochi giorni. Poi è andato in commissariato e di qui è stato trasferito alla «Mobile» dove il suo interrogatorio è tuttora in corso.

«Sono stato svegliato all'improvviso perché mi sono sentito afferrare per il braccio sinistro, che tenevo fuori delle coperte, sul cuscino — racconta il Silvestro —. *Due sconosciuti, che erano entrati nella mia stanza, stavano cercando di togliermi il braccialetto. Ho reagito ma mi hanno immobilizzato, legato ed imbavagliato, prima di infilare la porta».*

Legacci e bavaglio [redacted] però molto sommari ed il giovane è riuscito a liberar[redacted] quasi subito ed a raggiungere i due sconosciuti nel corridoio mentre si avviavano alla porta [redacted] uscita, che era aperta. Il Silvestro li [redacted] nuovamente affrontati ma un terribile pugno [redacted] capo lo ha però spedito s[redacted] pavimento privo di sensi.

Quando è rinvenuto, i misteriosi aggressori [redacted] scomparsi e con [redacted] spariti l'orologio e l'anello del giovane, che erano stati deposti su una sedia vicino al letto. Il compagno di stanza, malgrado la colluttazione furibonda svoltasi accanto a lui, aveva continuato a dormire.

Il Silvestro svegliava il Veronese e con lui faceva un rapido giro delle camere della pensione: gli ospiti dormivano tutti e del resto erano insospettabili per altri motivi. Erano certamente fuggiti ed inoltre il Silvestro escludeva si trattasse di qualche coinquilino: «Non li ho visti proprio bene, ma sono sicuro che erano persone a me sconosciute».

L'episodio presenta degli aspetti veramente sconcertanti e, per chiarirli, la «Mobile» ha convocato in Questura anche il compagno di stanza dal sonno durissimo. Il Silvestro non ha minimamente modificato la prima versione e il compagno, dal canto suo, ripete di non aver sentito assolutamente nulla.

La ragazza uccisa [redacted] un aereo a Caselle

La Magistratura ordina una inchiesta sulla sciagura

La perizia tecnica [redacted] Sostituto Procuratore della Repubblica Buscaglino al prof. Filippi, del Politecnico

La Magistratura ha aperto un'inchiesta sulla sciagura aerea verificatasi a Caselle, quando il pilota di un aereo «G 59», impegnato [redacted] acrobazia, ha perso il controllo del velivolo che ha ucciso la diciassettenne Mariangela Prato e ferito una spettatrice. L'incarico è stato affidato al sostituto procuratore della Repubblica dottor Buscaglino che ha [redacted] nominato perito il prof. Federico Filippi del Politecnico.

Quali [redacted] state le cause dell'incidente? L'[redacted] del pilota, maresciallo Edoardo Pisano, e l'esame dei resti dell'apparecchio serviranno a rispondere a questo interrogativo. Finora [redacted] si dispone che [redacted] qualche testimonianza oculare: la tragedia è avvenuta così fulmineamente che pochi si sono resi conto delle esatte circostanze.

Il «G 59» è stato visto avvicinarsi a volo rovesciato alla torre di controllo. Era così basso che si temeva andasse ad urtare contro le antenne. Con una manovra d'emergenza il pilota ha fatto compiere al velivolo un quarto di giro su se stesso ed ha «segato», con le ali di taglio, l'ostacolo. Poi ha tentato di raddrizzarsi e riattire, ma l'aereo inclinato ha perso quota, è riuscito ancora a superare una massa di persone che si assiepava contro le transenne ai margini del campo.

Quindi [redacted] investito l'ombrellone di [redacted] chiosco di bibite e falciato la ragazza che stava appoggiata al cofano di un'automobile, trascinandola per una cinquantina di metri. Dopo aver danneggiato altre quattro macchine, rasentando sull'erba, l'aeroplano è finito contro un pullman dell'Atm in fondo al campo, a ridosso dell'officina meccanica. Poteva essere una tragedia di proporzioni maggiori, ma è stata forse la bravura del pilota ad evitare più [redacted].

Perché l'aereo non è riuscito a riprendere quota? L'inchiesta accerterà se l'incidente è dovuto ad un guasto del motore o ad una troppo rischiosa manovra del pilota.

Le condizioni [redacted] spettatrice ferita, Teresa Conte in Fassio, 25 anni, abitante a Settimo in via Piave 3, sono leggermente migliorate. Era stata colpita al capo da un frammento dell'aereo; ha riportato una lesione superficiale, con commozione cerebrale. I medici dell'Astanteria Martini, dov'è stata ricoverata, l'hanno giudicata guaribile in una ventina di giorni.

Il maresciallo Pisano è uscito incolume dal suo velivolo. Nell'infermeria militare dell'aeroporto, appena ripresosi dallo «choc», ha parlato con i colleghi. E' probabile che [redacted] giornata venga interrogato dal magistrato inquirente.

Altri gioielli esposti alla Mostra del Barocco

La cappella della Sindone, opera tra le più insigni del Guarini, da ieri fa parte della grande Mostra del Barocco. E' stata aperta la porta che da una galleria di Palazzo Reale, direttamente immette nella Chiesa. Il pubblico potrà accedere alla Cappella dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Nuovi oggetti sono stati presentati nella mostra. Tra l'altro la targa in argento offerta dalla Città di Torino per ricordare la scomparsa della peste del 1632, e lo stupendo ricamo nero detto «della Pellegrina» che si accompagnava alla Sindone.

Nelle sale superiori dieci nuove vetrine riuniscono alcuni tra i più bei disegni: Tanaro, Olivero, Mollinari, Bottin, Graneri, Wehrlin e Lery, connessi con la pittura e con le argenterie a cui s'ispirano.

Batterà la Pavone?

Un gelato da cinquanta per Gianni Morandi

Il termometro sale [redacted] (ma arriva un fronte freddo...)

Così dicono i meteorologi, che prevedono anche, per i prossimi giorni, qualche rinfrescante [redacted] quazzone serale - Alle 13 in piazza Castello: 31°

Il termometro ha segnato ieri 35° gradi all'ombra. Nelle prime ore del pomeriggio strade quasi deserte. I torinesi rimasti in città hanno cercato sollievo alla calura nelle piscine. Alcune erano così affollate che moltissime persone non hanno potuto entrarvi e sono rimaste fuori, ai cancelli. I bagnanti, in piscina e sulle sponde dei fiumi, erano almeno 30 mila, secondo le statistiche dei vigili urbani.

Le vie del centro hanno accolto i turisti stranieri di passaggio, attratti dalle eleganti vetrine. In piazza San Carlo, nell'ampio posteggio, c'erano quasi esclusivamente vetture straniere. [redacted] auto veniva da [illegible], un'altra da Tangeri.

Secondo i meteorologi l'[redacted] continuerà a tormentarci nei prossimi giorni, ma non con l'accanimento di ieri. Stamane si respirava meglio: nelle prime ore del giorno si godeva una [illegible] frescura.

Alle 6, il termometro di piazza Castello segnava 24,7. Alle 9, la colonnina era salita a 28°. Alle ore 13: la temperatura era 31°.

Si prevedono temporali serali per i prossimi giorni che mitigheranno per qualche ora il clima. C'è anche la probabilità che l'estate subisca una breve interruzione; gli esperti ritengono che il fronte freddo proveniente dal nord sia apportatore di maltempo.

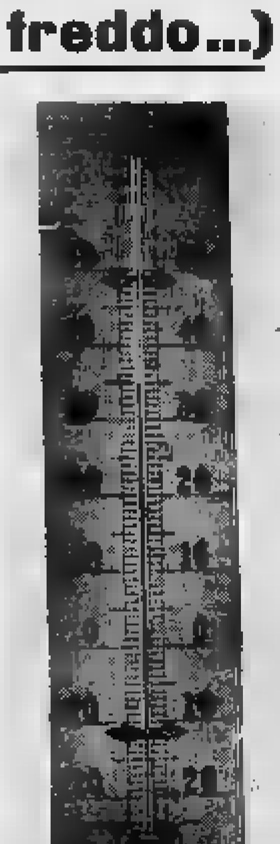
◆ L'Ente Provinciale per il Turismo di Torino, al fine di fornire ai turisti una breve guida pratica delle ampie possibilità di [redacted]iorni estivi nella provincia, ha pubblicato un nuovo «dépliant» del ciclo «Torino - Buone Vacanze».

◆ L'Alacc (associazione cantanti autori e compositori) ha bandito il VII Festival della canzone italiana e piemontese. Informazioni: via Castro Barillo 15.

◆ Oggi, lunedì 22 luglio, è il 203° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 5,23 e tramonta alle ore 20,[illegible]. E' la festa di S. Maria Maddalena.

TEMPERATURA DI [redacted]	
MASSIMA	+31,4
MINIMA	+22,3

Il Bollettino meteorologico segnala (ieri): temper. media (notturna) +22,7; ore 8 +24,1 press. 740,9; umid. 72 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo variabile. Temp. a Caselle: mass. 30,2, min. 17,5, ore 8: 23,3.



Ieri in piazza Castello

Per il ragazzotto prodigio quindici milioni in due mesi

Gianni Morandi: [redacted] diciotto anni (e [redacted] dimostra sedici) già una carriera fulminea I genitori volevano fargli terminare almeno il liceo classico, ma la tv se l'è accaparrato

Gianni Morandi, il [redacted] che [redacted] storie come la torre di Pisa ed è più colleggiato di una Rolls Royce, il ragazzo che il pubblico ha potuto ammirare o detestare nel veglia televisiva «Il signore di mezza età», ha [redacted] la domenica a Torino, lavorando in un *dancing*.

«*Fare il cantante di successo è bello nell'inverno* — ha commentato. — *Quando fa freddo [redacted] calore degli ammiratori e della gente non dispiace. D'estate è un'altra cosa: ieri il termometro segnava 35 all'ombra! Che resta attorno a me*».

«E' vero che ha dichiarato guerra a Rita Pavone?».

«*Questo [redacted] dicono i maligni. Io sono molto amico [redacted] Rita, anche se trattiamo lo stesso genere. Comunque tento di [redacted] perarla nella vendita dei dischi e delle mie canzoni*».

«E ci riesce?».

«*Non l'ho superata ancora, ma non [redacted] lontano [redacted] traguardo. Spero di raggiungerla prima che l'estate sia terminata*».

«Qual è [redacted] canzone che [redacted] ha procurato maggiori soddisfazioni?».

«*Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte. La cantano anche i bambini. E pensare che era destinata [redacted] ragazzi della mia età, [redacted] provano i primi sentimenti d'amore*».

«Lei fa di tutto per sembrare un sedicenne: si taglia i capelli cortissimi e senza stile; cammina dinoccolato e molleggiato con le mani ad arco sopra alle [redacted]: scelgo magliette, pullover, mai un vestito, camicia e cravatta. Eppure ora ha [redacted] anni suonati».

«*Detto tra di noi è il vezzo che la colpa. Mia sotto questo aspetto ha un vantaggio. E' piccolo, minuto; potrò parere minorenne ancora per un decennio, io penso; o trent'anni canterò senza disagio: "Alla mia età si incomincia a capire cos'è l'amor" come dice la mia canzone di successo*».

«Quali sono i momenti della sua [illegible] riguardo la carriera di cantante?».

«*Poco lusinghieri dapprima. Ho lasciato il liceo classico all'inizio del 2° anno. Capirete che in una famiglia borghese questo è un duro colpo. Finirà presto, dicevano, e [redacted] ti pentirai. Non è ancora finita. Ho cominciato con la televisione Studio uno, Alla pressione, Carnet di musica, altre rubriche di successo e ultimamente Il signore di mezza età. Ho un solido contratto con una grande [redacted] discografica italo-americana, molti impegni per il futuro*».

«Quanto ha guadagnato sinora?».

«*Non faccio mai calcoli, la matematica non è la mia passione. [redacted] alcuni dicono 15 milioni in tre mesi ma sarà poi vero?*».

Esce [redacted] prendere il fresco [redacted] i ladri [redacted] man bassa

L'anziana signora è stata solo mezz'ora fuori casa

Un'anziana signora uscita ieri sera per prendere un po' di fresco ha trovato al suo ritorno la casa svaligiata. Rosa Gianotti ved. Zocca, di 74 anni, abitante in via Rosmini, all'angolo con via Nizza, era uscita verso le 21; si era seduta su una panchina di corso Inghilterra e dopo una mezz'ora si era alzata per rincasare.

Arrivata sul pianerottolo ha scorto la porta semiaperta ed entrata nell'alloggio ha trovato tutto in disordine. La sua grida hanno fatto accorrere alcuni passanti, che hanno chiamato la Volante. I ladri si erano impadroniti di tutti i suoi averi: centomila lire in contanti, oggetti d'oro per circa 80 mila lire ed avevano perfino portato via il libretto della pensione.

Già ed ha scoperto che durante la giornata il suo alloggio era stato visitato dai ladri, entrati con una chiave falsa. Il danno è di 400 mila lire fra soldi trovati in un cassetto ed una macchina fotografica.

◆ Il commissariato Borgo Dora riceveva ieri pomeriggio una telefonata: un congegnato aveva rubato una giacca. Il sottufficiale di servizio si recava sul posto e gli veniva indicato il ladro, un ex-pugile, il quarantacinquenne Matteo Chiavarone. Il brigadiere gli si avvicinava per invitarlo in commissariato, ma l'individuo si rifiutava di seguirlo. Venivano chiamati altri agenti e solo dopo una colluttazione il Chiavarone veniva caricato su di un'auto e trasferito in sezione. Qui l'ex-pugile minacciava il brigadiere, che gli contestava il furto e la resistenza agli agenti. Veniva quindi denunciato in stato di arresto anche per le minacce.

◆ L'impiegato Fausto Cavalle, di 37 anni, abitante in via Cardinale Alimonda 18-4 è rincasato ieri sera da [illegible]

[redacted] cantina un deposito [redacted] bombe

Intervento degli artificieri per sgomberare il materiale esplosivo rinvenuto

Giuseppe Franco, di 31 anni, abitante in via Grosseto [redacted] era stata incaricata ieri mattina dalla signora Fornara di andare a sgombrare una sua cantina in via Bazzallo 4; mentre portava in cortile scatoloni e vecchi oggetti che si trovavano da tempo nel sotterraneo si trovava davanti ad una cassetta; alzava il coperchio per vedere che cosa contenesse e scopriva un piccolo arsenale; tutta spaventata correva a telefonare alla proprietaria e questa avvertiva la Volante. In pochi minuti un equipaggio era sul posto. Nella cassetta si trovavano sei bombe a mano e quattro di mortaio. Il capo pattuglia avvertiva la direzione di artiglieria che inviava sul posto due artificieri, che provvedevano a portare via tutto il materiale esplosivo. Nessuna spiegazione sul modo come esse fossero in quel luogo; forse vi era da molti anni.

Un agricoltore muore cadendo da [redacted] carro

E' morto stamane all'ospedale di Ciriè l'agricoltore Battista Deberrardi, di 63 anni, residente a borgata La Pè di San Carlo Canavese. L'uomo era rimasto vittima ieri di una caduta da un carro agricolo ed aveva riportato gravi lesioni al capo.

Il naso americano

Milano, luglio.

Pare che a Los Angeles, molto probabilmente ispirati da Hollywood, si voglia prendere l'iniziativa di lanciare un [illegible] per la scelta del più bel naso del mondo.

A questa notiziola esiva si potrebbe rispondere [illegible] una scrollata di spalle, cambiando discorso, se i promotori dell'iniziativa non avessero invitato a prender parte ai lavori programmatici e preparatori alcuni insigni studiosi di antropologia. Cosicché, ciò che poteva essere considerato alla stregua di un [illegible] concorso di bellezza esce dall'atmosfera della vanità, nella quale maturano per solito codeste competizioni sorrette da interessi commerciali o pubblicitari, per avanzare il carattere di una indagine scientifica. Infatti, la commissione giudicatrice, dovrebbe, fra l'altro, fissare, in sede estetica ma anche antropologica, la linea e i canoni del naso americano, il [illegible] U.S.A., per essere più chiari.

Non è un compito facile. Il naso che si ricerca, quando lo si potesse mettere a fuoco, risulterebbe un *Made in Usa* il quale hanno collaborato nella genesi non soltanto gli indoeuropei. Inoltre, la commissione dovrebbe accogliere nel [illegible] seno giudici [illegible] ogni razza. E pensiamo che nessuno riuscirebbe a convincere un boscimano che il naso greco è esteticamente superiore al suo, né [illegible] green che il naso camuso è di linea classica. Ma c'è dell'altro. Ancor oggi si mormora appunto a Michelangelo per il [illegible] del suo Mosè, non concordante con la linea notevolmente aquilina assegnata dalla Bibbia ai suoi personaggi. Quella linea, di derivazione semita, è riservata dagli artisti italiani del Rinascimento a Giuda, o soltanto Leonardo, leggiamo nel saggio di E. Dever, [illegible] correntemente a disposizione dall'amico Sandro Pimentello, soltanto Leonardo, dicevamo, ha osato fare eccezione alla regola, con rappresentare d'autres apôtres [illegible] le nez oriental» nella *Cena*. Come un naso di cedere linea sia poi capitato nelle faccia di Wellington [illegible] sopresbbe dirlo per quante indagini scientifiche si esplettassero.

Lo stesso [illegible] greco, il classico [illegible] della Venere di Milo o dell'Apollo di Belvedere, mancano della deprecazione inverosimile [illegible] zatica, in [illegible] non esiste, afferma il Dever. In altri termini, l'arte greca ha creato per gli dei del suo olimpo un naso spiritualizzato, per lasciare [illegible] fronte, sede dell'intelletto, tutta la sua purezza. Ercole è il solo che abbia un naso umano, come l'avevano Omero e Platone: naso che nell'estetica si usole definire *latino*. Ma Ercole rappresenta appunto la forza bruta, e non può [illegible] collocato [illegible] medesimo piano di Minerva. Per poco che si proceda a complificare, anziché portarlo al [illegible] il caso.

Il naso, così come lo si mette in luce in queste noterelle estive, non è che la prosecuzione cartilaginea e [illegible] dell'osso nasale e serve a fornire e a proteggere le [illegible]. Non è un organo, quindi, ma soltanto l'accessorio dell'apparecchio respiratorio e olfattivo, così come il padiglione auricolare lo è dell'udito. Non ha dunque importanza essenziale perché vuoi la respirazione, vuoi la percezione olfattiva si avrebbero ugualmente anche se la propaggine carnosa venisse recisa chirurgicamente. E la rinoplastica può modificare a piacere la forma del naso. Anche con un pugno ben assestato sul *ring* si ottengono risultati notevoli, convenivo Tarzan. Senza ricorrere a chirurgia estetica né a *botte* si può ricordare che alla fine del secolo scorso erano largamente venduti, specialmente sul mercato americano, apparecchi di puntapunta, mostrarni del naso, molleste o forme speciali a seconda del risultato che si desiderava raggiungere per conferire al soggetto un profilo [illegible] esteticamente più piacevole di quello che la natura gli aveva dato. Nessuno, allermata la propaganda di quegli aggeggi nei suoi *dintorni*, nessuna è convinto del proprio naso: sceglietevi il [illegible] vero consultandoci.

Che [illegible] si sentano sicuri del proprio [illegible] può [illegible] anche vero, perché è ben raro che un naso sia perfetto. Quando lo fosse per la classicità della linea e l'eleganza della forma potrebbe non [illegible] in armonia [illegible] la struttura del [illegible] e con altri tratti di esso. A Parigi, duunque [illegible] un [illegible] addestramento per giovani funzionari destinati a intrattenere relazioni con [illegible] vasto pubblico, si insegnava anche una psicologia spicciola adatta al vivere quotidiano. Il [illegible] mi diceva, è il ricettacolo della prosopopea e ne è al medesimo tempo il tallone d'Achille. Colui che intende dominare l'interlocutore ricordi che le mosche, quando vogliono seccare l'uomo, gli si posano sul naso. Non bisogna lasciarsi intimidire da un naso che assuma atteggiamenti o sfumature di alterigia o di sdegno. Colui che si sottrae in condizioni di inferiorità di fronte all'interlocutore lo fa risolvendo lo sguardo alla punta del naso avversario, glie la osservi [illegible] scupore scornione, ne distoglia un attimo [illegible] sguardo, e riprenda la mira strizzando [illegible] occhi, quasi per una più precisa messa a fuoco. Vedrà l'interlocutore accusare i primi sintomi di disagio, e successivamente agitarsi, sbattere [illegible] palpebre, irritarsi. Perché se si guarda una [illegible] negli occhi, o [illegible] le si guardano le mani o la bocca, si sa che reagirà nei più vari modi, difendendosi con facilità, ficcando le [illegible] in tasca, [illegible] trando la mascella o studiigliando, o infilandosi [illegible] occhiali da sole, ma il [illegible] è nudo, indifendibile, o pure che della sua nudità soffra il pudore. Ecco perché, al conchiudervi, l'interlocutore o l'interlocutrice perderanno la loro sicurezza, a tutto vantaggio della vostra.

I francesi dicono: guardate negli occhi la donna che amate. I greci completano la frase aggiungendo: ma alla donna che [illegible] respinge guardate la punta del naso.

Facezie ostive, perché [illegible] naso più o meno caratteristico non ha più alcun [illegible] nella vita, specialmente da quando Rostand ha consegnato all'immortalità il naso deforme di Cyrano.

Guido Rupignié

FU SCOPERTA PER CASO DA UNA SPEDIZIONE INGLESE NEL 1922

Per tremila anni nessun occhio umano sulla tomba dell'infelice Tutankhamon

I predoni non l'avevano mai vista: per questo le risparmiarono i saccheggi che hanno rovinato la [illegible] dei [illegible] a Luxor - Una storia triste, conclusa in quest'immane monumento funerario - [illegible] ora, a tanti secoli [illegible] distanza, c'è [illegible] lo venera come un padre

Nostro servizio particolare

Luxor, luglio.

Gamal, il ragazzo-guida, mi avvisò che prima di cominciare la visita ai sepolcri dei [illegible], è bene fare rifornimento di aranciata e acqua minerale. Un vecchio dalla barba incredibile, bibita e addormentato, [illegible] ombra nel suo corpo a [illegible] canestro di vimini, dove, fra paglia e ritagli di tela, giacciono [illegible] que, sei bottiglie. Allunga una mano e [illegible] il vetro: è fresco, e la barba del vecchio [illegible] addormentato mi ispira fiducia. Pago, lasciando la moneta nel grembo del gran [illegible] sfinito dal dormiente, poi [illegible] incamminiamo oltre i cancelli che chiudono e delimitano [illegible] Valle [illegible] Re. [illegible] nostra scarpe alzano una polvere finissima, come di talco, che [illegible] la immediatamente nell'aria e si disperde. A sera ce la ritroveremo addosso, dappertutto.

Immane è la bocca spalancata della valle, con rupi frantumate che hanno lasciato cadere alcune di stalattiti e di lastre in disfacimento, aguzze di bianca pietra calcarea [illegible] sole, smangiucchiata, sfaldata, spaccata, [illegible] ridotta in polvere dalla luce e [illegible] calore. [illegible] Qui, pendii e spalle rocciose chiudono il cuore della necropoli, il feudo [illegible] Maat, come [illegible] chiamavano gli antichi, perché la strapiombo di rocce viarie e il roccio cristallizzato dei ghiaioni potrebbero [illegible] interpretati come [illegible] bole [illegible] un'armonia universale alla mano egiziu, Maat, che vibra e non si muove. Nell'ardore [illegible] sole gli uccellamenti e le piramidi calcaree [illegible] — che formano un cañon tipico a lunare — appaiono completamente rosa, ma bruciano rapidamente [illegible] occhi di chi segue i sentieri tracciati dai costruttori degli ipogei reali.

Also gli occhi — protetti dagli occhiali [illegible] sole — vertono [illegible] l'enorme e spettacolo piramide naturale che sovrasta la valle e che sembra [illegible] nel fondo di questa bolgia infernale dove mi trovo pene alla discesa di Re-Sole che fecero scrivere la lettera [illegible] tombe: Amenofis III e Ai [illegible] stabilirono nell'uso opportuno [illegible] chiamato oggi Valle [illegible] Emmie, mentre tutti gli altri sovrani scelsero l'una orientale, [illegible] la Valle dei Re vera e propria: qui furono sepolti i faraoni del Nuovo Regno Tebano, da Thutmose I a Ramses XI. Chi abbia da spendere alcuni giorni nella visita — [illegible] riesce a trovare il modo di pernottare in mastaba diverse [illegible] da quella [illegible] Beduini — può visitare [illegible] assennatamente tombe, assai più di quello che gli stessi Tebani del buon tempo antico sapevano, sognatore ai viaggiatori romani. Perché non è [illegible] credere che solo oggi, qui, vi sia folla di turisti nella buona stagione, che è quasia, d'inverno; ma anche Greci, Romani, Punici, mercanti, soldati, ecco, nobildonne, imperatori con la corte, venivano quaggiù sulla [illegible] montagna tebana in mezzo [illegible] deserto, per l'popolarsi della necropoli, la fama dei faraoni sepolti e la costanza [illegible] del viaggio lungo il gran fiume.

Qui, gli antenati di questo ragazzetto Gamal, che mi parla appreso perché intelligente e simpatico, faceva, del mestiere [illegible] discorso un'arte e un esempio di serietà, mentre i suoi padroni che [illegible] oltrepassano [illegible] queste contrade (intendo quelli stranieri) — nubiani, etiopi, persiani, romani — non seppero che disfare quanto altri [illegible] fatto, o ricostruire con barlume sicurezza monumenti rovinati del passato per lasciarsi [illegible] opere che oggi fanno inorridire di fronte alla rincorsa, chiara semplicità dei lavori autentici.

Chi non comincia la visita alla Valle dei [illegible] con [illegible] visita alla tomba [illegible] Tutankhamon, non segue [illegible] tradizione: ultima scoperta, prima da visitarsi, la più ricca, il cui ritrovamento è quanto in fatti avventuroso. [illegible] Inoltrandosi già lungo [illegible] buio e infuocato corridoio, bisogna dimenticarsi di quanti ne sono presenti a rendere il luogo profano: i profanatori vanno ignorati, se non maledetti, secondo la vecchia credenza araba. Gamal fa cenni energici ai turisti rimasti a fondare le mura, perché [illegible] se vadano; vuol rimanere qui solo con me e col custode, che è una sua antica conoscenza. Dice che ci sono [illegible] che il turista comune non vede, [illegible] la guida non le prende per [illegible] e gli strofina il [illegible] contro l'oggetto in questione. Il [illegible] è insopportabile: è un caldo di fornace, immobile, solido, polveroso, fatto di aromi e di colaure, [illegible] colori e di erbe macerate, di sudore e di rauche parole; perché qui non si riesce [illegible] alzare [illegible] voce. Il caldo prende alla gola come un fiotto di [illegible] coagulatosi che impedisce la respirazione regolare.

Dov'è il faraone che dorme, il fanciullo inutile, il re di pochi anni che deve la sua fama ai tesori lasciati sulla sua spoglia? Una camera, una falsa camera, un incubo [illegible] decine e decine [illegible] metri [illegible] roccia sul [illegible] il terrore di una porta che si chiude, l'aria rarefatta, ed ecco il sarcofago e il fermo sguardo della maschera preziosa. Il faraone tiene [illegible] braccia incrociate sul petto e guarda il soffitto. Rimango qualche minuto in attesa [illegible] e in ascolto: il silenzio è immenso in quella piccola stanza. Siamo soli, Gamal ed io; [illegible] custode [illegible] pagnato gli ultimi turisti [illegible] una comitiva fino all'ingresso, lassù, in un mondo luminoso e lontano. Rimango a guardare il giovane principe Tutankhaton, che il potente [illegible] aveva fatto sposo a una delle [illegible] figlie, scambiandola [illegible] successore. Tutankhaton divenne Tutankhamon alla morte del re e regnò per pochi anni. Morì [illegible] ancora giovinetto. Alla [illegible] morto, i sapienti, i [illegible] doti e i potenti [illegible] gli perdonarono [illegible] essersi prestato, benché ancora fanciullo, alla liquidazione dell'eresia amarniana, e il suo nome fu «spurato» dalla lista [illegible] ufficiale dei re.

Egli dorme, ora, ignaro [illegible] ogni cosa del mondo dal 1345 a. C.: una distanza enorme, incalcolabile, ma che non è stata sufficiente a far dimenticare [illegible] suo «collaborazione», poiché ancora oggi alcuni archeologi [illegible] stani fa perfino alcuni [illegible] nieri) [illegible] considerano un traditore. Benché il [illegible] romanzo sia sconosciuto, il fragile adolescente, eretico per nascita, rinnegato per ragioni di Stato, non aveva forse grandi ideali per diventare, negli ultimi trenta anni, il faraone più famoso di tutti i tempi. Di fronte a Seostri III, Thutmose III, Ramses II e Ramses III, Tutankhamon è una pallida ombra. Ma la sua tomba improvvisata, incolore come monumento tal quale la sua persona, che gli venne assunta a livello del suolo nella Valle dei Re, sfuggì ai saccheggiatori di professione per più di tremila anni, finché Howard Carter nel 1922, compiendo l'esplorazione sistematica della Valle a spese di Lord Herbert, quinto conte di Carnarvon, non crollò sul pianerottolo.

Mentre i ricordi di tante letture e gli entusiasmi degli anni giovanili mi si affollano alla mente, sento un gran sospiro dietro di me. Mi volto e vedo Gamal in pinocchio, che si stropina la fronte nella polvere rossa del pavimento.

Lo aggiusto per un braccio e lo tiro su.

— Che cosa fait Proghi il faraone?

— Macchè! Lo salvo. E' il nostro padre, tutti noi gli dobbiamo la vita.

— Gli devolo la vita! Gamal, non dire sciocchezze. Che cosa c'è dietro i tuoi scarabocchi?

— Già dobbiamo tutti la vita, a Luxor, perché [illegible] quando hanno rotto i sigilli della sua tomba, i turisti [illegible] venuti ogni [illegible] pre più numerosi e continueranno a venire.

— E non vedranno qui i tesori, che sono al Museo del Cairo.

— Sì, ma qui vengono molte donne. L'anno scorso, in tre mesi, dicembre, gennaio, febbraio, in questa tomba abbiamo contato più di quattromila donne, e quasi tutte oltre i quarant'anni.

— Come lo sai?

— Tutti a Luxor sappiamo questo. E' il [illegible] stiere e la nostra vita.

— Tu, a quante hai fatto da guida?

— Bisogna distinguere. Nessuna è sola, o quando ci [illegible] gruppi di sole donne si tratta sempre di comitive [illegible] accompagnate da uomini. Ma ci vogliono, in quasi ogni caso, due guide, ed io porto le donne. Con me stanno allegre, gli conto delle [illegible] che loro fan finta [illegible] capire, ridendo che conosco molto l'inglese, ma capiscono benissimo. Storie di conjurer di harem, in cui i faraoni tagliano le pelle, spero che tu lo sappia. E così loro si divertono e fanno molte domande. E' per questo che io ogni volta entro in questa tomba, ringrazio e saluto mio padre, il grande re Tutankhamon.

Rischiando il ridicolo corrido che porto a quel quadrato luminoso, lassù e lontano, dove si apre altri gran luce del sole, incontrfumo io guida-custode che rilasciando. Scambio qualche parola con Gamal e ci fanno ampie risata. Il custode mi guarda e scuote la testa.

— Che cos'ha da ridere?

— domando a Gamal

— Dice che prima di sera scoppierà un temporale su Luxor, poiché sono entrato con un uomo nella tomba del faraone.

Fuori sembra quasi che l'aria si sia rinfrescata, dopo la sosta nell'orribile fornace del sepolcro sotto la roccia. Saliamo lentamente, sul fiato grosso, verso la baracchetta di un piccolo bar, in un'ombra che non è ombra, ma luce diffusa. Neanche il fianco della montagna riesce a nascondere il sole. Sopiamo avidamente verdastre di produzione locale. Per fortuna, il caldo prosciuga tutto, non appena si presenta all'aria: le arrostite vanno giù come stracci, quasi allo stato solido. Gamal fa capriole di gioia nella polvere e mi dice:

— Lasciami libero per mezz'ora! Ti farò [illegible] sconto!

— Uno sconto?

— addita i cancelli all'[illegible] della valle. Sta arrivando, lentamente, uno dei soliti [illegible] turisti, quasi tutte donne. Un pullman [illegible] è fermo nel [illegible]

Roberto [illegible]

Baule L. 3.590 - [illegible] L. 4.990

AVOGADRO - [illegible] PO 55 UNICA SEDE

vendita ad esaurimento di tutta la [illegible]

[illegible] DELLA VALIGIA

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

VALIGIE cuoio L. [illegible] cartone L. [illegible] sato 1298; vitello L. 2980, avion L. 1496; soffietto 6500; pergamena L. [illegible] arinadio [illegible]

BAULI koffer L. 6250; lamiera L. [illegible]; baule armadio.

BORSE paglia e cesti grandi L. 750-850; scarpiera L. 1600; tutti i tipi da L. 380 in più.

Completi viaggio mesquillage L. 1500; necessaire lire 490; 24 ore L. [illegible] sottobraccio L. 380

Solo qualche esempio di prezzo su migliaia di articoli

Tutta Torino viaggerà [illegible] VALIGIE BORSE - BAULI **AVOGADRO**

I romani invadono il Lido di Ostia

Un aspetto della spiaggia di [illegible] presa letteralmente d'[illegible] nella giornata domenicale [illegible] romani in [illegible] di [illegible] (Telefoto)

Gli studiosi non sono d'accordo sulle cause e gli effetti

Il sonno rimane un mistero anche per la scienza moderna

[illegible] può vivere 40 giorni senza mangiare cibi solidi, una settimana senza liquidi, ma soltanto cinque giorni senza dormire - Se una notte si dorme poco occorre ricuperare il [illegible] la notte seguente - Non ha molta importanza in quale periodo della giornata si dorme purché il sonno (per la media età) [illegible] 7-9 [illegible] su 24

Nostro servizio particolare

Londra, luglio.

Il [illegible] che fu un mistero per l'uomo primitivo rimane un mistero per l'uomo moderno. Infatti non si trovano due biologi, due psichiatri e due neurologi che siano d'accordo sulle cause e sugli effetti di questo singolare fenomeno. La sua importanza però è dimostrata dal fatto che si può vivere quaranta giorni senza ingerire cibi solidi, una settimana [illegible] ed anche più senza cibo né acqua, si vive soltanto cinque giorni senza dormire. Per qual, secondo i calcoli di ricercatori gli uomini adulti (e le donne, piuttosto che no, devono trascorrere dal 30 al [illegible] della durata [illegible] loro vita, dormendo. Si tratta, in sostanza, di un terzo della nostra esistenza. Ne risulta che un uomo di settant'anni [illegible] stato sveglio soltanto quarantasette. Resta un enigma [illegible] fino adesso non risolto, sapere che cosa è accaduto nei [illegible] degli altri ventitré anni.

Lasciamo da parte le congetture e le ipotesi, e teniamoci al concreto. Secondo E. Jameson — che su una diffusa rivista inglese fa il punto sulle indagini in questo campo — se uno [illegible] può dormire a lungo [illegible] notte deve recuperare il tempo sottratto al sonno la notte seguente. A proposito di [illegible] è sempre valida la credenza che «un'ora di sonno prima della mezzanotte vale due delle [illegible] che si dormono dopo».

Gli uomini di una recente spedizione nella Groenlandia Settentrionale che sperimentarono settimane di continuo buio (e luce) dedicavano qualsiasi periodo delle 24 ore al dormire. Molti di essi dormivano a lungo e soltanto poche ore, secondo le loro personali abitudini, se erano liberi dal lavoro o da altri impegni. In rapporto alla loro efficienza muscolare e mentale è constatò che non aveva importanza in quale periodo essi dormissero. Il tempo medio del loro sonno era di 7-8 ore su ogni 24. Se schiacciavano un pisolino nel pomeriggio il sonno della notte era più breve.

E' stato recentemente scoperto che tutti noi sogniamo per un lungo periodo della notte. Un apparecchio chiamato elettro-encefalogramma è in grado di rilevare e di dimostrare che un'attività elettrica si sviluppa costantemente nel cervello. Impercettibili cambiamenti [illegible] questa attività avvengono durante il sogno e possono essere rilevati dal tracciato dell'elettro-encefalogramma.

[illegible] accertà che persone dormienti svegliate durante questo periodo felici quando avvenivano dei cambiamenti nell'attività elettrica del loro cervello) stavano sognando. Se tali persone venivano svegliate circa dieci minuti prima che il tracciato dell'apparecchio indicasse la ripresa del sonno normale esse erano in grado di ricordare i loro sogni.

La corteccia cerebrale, la parte pensante [illegible] cervello, sembra che difficilmente riposi [illegible] tutto mentre noi dormiamo. [illegible] Impiega tanta [illegible] per dormire quanto [illegible] ne vuole per camminare, e qualcuno ha calcolato che il totale di questa energia è sufficiente a [illegible] cendere una lampada [illegible] 40 watt.

Tutto il tempo che si dorme si ascolta parimenti [illegible] attenzione. Ciò è stato provato in maniera evidente. Una serie di nomi furono registrati sul nastro di un magnetofono; poi l'apparecchio li ripetè ad un gruppo di persone [illegible] dormivano. Fu [illegible] loro di stringere la mano della sperimentatrice ogni volta che essi udivano il loro proprio nome. Si constatò così che la reazione dello stringere [illegible] mano avveniva di frequente, mentre quelle persone dormivano profondamente.

[illegible] più sorprendente dimostrazione di quanto poco [illegible] corteccia cerebrale rimanga inattiva durante [illegible] sonno si [illegible] sonnambulismo, un [illegible] che si riscontra più nei ragazzi che nelle ragazze, più nelle [illegible] che negli uomini. I sonnambuli sono generalmente tipi sensibili ed emotivi, e spesso cruciati riguardo a qualche [illegible] Di solito rispondono se [illegible] si rivolge la parola, e possono essere tranquillamente riportati a letto. Non è necessario svegliarli, anche se ciò non produce certamente nè così alcun male. L'insonnia è frequente oggidì (nei soli Stati Uniti circa [illegible] 30 milioni di persone [illegible] stentano a p[illegible] [illegible] mo, o dormono male). Però [illegible] ci [illegible] molte cause d'insonnia che [illegible] bisogno di particolari [illegible] diverse altre possono [illegible] risolte [illegible] qualche piccolo accorgimento ed un po' di buon [illegible] Il famoso medico greco Galeno consigliava la lattuga come potente soporifero. Attualmente viene consigliato uno spuntino prima di coricarsi ed, eventualmente (se si si sveglia presto), anche nel corso della notte. [illegible] può ottenere lo stesso effetto mangiando ogni sera un cannello od una fetta di torta, o bevendo un bicchiere di latte. Abbastanza spesso in gente [illegible] crede di soffrire [illegible] nia, mentre invece dorme abbastanza, in rapporto alla sua età. I più non ricordano che una persona anziana ha meno bisogno [illegible] sonno di un giovane, e probabilmente [illegible] sanno che schiacciando un pisolino al pomeriggio (qual che gli inglesi chiamano il *cat nap*, il sonnellino [illegible] gatto) spesso si riduce il tempo del sonno notturno.

a. g.

Rimorchiata la nave italiana che [illegible] alla [illegible]

[illegible], lunedì sera.

Il mercantile italiano «Campano», appartenente [illegible] a Compagnia Italiana di Navigazione» di Genova, che, sospinto [illegible] una burrasca nel golfo di Botnia, stava andando alla deriva a causa di avarie alle macchine, è stato preso a rimorchio questa mattina al largo del Faro di Enskaer, a sud di Raumo.

L'unità di salvataggio «Heraklion» è riuscita a raggiungere il «Campano» questa mattina alle [illegible] ora italiana. Tutti gli uomini del l'equipaggio del mercantile italiano sono illesi.

TERME DI LAVAGNELLO

ACQUA INDICATISSIMA PER:

BAMBINI - AMMALATI

CONVALESCENTI

A tavola, per buongustai:

Acqua minerale AURORA

CASTELLETTO D'ORBA

★

DEPOSITO E VENDITE: Ge-Samp., via S. Cosma 27 r. tel. 411.518

UFFICIO - AMMINISTRAZIONE: Genova, via [illegible] 3-5, tel. 587.779

... [illegible] DI PIU' ALLA VOSTRA SALUTE:

ENEA

PERCIO' GLI UOMINI SAGGI INDOSSANO

LA PORTENTOSA FASCIA ELASTICA [illegible] A MUTANDINA [illegible]

[illegible] NEGOZI [illegible] QUALIFICATI CON PREZZO CONTROLLATO.

SOCIETÀ RINAL - TORINO

Toro - Lavoro: salvi arrivi dell'estero: attivo risparmio per le finanze. Incertezza che si darà sullo di riflettere. Consiglio: la persona anziana che sarà di estremo aiuto in un momento delicato. Vita affettiva: [illegible] ognare telefonate per riallacciare un filo spezzato. Salute: dedichi cure particolari al cuore e all'apparato urinario. Questa precauzione sarà di valido aiuto per un ristabilimento generale.

Permessi scolastici per i nati [illegible] Aprile: riabilitazione di cittadini politici. Decisioni repentine e favorevoli. Attenzione a noli sobillatori) un poco superficiali. [illegible] Gemelli: eccellente serata con simpatiche persone. Sforzi coronati da successo. Una lievola pubblicità vi darà nuovo idee per il lavoro. Lavoro: sdebitevi e impegnatevi. Le cronache delle [illegible] Evitate i colleghi [illegible] gnativi con persone di poca sulla [illegible] Lavori: grata favorevole [illegible] studi e alle ricerche. Piccole [illegible] in campo [illegible] Bilancia: traverata [illegible] il rimedio necessario per attirare a voi la fortuna. Scorpione: allenatevi che è bene mantenere per alcune ore, affinché ogni cosa rientri nel senso voluto. Potrete far valere la vostre doti organizzative. Sagittario: occasioni propizie per far denaro. Vi porranno un problema arduo da risolvere; datevi da fare non poco altrimenti. Acquario: stabilità delle idee. Giornata scorrevole, sia nel lavoro, che negli affetti. State moderati nelle affermazioni. Pesci: proseguite nel cammino già iniziato. Saranno favorite in ogni caso di bisogno. Prudenza vi chiamerà per sentire il vostro parere.

T. Palanidessi

Consigli utili Inutili da applicare

Anche le donne che lavorano possono avere mani belle

Ecco come una massaia che faccia pulizia, lavi e curi la cucina può le mani di chi fa niente tutto il giorno - I sistemi per far scomparire le tracce cattivi odori dopo aver maneggiato aglio cipolle - Bisogna di evitare le screpolature e gli arrossamenti

Nostro servizio particolare

Milano, luglio.

Aver dalle mani, morbide e bianche, è cosa facile chi non ha da fare. Ma quando una donna deve rigovernare volte il giorno, e lavare la biancheria almeno due volte la settimana, la cosa diventa quasi impossibile. Questo è ciò che la maggioranza delle donne. Tuttavia è un errore: avrete voglia di fare un piccolo sforzo potrete certo di riuscire conservare delle mani bellissime, anche se per le vostre condizioni siete obbligate ad occuparvi di tutti quei lavori, pesanti che paiono destinati a rovinare per sempre non solo la pelle, ma anche la struttura delle altre.

Innanzi tutto vi occupo personalmente del bucato casalingo, vi dirò che le polveri detergenti, che hanno il compito di sbiancarvi la biancheria, sono assai dannose perchè distruggono inesorabilmente il protettore la pelle, il sebo. Intaccano l'epidermide, provocando screpolature fastidiose ed antiestetiche. Il sistema più semplice ovviare a questi inconvenienti sarebbe quello di indossare guanti di gomma, o di tenerli per tutta la durata del lavoro casalingo, qualunque esso sia.

Bisogna tuttavia ammettere che il sistema non è pratico, ragione per cui non molte donne li adoperano. Le statistiche dicono che soltanto tre casalinghe su dieci prendano la precauzione, prima di iniziare il lavoro, di ovviare le mani con guanti protettori. Bisognerà quindi ricorrere ad altri mezzi per aiutare le mani a conservare il più a lungo possibile il cabe che protegge. Prima di ogni altra cosa abbiate l'accortezza di tenervi il più possibile pulita. Comperate poi del borato di soda e, tanto in tanto, quando avrete finito di lavare o i piatti o la biancheria, o di spolverare, mettetene un pizzico in una catinella, diluitelo in un po' d'acqua, indi immergetevi le mani per alcuni minuti, cercando di risciacquarle poi con ogni cura. Questo lavaggio le ammorbidirà.

Non adoperate mai acqua nè troppo calda, nè troppo fredda, ma sempre tiepida. Eliminerete nel modo più tutto all'uso dei saponi ni; adoperate sempre quelli molto grassi, esercitano un'azione benefica sull'epidermide; saponi, per esempio, all'olio di mandorle dolci. Altra raccomandazione importantissima: mentre state adoperando dell'acqua insaponata siete chiamate improvvisamente, o dovete per qualche ragione interrompere il lavoro in cucina, non asciugatevi le mani averle risciacquate, sia pure fugacemente, perchè l'azione diretta e prolungata del sapone sulla pelle, è dannosissima. In questo caso, a lungo andare, comparirebbero sulle vostre arrossamenti ed escoriazioni dolorose. Asciugatele invece con cura e delicatezza, con un tovaglietta di spugna, senza fregarle e quindi irritarle.

a queste semplici precauzioni il sebo protettore rimarrà a difesa della vostra pelle. Ma queste precauzioni non sono sufficienti. E' necessario che voi favoriate il riformarsi del grasso. Sarà dunque assai utile massaggiare dolcemente le mani, con una crema a base di limone e di mandorle dolci, iniziando dalla punta delle dita, e andando il dorso e verso il palmo delle mani. poi vi mancasse il tempo per praticare questo utile massaggio ogni qual volta avrete rigovernato e fatto qualche lavoro casalingo, non dimenticate (e ciò sarebbe la cosa più utile) farlo la sera, prima coricarvi.

Infine una volta per settimana bagnate le mani, per la durata di quarto d'ora almeno, nell'olio oliva, di preferenza tiepido. Il vantaggio che ne trarrete sarà davvero grandissimo. Ed ora ecco alcuni accorgimenti assai utili per far scomparire gli odori sgradevoli dalle mani, dopo di aver fatto da mangiare, o rassettato la casa. Se esse sanno di conegrina, frizionatele dell'aceto; se d'aglio, con dei fondi caffè. Se infine di cipolla, schiacciate ben bene tra le palma due o tre rametti di prezzemolo.

c. l.

Premiati i ragazzi vincitori del «Pinocchio»

Pescia, lunedì sera.

Nell'osteria del «Gambero Rosso» del parco Monumentale di Pinocchio a Collodi Pescia, sono premiati ieri sera, alla presenza delle autorità cittadine, tre ragazzi vincitori della selezione italiana del concorso internazionale di disegno «Pinocchio 1962» organizzato dalla fondazione nazionale «Carlo Collodi».

I premiati sono Alberto Marinelli di anni della scuola elementari di Orimo, Elisabetta Zoral di 11 anni delle scuole elementari di Genova e Franco di anni delle scuola media Perugia. Insieme ad essi sono stati premiati altri diciassette alunni di tutta Italia. Tutti saranno successivamente ammessi al «Concorso internazionale di disegno Pinocchio '62».

Baldovino e Fabiola alla parata

Re Baldovino e la regina Fabiola hanno assistito a Bruxelles alla parata militare svoltasi in occasione della Festa nazionale (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un avvenimento atteso dai giovani per tutto l'anno

Le vacanze in alto mare degli accademisti di Livorno

Una scuola militare tradizione sa formare moderni per esigenze tempo - Come conseguire una laurea ingegneria a totale spesa dello Stato e per esso della

Nostro servizio particolare

Livorno, lunedì sera.

Fino al termine della primavera nelle calme acque di Portoferraio si dondolava maestosa la nave scuola Vespucci della Marina Militare, un trealberi che appari- quasi anacronistico in rapporto al moderno traffico industriale marittimo anche perchè la singolare sagoma della Vespucci brava appartenere ad epoca passata della storia navale. Non però abbandonata quella trealberi, anzi si notava carto movimento a bordo come se per richiesta qualche cinquata ragazze fossero chiette per affrontare il mare in una battaglia navale.

Invece la Vespucci stava facendo davvero teletta ma per scopi ben diversi a assai meno cinematografici.

«Al principio dell'estate — dicono con un sospiro i giovani della vicina Accademia militare — anche per noi preparano la , le più belle, sul mare, assi sui mari del mondo! Tra poco, ia- gli studi e la disciplina nelle aule, salperemo finalmente per l'annuale campagna a mare».

La «campagna a è l'avvenimento maggiormente più importante ed atteso di tutta l'annata scolastica per i cadetti i quali, al termine del primo accademico, pur vantando al loro attivo diverse brevi uscite settimanali su unità navali, per prendere confidenza con il mare, dovranno ora prendere finalmente contatto pieno con quel mondo di cui hanno fatto libera scelta entrando nell'Accademia.

Quando parla dell'Accademia Militare di Livorno bisogna dire subito che ci si compiace quasi nel settorino perchè questa scuola militare ha delle tradizioni che, nel tempo, hanno creato quasi una leggenda. Sono tradizioni diverse che trattano di disciplina, di correttezza, rabilità d'animo, sportività insomma tutti quegli elementi umani che uniti insieme formano la vostrana a la forma di colore hanno scelto il mare o la divisa militare quale simbolo ideale per il loro sicuro avvenire.

Chiusi i studenti svegano poter accedere a questa Scuola, quasi era indecisi, ma più orientati disciplino scientifiche, alla fine avranno la rivelazione che all'Accademia navale di Livorno non solo possono conseguire quelle conoscenze le quali danno ottimismo ma perseguire una carriera assai più brillante che in qualsiasi altra professione libera.

L'Accademia navale di Livorno, che già in passato ha goduto non solo in Patria ma all'estero di grande considerazione, è oggi una degli istituti di prim'ordine solo perchè esso corso di formare i migliori ufficiali della nostra Marina ma anche per fatto per accedervi possedere una preparazione fisica, morale e intellettuale di primo ordine.

Nel della breve inchiesta abbiamo avuto modo di apprendere molte cose: Per esempio accade sul spesso che molti giovani, per datati, si ritengono non idonei alla vita militare per pure preconcetti e spesso rinunciano a realizzare sogno a lungo accarezzato senza aver nemmeno fatto una prova.

«Ebbene — diceva un alto ufficiale — io posso assicurare che proprio quei giovani che superano la prova di esame e entrano in Accademia diciamo così con spirito "dubbioso" si liberano in breve tempo di quella loro complesso e diventano i migliori dei corsi! L'eccessivo entusiasmo qualche volta anzi arrisca giovare alla formazione dei futuri ufficiali. D'altronde il nostro motto attuale "uomini moderni per unità moderna" così come i tempi nuovi lo esigono!».

Rigidi studi nelle aule allettante intensa attività nelle palestre in quanto gli allievi apprendono l'equitazione, il nuoto, il tennis, la vela, il baseball, il rugby e la pallavolo.

C'è però un altro particolare, massimo interesse, soprattutto per l'avvenire dei giovani, che li richiama alla disciplina quella Scuola navale e cioè il fattore diremo quali fondamentale che il corso di studi non solo è molto più vasto di quello universitario ma quando esce dall'Accademia il giovane in possesso di un diploma come se avesse superato i primi tre anni della facoltà di ingegneria ed ha seguito dei corsi tenuti da professori universitari doversi sfogare co- da tempo ormai fatalmente e dolorosamente avviene nelle aule universitarie che non riescono a contenere gli studenti della disciplina scientifica, quindi la preparazione è molto più accurata e completa.

La vie che si aprono all'accademista sono diverse in quanto egli potrà iniziare o continuare sua carriera sia a bordo che nei servizi a terra, nella direzione dei servizi tecnici o elettronici, nella carriera diplomatico quale addetto navale, nel Reparto aitai e progettazioni ecc.

A molti che leggeranno questo breve su di argomento di tanto interesse, potrà essere utile sapere ogni anno la Marina Militare bandisce un concorso per l'ammissione alla Accademia di Livorno al quale possono partecipare, inoltrando domanda entro il 1° ottobre, tutti i giovani di età superiore i 17 anni, in possesso di un titolo di studio che ammetta facoltà universitaria di ingegneria e, ovviamente, devono anche possedere la idoneità fisica. Da notare poi che il giovane il quale aspiri a conseguire la ingegneria diventare ufficiale del Genio corso dell'Armi Navali, una terminata l'Accademia inoltre ad una università frequenta per due anni il corso di studi di ingegneria per conseguire il diploma. Le spese studio tutte a carico della Marina, solo ma l'ufficiale percepisce stipendio e la indennità come se fosse in servizio regolare.

b. c.

Il quinto piano

non si salva cadendo su un'auto

Milano, lunedì sera.

(c. b.) Un uomo di quarantatrè anni ha tentato di uccidersi, gettandosi da un terrazzo al quinto piano, ma il caso ha voluto che il suo volo si concludesse sul tetto di una «utilitaria» parcheggiata in via che, sfondandosi, ha attutito il colpo e salvato la vita all'aspirante

Alle 8,15 di ieri, Bruno Furlotti, un magazziniere, è uscito dalla stanza che occupa in via Lomellina 38 presso la famiglia Malnardi con un'aria del tutto tranquilla. I Malnardi l'hanno visto girellare un po' apparentemente sfaccendato; poco dopo, Bruno Furlotti, mentre a nessuno, ha infilato la porta è uscito sul pianerottolo. Da qui è salito la rampa di scale che porta dal quarto al ultimo piano terrazzo che fa da tetto alla casa, si è avvicinato alla bassa balaustra e si è gettato nel vuoto. Furlotti però è atterrato relativamente sul morbido, cioè sul tetto di tela di una «utilitaria» trasformabile, di proprietà di Guerrino Sganzerla, che abita nello stabile.

Bruno Furlotti, ha riportato frattura di femore, se la caverà in sessanta giorni; la «600» salvatrice ha avuto invece, come s'è detto, il tetto completamente sfondato.

Morto dopo cinque giorni il bimbo investito a Guarene

Alba,

Dopo cinque giorni lenta agonia, la notte sulla domenica è deceduto all'ospedale San Lazzaro di Alba il piccolo Giu- Dughera. Come si ricorderà, il ragazzo, il 16 corrente, mentre percorreva su una bicicletta la statale 231 Alba-Asti, in località Vaccheria del Comune di Guarene, attraversò improvvisamente la strada e fu investito da una «Dauphine» targata Milano 471880, pilotata dal signor Giuseppe Degiovannini di 53 anni, nato a Lesegno e residente a Cinisello Balsamo (Milano). Nell'incidente, il piccolo Dughera riportò la frattura della base cranica e delle fasciali, per cui venne ricoverato con prognosi riservata. Il bambino è rimasto sempre in condizioni gravissime fino a sabato mattina, dopo di che è parso avviarsi verso un sensibile miglioramento. Però, purtroppo, nella notte le sue condizioni peggioravano, ed il piccolo è deceduto verso le ore 23.

Cade di moto li portaordini di un'autocolonna militare

Vercelli, lunedì

(w. n.) Domenico Castiello, di 21 anni, portaordini 131° reggimento artiglieria corazzata nella nostra città, luogo la Borgo Vercelli - Vercelli, per causa accertata è caduto dalla motocicletta che infor- al seguito d'una colonna di mezzi meccanizzati in marcia. Ha riportato frattura d'una gamba, dell'omero sinistro e altre lesioni in più parti del corpo, per cui è ricoverato presso il nostro ospedale con prognosi riservata.

Tragica avventura di un motorista di Demonte

Investito dal treno si rialza quasi illeso ma muore poche ore dopo

L'incidente alle porte di Cuneo - Portato all'ospedale e giudicato guaribile in cinque giorni per le escoriazioni riportate, spira improvvisamente per emorragia - Sconosciuto ucciso un altro treno Cavallermaggiore - Mortali incidenti ad Arquata Scrivia e Biella

Cuneo, lunedì sera.

Travolto dal treno mentre si trovava in mezzo ai binari, trascinato per una ventina di metri e quindi scaraventato in una scarpata, quando tutti credevano di trovarlo orribilmente straziato, il contadino sessa- Battista Biancotto, residente a San Lorenzo di Demonte, si è invece presocchè incolume. Poche ore dopo, purtroppo, è invece morto all'ospedale.

La disgrazia è avvenuta alle 7,40 di stamane sulla linea Bastia-Mondovì-Cuneo, ad chilometro dalla stazione ferroviaria di Cuneo-Gesso. Biancotto, dopo essere stato ospite di alcuni parenti che abitano in un casinale della frazione Madonna delle Grazie, stava rincasando lungo una strada di passaggio a livello incustodito. Il Biancotto — poco pratico — non ha capito che la sbarra stavano a significare l'imminente arrivo di un treno e pertanto ha attraversato i binari. Mentre si trovava in mezzo alla massicciata è sopraggiunta l'automotrice 27,813, il cui macchinista, nonostante la frenata, non è riuscito ad evitare l'investimento. convoglio ha proseguito per una ventina di metri prima di fermarsi e subito sono accorsi i ferrovieri, certi di rinvenire il Biancotto ormai cadavere.

L'amiano contadino invece stava in quel momento rialzandosi con le proprie gambe una scarpata dove era stato scaraventato dai respingenti dell'automotrice, ai quali era rimasto aggrappato. Trasportato all'ospedale, i medici hanno riscontrato al Biancotto solamente lievi escoriazioni, giudicandolo guaribile in cinque giorni salvo complicazioni.

Purtroppo la diagnosi ottimistica doveva rivelarsi poco dopo tragicamente errata. Il poveretto, mentre stava raccontando ai vicini di letto i particolari della sua incredibile avventura, è stato visto ad tratto abbandonare e perdere i sensi. E' subito accorso i medici, il Biancotto è deceduto pochi minuti dopo per un'improvvisa e inarrestabile emorragia interna.

Arquata Scrivia, lunedì sera.

Un mortale incidente stradale è avvenuto durante la scorsa notte lungo la provinciale della Val Borbera, in territorio di Vignole Borbera. La ventiduenne Inez Anna Ponta che camminava a piedi affiancata a due amiche, è stata investita a tergo da una autovettura Fiat 600, guidata da Bruno Rovedo, di 30 anni, abitante a Novi Ligure via Donizetti 24. La poveretta è stata trascinata per una ventina di metri e quindi scaglitata nel fossato laterale sinistro. Ha riportato lesioni e fratture in varie parti del corpo ed è morta senza aver ripreso conoscenza mentre veniva trasportata con un auto di passaggio all'ospedale S. Bartolomeo di Arquata Scrivia.

La sciagura è stata provocata dal fatto che il Rovedo è stato abbagliato proprio in quel momento dai fari di un'altra auto che procedeva in senso contrario.

Biella, lunedì sera.

Una mortale disgrazia è accaduta ieri sera sul tratto di linea Bra-Cavallermaggiore. Il macchinista del treno AT (che parte alle 22,23 da Bra, diretto a Cuneo) in prossimità della stazione di Madonna del Pilone ha scorto un uomo che trabalzante cercava di allontanarsi dal binario. Il macchinista, pur non avendo avuto sentore di urti, temendo che il riuscisse l'uomo fosse stato scaraventato con violenza massicciata, appena giunto a Cavallermaggiore ha informato la polizia ferroviaria, che ha inviato sul posto un vigile, il quale però non ha trovato nulla.

Stamane lo macchinista, pilotando il diretto Cuneo-Milano AT 552 (che giunge a Bra alle 8,23) guardando sul lato destro della linea, nel punto dove ieri aveva scorto l'uomo barcollante, ha notato una sorta. E' stato di nuovo informata della scoperta la polizia ferroviaria di Bra un altro vigile ha perlustrato la zona: a circa un chilometro dalla stazione di Madonna del Pilone, sul ciglio della , tra gli arbusti, è stato finalmente rinvenuto il corpo esanime di un uomo. I carabinieri di Cavallermaggiore si sono recati prontamente sul luogo, ma l'identificazione del cadavere risultava impossibile, mancando qualsiasi documento. Nemmeno gli abitanti dei vicini casolari hanno riconosciuto l'uomo, che è alto un metro e , è di corporatura esile e dimostra una sessantina d'anni.

Biella, lunedì sera.

Questa mattina, una auto francese guidata da Vincenzo Brambati, di 60 anni, abitante a Pavia in via Santa Maria 3, nei pressi di ha investito e ucciso Carlo Lalini, di 62 anni, luogo. L'incidente è avvenuto verso le 11, all'altezza del cimitero. Il Brambati ha dichiarato che il Lalini, il quale viaggiava nella stessa direzione sul suo ciclomotore, aveva svoltato improvvisamente a sinistra, investendogli la strada. L'investitore ha riportato ferite lievi.

In vacanza al paese natale

L'arcivescovo di Agrigento morto stanotte a Molare

L'alessandrino G. B. Peruzzo aveva 85 anni e da oltre un trentennio reggeva l'importante archidiocesi (la seconda dell'isola) La salma traslata in Sicilia dove sarà sepolta

Dal nostro corrispondente

Ovada, lunedì sera.

(g. t.) *S. E. mons. Giovanni Battista Peruzzo, arcivescovo di Agrigento, è morto alle 23,15 di ieri sera nel convento dei Passionisti del Santuario della Rocche di Molare, suo paese natale, dove trascorreva brevi vacanze. Un edema polmonare ha causato il decesso, ma ad aggravare le sue condizioni di salute, oltre agli 85 anni di età, è stata la straordinaria attività degli ultimi giorni.*

Nato il 14 nel 1878, era stato ordinato sacerdote nel 1901 e vescovo nel 1924. Fra i Passionisti predicatore valente e dotto superiore guidò la sua provincia verso uno notevolissimo espansione, soprattutto con la creazione del seminario dell'Ordine a Bergamo. Eletto vescovo, fu ausiliare a Mondovì, titolare di Ogsido Mesorina e infine, elevato alla dignità arcivescovile, di Agrigento, per trentacinque anni, il suo costante pensiero fu per l'elevazione spirituale e civile dei suoi diocesani (quasi milione, essendo l'arcidiocesi la da dell'isola, dopo quella di Palermo).

Una sua opera pastorale, Pio XII ebbe così a lodarlo: «...Ti sei dimostrato sempre assiduo e vigile pastore in tutti i rami del tuo ufficio, senza risparmiare nè lavoro nè fatica, anche con pericolo di vita. Particolari cure sono state da te adoperate per la creazione di nuove parrocchie, per favorire alacremente la formazione religiosa del popolo e la educazione dei giovani, per dar vita con mezzi sempre più adatti all'Azione cattolica, per incrementare il seminario e gli istituti di carità, rendendoli più rispondenti alle odierne necessità e fiaterea del gennaio 1950).

Il suo merito l'azione anche coniugata con il promuovere la creazione di scuole, con il fattivo interessamento per l'industrializzazione dell'Agrigentino. Durante la guerra aprì il suo palazzo ad ospitare quindi a ricoverare per i profughi. Godette in particolare ultima degli ultimi pontefici, specialmente di Pio XI e Giovanni XXIII, che lo nominò membro della Commissione teologica del Concilio. Era tra i più anziani vescovi d'Italia.

I funerali si svolgeranno al santuario delle Rocche domani mattina alle ore 10,30: il solenne pontificale funebre sarà officiato dal vescovo di Acqui, mons. Giuseppe Dell'Omo. Parteciperanno il neo-arcivescovo di Torino mons. Rossi, i vescovi di Alessandria, Casale ed Asti, nonchè il prefetto ed il questore della provincia di Alessandria. La salma, nella prima del pomeriggio partirà per Genova, da dove speciale carrozza agganciata al «treno del sole» sarà fatta proseguire per Agrigento: qui giovedì avverrà tumulazione.

g. t.

I SETTIMANALI

EPOCA

L'EUROPEO

INCOM

SETTIMO GIORNO

bella

Anna bella

TEMPO

Amica

Marie Claire

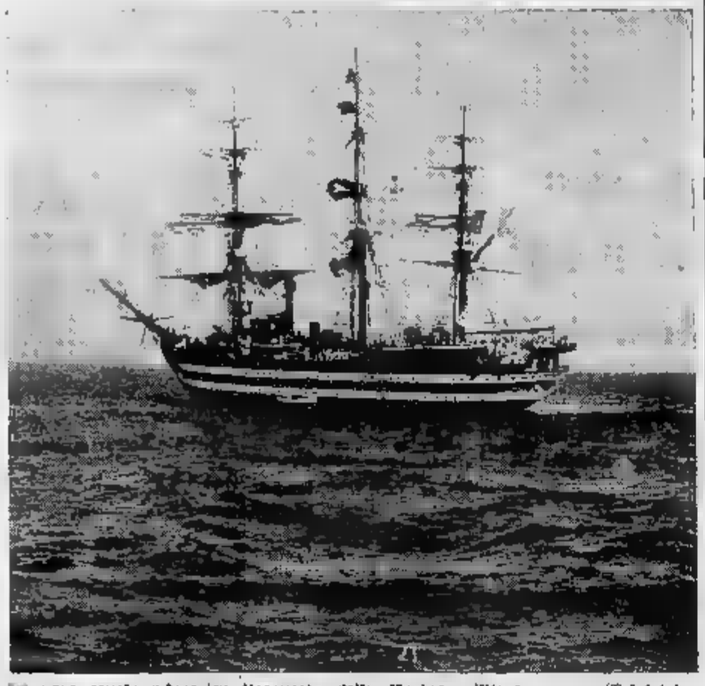
GRAZIA

NOVELLA

EVA

usciranno con notevole ritardo causa delle agitazioni sindacali dei grafici della Provincia di Milano.

Gli Editori si scusano con i propri Lettori con le proprie Lettrici e danno loro appuntamento in edicola al più presto.



nave scuola «Amerigo Vespucci» della Marina militare (Telefoto)

Il «Mercurio della filatelia» a Riccione per la fiera internazionale del francobollo

L'artistica statuetta d'argento premierà anche quest'anno migliore collezione filatelica esposta alla rassegna - Fra le partecipazioni ufficiali per prima volta quella della Città del Vaticano

Riccione, lunedì sera.

Lieti ritrovarsi di filatelisti di ogni paese, incrociarsi di saluti tutta la lin-, scambi di notizie, commenti sui nuovi cataloghi, brusio continuo grande salone delle riunioni commerciali, continuo avvicendarsi di visitatori davanti ai quadri della Mostra, allestita sempre in modo da interessare non solo i visitatori appassionati di filatelia, ma anche i numerosi turisti «profani» che danno volentieri un'occhiatina in giro»: così, ogni anno, l'immagine del Palazzo del Turismo di Riccione per la «Fiera internazionale del Francobollo», la manifestazione che l'Azienda Soggiorno riccionese ed il Circolo Filatelico Numismatico Riminese hanno portato ad uno dei primissimi posti, nella classifica delle manifestazioni filateliche ad alto livello.

Quest'anno «Fiera» aprirà i battenti il 31 agosto e si chiuderà il 3 settembre. Nel programma pubblicato dall'elegante «dépliant» invito la tradizionale visita alla Repubblica di rino (con ricevimento del Capitani Reggenti) e la cerimonia dell'assegnazione alla miglior raccolta presentata alla Mostra del «Mercurio della Filatelia», artistica riproduzione in argento massiccio del famoso Mercurio del Giambologna.

Ed a proposito della Mostra, per l'edizione 1962 la rassegna sarà suddivisa in due categorie, la prima riservata ai francobolli antichi, dalle prime emissioni al 1900 (Italia, Stati europei e Oltremare), e la seconda alle emissioni di San Marino, con particolare riferimento ai «precursori», alla varietà, alla letteratura, interesse storico oltre che filatelico.

L'anno furono aggiunte a Riccione «classiche» eccezionale importanza, quali la collezione specializzata di Baviera; filatelista tedesco Landshut, la bellissima Francia dello svizzero Hischkin, selezione dei a Romagna» Plinio Turolla, la collezione-studio sui «primi» di Gran Bretagna, dello svizzero Guggenheim, ed il poderoso complesso di Antichi Ducati Italiani dell'avvocato Beccarini Crescenzi.

Questi grandi collezionisti saranno ancora una volta presenti alla Mostra di Riccione, insieme ad altri «nomi» della filatelia internazionale, con scelte selezioni di quei francobolli antichi considerati giustamente il «cioè» di ogni grande raccolta filatelica.

Per i quattro giorni della manifestazione nell'atrio del Palazzo del Turismo funzioneranno gli uffici postali speciali italiano e sammarinese. Una novità sarà la partecipazione ufficiale della Città del Vaticano, il quale invierà alla Mostra riccionese, oltre ai suoi più francobolli, bozzetti, prove, varietà, rarità e materiale storico-filatelico di notevole importanza.

Lina Palermo

Si è spento alle 4,50 a Roma

Il card. Valeri morto a 80 anni

Era prefetto della Sacra Congregazione dei religiosi - Aveva compiuto una brillante carriera nella diplomazia: da delegato apostolico in Egitto e Palestina, a Nunzio pontificio a Bucarest e Parigi

Il cardinale Valerio Valeri, morto

Città del Vaticano, lunedì sera.

Il cardinale Valerio Valeri, prefetto della Congregazione dei religiosi, è morto la notte, alle 4,50, nella sua abitazione del palazzo del Santo Uffizio. Il porporato era stato colpito nei giorni da una grave affezione alla gola. Il card. Valeri è stato assistito dalla sorella Nella Valeri e dai suoi intimi.

Il Pontefice, subito informato della morte del porporato, si è raccolto in preghiera nella sua cappella privata.

Il cardinale Valerio Valeri era nato in Santa Flora, diocesi di Città della Pieve (Perugia), il 7 novembre 1883. Fu ordinato sacerdote il 21 dicembre 1907. Eletto arcivescovo titolare di Efeso il 18 ottobre 1927, è consacrato il 28 dello stesso mese. Fu creato cardinale da Pio nel concistoro del 12 gennaio 1953, con il titolo di San Silvestro in capite.

Iniziò gli studi ecclesiastici nel seminario diocesano. Fu quindi inviato a Roma nel 1900, al «Pontificio Seminario Pio» dove si laureò in filosofia, teologia e diritto canonico, nonché in diritto civile italiano.

Per la sua preparazione negli studi teologici, fu destinato, nel 1919 ad insegnare teologia dogmatica nel pontificio Seminario regionale di Fano, da poco istituito da Pio X. Nella prima guerra mondiale prestò servizio nelle istituzioni varie dell'esercito. Terminata la guerra, tornò ai suoi e all'insegnamento del diritto pubblico ecclesiastico, nel pontificio Ateneo giuridico di Sant'Apollinare a Roma.

Nel 1922 fu chiamato in segreteria di Stato come minutante, nella sezione degli affari ecclesiastici straordinari, e dopo solo un anno partì per Parigi dove rimase come «uditore», fino al 1927. Successivamente, fu inviato quale delegato apostolico in Egitto e in quell'arduo campo di lavoro si applicò tanto che nel 1929 gli fu aggiunto anche l'incarico della delegazione apostolica per la Palestina.

Nel 1933, promosso nunzio apostolico, venne inviato a Bucarest. Durante la sua permanenza nella capitale rumena, riuscì a stabilire promettenti vincoli tra la Santa Sede e la Romania. Nel 1936 si trovava nuovamente a Parigi, questa volta come nunzio, per continuare quei rapporti diplomatici ai quali aveva avuto modo di collaborare quindici anni prima. In Francia, rimase sino a tutto il Durante quel dodici anni, seguendo le norme dei diplomatici, si prodigò instancabilmente per la grande causa della vita religiosa in Francia.

Tornato a Roma presso la segreteria di Stato, nell'agosto 1948 fu nominato assessore della Congregazione per la Chiesa orientale. Nell'anno santo 1950, fu nominato presidente del comitato centrale del Giubileo.

Nell'agosto del 1954, quale legato pontificio, si recò al primo congresso dei religiosi del Canada, celebrato a Montreal. Nell'ottobre del 1956 presiedette a Madrid il congresso nazionale dei religiosi della Spagna, nella sua di prefetto della Congregazione dei religiosi. Nell'agosto del 1958 aveva seguito a San Paolo i lavori del secondo congresso dei religiosi del Nella seduta generale per i religiosi, si intrattenne sulla nuova Costituzione apostolica «Scitis sapientiae», che tratta della riforma degli studi nelle case religiose di formazione. Nel giugno visitò le congregazioni benedettine in Germania e in Svizzera.

Durante la preparazione del Concilio ecumenico Vaticano II è stato membro della commissione centrale e presidente della commissione dei religiosi. Il 5 settembre 1962 fu nominato presidente della Commissione «De religiosis» per il Vaticano II.

Dopo la sua morte, il Collegio cardinalizio è composto da 80 porporati, dei quali 53 stranieri e 27 italiani.

Mentre si riposava in una villa vicino a Los Angeles

Spencer Tracy colpito da attacco cardiaco ricoverato d'urgenza in una clinica

E' stata Katharine Hepburn a dare l'allarme - L'attore era in macchina ma non poteva guidarla; aveva il viso pallido e respirava affannosamente - Stava andando il per un pic-nic sulla spiaggia - Accorre medico che soccorre Tracy tenendolo per un'ora sotto tenda portatile ad ossigeno - I familiari non sono convinti della natura del male: temono si tratti di un

Nostro servizio particolare

Los Angeles, lunedì sera.

L'attore Spencer Tracy, uno dei veterani della «vecchia guardia», è stato ricoverato ieri d'urgenza in ospedale. Questa la notizia diffusasi improvvisamente a Hollywood dove ha suscitato in tutti una profonda costernazione. Quale sia la malattia del grande attore, interprete di tanti film di successo, non è stato rivelato ufficialmente, ma sembra che a provocare l'intervento clinico sia stato un attacco cardiaco.

Tracy, che ha sessantatrè anni e stava trascorrendo un periodo di riposo in una villa in prossimità di Malibu, una quarantina di chilometri a nord-ovest Angeles, è stato condotto in tutta fretta all'ospedale San Vincenzo dopo che un medico abitante vicino a lui lo aveva tenuto per quasi un'ora sotto una tenda ad ossigeno. L'attore è giunto al «San Vincenzo» accompagnato dal fratello Carl e dalla cognata i quali provvedono a prenotare una camera nella clinica. Carl Tracy ha dato istruzioni affinché circolino dell'ospedale perché non trapeli alcuna notizia alla stampa e quando non saranno stati completati gli esami medici.

Il dottor Lewis, che per primo ha in cura l'attore, ha rifiutato anch'egli di precisare la natura del male e si è limitato a dire: «Le condizioni di Mr. Tracy non sono allarmanti. Deve attenersi ad una dieta latteo ed al più assoluto riposo. Gli esami in corso ci diranno che cosa fare in futuro».

A chiamare il comando dei vigili del fuoco di Malibu affinché accorresse con una autoambulanza alla villa dell'attore è stata Katharine Hepburn, la quale è legata da anni a Tracy da vincoli di calda amicizia. Il capitano Robert Robb, che ha risposto prontamente all'appello, ha dichiarato di aver trovato Tracy seduto anteriore della propria mobile, «Non però posto di guida — ha aggiunto il capitano — e del resto non sarebbe stato in condizione di pilotare la macchina. Respirava affannosamente ed aveva il volto grigiastro. Tutto mi ha fatto pensare che avesse avuto un attacco cardiaco. Comunque era pienamente cosciente ed anzi a un punto ha mormorato con il volto atteggiato una smorfia che voleva essere un sorriso: «Ecco un modo assai strano fare un picnic».

La spiegazione di questa frase l'ha fornita la Hepburn la quale ha detto alle autorità: «Avevamo progettato di recarci sulla spiaggia per un picnic ed anzi stesso mi ero data da fare per sistemare i in una cesta. Quando Tracy si sentì male chiamai il dottor Bernard Sternhill, che abita nella villa accanto. Questi, dopo una rapida visita, Spencer in una tenda ad ossigeno portatile lasciandolovi per quasi un'ora. Avevo pensato di Spencer all'ospedale in macchina, ma poi, su consiglio del dottor Sternhill preferii chiamare un'autoambulanza».

Il trattenerebbe quindi un attacco cardiaco, ma gli in casa Tracy sono propensi ad accettare questa spiegazione. Si rammenta in proposito che nel dicembre 1961, mentre si trovava a Berlino per il primo mondiale film Vincitori e vinti, Tracy aveva dovuto lasciare precipitosamente l'ex-capitale tedesca e rientrare ad Hollywood accompagnato da un medico che già allora aveva diagnosticato la malattia dell'attore, ora trapelata una parola terribile e tragica: cancro. Successivamente si era saputo che qualche settimana prima di recarsi a Berlino, Spencer Tracy era fatto visitare da un cancerologo il quale lo aveva trattenuto per cinque giorni in ospedale. Lo stesso attore aveva poi dichiarato: «Mi hanno trovato sano, come una vecchia quercia». A quell'epoca non si escluse che egli non avesse saputo la verità sulla diagnosi del suo male.

Ora chi ritiene che egli non sappia nemmeno adesso, o per lo meno che non sappia tutta la verità.

Da quasi trent'anni, Spencer Tracy è uno dei più apprezzati attori di Hollywood. Nel 1937 vinse il suo primo «Oscar» con il film «Capitani coraggiosi» e l'anno seguente ottenne il secondo «Città dei ragazzi». Altre sono le commedie cinematografiche da lui interpretate accanto a Katharine Hepburn. Il suo ultimo film, non ancora entrato in circolazione, è intitolato «Questa piazza, questo paese, questo mondo».

l. m.

Spencer Tracy, uno dei più celebri e amati attori del cinema americano

A giudizio per il guardacaccia

Bracconieri o amici degli animali avvocato ed industriale impallinati?

Presi a fucilate nel settembre scorso, mentre sostavano di notte l'auto riserva, il legale genovese l'imprenditore monferrino si difendono sostenendo che «guardavano le lepri saltellanti»

Dal nostro corrispondente

Alessandria, lunedì sera.

Un grave episodio avvenne la notte 10 settembre dello scorso anno sulla strada comunale che da Predosa a Castelferro, in territorio Alessandria, sarà riavocato prossimamente al nostro Tribunale ove dovranno comparire l'avv. Andrea Tacconna, di 34 anni, residente in via Roccatagliata a Genova e l'industriale Sebastiano Calzasano, di 39 anni, abitante a «Villa Rosenria» di Tagliolo Monferrato, imputati entrambi di violenza a pubblico ufficiale il guardacaccia Giuseppe Leva, di anni, da Predosa, di lesioni aggravate.

Il giudice, dott. Buzio, li ha infatti rinviati a giudizio, accogliendo la richiesta del P. M., dott. Prunto, al termine di una lunga, complessa istruttoria. Nella sua sentenza, il magistrato ha inoltre dichiarato non doversi procedere per intervenuta amnistia a carico dell'industriale monferrino e del legale genovese. Ha ordine al reato di infrazione alle leggi sulla ad a carico del guardacaccia per l'omessa denuncia dell'episodio avvenuto quella notte. Una quarta persona, infine, il massaro Vincenzo Canepa, di 42 anni, pure da Predosa, accusato concorso in lesioni, è stato assolto con ampia piena e cioè per non aver commesso il fatto.

Il Calzasano e l'avv. Tacconna denunciarono, il mattino dell'11 settembre, di essere rimasti vittime di una proditoria sparatoria; di ritorno da una riunione a Castelferro, a bordo della «900» del giovane industriale erano diretti a Tagliolo Monferrato e transitavano in una zona comprendente tra riserve di caccia: la «Valente», la «Pedaggera» e la «Testa». Ad un tratto una raffica di pallini da caccia raggiungeva la vettura provocando il ferimento del Calzasano. Infatti la rosa del micidiale piombo, dopo avere la lunetta del cofano dell'utilitaria, ne aveva raggiunto il guidatore, così da costringerlo a ricorrere alle cure sanitari dell'ospedale di Novi Ligure; veniva giudicato guaribile in 15 giorni.

Secondo la versione dei due Emanuelani, l'aggressione era avvenuta mentre essi si erano fermati per osservare alcune lepri che saltellavano della strada. Per chiarire il misterioso episodio, i carabinieri svolgevano immediata indagini; veniva identificato il Leva il quale, interrogato, asseriva che, mentre si trovava in perlustrazione nella zona dove confluiscono le tre riserve di caccia, in compagnia del massaro Vincenzo Canepa aveva udito un colpo di fucile. Avvicinatisi entrambi, notavano in un campo una «900»: doveva trattarsi cacciatori di Intimati l'alto occupanti, il che sedeva a fianco del guidatore (e cioè l'avv. Taccogna) gridava: «Mettilo sotto!». L'auto partiva di scatto e il guardacaccia dovette balzare un balzo per non essere investito. Subito indugiare puntò le doppietta verso le ruote ma nell'orgasmo fallì la mira così da colpire il cofano.

Sia il Leva che il Canepa dichiararono di non aver avuto alcuna intenzione di fermare i cacciatori di frodo, ma solo di fermarli. Invece l'avvocato Taccogna e l'industriale Calzasano confermarono, nel corso di successivi interrogatori, di essersi fermati nella zona al solo scopo di osservare le lepri alla luce dei fari; soggiunsero altresì di non aver esploso alcun colpo, di aver catturato selvaggina. Un accurato esame all'interno della «900», sequestrata dopo il burrascoso episodio notturno, portò al rinvenimento di alcuni pallini del tipo da caccia e che d'altra parte il cofano presentava numerose ammaccature.

Il Canepa, da parte sua, ribadì quanto dichiarato all'atto della loro denuncia.

Giovanni Canepa

Tre delitti in due anni

Clima di terrore in un villaggio francese

A Donzero i duemila abitanti si guardano con sospetto La morte due vegliardi, della figlia di uno di questi e di sua - Anche quello che ritenuto suicidio sarebbe invece un diabolico crimine

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì sera.

Tre delitti rimasti impuniti ed un misterioso suicidio in poco più di anni a Donzère, un villaggio di duemila anime, nel sud della Francia, gli abitanti si guardano ormai con sospetto. Ognuno di loro potrebbe essere l'assassino.

Anche se il dramma è esploso soltanto nella ultima settimana, il clima di terrore si è instaurato nel paese dal 29 maggio 1961. Quel giorno, Jules Faure, un vecchio di 74 anni, che viveva come un eremita nel pressi del monastero di Algueblla, fu rinvenuto cadavere. Il suo corpo era stato legato e massacrato a colpi di roncola.

Trascorse quasi un e l'assassino senza volto tornò a colpire: la notte fra il 5 e il 6 febbraio '62 Vincent Vigna fu ucciso a coltellate due giorni dopo aver festeggiato il suo 60° compleanno. Vincent Vigna viveva in una fattoria isolata ad venti chilometri dal paese: era soprannominato «il cinghiale» ed era noto per il suo carattere burbero e diffidente. Tutte le finestre della casa erano munite di grosse sbarre ed accanto al letto egli teneva in permanenza due fucili carichi ed una grossa pietra «per ogni eventualità». Tuttavia gli investigatori hanno constatato che l'assassino era entrato senza difficoltà nella fattoria; il vegliardo doveva avergli aperto la porta. Anche per questo fatto la causale era la rapina: l'assassino frugò in lungo e in largo la casa, ma dovette accontentarsi di una sola parte del bottino: qualche settimana più tardi, infatti, il figlio di Vincent Vigna scoprì una forte somma nascosta in un angolo della fattoria.

La morte del vegliardo impressionò notevolmente gli abitanti di e mutò radicalmente il carattere e le abitudini della figlia, la cinquantenne signora Etienne. Questa, apparve sconvolta e terrorizzata, in preda ad un panico tale che la costringeva a barricarsi in casa anche durante il giorno. Soltanto con Delphine Roux, sua amica di anni, sua confidente sin da sempre, la signora Etienne continuò a trascorrere lunghe ore. Ed anche la Roux, negli ultimi tempi, cambiò carattere, divenendo improvvisamente triste e silenziosa.

Due settimane fa la signora Etienne fu trovata impiccata nella sua casa. Pochi giorni dopo Delphine Roux scomparve. Il suo corpo è ritrovato quattro giorni fa in un fiume da un pescatore. Gli investigatori pensarono dapprima al suicidio: ma l'autopsia ha rivelato che polmoni della morta non vi era traccia di acqua e che d'altra parte il suo corpo recava i segni di numerosi colpi. Inoltre due giorni dopo il delitto il fornaio del villaggio ha scoperto accanto ad un ponte il *footard* la giacca e la borsetta Roux: tutti asciutti e in ottime condizioni.

Marsiglia degli ispettori della 9ª Brigata mobile arrivati per indagare sulla tragica catena di morti violenta. Per loro vi è dubbio che quattro casi legati: la signora Etienne conosceva il dell' padre, probabilmente lo uccise Jules Faure. Qualcuno o qualcosa le impedì di rivelarlo e il segreto la pesava tanto che essa si è uccisa. Ma Delphine Roux, a cui l'amica aveva confidato il nome, con aveva motivo per continuare a tacere: è il che si recasse spesso dalla che lui aiutò a colpi ancora.

vice

L'incendio nel porto di Genova

I danni ammontano ad oltre due miliardi

Le chiatte affondate con il loro carico di cotone, e cacciù sarebbero trentaquattro - Il fuoco, divampato alle 18,30 di ieri, è stato definitivamente domato soltanto stamane all'alba

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì sera.

Solo questa mattina alle 6 le squadre dei vigili del fuoco che si sono alternate da ieri pomeriggio a Ponte Parodi sono riuscite a spegnere tutti i focolai dell'incendio propagatosi a bordo d'un gruppo di chiatte ormeggiate nel pressi del mercantile siciliano «Capobianco».

L'allarme era stato dato verso le 18 da un marinaio inglese di guardia a bordo della motonave «Scotland», attraccata a poca distanza. Un fumo nero stava lavandosi dalle chiatte, ognuna delle a cui era carico di 50-100 tonnellate di cotone e di caucciù. Probabilmente il fuoco stava già covando da qualche ora, provocato da autocombustione. Poi l'esplosione violentissima e una nuvola densa ha avvolto sinistramente tutta la zona portuale, levandosi a considerevole altezza, così da provocare panico anche in città. Sono accorsi sul posto immediatamente sette rimorchiatori, due motolance antincendio e quattro squadre pompieri. Ma la lotta alle fiamme è subito presentata impossibile. Solo la protezione dei getti d'acqua alcuni marittimi sono tuttavia riusciti ad agganciare le chiatte per rimorchiarle a debita distanza dalle navi all'attracco. Poi un attacco congiunto di acqua e schiumogeni ha cercato di gione del fuoco, che è stato domato dopo due ore, ma che ha continuato a covare sulle chiatte. Solo all'alba i pompieri sono riusciti a salire sulle chiatte residue e a spegnere i focolai.

Sull'entità dei danni, non è ancora completato l'inventario. Secondo la società Imar, proprietaria delle chiatte, vendicel sarebbero le imbarcazioni da trasporto affondate, tre per la capitaneria to il numero sale a trentaquattro. Le chiatte bruciate ma galleggianti appena sei, mentre anche un pontone, raggiunto dal fuoco, è affondato. rato che ogni chiatta ha un valore medio di trenta milioni e il carico era costituito da caucciù, cotone, lana e merci varie, si valuta che i danni superino i due miliardi di lire.

a. b.

All'ancora per lo sciopero i battelli Lago Maggiore

Verbania, lunedì

(n. c.) Nessun battello sul Lago Maggiore. Lo sciopero del personale della Gestione governativa navigazione Lago Maggiore è stato totale e battelli e traghetti son rimasti all'ormeggio. Notevole il disagio; specie a Laveno e Intra, le due tappe di ponta dei traghetti automobilistici, si sono formate lunghe colonne di macchine, si sono avute discussioni e proteste ma non è rimasta agli automobilisti altra alternativa che compiere il giro del lago, o cambiare mota. Parecchi hanno traversato il lago usufruendo di barche e motoscafi privati (da Laveno a Intra o viceversa 700-800 lire a persona in luogo delle 220 della tariffa-battello).

Il motivo dell'agitazione è noto e sta nel mancato stanziamento, da parte della direzione, di una serie di rivendicazioni economico-normative avanzate dalle maestranze sin da 8 mesi fa. Anche sul Lago d'Orta, pure gestito dalla navigazione del Verbano, nessun battello ha navigato. Se non accadranno fatti nuovi (ma è annunciata una riunione della Commissione vigilanza gestione laghi giovedì 25 e quindi una probabile ripresa delle trattative), un altro sciopero paralizzerà la navigazione sabato e domenica prossimi.

Insonne per il caldo s'avvelena con barbiturici

Savona, lunedì sera.

(n. s.) Una giovane che ha cercato il nei barbiturici versa in gravissime condizioni all'ospedale Si. Nella tarda serata di la signorina Maria Palombino, di 21 anno, abitante nella nostra città in via Padova 3 int. 10, non riuscendo ad addormentarsi sia per il caldo sia per l'insonnia, ingeriva tutta una volta — senza pensare alle conseguenze — ben venti pastiglie antidinamiche. Purtroppo però la giovane veniva colta poco dopo da grave malore. Soccorsa dai familiari, veniva trasportata all'ospedale dove è ora ricoverata con prognosi riservata per avvelenamento da barbiturici.

Tre alloggi visitati dai ladri ad Aosta

Aosta, lunedì sera.

(r. c.) I soliti ignoti hanno preso di mira questa notte il caseggiato in via Frutaz 3, dove abitano noti commercianti aostani. Con una chiave falsa universale sono penetrati negli appartamenti delle famiglie Canonico, Nale e Bordon. Più fruttifero il bottino in casa Nale, dove sono state asportate 200 mila lire in contanti e gioielli per circa centomila lire. Al Canepice è stata rubata una sola cifra di trenta e ad Bordon una radio a transistor.

I derubati si accorti solo stamane del furti, al loro rientro dal week-end.

Una scossa terremoto

Roma, lunedì

I sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica dell'Università di Roma hanno registrato una scossa di terremoto di pochissima entità alle ore 6.24' e 34" di stamane. La scossa aveva una distanza epicentrale da Roma di 130 km. e con ogni probabilità proveniva dalla regione del Gran Sasso.

Il treno sospeso per due mesi

Dimissioni per protesta al Comune di Saluzzo?

Saluzzo, lunedì sera.

(r. t.) Il Consiglio comunale di Saluzzo si riunirà stasera in seduta straordinaria urgente, per le ore 20,30, per discutere sul servizio ferroviario Saluzzo-Savigliano. Come è la linea ferroviaria in questione è stata da ieri l'altro fino al 2 settembre, per esigenze di ordine tecnico. La cittadinanza è insorta contro tale determinazione e a Saluzzo vecchi, in segno di protesta, tutte le categorie economiche hanno proclamato lo sciopero generale, attuo dalle 17,30 alle 18. Non è escluso che la riunione consiliare di questa sera si possa concludere con le dimissioni della maggior parte dei consiglieri comunali, in segno di protesta.

L'acqua fatto altre prede con l'aumentare del caldo

Sono ventidue gli annegati fra i bagnanti della domenica

Lombardia il triste primato con 7 vittime (4 nel Po, 2 nel Ticino, 1 nel Villoresi) - Tragica di sei anni caduto nel canale Vermenagna a Fontanelle - un avvocato alessandrino, precipitato un malore nella roggia in cui stava pescando

Boves, lunedì sera.

(d. g.) Un bambino di 6 anni, Antonino Rovera, abitante in Fontanelle di Boves, è annegato ieri sera nelle acque del canale d'irrigazione Vermenagna. Verso le 20 di ieri il piccolo Antonino si aggirava i genitori nella piazza paese, dove, in occasione della festa patronale (avviatasi appunto ieri), è allestito il parco dei divertimenti. Nel trambusto il piccino, la sorveglianza dei parenti, si avvicinava al in un punto dove il corso d'acqua è privo di ripari e non visto dalla folla gente che a quell'ora affollava la piazza, è caduto in balia della corrente corticosa.

Appena i genitori si sono accorti dell'assenza del loro bambino, lo ricercato angosciosamente la folla, credendo si fosse avvicinato allo giostre o ad altri parenti. Trascorso un certo tempo e non rintracciandolo sulla piazza né presso i congiunti, con un triste presentimento hanno avvisato disperati, i carabinieri di Boves, perché si iniziassero le ricerche. Il canale Vermenagna è stato prosciugato e scandagliato metro per metro, alla della lampada, volonterosi del luogo.

Le ricerche si protratte per tutta la notte, fino alle prime stamane. Il piccino purtroppo è stato ritrovato privo di vita un contadino intento ad irrigare i campi in frazione Spinetta di Cuneo, a una distanza di circa 15 chilometri dal luogo della sciagura. La morte del piccolo Antonino Rovera destato viva impressione tra popolazione, dove il padre Bartolomeo, operaio, è conosciuto e

La tragica fine picnic, peraltro non dovuta ai bagni ha fatto ascendere a 22 le vittime dell'acqua nella calda giornata domenicale. 15 abbiamo già dato notizia nella nostra precedente edizione. Il doloroso primato va alla Lombardia con 7 annegati nei fiumi, e cioè d'acqua: 4 nel Po, 2 nel Ticino ed uno nel canale Villoresi. Le vittime in Piemonte tra: un ragazzo nel Lago ra, il bimbo bovesano nel Vermenagna ed un avvocato alessandrino in un canale derivato dal torrente Borbera.

Novi Ligure, lunedì sera.

(g. c.) L'avvocato Giovanni Ugliengo, 68 anni, consigliere comunale di Vignole Borbera, s'era recato nel pomeriggio ieri a pescare una roggia situata nei pressi del castello di Precipiano, che scorre a fianco dell'autostrada. A sera, la moglie, preoccupata per il mancato rientro del marito, si allarmava; venivano iniziate le ricerche e durante la notte l'avv. Ugliengo veniva rinvenuto privo di vita nell'acqua della roggia derivata dal torrente e profonda in quel punto un metro circa. Il cadavere trattenuto da una siepe. Probabilmente colto da malessere o sventurato era caduto in acqua, annegando. Dopo la constatazione di legge, il corpo è stato trasportato nell'obitorio del cimitero di Vignole Borbera.

Milano, lunedì sera.

Alle quattro vittime dei bagni nelle acque del Po in provincia di Pavia altre tre se ne devono aggiungere. Nel Ticino, in prossimità della spiaggia di Visconti annegati due giovani milanesi, il diciottenne Livio Carutti, abitante in via Gian Giacomo 16, il ventitreenne Bruno Sterofi, abitante in corso Italia 28. I corpi due giovani sono stati ricuperati dai vigili del fuoco. Dalle acque del canale canale Villoresi non è stato ancora ripescato il cadavere del sedicenne Michele Bacci, da Parabiago sommerso dalla corrente mentre si stava bagnando.

Macerata, lunedì sera.

Un giovane falegname di Appignano è annegato in un laghetto mentre tentava di ripescare la lenza sfuggita le mani un amico. Si tratta di Goffredo Formani, di 20 anni, che si era recato a pe col padre Pietro, di 42 anni, commerciante Giovanni Serrani, di 48. L'imprevviso un pesce che aveva abboccato ha fatto perdere al Serrani il controllo della lenza è finita in l'acqua. Il Formani è subito tuffato e con poche ne ha raggiunto la cima, subito dopo, è stato colto da un improvviso malore ed è scomparso nell'acqua. Ogni tentativo di soccorso è risultato vano.

Brunvento, lunedì sera.

Uno studente universitario, Fausto Schipani di anni, è annegato nelle acque del fiume Calore, in località Paniano, dove si era recato a pescare. Mentre sollevare rete, è scivolato dalla sponda ricoperta fiume ed precipitato in acqua. Subito do insperto nel nuoto è stato travolto dalla corrente è annegato.

Annegato da un cane lupo una donna a Borgo Vercelli

Vercelli, lunedì

(r. n.) La sessantaquattrenne Teresa Lauderati, abitante nella nostra città, stava conversando a Borgo Vercelli un'amica quando veniva assalita improvvisamente da un cane lupo che l'addentava al braccio sinistro buttandola a terra e forandola seriamente. Il cane si dava poi alla fuga, mentre la donna doveva essere trasportata all'ospedale della nostra città e ricoverata.

Muore cadendo dalla scala su cui ripara i fili elettrici

Alessandria, lunedì

(g. c.) mortale infortunio sul lavoro si è verificato stamane a Masio, in territorio di Alessandria. Il lattoniere Carlo Poggio, anni era salito su una scala a pioli per riparare la linea elettrica della pubblica illuminazione. Colto da improvviso malore, è precipitato al suolo da un'altezza di sei metri, fratturandosi la base cranica. E' deceduto poco dopo nella sua

Filatelia, hobby e investimento

Bolaffi consiglia ancora:

un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

Offerta n. 2

1933 Crociera a Tripolitania Crociera Atlantica Balbo cpl. e francobolli

Catalogo Bolaffi n. 18/19-28/29

Acquistate prima dell'uscita del nuovo catalogo (fino agosto	Luglio 1962	Luglio 1963
	La Ditta Bolaffi consigliava l'acquisto a L. 9.000	La Ditta consiglia ancora l'acquisto a L.

Per informazioni: **Alberto Bolaffi**

Qualità Bolaffi dal 1901	via Roma 101 Torino Tel. 55.15.55 (5 linee)	Filiale Milano Piazza Belgioioso 2 Tel. 799.894/5

Tutti i francobolli sono forniti con certificato fotografico di Bolaffi

JOLLY [illegible]

il segreto della loro salute

Tutti sanno che a tavola si forma l'acido urico [illegible] è [illegible] tavola che bisogna combatterlo. È ben noto, infatti, che [illegible]che i cibi più semplici [illegible] di [illegible] contengono sostanze dette "purine" che producono l'acido urico.
L'Idrolitina Superlitiosa contribuisce ad eliminarne l'eccesso. L'Idrolitina Superlitiosa [illegible] raccomandata ai sofferenti di artrite, uricemia, gotta.
L'Idrolitina Superlitiosa [illegible] acqua da tavola ideale anche per chi sta bene perchè è [illegible]a, gradevole, diuretica [illegible] digestiva.

[illegible] un prodotto A. GAZZONI & C.

IDROLITINA
SUPERLITIOSA

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18556 Torino. Sono risaliti dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in caratteri tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono mai inseriti annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino, accludendo per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo diritto di cassetta in lire 120 per ricevere, ed un deposito di lire 200 per il rinvio delle copie di risposta dalle quali vogliamo o dolare che non vorranno eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del concessorio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla stessa.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente pertinenti agli annunci, non trattenendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate allo casella debbono essere inviate per posta e saranno rispinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto accidentalmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta [illegible] fotografia e nel testo è inadispensabile riavvi l'intervento e matrimoniale e nell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» e «relazionerebbe sposo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ARCIGOGNAMI acquistare tagliarina coltelli circolari per nastri larga mm. 500, la quadagine alata, Alberi non interessati mm. 70. Scrivere, corso Giovanni 25.

ARCOBALENO, smaltatrici, impianti, forni, presse, verniciatrici, stufe, filodoni, cerchi, cerchietti, Valentino 4, Torino. 4.56687

CHALET, villette, semicolon- legno lusso. Prefabbricati definitivo, Torino Acqui (Alessandria) 97404

CONDIZIONATORI Elettroventilatori condizionatori Rivetti Salim Fabbri vendita installo, assicuro assistenza. Telefonare 761-522 A65062

DITTA cerca lavoro per taglio lamiere spessore fino [illegible]. Telefonate 220-039.

RADDRIZZATORE al minuto 2000 kmp. per lamé galvanici meccaniche vendiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 270 — Torino». D-72

LENTA ditta cerca lenti non prescrizione in acetato inossidabile, lavoro smaltata rapidità leggera in forni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 340 — Torino». D-57

VERNIAGO impianto evaporativo rivestimento fabbricante Scrivere: Casella Postale 1671, Milano. 55306

ARTIGIANI
L. 150 per parola

CALENDARI diversi tascabili (a 20 mesi) dell. Via Vanchiglia 14, tel. 882-996

DITTA artigiana esegue lavori in cartoncino dalle Telefonare 876-328 Torino

DITTA saldi recente costituzione assume esclusivamente impiegati/impiegate capaci lavori d'ufficio. Garantite. Telefonare 878-322 Torino

LAGOMATERIA artigiano costruttore metallico lavori continuativi montaggio stabile sulla proposta lavoro da impostare stabilimento o privati. Scrivere: Casella Postale 19, Savigliano.

MURATORE libero cerchiamo impianti con parimenti. Telef. 433-083

SOC. CAPITALI
MILIONI AL L. 180 P. P.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENTIONI impiegatizie Piacenza, piazza Sinistra 24, telefoni 465-853, 465-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervisionati da banche ipotecali rimborso targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commerciali, venditori.

A. PRESTITI immediati a lavoratori dipendenti impiegati artigiani, artigiani, commercianti immediata consegna. Rimborso, via Belfiore 2, Fiat Nuova. Telefono 687-645 D-124

ACATTA a disposizione cedo causa età pensione abitazione composta di 15.000.000 (milanoli facilitando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Torino». G-419

AFFARONE proprietà ingresso mezzo lotto rendita, sicuro [illegible] Cabral. [illegible]: «Pubblicità Stampa 5105 — Torino» A70988

AGENZIA operazioni assicurazione contro furtoni cassaforte collaboratore con auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 315 — Torino». D-471

AUTORIMESSA corso Fiandra capacità 90 macchine affittata [illegible] mensili 45.000.000 Facilitazioni pagamento. Telefonare 69-083 D-315

AUTORIMESSA via Forlì capacità 80 macchine affittata 120.000 mensili vuoto da 25.000.000 Telefonare 50-310

AUTOSOVVENZIONI fattorinato, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, banconi, parrucchieri impiegati. Ditta, Mercanti 15, tel. 46-972.

AVVIATISSIMA cartoleria edicola ottimi saldi. Telefonare 383-809.

AVVIATO studio consulenza del lavoro, libri [illegible] ritirerei. [illegible]: «Pubblicità Stampa 318 — Torino».

BAR avviato zona Giulio Cesare cedesi gestione persona esperta, intermediari. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9074 — Torino» A70476

CANCELLERIA, intimi, articoli regalo, negozio avviato [illegible]. Telef. 342-157.

CEDESI azienda esercizio abbigliamento causa altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4240 — Torino».

CEDESI avviatissima autotrasporti con lotti inclusi. Telefonare 267-516.

CEDESI bazar avviatissima causa malattia. Corso Regio Parco 226, Lanzo, Lungostazione. A71350

CEDESI bar zona Francia, incasso 40.000, affitto 60.000 con alloggio. Telefonare 768-923 G-140

CEDESI causa salute negozio Caccia e Pesca avviatissima zona S. Rita. Telefono 367-434. A70174

CEDESI cristallizzatrice negozio oggetti Parte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7400 — Torino». A72350

CEDO causa vendo con alloggio negozio avviatissimo centrale, radiotelefonia, elettrodomestici, lampadari, materiale elettrico. Tel. 599-312 A70045

CEDO parrucchiere signora e attrezzatura ottimo reddito vendo. Via Giulio Tabacchi 107. Telefonare 282-933.

PAYABEVOLE posizione ultimo quadrimestre abbigliamento estivi. Telefonare 788-983

casa salute [illegible] con sala ballo, biliardo unico avviamento stabile invernale ed estivo. Telefonare 876-512.

CERCO persona volenterosa eliminazione capelli [illegible] completi. Telefonare 585-963. G-390

COMMERCIALE impianto vendo alloggio [illegible] migliore offerente causa lunga malattia. Telefonare 230-327.

DENTISTERIA [illegible] trasferisce affittasi locali. Dr. Marchi, Carignano 57.

ELETTRAULICO, autoaccessorio, servizio carburatori, ampi locali attrezzatissimi, reddito elevato, eccezionale occasione, cede 12.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A68204

ESAMINERI propone strutturazione su brevetto industriale Italia, azienda apparecchio apertamente facile diffusione mano [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 2446 — Torino».

GERENZA bar in Lungodora, massimo reddito. Scrivere: Abbo, via Andovno 30, Torino. A71126

GIOCATTOLI, negozio avviatissimo cedesi. Telefonare 328-157. A70360

LATTERIA cedesi per lungo [illegible] reddito abitabile, abbia moto, cedesi causa malattia. Telefonare 45-849.

MECCANICO giovane 25 anni esperienza grosse ditte Italia cerca abbinare officina riparazioni lavaggio oppure piccolo servizio con ripartizione di lavaggio; massima serietà. Telefonare ore [illegible] 777-796 A72720

NEGOZIO causa altra occupazione, zona Campidoglio, ristrutturatissimo, fortissima vendita garantita, causa salute cedesi 4.000.000 trattabili dilazionabili. Sparo, Carlo Alberto 41. D-173

OCCASIONE causa pensione lavoro assicurato, Scrivere Verri, via Brunenghi 85, Sestriere 63-225 Fiala Ligure.

OCCASIONE cedo splendido per affittare garantita avviatissima rivendita. Telefonare [illegible] G-200

OFFICINA carpenteria ferrosa avviatissima cedo ad ente 9.000.000. Telefonare 358-443 ore pasti A71480

OFFICINA meccanica cerco lavoro continuativo. Pubblimax Casella 190, Novara

PARRUCCHIERE causa vendo attrezzatura locale signorile 2 poltrone avviatissima piazza, ottima posizione affittasi 80.000. Telefonare 46-748 A73720

PASTICCERIA superbrioches artigianale cedo causa attività cinematografica unico per vitto commerciale. Scrivere: Bisciglia Cristoforo, Bonifacio.

PROFUMERIA asiepsi quarantennale piano settimana ingrossa cliente causa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5135 — Torino». A70588

RISTORANTE tre stagioni Torino attualmente cedesi oppure eventuale comunale persona. Telefonare 713-861.

SALUMERIA pastificio rosticceria attrezzatissima avviatissima redditizia 170 mila guadagnare cedesi. Tel. 522-974

STAZIONE servizio lavaggio zona Gran Madre affitto. Telefonare pasti 81-316.

TORREFAZIONE degustazione drogheria, pasticceria, zona signorile, reddito dimostrabile cedesi 4.200.000. Vercelli, Mazzini 59 G-470

UCCIE cedesi, per sua attività alloggio 40 corsi, richiesta 6.500.000. Telefono 757-758. A70699

VENDESI piccola fabbrica pulitrice stoffe lavoro stagionale 4.000.000 trattabili. Telefonare 681-188. A70154

ZONA Prima Palazzo cedesi 1.100.000 negozio tradizionale con permesso artigianale. Tel. 397-247. A70720

700.000 vendesi urgentemente redditizio negozio pelliccerie, occasione privata. Telefonare 678-832. A73750

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A Carmagnola cedesi vendo appartamento quattro camere servizi. Telefonare Torino 876-449.

[illegible]GEN PORSCHE
CONCESSIONARIA AUTOGARAVINI
C. SAN MAURIZIO, 50 [illegible] 67.70 68 67.49 59

A [illegible] terreno progetto approvato inizio lavori immediato; facilissima pagamento. Telefonare 878-449

A Chivasso alloggi 2-3 camere libero contratto, ora unico appartamento pagamento. Telefonare 627-430.

A Chivasso impresa vende dilazionato alloggio 4 camere servizi con garage. Telefonare [illegible] D-158

A. IMPRESA OFFRESI ottima [illegible] **RIMAZIONE PER** [illegible] **SIONE CIOLE** [illegible] **DA 50 A 500 CAMERE ZONE SEMIRESIDENZIALI. ANCHE TELEFONICHE MATTINO 8-10. TEL. 69-080** A73263

A Pinè Torinese in tradizionale casa, moderna, fronte via principale, vendonsi bellissimi alloggetti 2-3-4 camere servizi, finimenti; Re Umberto 6.

A residenza Sant'Anna zona precollina avvenonsi alloggi signorili. Tel. 48-463.

A Santa d'Oulx, Condominio Samoni vendonsi ultimi appartamenti 2-3 camere dietro di lusso AVIR, via Cibrario 6, Torino, telefono 436-009.

A Settimo vendonsi alloggi 1-2 camere libero subito [illegible] moderni, ecc. [illegible] Mauro angolo via [illegible] Telefonare 527-410.

A Settimo vendo terreno industriale fronte strada statale. Telefonare 272-572.

A 30 km. da Torino, 5 km. da Chivasso vendo casetta [illegible] giornata libera. Telefonare [illegible] G-138

ASI [illegible] subito privato vendo alloggio 2 camere cucina [illegible] pignetta [illegible] costruzione, 3. Donato 78. Telefonare 638-207. A68385

[illegible] unico cielo Torino terreno [illegible] costruzione lotto ex uffici per magazzino. [illegible]: «Pubblicità Stampa 7278 — Torino». A70582

ACQUISTASI sola variante statale vecchia costruzione caratteristiche signorili anche da rimodernare. Telef. 60-002.

ACQUISTERAI villa precollinare con giardino, oppure grande alloggio Telefonare 521-874 G-408

ACQUISTO contanti pianoforte o tavolo adatto. Telefonare 698-018. A70492

ACQUISTO [illegible] vasto agricolo [illegible] periferia Lucento, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9072 — Torino». A70492

AFFARONE Bellissimo appartamento corso, privati piantini reali, ogni comfort, partiti, terrazzo, prima necessario, vendesi. Telefonare 511-400, A69190

[illegible] impresa vende alloggi signorili e grezzo, anche attuali. Ottime investimento, in strada Lanzo 19 Borgaro Torinese. Per camere L. 3.100.000 compreso mutuo 8. Paolo. Negozio 2 vetrine 2 vani con servizi, due garages e cantina L. 11.500.000. Tel. 572-051.

AFFARONE Venaria Reale centro vendonsi ultimi alloggi bloccati 400.000 mensili. Silone, [illegible]M 42, tel. 500-121.

ALLOGGETTO nuovo via Artisti 6, piano rialzato [illegible] libero subito. Telefonare pasti 81-316.

ALLOGGI due in corso, ammobiliato, luogo, ripostiglio, [illegible], ascensore, vendesi 2.500.000, 3.000.000 più mutuo. Rivolgersi cortile via San Mauro angolo via Cibrario, Settimo G-464

ALLOGGI Lingotto 1-2 camere, cucina, servizi, vendo 4.000.000- [illegible] Fratelli, tel. [illegible] 337-775.

ALLOGGI negozi e magazzini corsi Vercelli [illegible] via Campania palazzo costruito con ascensori e materiali moderni ultimi finimenti autorizzato pubblico, zona altamente commerciale per la sua ottima via di comunicazione diretta. Ottimo investimento capitale vendesi a metri quadri, e piani interi od a linea verticale alloggi interamente a richiesta entro maggio in costruzione ora lavoro Telefonare 272-572

ALLOGGI negozi reddito elevato, libero, vendesi causa commerciale. Via Palermo [illegible] A71716

RISCALDAMENTO industriale centrale termico, bruciatori, refrattari, centrale Boaro, telefono 896-580.

RIVIERA delle Palme, Alassio e Parco Fiori del Verde e alloggi signorilissimi, panoramici 1-2-3 vani, servizi, garage, riscaldamento centrale, terzo-taglio, ascensore, piscina, quasi pronti a finire locale. Facilitazioni. Monile. Rivolgersi Agenzia La Margherita, Garibaldi 3-B, La Riviera, via Aurelia 200, Loano, Zuvero telef 270-570 24855

S. MAURIZIO Canavese vendonsi alloggi 2 camere cucinino servizi. [illegible] Telefonare 795-188. A73319

S. MAURO vendonsi lotti per villa panoramica. Telefonare 508-287.

SANREMO palazzo Alicenia attuale Soleil vendonsi ultimi signorili appartamenti, mutuo ventiseiquarantacinque. I.F.I.T., Sanremo, Quisisana 6 bis, Torino, tel. 53-500; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-345. G-142

SANREMO vendesi appartamenti signorile mq. 117, zona tranquilla residenziale, Bay, Edilel Petit Nyral. Capodanni. 25382

SAUZE d'Oulx primi ottimi appartamenti signorili 2-3 camere servizi soleggiatissimi finiture extra lusso. Prezzi discendere prendonsi appartamenti tipo misto. AVIR, Cibrario 6, Torino, telefono 435-009 G-431

STRADA Alberoni 18/1 [illegible] alloggio signorilissimo 4 [illegible] con salone soggiorno ed angolo terrazzo quadrupli servizi, autoriscaldo doppio. Ristoranti cantiere. A70983

STRAGGIANDO Vendesi alloggio seminuovo ultimo stabile 3 camere, cucina, cantina e servizi con magazzino cortile 50 mq., Mercanti 10 milioni. Telefonare 531-045, Rogito.

STRUP divisione immobiliare via Santa Teresa 7, telefono 514-372, vendo fronte piscina per resto proprietari impresa, alle migliori condizioni relazionate della clientela. 32330

TERRENO corso Tassoni e via Rho via vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8145 — Torino». 853560

TERRENO edificabile Valdellatorre vendesi lire 500 mq. Affarone. Tel. 787-853.

TERRENO in territorio Pianezza vendesi mq. 30.000 divisibile [illegible] lotti, Telefonare 44-447. A71819

[illegible] industriale unico Parco Dario Torino vendesi urgente. Tel. 500-777, 852-785. D-1140

TERRENO irriguo, fertilissimo, adatto colture speciali alle redditi vendesi, Telefonare 572-113. A73859

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vendo, pagasi. Telefonare 600-277, 613-782. G-078

TERRENO [illegible] progetto [illegible] camere approvato, vendesi [illegible] camere, Chivasso Telefonare 627-420.

TERRENO residenziale Michelino zona Viberti grande sviluppo privato vende permuta stesso centrale. Tel. 490-170 [illegible] pasti. A73140

TERRENO strada Lanzi (Stupinigi) mq. [illegible] intera, [illegible] approvati, completi nuclei piccoli lotti, eventuali permute. Telefonare 95-567 ore pasti.

TERRENO [illegible] STRADA SAN VITO, POSIZIONE MAGNIFICA, PER COSTRUZIONE VILLE ALTAMENTE SIGNORILI, VENDESI. TELEFONARE 516-470.

TERRENO zona depurata industriale fronte strada statale cedesi [illegible] Telefonare 272-572. D-158

UFFICIO alloggio signorile rialzato 3 grandi camere accessori vendesi. Ventimiglia 88. Telefonare [illegible]7.

VALDELLATORRE vendonsi lotti terreno zona residenziale, [illegible] 887-806.

VALDELLATORRE, 30 [illegible] Torino, terreno fabbricabile per ville, acqua luce e cantina. Fogne. Da 1500 a 3000 il mq. [illegible] 768-581. A70

VENDE privato villini moderni appartamenti prossi sestito con cortile e rubinetti, vera occasione, a Orgliasco, 1-2-3 camere e servizi. Tel., 325-060, 385-294.

VENDESI abitazione 20 cabine zona Regina Margherita. Telefonare 781-597.

VENDESI alloggi negozi liberi, redditizi 8% zona commercialissima. Via Pietrasanta 27. A71730

VENDESI in Grugliasco appartamenti 1-2-3 camere e servizi, vera occasione con mutuo e dilazioni. Tel. 325-040. [illegible] Torinese 4 letti mq. 2000, progetti approvati, vista panoramica. Strada S. Felice 142. Telefonare 82-862 A73585

VENDO camere indipendenti cortile abitazione signore pariga. Via Pietrasanta. Telefonare 760-136. A70188

VENDONSI simultaneamente bellissimi alloggi, negozi, alle vecchie Torino, Tiberio Telefonare 593-624. 24651

VENDONSI magazzini vera occasione per laboratori alimentari 1., 30-000 mq. condizioni. Telefonare 335-040, 368-906. [illegible] ultimi alloggi pronti per abitazioni, via Domenico n. 63, Lucento. Telefonare 781-100. A75552

VILLA Pianezza vicinissima tram vendesi, 10 camere, parco; permutasi al. meglio. Telefonare 500-070.

VILLETTA precollinare, vicinissima centro Cumiana, completa ogni pubblici; 7 locali, doppi servizi, giardino, vendo 18.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ZONA Servini vendesi [illegible] alloggio 3 camere cucina. Telef. 513-114.

LOCANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A coniugi pienissimo rappresentanti abbisogna alloggio camerando. Telefonare [illegible] 526-538. G/10

AFFITTASI centro Torino magazzino 2000-4000 mq. oppure lavoro suo [illegible] costruzione ideale ex uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A70083

ALBERGO affittasi 6-12 posti letto/bagno vita e appartamento contadiniello. Telefonare 390-577 o scrivere Schello c/o Villa Sassi, via Borgofranco 47.

IMPORTANTE industria materie plastiche cerca affitto locale industriale almeno 10.000 mq. zona Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

MELTAMATRIA, circa 3 camere, ripostiglio servizi, piano rialzato. Telefonare ore pasti 524-520. A70206

PIEMONTESE ristorante-albergo affittasi stabile alleggio quadrupla [illegible] cucina. Telefonare 618-738. G-471

SIGNORINA infermiera cerca camera con servizi, possibilmente centrale Rivoli. Telefonare ore pasti 575-548.

600 metri cavalcano regale-principesco alloggio confortevole piazza giardino villa tranquilla vicino Torino. Telefonare ufficio 85-734. [illegible] «Pubblicità 1461 — Torino». A74151

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A.A. AGENZIA Corso Rocci 14, affitta alloggio. Telefonare 528-532.

A. ALLOGGI, forte costruzione, Stella Cerere, liberi, affittasi, valutasi. Telefonare 41-589 A73814

AFFITTASI ampi locali e magazzino mq. 80 via Bottarelli 29. Tel. 240-271.

AFFITTASI appartamenti altamente signorili 4-5 camere doppi servizi tinello corso Francia. Telefonare ore ufficio A68531.

AFFITTASI in palazzo vetro termocamino, cantinetta, villa finalmente. Telefonare 531-561. A73814

AFFITTASI a prossimi nuovi alloggetti moderne case nuove. Rivolgersi: Chitarella, via Lanzo 143 inutile telefonare.

AFFITTASI a giovanni [illegible] alloggetto per due foglio sopra Parella. Rivolgersi Chitarella via Lanzo [illegible] inutile telefonare. G-1155

AFFITTASI [illegible] a. Paolo locale ex laboratorio con alloggio 8 vani, [illegible] pianerottoli e [illegible]. Tel. 21-021 [illegible] locali uso ufficio mq. [illegible] ufficio, [illegible]

AFFITTASI alloggio lungo Po Antonelli grande soggiorno 3 camere riservati 30.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7329 — Torino». A70113

AFFITTASI mercato con retro via Saluzzo 35. Telefonare 699-742.

AFFITTASI prima palazzina appartamenti per abitazione ottimo stabile direzionale primo piano dieci vani salone ingresso ampi doppi servizi completamente abitabili anche separati centralizzato per speciale prezzi ai giardini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2103 — Torino».

AFFITTASI 2-3 camere servizi prossi settembre (2 foto); Mobilificio De Martini, corso Ottaviano 183, tel. 308-906.

ALLOGGIO signorile, salone, due camere, doppi servizi, corso Unione Sovietica 64, nuova costruzione, ottimi rifiniture, riscaldamento centrale. Telefonare 899-775.

AUTOMAGAZZINI accumulatori, autoingranaggi industriali, garanzia, cinquantenali, preventivi. Telef. 386-226, Montegrappa.

BALDONCCHIA, Agenzia Europa, via Madama 12, telef. 53-74, affitta alloggio 3 stanze 2 vasti piccola, signorile, ottimamente centrale. A73435

CORSO Lombardia 130, affittasi negozio con retro, buono. Telef. 693-668.

CROCETTA signorile elevato 6 camere, cucina, ripostigli, ammessa bassoderia, altri disimpegni, 2 box, affittasi. Telefonare 530-018. A70060

GIAVENO compagna per tutto l'anno affittasi alloggi signorili liberi due camere servizi. Telefono riscaldamento impianto giardino. Telefonare 937-376.

GRANDI locali angolari affittasi ex via Lanzo adatti grandi magazzini negozi per mercati moderni negozi privati 1° piano 63 mq. 170 mq retro e servizi volendo [illegible] mq. [illegible] ed alloggio comunicanti. Telefonare 512-114.

OTTO chilometri da Torino affittasi ex [illegible] provinciale [illegible] adatto o ufficio rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino».

PALAZZO signorile nuova costruzione ex corso, affittasi a ristrutturati moderni alloggi panoramici 2-3 camere più servizi, zona corso Thermi, Regina Margherita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino». A72614

PIED-A-TERRE camera salotto ingresso, angolo cottura, bagno 60.000. Riservisa, Sant'Anselmo 12. G-269

SEMISTRADA angolo Mentana affittasi fabbricato signorili, informazioni rivolgersi in cantiere ore 12-13.

SEMINTERRATO mq. 200 luminoso, doppio ingresso, servizi interni ex mobilificio, affittasi via Garonda, telefonare 630-690. A70070

STRADA Settimo 114/12 affittasi locale fabbricato uso industriale mq. 400, illuminazione elettrica. A71781

TERRENO cintato mezzo mq. 6500 coperti mq. 300, via Benevento affittasi. Telefonare 303-692.

VANCHIGLIA libera subito affittasi negozio [illegible] con retro. Telef. 780-141.

VIA Lamarmora 32, grandiosi locali ad uso uffici affittansi adeguatamente. Telefonare 510-440.

[illegible] **AFFITTASI LOCALE** [illegible] **NUOVO NEL [illegible]MILE 110 MQ. CON G RENDA ALLOGGIO,** [illegible] 641-475.

VINCAGLIO ang. Belfiori (via Cimarosa 4) ottobre o prima affittasi 72.000 alloggio sul vasi doppi servizi. Telefonare 45-905, 40-238. A73751

ZONA Stazione affittasi alloggio ottimo 2 camere doppi [illegible]. Telef. 761-361.

LOCALI PER VILLEGG.
L. 150 per parola

ANDRACCO, Varese, tel. 77-224, vendo a 5.500.000 [illegible] due [illegible] vista prodigiosa, Colle Ligure.

ANDRACCO, Varese, tel. 77-224, vendo 13.500.000 appartamento veramente signorile sul mare. A66285

BANDONECCHIA, Agenzia Europa, via Madama 12, telefono 53-74, compra-vende case, alloggi, terreni, locazioni.

(Continua a pag. 14)

Servetti & C.
PROFUMERIA [illegible] PER TOILETTA
IL VASTO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

LOCANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A coniugi pienissimo rappresentanti abbisogna alloggio camerando. Telefonare [illegible] 526-538. G/10

AFFITTASI centro Torino magazzino 2000-4000 mq. oppure lavoro suo [illegible] costruzione ideale ex uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A70083

AFFITTASI prima palazzina appartamenti per abitazione ottimo stabile direzionale primo piano dieci vani salone ingresso ampi doppi servizi completamente abitabili anche separati centralizzato per speciale prezzi ai giardini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2103 — Torino». A70113

AFFITTASI 2-3 camere servizi prossi settembre (2 foto); Mobilificio De Martini, corso Ottaviano 183, tel. 308-906.

ALLOGGIO signorile, salone, due camere, doppi servizi, corso Unione Sovietica 64, nuova costruzione, ottimi rifiniture, riscaldamento centrale. Telefonare 899-775.

AUTOMAGAZZINI accumulatori, autoingranaggi industriali, garanzia, cinquantenali, preventivi. Telef. 386-226, Montegrappa.

BALDONCCHIA, Agenzia Europa, via Madama 12, telef. 53-74, affitta alloggio 3 stanze 2 vasti piccola, signorile, ottimamente centrale. A73435

CORSO Lombardia 130, affittasi negozio con retro, buono. Telef. 693-668.

CROCETTA signorile elevato 6 camere, cucina, ripostigli, ammessa bassoderia, altri disimpegni, 2 box, affittasi. Telefonare 530-018. A70060

GIAVENO compagna per tutto l'anno affittasi alloggi signorili liberi due camere servizi. Telefono riscaldamento impianto giardino. Telefonare 937-376.

GRANDI locali angolari affittasi ex via Lanzo adatti grandi magazzini negozi per mercati moderni negozi privati 1° piano 63 mq. 170 mq retro e servizi volendo [illegible] mq. [illegible] ed alloggio comunicanti. Telefonare 512-114.

OTTO chilometri da Torino affittasi ex [illegible] provinciale [illegible] adatto o ufficio rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino».

PALAZZO signorile nuova costruzione ex corso, affittasi a ristrutturati moderni alloggi panoramici 2-3 camere più servizi, zona corso Thermi, Regina Margherita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino». A72614

PIED-A-TERRE camera salotto ingresso, angolo cottura, bagno 60.000. Riservisa, Sant'Anselmo 12. G-269

SEMISTRADA angolo Mentana affittasi fabbricato signorili, informazioni rivolgersi in cantiere ore 12-13.

SEMINTERRATO mq. 200 luminoso, doppio ingresso, servizi interni ex mobilificio, affittasi via Garonda, telefonare 630-690. A70070

STRADA Settimo 114/12 affittasi locale fabbricato uso industriale mq. 400, illuminazione elettrica. A71781

TERRENO cintato mezzo mq. 6500 coperti mq. 300, via Benevento affittasi. Telefonare 303-692.

VANCHIGLIA libera subito affittasi negozio [illegible] con retro. Telef. 780-141.

VIA Lamarmora 32, grandiosi locali ad uso uffici affittansi adeguatamente. Telefonare 510-440.

[illegible] **AFFITTASI LOCALE** [illegible] **NUOVO NEL [illegible]MILE 110 MQ. CON G RENDA ALLOGGIO,** [illegible] 641-475.

VINCAGLIO ang. Belfiori (via Cimarosa 4) ottobre o prima affittasi 72.000 alloggio sul vasi doppi servizi. Telefonare 45-905, 40-238. A73751

ZONA Stazione affittasi alloggio ottimo 2 camere doppi [illegible]. Telef. 761-361.

LOCALI PER VILLEGG.
L. 150 per parola

ANDRACCO, Varese, tel. 77-224, vendo a 5.500.000 [illegible] due [illegible] vista prodigiosa, Colle Ligure.

ANDRACCO, Varese, tel. 77-224, vendo 13.500.000 appartamento veramente signorile sul mare. A66285

BANDONECCHIA, Agenzia Europa, via Madama 12, telefono 53-74, compra-vende case, alloggi, terreni, locazioni.

(Continua a pag. 14)

FLUORO
SUPER-ATTIVO
ecco la garanzia
della superiorità del dentifricio
CHLORODONT

Vinca List: "la bocca della salute"

[illegible] è il primo
che nel 1947, a conclusione di rigorose ricerche scientifiche, [illegible] utilizzato, per la prima volta [illegible] Italia e nel mondo, il più efficace anticarie: il fluoro, che attraverso una reazione chimica si fissa sullo smalto dei denti rendendoli più resistenti alla carie.

CHLORODONT è il solo
ad [illegible] 15 anni [illegible] esperienza scientifica e produttiva che [illegible] consentono di [illegible] [illegible] dosa "ottima" di [illegible] superattivo (monofluoruro [illegible] di sodio) in [illegible] dentifricio dalla pasta sempre morbida e dal sapore fresco [illegible] gradevole.

denti bellissimi in [illegible] bocca fresca e sana
con CHLORODONT l'anticarie al fluoro superattivo

Una folla straripante ha lottato per entrare nell'aula

Cominciato il processo contro Ward che si dichiara «non colpevole»

Il medico-pittore, già amico dell'ex ministro Profumo, ha approfittato della libertà provvisoria per girare un film documentario sulla sua vita - «Devo pagare l'avvocato» egli dice per giustificarsi - Domani si apre ■■■ mostra ■■ suoi quadri: il ritratto del Duca d'Edimburgo (il più raro) costa cinquecento sterline

Margaret Ricardo, la ■■■■■ «scomparsa» nei giorni ■■■ e che si è presentata sabato alla polizia

L'ex ministro Profumo ■■■ la moglie, l'ex attrice Valerie Hobson (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì sera.

Davanti alla Corte d'Assise londinese ha avuto ■■■ *questa mattina il processo a carico del medico Stephen Ward, uno dei principali protagonisti dello scandalo Keeler-Profumo.*

Ward deve rispondere di sette capi d'accusa: «Per aver ricevuto dei profitti derivanti dalla prostituzione di Christine Keeler, Marilyn-Rice-Davies e di altre donne; per aver indotto ■ *Keeler a convincere sull'altra donna ad avere una illecita relazione con lui; per aver cercato di adescare un'altra donna per costringerla ad avere un'illecita relazione con una terza persona; per aver ricevuto dei profitti della prostituzione; per aver consigliato e fornito i mezzi per praticare aborti».*

Fin dall'alba, numerose persone, per la massima parte donne, erano in attesa davanti alla «Old Bailey» per poter prendere posto nella sala «numero uno» dove si svolge il processo. Alle ultime ammissioni un centinaio di invitati speciali di giornali dell'Europa occidentale e degli Stati Uniti.

La Corte è presieduta dal giudice Marshall; la Pubblica Accusa è rappresentata da Mervyn Griffith-Jones mentre Peter James Burge è il difensore di Ward.

Si è intanto appreso che Ward, durante il periodo di libertà dietro cauzione in attesa del processo, ha realizzato un film televisivo che mostra una normale giornata della sua vita, quale era prima dell'arresto. Si vede Ward mentre cura un paziente, mentre guida la sua automobile in una zona di campagna e mentre fa il ritratto di un amico.

«Ho realizzato il film una settimana fa per raccogliere il denaro necessario per la mia difesa» avrebbe dichiarato il medico. Il film è già stato venduto in alcuni Paesi dell'Europa continentale, ma non si sa se sarà trasmesso dalla TV inglese.

Ward è giunto in Tribunale verso le 10 passando ■■ *un cordone di persone che erano in attesa di entrare. Il presidente della Corte ha ordinato una misura senza precedenti ponendo sotto la giurisdizione del Tribunale tutta la zona compresa in un raggio di mille metri intorno alla «Old Bailey». Ha vietato la ripresa di fotografie o di film per la televisione in questa zona.*

Il presidente del tribunale, Sir Archibald Pelham Marshall, ha dichiarato aperta l'udienza alle ■■■. *L'avvocato della difesa ha* ■■■ *sollevato un'eccezione chiedendo che uno dei capi di accusa sia stralciato dall'attuale processo ed esaminato in un processo separato, diversamente alla procedura inglese, secondo cui si giurati non è concesso di ascoltare il dibattito che segue eventuali sollevati degli argomenti tecnici allo scopo che i giurati non siano influenzati dalle loro risposte ai dibattimenti. I membri designati della giuria sono stati allontanati dall'aula, in attesa che la Corte decida sulla richiesta del legale di Ward.*

L'eccezione della difesa è stata respinta, ma il presidente della Corte ha dichiarato che potrà prendere in esame una richiesta del genere se nel corso dei dibattiti emergeranno motivi validi da giustificare un processo separato.

Christine Keeler, che indossava un'abito color ■■■ *azzurro con un mantello dello stesso colore, è giunta in tribunale mentre aveva inizio l'udienza.*

Ward si è dichiarato «non colpevole» per ciascuno dei capi d'accusa. In apertura d'udienza, il presidente della Corte ha ordinato agli avvocati delle due parti che chiederà l'identità di tutti i testimoni, eccettuati quei casi in cui vi siano motivi ■ *ritiene importanza per tenere nascosti i nomi. Nel corso del processo preliminare in cui Ward fu rinviato a giudizio, molti dei testimoni furono identificati soltanto con le iniziali.*

Il presidente del tribunale Sir Ar ogni ed è noto per i suoi rigidi punti ■ *vista in materia di morale. Nel 1960, parlando ad una riunione dell'Ordine degli avvocati a Washington, si dichiarò contrario al soggiornamento* ■ *facilitare la concessione del divorzio in Inghilterra. In quella occasione disse che i motivi per la concessione* ■■ *divorzio erano già in alcuni casi eccessivamente ampi e aggiunse che la legge inoltre era stata fatta passare in seconda piano. «La virtù cristiana, l'autocensura, l'auto-disciplina, lo spirito di carità, la pazienza e l'umiltà sono in ribasso» disse allora il magistrato.*

Frattanto va segnalato che domani si apre a Londra una mostra in cui saranno esposti ■ *pezzi in vendita oltre cento ritratti* ■ *personalità più importanti che attualmente eseguiti dal dott. Ward. Gli organizzatori della mostra hanno detto che i dipinti saranno in vendita da un minimo di 25 sterline (per il ritratto di un'attrice) ad un massimo di* ■■■ *sterline per un ritratto del duca di Edimburgo). Si spera anche che possa essere venduta a buon prezzo un ritratto* ■ *«Mondi» Rice-Davies.*

I ritratti, in ■■■ *parte dipinti nel 1961, includono quelli della principessa Margaret e del marito, del duca e della duchessa di Kent, della duchessa di Gloucester, dell'ex-ministro degli Esteri Selwyn Lloyd, del segretario al Commonwealth e alle colonie Duncan Sandys. Vi è anche una schizzo dell'ex-addetto navale sovietico a Londra Eugene Ivanov, implicato nel caso Profumo-Keeler,* ■■ *un disegno dell'attore Douglas Fairbanks jr.*

L'udienza di ■■■■■■e alle Assise di Roma

Augenti: "Ma è certo che la Martirano fu uccisa?„

Dopo la «bomba» della polizza che non conterrebbe la clausola dell'assassinio, il difensore ■ Fenaroli sostiene che potrebbe ■■■■ ■■■ la stessa vittima, presa da ■■ senso di soffocamento, a prodursi i segni che ■ furono riscontrati sul collo

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, lunedì sera.

Maestro del diritto e, al tempo stesso, autentico artista nei colpi di scena dibattimentali, l'avv. Primo Giacomo Augenti, difensore di Giovanni Fenaroli, ha esploso una bomba o crea imprevedibili effetti suggestivi ad ogni puntata della sua arringa. Stamane egli ha insinuato nell'animo dei giurati un nuovo dubbio: siamo proprio certi, egli ha chiesto, che Maria Martirano sia morta per strozzamento?

L'oratore ■■ posto questo quesito con una finalità ben precisa: egli si propone di dimostrare che la perizia è assolutamente incompleta e che perciò bisogna chiamare in causa gli ■■■■ medico-legali, perché completino il loro parziale e illustrino alla Corte i punti rimasti oscuri. Se il difensore conseguisse questo risultato, otterrebbe l'obiettivo principale del processo d'appello: la rinnovazione del dibattimento.

L'avv. Augenti si è richiamato a uno dei primi reportages sul delitto Martirano, apparso il 13 settembre 1958 su un quotidiano romano. In quel servizio di cronaca si affermava: «E' probabile che i segni riscontrati al collo della vittima, costei se li sia prodotti da sola, nello spasimo di un processo di asfissia».

L'avv. Augenti dice che ■■■ ta ipotesi è tutt'altro che priva di fondamento. Accade, infatti, che per fenomeni vari, ad esempio per un edema alla glottide, una persona provi un senso di soffocamento. In tali casi, chi è vittima di detto fenomeno si porta istintivamente le dita alla gola e stringe fortemente, come per espellere un corpo estraneo: ha la impressione di potere così ristabilire la respirazione.

Con gesti drammatici, l'oratore riproduce l'operazione descritta, mentre i fotografi scattano fotografie. Egli sostiene che stringendo forte in quella zona del collo si può provocare un arresto del flusso del sangue al cervello: di qui la morte. Poi ■■ che, ad avvalorare l'ipotesi, esiste nel processo la deposizione della prima persona che vide il corpo di Maria Martirano: lo specialogo Chimenti. ■ quale salì nell'alloggio di via Monaci calandosi con una corda fino alla finestra aperta della cucina.

Il Chimenti ebbe l'impressione che la Martirano, stesa in cucina, dormisse. La posizione del cadavere era dal tutto inesplicabile: giaceva con la metà inferiore del corpo supino, mentre la metà superiore era girata di fianco: è un atteggiamento che fa pensare a un fenomeno di irrigidità ■■■ diata. Potrebbe darsi, afferma l'avv. Augenti, che Maria Martirano, giunta in cucina per sbrigare una faccenda, sia caduta per terra e si sia prodotta al capo la lesione che fu accertata dal medico legale. Codesta lesione al capo potrebbe avere provocato quel fenomeno di soffocamento in seguito al quale ■ poverata può essersi stretto il collo, procurandosi, come si è visto, la morte.

L'avv. Augenti afferma essere impossibile, sulla base della perizia esistente in atti, stabilire quale sia stato il meccanismo della morte. Le lacune della perizia, egli dice, sono numerose e inesplicabili. Innanzi tutto, occorre tenere presente un fatto strano: ai tre periti nominati inizialmente, quegli stessi che compirono l'autopsia, ne fu poi aggiunto un quarto, il prof. Gorin, il quale, pur non avendo partecipato all'autopsia, collaborò a tutte le successive indagini di laboratorio. Inoltre, sebbene gli accertamenti chimici fossero importanti, nessun chimico fu aggregato al collegio degli esperti. ■■ non basta: nella perizia non c'è neanche una parola sulle condizioni in cui furono trovate la tonsilla, l'epiglottide, la glottide, la laringe, la retrofaringe, la trachea. Manca anche qualsiasi esame del glomo carotideo, che fa la grossezza di un chicco di grano e il cui anormale funzionamento potrebbe ■■■■ provocato ■■■ di quel fenomeno ■ di soffocamento poi il difensore ha accennato.

Perfino della ferula nasale ■■ parla nella perizia, mentre è tutto che il funzionamento di quest'organo può essere decisivo per la determinazione della morte.

Le incertezze della perizia — prosegue il difensore di Fenaroli — si sommano ad altre incertezze dell'istruttoria. E' stato detto che Maria Martirano ■■■■ quella notte dall'alloggio e raggiunse ■ soglia del cancello, recando una macchina per scrivere portatile. Come si spiega l'episodio? Un nipote ■■ ò aveva telefonato: «Zia, ■ bisogno ■■a macchina da scrivere stanotte per i miei ■■■■». Subito dopo pronunciate come a caso questa frase, evidente presupposto di nuovi colpi di scena, l'avv. Augenti cambia argomento e torna a occuparsi della perizia.

Furio Fasolo

Ferito da un coccio un bimbo nella caduta dal girello

Vercelli, lunedì sera.

Il piccolo Gianfranco Bianchini, di un anno, abitante a Borgo Vercelli, è caduto dal girello. Sfortunatamente è andato ad urtare col capo contro un coccio di bottiglia abbandonato al suolo, riportando una grave ferita alla regione temporale destra oltre alla sospetta frattura delle ossa nasali.

Spacciati biglietti falsi da 10 mila da una banda sul lago Maggiore

Cannobio, lunedì sera.

(a. v.) Biglietti falsi da 10 mila lire sono ■■■ spacciati nel bar di Cannobio: complessivamente ■■ sono stati ricuperati cinque. ■■ accorgersene per primo è stato il proprietario del ristorante «Il Sempione», che ha subito avvertito i carabinieri. Dalle indagini è risultato trattarsi di alcuni giovani dall'accento meridionale, che hanno soggiornato in diversi locali, dopo essere giunti a Cannobio a bordo di una «1300» azzurra, targata Milano. I carabinieri avrebbero, pare, individuato il proprietario dell'auto ed anche uno degli spacciatori.

Un'avventura drammatica

Padre e due bimbi in balìa delle onde

Erano a bordo di un'imbarcazione a vela (diretta a Gaeta) investita dalla tempesta L'emozionante salvataggio «in extremis»

Roma, lunedì sera.

L'ingegnere ■■■■ Mario Mastrogiacomo che navigava a bordo della sua «Stella» diretto a Gaeta con a rimorchio un «flight» sul quale si trovavano due ■■ bambini, di otto e tredici anni, ha ■■■ ta una drammatica avventura: superata la Punta Stendardo, le due imbarcazioni sono state investite dalla tempesta che ha infuriato sulle coste pontine. Il «flight» è stato semisommerso dalle onde, mentre la «Stella», seriamente danneggiata, si allontanava sempre più, rimanendo in balia delle onde.

L'ing. Mastrogiacomo, resosi conto della gravità della situazione, cercava di ridurre la distanza tra le due imbarcazioni in modo di poter raggiungere i bambini che invocavano aiuto a trasbordarli sulla «Stella». Il padre, infine, riusciva ad accostare; pochi secondi dopo il «flight» veniva sommerso da un gigantesco cavallone.

La forza del vento, intanto, aveva squarciato la vela della «Stella» e l'imbarcazione non rispondeva più ai comandi. In quel momento le imbarcazioni si trovavano a cinque miglia dalla costa. Fortunatamente l'Osservatorio della Capitaneria di Porto aveva avvistato, attraverso la cortina di pioggia, le due imbarcazioni in balìa ■■■ delle onde. Il tenente Mario Murino predisponeva allora il salvataggio, ordinando l'uscita ■■ rimorchiatore «Corallo» che con difficile manovra riusciva ad avvicinare la «Stella» e a trarre in salvo i due bambini. Assicurato poi il rimorchio dell'imbarcazione, anche l'ing. Mastrogiacomo la lasciava, salendo su quella dei soccorritori.

Devastato dal fuoco un negozio a Moncalvo

■■■, lunedì ■■■.

Un incendio ha devastato ieri mattina a Moncalvo il magazzino di stoffe di proprietà del commerciante Luigi Caldera, in piazza Garibaldi 6. Il sinistro, domato dopo lunga lotta dai vigili del ■■■ di Asti, ■■ provocato un danno di tre milioni di lire. Le fiamme, che si sono sviluppate verso le ore 5 probabilmente a causa d'un corto circuito, sono state viste salire dal magazzino da un passante, il quale ha subito dato l'allarme. E' stato avvisato il Caldera, il quale ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Le fiamme avevano già invaso il magazzino, distruggendo alcuni scaffali contenenti tappi di stoffa. I vigili sono riusciti a circoscrivere le fiamme e ad evitare quindi danni maggiori.

PITTURA
■■■■■■■■■■■■■■■■
"MURALE"
LA PITTURA PLASTICA IDEALE
100 lavabile ■■■ detersivi e soda — Smacchiabile con benzina ed alcool 100
■■■ PRESSO ! ■■■
PLASTOCOAT - ITALIA - Torino
Via Cumiana 28 - Tel. 383.078 - 389.279

CASA ES■■■ Fo■ SERGALIO
ATTENZIONE! UNICA SEDE
CORSO G. CESARE, 170 - TEL. 352.207 - 283.836
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SPORTIVI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
Facilitazioni di pagamento
APERTURA DI TRAM 15-18-20

UDIRE
CON
MAICO U. S. A.
■■■■ ■■■■ ritrovati nel campo delle protesi acustiche: l'occhiale intercambiabile dalla più efficace azione di protesi e ■■■ interessanti novità.
MAICO - TORINO, VIA MAGENTA 20, TEL. 41.767

Rivolgetevi con fiducia alla CO.CI.
Via ■■■■ 227 - Telef. 327.540 - Torino
per allevare ■■ alto reddito il Cincilla
Cerchiamo agenti provinciali per il Piemonte

Molte consolazioni per le sconfitte a ■■■■

Gianna Serra ha ottenuto una scrittura cinematografica

Comparirà ■ ■■ film di Peter Sellers ■■■ le misses Alaska, Cuba libera, Canada, Francia, Norvegia e Svezia Il gran ballo per festeggiare l'eletta, che si dice parente dell'ex presidente brasiliano Getulio Vargas

Nostro servizio particolare

Miami, lunedì sera.

Gianna Serra è felice: quando si era detta soddisfatta della simpatia mostratale da tutti nel concorso di Miss Universo ■■■■ (vinta dalla brasiliana Iedda Maria Vargas), e aveva preso atto con molta buona grazia della sconfitta, non immaginava che l'attendeva un concreto riconoscimento delle ■■■ doti: nientemeno che ■■ contratto cinematografico.

Peter Sellers, il celebre attore britannico dalle versatili doti ■ dalla ■■■■■ attività, e il produttore Jerry Helman hanno ■■■■ all'italiana ■■■ parte sul loro prossimo film *Il mondo di Henry Orient*. Sellers faceva parte della giuria di Miami Beach, e il suo occhio esperto ha indubbiamente visto in Gianna le ■■■■ doti dell'attrice. ■■■■ ome alla Serra hanno avuto il contratto miss Alaska, Nina Whaley; miss Canada, Jane Kulla; miss Cuba Libera, Alicia Margit Chia; miss Francia, Monique Lamaise; miss Norvegia, Eva Carlberg; e miss Svezia, Kerstin Margareta Jonsson.

«Non ci è stato ancora detto quale sarà la nostra parte», ha detto Gianna, «■■■ sono molto emozionata. Ci è stato detto ■■ si comincerà a girare a Nuova York il 20 del mese». Lei e le altre prescelte ■ ■■■■■ insieme perché sanno che Peter Sellers, attore umoristico di prima grandezza, è un professionista serio quanto rigoroso; lavorare con lui — diceva Nina Whaley, di lingua inglese — significherà fare una esperienza impareggiabile.

Quelle partecipanti al concorso che non hanno avuto niente — né premi, né contratti, né la consolazione della finale o delle semifinali — si sono consolate danzando tutte la notte al gran ballo dell'incoronazione tenuto laggiù. Particolarmente accanite miss Austria e ■■■ Germania, scatenate in una interminabile serie di frenetici «twist».

Miss Universo non sta in sé per la felicità. Quando è comparsa nel pomeriggio di ieri sulla spiaggia di Miami, per le rituali fotografie, per poco non veniva travolta dai turisti. I «cameramen» l'hanno ritratta sullo sfondo del mare, l'acqua alle caviglie. La bruna ballerina brasiliana non aveva bisogno di dire «cheese», il suo sorriso naturale è affascinante.

«Mi par di sognare, ■■■ posso credere che sia vero», ha detto Iuda. «Pizzicatemi». Poi il rossore ha fatto avvampare il bel viso abbronzato; era un modo di dire, ha spiegato smendosi imbarazzatissima ■■ coro delle risate.

Ha ammesso di essere molto stanca: «Ho dormito solo tre ore; il ricevimento e ■■ fa■■ in albergo mi hanno costretta ad andare a riposare alle ore piccole. ■■ vale la ■■■ di stancarsi un po' in certi casi...».

Iedda ha diciotto anni, è studentessa, ■■ è lontana parente del defunto presidente Ge■■■ Vargas. «Non mi aspettavo di vincere, ma francamente sono contenta». Le colleghe non faticano a crederle. Ma se hanno dell'invidia, la sanno nascondere assai bene: la danese Aino Korva, una delle «damigelle d'onore», ■■ spiegato di ■■■■■ ■■■■ contenta ■ non aver vinto: «Sarebbe stato imbarazzante per me», ha spiegato Aino Korva, «perché qualcuno mi sposa». Nessuno le ha chiesto perché mai allora abbia partecipato al concorso.

Qualcuno ha voluto invece sapere dalla Vargas quale delle avversarie avrebbe, nelle previsioni della vigilia, dovuto vincere il concorso. «Miss Francia», ha risposto. «E' una bella ragazza». Il che è un dato di fatto.

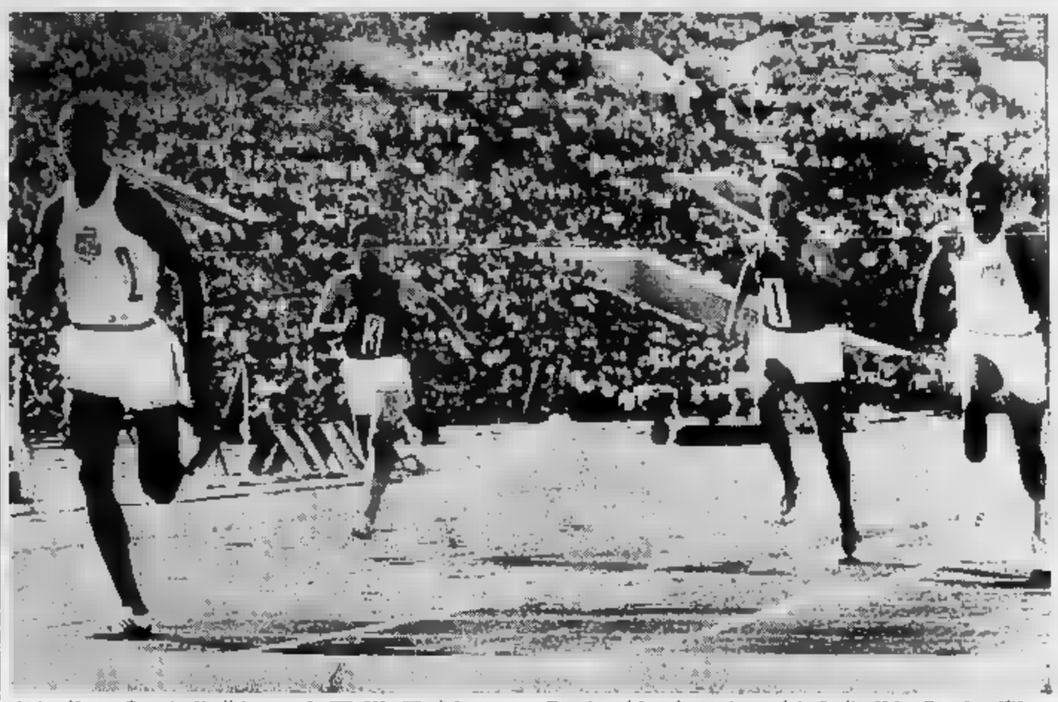
u. p.

L'attrice Greta Thyssen, un'ex «Miss Danimarca», posa tenendo in evidenza una foto strappata di lei e del suo fidanzato, l'ingegnere Theodore Roy Quenther. La Thyssen ha dichiarato che i loro progetti matrimoniali sono andati a monte in quanto Quenther esigeva che essa abbandonasse la carriera cinematografica. Il matrimonio avrebbe dovuto essere celebrato domani, a New York

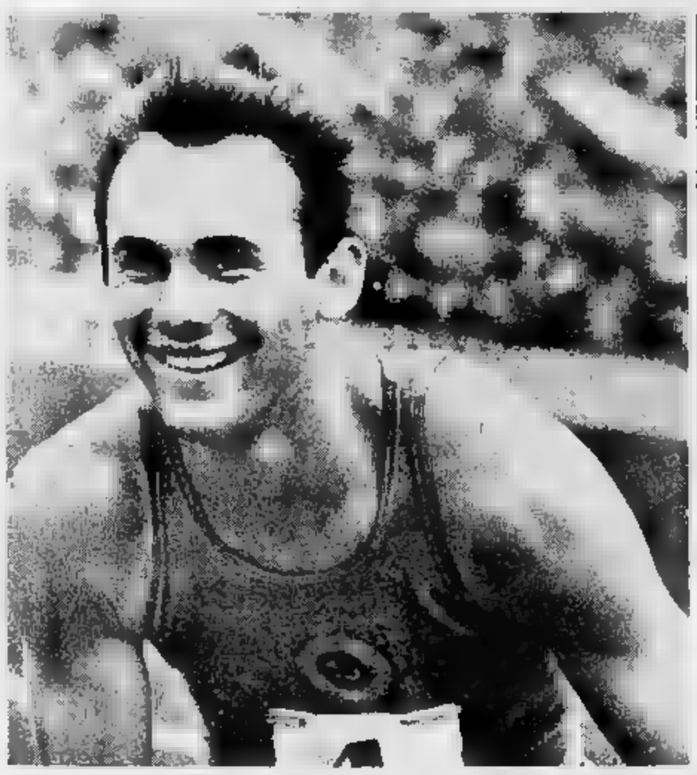
Nell'atletica leggera maschile la Russia ha raggiunto gli Stati Uniti

Valery Brumel può arrivare a Tokio

con un nuovo record (m. 2,30) nel salto in alto



Atterberry (a destra) e Cawley ai sono classificati primo e secondo nei 400 hs precedendo il russo Anisimov. Nella foto a destra Henry Carr taglia il traguardo dei 200; a sinistra Tuyakov (che giungerà quarto), Ozolin (3°) e Drayton (2°)



Valery Brumel ha migliorato il record mondiale di salto in alto da lui stesso detenuto superando l'asticella a m. 2,28, e vincendo il confronto con gli americani

Il quinto confronto fra le rappresentative di atletica leggera sovietica e statunitense, conclusosi ieri a Mosca, resterà ricordato per aver praticamente posto sullo stesso piano le squadre maschili delle due nazioni rivali (punteggio finale, 112 e 114 per gli americani), per avere ribadito l'enorme superiorità delle ragazze sovietiche (dominatrici per 75 a 28), ma soprattutto per avere offerto a Valery Brumel l'occasione di guadagnare un altro centimetro nella sua continua battaglia per il record mondiale di salto in alto, che ha portato ieri a metri 2,28.

Ogni volta che il ventunenne atleta moviefico «salta» di un centimetro, si rinnova lo stupore degli appassionati, ed anche di chi è solito gettare occhiate frettolose alle notizie dello sport. Il fatto è che alcuni primati — come i 100 metri, il salto in lungo e, appunto, il salto in alto — colpiscono maggiormente perché sono facilmente valutabili. Si tratta di specialità naturali: chi si tende il filo grosso dopo la necessità per salire sul tram prima che quello lasci la fermata, ha trova difficoltà a saltare una pozzanghera larga due metri o a valicare una transenna può apprezzare per «esperienza personale» cosa rappresenti correre i 100 metri in poco più di 10", passare gli 8 metri in lungo, i 2,25 in alto. Brumel è un atleta eccezionale in una specialità popolare: ha avuto la fortuna di primeggiare in una competizione fra le più facili da seguire.

* *

Senza dubbio, è una fortuna meritata. Pratica l'atletica leggera dall'età di dodici anni, ovvero dal 1954: da allora sino ad oggi, la naturale maturazione del suo fisico è stata accompagnata da una serie via più intensa e più severa di esercizi di ginnastica varia ed agli attrezzi, e di esercizi specifici per il salto in alto. Questo lavoro l'ha portato alla scioltezza, all'elasticità ed all'automatismo di movimenti che ora gli permettono di stupire il mondo.

La sua affermazione in campo mondiale è il risultato dell'incontro con Vladimir Dialchov, l'allenatore che ha creato in Russia una vera «scuola» di salto in alto, dopo aver valente atleta (primato personale, metri 4,20 nel 1939). Dialchov ha fatto compiere al giovane ucraino (Brumel è nato a Inghiczk il 14 aprile del 1942) progressi rilevanti, gli ha preparato delle tabelle per gli allenamenti e per le competizioni, attenendosi alle quali Valery è giunto ai record mondiale e migliorarlo successivamente cinque volte.

* *

Tecnicamente, secondo la tabella di Dialchov, il salto di 2,28 di Brumel non è altro che il frutto di «una rincorsa angolata di circa 40 gradi rispetto al regolo, eseguita con passi, dei quali due di avvio, accumulando, quattro di progressiva accelerazione, tre finali di preparazione allo stacco». Abbastanza semplice, non è vero? Molto più difficile riguarda l'attrezzatura, Brumel usa scarpette chiodate per ambo i piedi (niente piedi nudi, e scarpette di tipo ortopedico come quelle che avevano permesso il record del mondo al russo Stepanov, suscitando clamorosa protesta), — anche la chiodatura ha il segreto: punte e scarpa destra, tutte nella pianta; pure sei chiodi nella scarpa sinistra; quella dello «stacco», ma quattro nella pianta e due nel tacco.

* *

Quanto all'allenamento, esso varia da giorno a giorno della settimana, ma nel periodo dell'attività agonistica non è mai inferiore alle tre ore quotidiane. Allo studio della tecnica di salto, si accompagnano esercizi vari, fra i quali alcuni di allenamento, per irrobustire il corpo. Brumel solleva 300 kg. alla tre alzate, un risultato di tutto rilievo. Alto 1,85, peso di 77 chilogrammi, lo atleta ha un colpo di reni eccezionale: è nothalma una fotografia nella quale egli tocca con la punta del piede il cerchio di un cesto da pallacanestro. La elevazione gli consente di saltare 43 centimetri oltre la statura.

Alle doti fisiche, migliorate da una preparazione così meticolosa, Brumel unisce un carattere calmissimo. «*E' freddo come un cetriolo*», ha detto di lui un tecnico americano dopo averlo visto in gara l'anno scorso a Palo Alto, in California. Valery non eccelle soltanto nell'alto, e non per nulla sta pensando seriamente a dedicarsi al *decathlon*. Ecco i suoi records personali in alcune prove: 10"7 sui 100 metri, 7,55 in lungo, metri 14,70 nel peso, 4,10 nell'asta, 44 metri nel disco.

* *

Quale è il limite delle possibilità di Brumel nel salto in alto? Secondo Dialchov, certamente il più indicato a valutare le risorse del primatista mondiale, l'atleta sovietico può giungere a 2,35. La misura di 2,20, sempre secondo l'allenatore, verrà raggiunta prima delle Olimpiadi del 1964 (ieri Brumel ci si è provato, ma senza successo). I 2,35 entro il 1966, ovvero all'età di 24 anni. Per Dialchov, Brumel ha tutto quanto per raggiungere tale limite: «*Forza, velocità, potere di concentrazione, volontà, combattività, doti tecniche e morali*».

La fama di Valery Brumel, ormai, non ha confini. La sua fotografia è comparsa sulle copertine di *Life* e *Paris Match*, ovvero delle due riviste più lette del mondo. La popolarità ha imparato ad apprezzarla ed a temerla: mentre era fidanzato con la bionda ginnasta Galina Larionova — che ora è sua moglie — è stato pubblicato in Francia un servizio fotografico nel quale egli scherzava con una bella bruna, Svetlana Ponitchenko, che era presentata come la sua futura sposa. Ancora studente presso l'Istituto Superiore di educazione fisica a Mosca, Brumel ha una borsa di studio che gli permette di vivere più che decorosamente. Il segno della sua fama in Russia è dato dalla vettura che possiede: una «Volga» nera, che soltanto i funzionari di Stato si possono permettere.

Bruno Perucca

Il russo Ivanov ha vinto i prima giornata e si è classificato secondo 5000 dietro al compagno Tyurin (Telefoto a «Stampa Sera»)

Protagonisti a Trieste

Bertoni (80 hs) Vettorazzo (lungo) Bianchi (800)

TRIESTE, lunedì sera.

La Società Ginnastica Triestina, per celebrare il cinquantesimo della sua fondazione, ha organizzato i campionati italiani maschili e femminili di atletica.

I risultati tecnici ottenuti nelle tre giornate non sono buoni, soltanto il salto in alto è riuscito all'ippolitivo. Tre i primati nazionali: Bianchi Francesco, che negli 800 metri (1'49"7) ha battuto dopo 24 anni il record di Lanzi, Letizia Bertoni (11" negli 80 ost.) e Vettorazzo, m. 6,68 nel salto

Bianchi, meglio di Lanzi

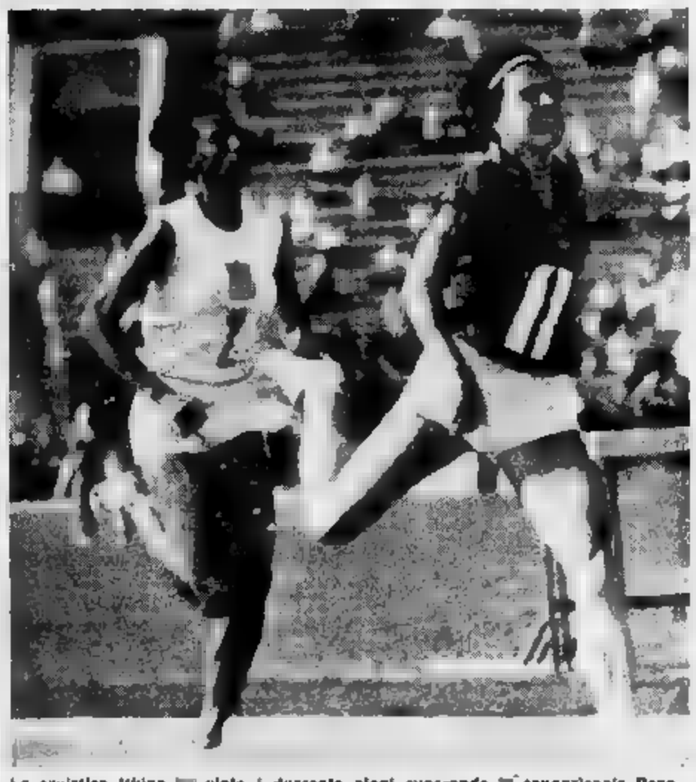
in lungo. Ecco, le impressioni dei tre maggiori protagonisti

Bianchi: «Devo il successo principalmente al mio allenatore Venini, il quale mi ha portato a Trieste in splendide condizioni di forma. L'avevo sfiorato a migliorare il record di Lanzi continuo per me motivo d'orgoglio e spero di riuscire ad abbassarlo ulteriormente, in modo di ottenere anche il "minimo" per le Olimpiadi di Tokio».

Bertoni: «Sono rimasta incerta all'annuncio della "prova"; mi sembrava impossibile di avere ulteriormente migliorato il mio limite di 11"1, che avevo già eguagliato nove volte. Quella di Trieste potrebbe aver chiamata realmente la gara dei miracoli».

Vettorazzo: «Dopo i primi due salti, credevo di essere incappata in una giornata difficile: sentivo di avere nelle gambe il record italiano, poiché in uno dei salti nulli avevo nettamente superato il vecchio limite. Infatti all'allenamento avevo ottenuto una misura di circa 6,15 m.».

i. d.



La sovietica Itkina ha vinto i duecento piani superando la connazionale Popova, e l'americana Vivian Brown, a sinistra nella fotofoto

E' finito l'incontro di Russia e gli atleti delle due nazioni stanno dinanzi al pubblico della Lenin (Telefoto a «Stampa Sera»)

Scelti ieri, dopo il Giro del Piemonte, i professionisti azzurri per la corsa iridata

Il ciclismo è entrato nel clima dei «mondiali»

Perché Magni non si è ricordato di lui?

Si chiama Bailetti l'escluso di turno

La squadra per Renaix è squadra selezionata con buonsenso - Ma bisogna pur fare qualche appunto per il «no» all'atleta bianconero che ieri è stato tra i ciclisti più in vista

DAL NOSTRO INVIATO

VALENZA PO, lunedì sera.

Nella cerchiamo che è stata fatta ieri durante e dopo l'arrivo della gara che prendeva nome dal Circuito di Valenza, oltre ai cinque componenti del gruppetto di testa, Ducante, Zilioli, Cribiori, De Rosso e Fontona (che giustamente e meritatamente sono stati nominati «azzurri» per formare l'ossatura della squadra per il campionato mondiale) almeno per mio conto fra i corridori che più mi sono piaciuti debbo mettere Bailetti (che i selezionatori hanno, invece, scartato dalla scelta, neppure forse prendendolo nella riserva).

E se ancora fosse possibile un'ulteriore differenziazione di meriti fra quelli nel, appare permessa senza dovere scalfire la suscettibilità dell'uno o dell'altro (cosa che, del resto, a mio avviso farebbe né calda né fredda essendo abituati ad esprimere sempre chiaramente il nostro pensiero senza guardare in faccia a chicchessia), ebbene, diremmo che, dei sei, Ducante, Zilioli e Bailetti sono quelli che, nel quadro della competizione così voluta dalla Lega, maggiormente hanno colpito la mia attenzione.

La volata del veneto è stata, com'è sua abitudine, un piccolo capolavoro del genere — pur nella sua semplicità di concezione e di realizzazione. Che Cribiori abbia commesso un grosso errore lasciando la volata con troppo anticipo (almeno duecentocinquanta metri e forse più), cosa lui stesso ha poi ammesso) è un fatto — per lui ed i suoi amici certamente spiacevole; ma non è men vero che la verità di Ducante nel finale delle corse continua ad impressionare sempre più, sia per il giusto «momento» in cui il suo proprietario va mettendola fuori, sia per la sua rapidità.

Lo ricorda quella domenica di aprile, a Meda, quando a quel modo sbrigliò Baldini, che dopo l'arrivo ancora non sapeva rendersi conto come si fosse lasciato superare a cinque metri dalla striscione; lo ricorda tre domeniche fa a Pontano Stagea, allorquando nelle stesse circostanze di «rimonta» di Cribiori, negli ultimi metri buttò talmente avanti la sua canottiera da indurre il giudice d'arrivo, il Reggiano Modenese, a dire subito: «Primo, Ducante».

Se poi Reggiolini cambiò idea, se poi disse (apertamente ed un giornalista fotografico assolutamente privo di valore, e lo tenga per buono fino a che la vittoria a Menili — è un'altra storia. Il vero è che la simultanea che fu vecchio e per un'altra tanto acuto Pavesi ha in lui trovato accomandolo al Pierino Favalli di cinquecinque anni fa, mi sembra del tutto calzante, e appropriata. Oltre alla medesima conformazione atletica, la stessa attenta, vigile potenza nell'ultima ora di corsa per non perdere il frutto della lunga generosa fatica; la stessa impetuosa velocità nella volata finale, con particolare resistenza nelle ultime quattro-cinque gradate. Non è il caso, per carità, di avanzare previsioni di sorta per l'11 del prossimo agosto; ma un pensierino, sia pur tacito e discreto, ce lo possiamo fare.

Zilioli: quanti dicevano, o pensavano, che il «ragazzo» è tuttora nel suo naturale periodo di maturazione atletica e che questo periodo potrebbe aiutarlo a ripetere — e che, di conseguenza, la bruciante della corsa di ieri, e le particolari circostanze della giornata lo avrebbero messo ad un certo punto nella condizione di cedere, ebbene, a costui che potrebbe anche essere il sottoscritto, bisogna dovuto cambiar opinione.

Tanto meglio, ché, in tal modo siamo in tanti a compiacerci sinceramente col giovanissimo corridore torinese per la bella tenuta ieri mostrata, per l'insospettata sua resistenza alla fatica, al caldo, alla distanza, e, soprattutto, per la sua decisione e per la potenza in salita. Non è per una simpatia che non ha ragioni di esistere, i corridori per me son tutti uguali (soltanto il Bartali del dopoguerra non voglio crederlo), sebbene perché riscoperta felicemente la realtà, il miglior uomo in corsa, ieri, fu lui, il «minorenne» della famiglia Carpano.

Bailetti, e l'scrivo. Già stamattina ho detto quanto determinante mi sia apparsa la sua azione di rottura all'inizio del penultimo giro. Già l'astuto «Toni» aveva mostrato le sue buone disposizioni con la prontezza di riuscire a portarsi nel gruppetto di testa al momento del primo attacco di Zilioli (settimo giro), prontezza, e decisione, che non avevano avuto né Baldini né Balmamion, né Taccone né Adorni, ma come liberazione di tattica e una realizzazione, quella di portarsi avanti per farsi punto d'appoggio per Zilioli alla successiva offensiva, mi sembra stiano che non sia piaciuta a Magni, Strumolo, Cioccli, si da convincerli che Bailetti poteva ben essere scelto per Renaix — almeno nel ruolo di riserva.

Se in testa ai quattro, nacino per ragioni di priorità alfabetica il suo nome fosse stato scritto al posto di Baldini — penso che il numero ed il peso delle critiche che si sentono fare a proposito di questa esclusione sarebbero stati inferiori, il minor consistenza, di quelle che i fautori di Baldini avrebbero sollevato. Ahimè, è fatta: è inutile, anche se doverosa, ogni recriminazione, ma si poteva fare a meno.

Vittorio Varale

Durante s'è guadagnato una maglia azzurra per Renaix

Ecco un passaggio del gruppo dei migliori nel Giro del Piemonte. In primo piano è Franco Balmamion che ha alle spalle Bono (a sin.) e Nencini (Molsio)

Oggi l'allenatore del Torino deciderà l'avvenire dell'attaccante spagnolo

Peiró a Trieste all'esame di Rocco

Il calciatore iberico potrebbe [illegible] in lista condizionata per 220 milioni e finire al Milan in cambio [illegible] Amarildo (in prestito) più conguaglio in contanti - Il giocatore non nasconde la simpatia per Carniglia

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Nereo Rocco, arbitro della [illegible], deciderà oggi a Trieste se Joaquin Peiró giocherà anche nel prossimo campionato nel Torino o se sarà messo in lista condizionata per 220 milioni entro il giorno 29. A Trieste, infatti, dove Rocco ha preso sotto tutela [illegible] «invalidi» dalla compagine granata, e cioè il fresco sposo Scesa, Cella e Renato, è giunto ieri sera Peiró proveniente da Madrid dopo aver fatto una breve sosta all'aeroporto di Milano.

Peiró, se non fosse stato per la visita e stretta «marcatura» di Cesarino Nay, all'aeroporto di Linate nel tardo pomeriggio di ieri avrebbe sicuramente «vuotato il sacco». Lo spagnolo ha detto tuttavia quanto basta per capire che il suo destino è nelle mani di Rocco, ma, ogni qualvolta ha pronunciato frasi che potevano [illegible] il fianco ad ambigue interpretazioni, Nay ha abilmente misto il dito [illegible] accompagnando il suo pupillo verso il parcheggio per saltare in macchina e partire alla volta di Trieste.

Peiró non ha mai dichiarato [illegible], tanto per citare un esempio, che il prossimo campionato indosserà ancora la maglia granata. «Vedremo...», ha continuato a ripetere. E quando [illegible] è stato chiesto se gli piacerebbe di passare al [illegible] ha risposto che l'ultima parola in merito ancora non è detta. A farlo apposta mentre Peiró [illegible] attorniato dai giornalisti, da un taxi è sceso l'avv. Radice, consigliere del Milan. Qualcuno ha pensato che l'incontro fosse tutt'altro che occasionale; e invece Radice non sapeva nulla di Peiró e aveva gran fretta di far visitare il suo biglietto aereo per partire.

Dovete ammettere che tutta questa faccenda è parecchio strana. Se la situazione di Peiró fosse «normale»; il Torino non avrebbe assolutamente avuto bisogno di fargli interrompere le vacanze di tutta urgenza e di convocarlo a rapporto a Trieste da Rocco. Nessuna altra società italiana ha richiamato dalle vacanze un suo giocatore. E allora se il Torino l'ha fatto significa che effettivamente c'è qualcosa che [illegible] in pentola. E se lo ha fatto [illegible] tanta premura significa che c'è una scadenza prossima. [illegible] se non quella del [illegible] luglio, chiusura delle liste condizionate?

Che il Milan per mezzo di Viani si sia fattivamente interessato di Peiró è fuori discussione. D'altro canto nessun dirigente [illegible] Torino potrebbe negarlo così [illegible] nessuno [illegible] loro potrebbe onestamente negare che Rocco, nei saloni dell'albergo Gallia, sarebbe stato il più soddisfatto di tutti di concludere l'affare con [illegible] A Rocco i giocatori che fanno i capricci non sono mai piaciuti. Fu lui a volerli difatti di Greaves, non dimentichiamolo. Quindi non vi sarebbe da meravigliarsi se taluni atteggiamenti di Peiró lo avessero contrariato.

Che la faccenda Amarildo non sia ancora chiara al cento per cento, anche se il Milan continua a dichiarare che il brasiliano è rossonero e resterà rossonero, è pure fuor di discussione. Quindi non vi sarebbe nulla di strano se il Milan dovesse mandare in prestito Amarildo [illegible] perché [illegible] al Torino?) per prendere Peiró che permetterebbe a Viani [illegible] tenere [illegible] rossonero sia Sani sia Benitez e che gli [illegible] tirebbe pure di fare giocare per l'ingiusto dell'ala sinistra Filippazzo. Il segretario rossonero Vitardo ha avuto ieri un colloquio con il presidente della società agrigentina Mompiolo; ma non è stato ancora raggiunto un accordo. La richiesta dell'Atragua (quella di 220 milioni e tre giocatori in prestito) pare infatti considerata eccessiva dal Palermo che si è riservato di prendere una decisione nella settimana entrante.

Il Rapallo ha ceduto il portiere Piccoli al [illegible]mini

RAPALLO, lunedì sera.

Il Rapallo ha concluso le trattative coi Riminesi per la cessione del portiere Piccoli. Per sostituirlo sono in corso contatti con diversi elementi, uno come si sia concordato su sostituito per il contravanti Rugnon rientrato al Genoa.

Dal Genoa il Rapallo ha ottenuto in ricompensa dei prestiti del mediano Rivera e dell'attaccante Bernasconi. Per l'attacco, due elementi sono stati acquistati dal Sammichele Monza: Pala sinistra Fulvio ed il contravanti-ala Remondini. Infine, ai elementi giovani sono stati prelevati dal Due Rovo di La Spezia, e il torinese figliano della Loanesi.

Trattative del Palermo per l'attaccante Filippazzo

Palermo, lunedì sera.

Il Palermo cancellerà probabilmente nei prossimi giorni le trattative con l'Atragua

Il nuotatori del Fiat domenica a Lugano

La squadra di nuoto del C.S. [illegible] parteciperà domenica prossima ad un incontro triangolare in programma a Lugano, con la locale formazione e con i tedeschi del Wasserfreunde Wuppertal. Alla trasferta non prenderanno parte i «azzurri Bianchi, Nora, Della Savia, Schivazzi e Camino, impegnati quest'ultimi contemporaneamente a Sanremo.

Il programma del triangolare di Lugano comprende le seguenti gare: 100 e 200 s.l. maschile e femminile; 100 farfalla maschi, e femm.; 100 rana masch. e femm.; 100 dorso masch. e femm.; 200 s.l. masch.; 400 s.l. maschi e femm.; 4x100 s.l. maschile; 4x100 mista femminile.

Il tennista italiano ha battuto il numero uno mondiale, Roy Emerson

A Gstaad si è visto un "nuovo„ Pietrangeli

Per la finale europea di Coppa Davis si sono intanto qualificate Gran Bretagna e Svezia - Il confronto si svolgerà a Londra dal 1° al 3 agosto - A Riccione si inizia domani il turno eliminatorio della «De Galea» con i giovani Majoli [illegible] Maso

La Svezia e la Gran [illegible] sono entrate a vele più o meno spiegate nella finale europea di Coppa Davis. Alla Svezia sono bastate due sole giornate per eliminare a Bratislava il Sud Africa; alla Gran Bretagna, invece, sono occorse tre giornate e soprattutto la pioggia per battere in Spagna a Bristol sui campi in erba. Ma ciò che conta è che toccherà agli inglesi di ospitare gli svedesi nella finale [illegible] zona che avrà luogo [illegible] dall'1 al 3 agosto molto probabilmente a Londra sul campo numero [illegible] di Wimbledon. Non il «centrale» che, com'è noto, apre i propri battenti soltanto due settimane l'anno in occasione dei tornei.

Gli scandinavi Lundquist e Schmidt, giocatori prettamente casalinghi, hanno compiuto un salutare galoppo di allenamento contro i sudafricani. Tuttavia l'inizio della semifinale di Bratislava è stato tutt'altro che arcano per gli svedesi. Infatti Drysdale, opposto a Lundquist, si è aggiudicato le prime due partite; poi ha ceduto quasi di schianto al cospetto del robusto ritorno del rivale. Rimane tuttavia il fatto che Lundquist è ancora lontano dal grado di forma desiderato e se si consideri che è frutto [illegible] un tennista «meccanico» e dal morale molto fragile, si deve arguire che in finale non avrà vita facile.

L'altro svedese, Schmidt, giocatore pieno di complessi, ha superato in singolare Forbes con tale autorità da risultare anche nella seconda giornata il migliore in campo nel doppio al fianco di Lundquist o [illegible] il duo Forbes-Segal. Comunque c'è da chiedersi se quella degli scandinavi è [illegible] vera gloria tenuto conto della non eccezionale bravura degli avversari. Ad [illegible] modo gli svedesi, memori di avere battuto l'anno [illegible] in finale l'Italia dopo aver superato in semifinale il Sud Africa, sperano di bissare l'impresa.

A Bristol, Manolo Santana ha visto sfumare la possibilità di ergersi di fronte con Tony Trabert, l'amministratore della truppa professionistica, e di trattare il suo ingaggio. Dopo essere stato malamente eliminato a Wimbledon, Santana [illegible] rinunciato che in Davis per mettersi in luce; e invece la Spagna è stata sconfitta dalla Gran Bretagna. Chiusa in partita in prima giornata (vittoria di Santana su Wilson e successo di Sangster su Arilla). Il doppio ha assunto l'aspetto dell'incontro-chiave. Santana e Arilla si sono aggiudicati il set d'apertura per 10-8 e, galvanizzati nel morale, sembravano lanciati verso una probante affermazione. Invece ecco la pioggia, la conseguente lunga interruzione e, soprattutto, l'erba divenuta fradicia. Non abituati al terreno di gara, gli spagnoli sono crollati alla distanza, dando così [illegible] modo addio al loro sogni [illegible] gloria.

Chi invece è ritornato in[illegible]

[illegible] Looy [illegible] il titolo belga

BRUXELLES, lunedì sera.

Rik Van Looy ha conquistato lui sul circuito di Zolder il suo ennesimo titolo di campione del Belgio, confermando pienamente i pronostici della vigilia.

Van Looy ha ingaggiato in totale un gruppetto di dodici corridori, fra i quali Pracel, Planckaert, Gilbert Desmet e Verschueren. E' probabile che per i campionati del mondo, oltre naturalmente a Van Looy, siano selezionati Planckaert, Benoyt, Armand Desmet, Verschueren.

provvisoriamente alla ribalta è stato Nicola Pietrangeli. Impegnato a Gstaad nei campionati internazionali di Svizzera, Pietrangeli ha sconfitto in semifinale l'azzurro Stolle, finalista di Wimbledon. Contro di lui, a Londra, Pietrangeli si ritirò negli ottavi di finale. Avesse avuto la forza d'animo di continuare, probabilmente sarebbe entrato in finale. Orbene, a Gstaad Pietrangeli ha piegato Stolle in due sole partite e in finale, opposto ad un altro «canguro», Emerson, ha vinto in tre frazioni. Un italiano, prima di ieri, non si era mai affermato negli «internazionali» di Svizzera nei singolari maschili. Nei femminili, 33 anni fa, vinse la Bossi.

Al fianco di un Pietrangeli finalmente rivalutato e corretto, l'anno prossimo i nostri tennisti federali dovranno schierare due giovani in Coppa Davis. Ecco perché la Coppa De Galea, la cosiddetta Coppa Davis europea per i giovani (in effetti alla manifestazione possono partecipare esclusivamente tennisti che non abbiano superato i 21 [illegible] e che non abbiano mai giocato in Davis), quest'anno assume un'importanza del tutto particolare. Da domani a domenica, a Riccione, si svolgerà il girone eliminatorio nel quale l'Italia sarà rappresentata da Majoli e Di Maso. Se, come ci auguriamo, i due ragazzi supereranno la prova, dall'1 al 4 agosto saranno impegnati a Vicky nel girone finale. E qui finalmente dovranno fornire l'esatta misura delle loro tanto discusse capacità.

[illegible] bell.

CONTINUA CON SUCCESSO [illegible]
Tradizionale vendita
in tutti i negozi dell'Organizzazione

VITTADELLO

Abito terital lana [illegible] *Marzotto* **L. 10.500**

Impermeabili «RELION» **L. 1.800**

Abito fresco lana	L.	8.700
Abito Lane Rossi	»	11.500
Abito Alpagatex	»	13.500
Abito fresco «Pordoi» [illegible]	»	16.500
Calzone fresco antipiega	»	1.700
Calzone terital lana	»	2.700
Calzone fresco lana	»	3.200
Tailleur ricamato	»	6.500
Tailleur misto canapa	»	2.300
Abito donna fantasia	»	800

Sconti fino al 40% [illegible] tutte le confezioni!

Cogliete l'occasione!

da VITTADELLO

Un solo interrogativo sul campionato mondiale dei pesi massimi, in programma stanotte a Las Vegas

In quale ripresa Liston metterà K.O. Patterson?

Art Winsh, ispettore della commissione atletica dell'Illinois, controlla i guantoni [redacted] Sonny Liston nel quartiere di all[redacted] del campione ad Aurora (Telefoto a «Stampa Sera»)

[redacted] gli organizzatori un affare da [redacted] un milione [redacted] dollari

Alle 3,30 (ora italiana) il primo colpo di gong

L'incontro verrà [redacted] per [redacted] in circuito chiuso, in 109 città degli Stati Uniti [redacted] quattro del Canada - Gli allibratori dànno Liston favorito [redacted] 5-1: la tremenda potenza [redacted] gigante negro di Filadelfia [redacted] consente alternative al pronostico

Nostro servizio particolare

Las Vegas, lunedì sera.

Sta per scoccare l'ora dell'«impossibile» rivincita fra Sonny Liston, campione del mondo dei pesi massimi, ed il suo predecessore Floyd Patterson. I due rivali saliranno sul ring stasera alle 21,30 secondo l'ora dello Stato del Nevada (corrispondenti alle 3,30 di domattina in Italia) ma, sia tra gli esperti di pugilato che fra gli anonimi appassionati di boxe che formano l'opinione pubblica, non v'è alcuna incertezza sul nome di chi scenderà vincitore dal recinto delle dodici corde allestito nel «Convention Center» di Las Vegas.

Nessuno si illude sulla possibilità che Floyd Patterson riesca a smentire clamorosamente la sfiducia generale che regna nei suoi confronti dopo la sconfitta per K.O. in 2'06" subita il 25 settembre scorso nel precedente match con Liston. Tutti — e non solo gli allibratori che danno il gigante negro di Filadelfia favorito per 5-1 — [redacted] attendono, inevitabilmente, un altro K.O. di Patterson, dopo il quale la partita [redacted] lui e Liston dovrebbe essere finalmente chiusa.

Secondo il parere [redacted] più [redacted] tra i critici americani, la partita Liston-Patterson era tuttavia già nettamente chiusa dopo il fulmineo K.O. del 25 settembre scorso. Non v'è infatti alcun argomento tecnico che possa far pensare — sempre ragionando sulla consistenza dei due antagonisti, senza tener conto dell'eventualità di una «combina», sempre possibile a dispetto di tutte le leggi contro il malcostume pugilistico — ad una chance di vittoria da parte di Floyd Patterson. L'ex campione del mondo ha potenza notevole ed una velocità senz'altro superiore a quella di Liston, ma è un debole incassatore, specialmente alla mascella; Sonny invece, pur essendo più lento del rivale, ha [redacted] potenza di pugno terrificante in [redacted] trambe le mani ed ha una resistenza fisica addirittura sovrumana.

Sonny Liston vanta un record di 35 combattimenti, con 34 vittorie, di cui 24 per K.O. ed una sola sconfitta ai punti. Quest'insuccesso, che risale al 1954, costituisce la più valida conferma dell'eccezionale solidità di un atleta che non è mai andato al tappeto neppure per un attimo. Il suo vincitore, Marty Marshall, non riuscì infatti a farlo inginocchiare sulla stuoia, pur avendogli fratturato la mascella nelle prime riprese. Nella rivincita, Liston vinse ai punti perché l'«ordine» dei suoi capi era di non vincere per K.O., ma Marshall terminò il combattimento ridotto in stato pietoso dall'implacabile «jab» sinistro di Sonny.

Ad illustrare le capacità di Sonny Liston quanto a potenza di pugno, più che i nomi [redacted] avversari famosi [redacted] Howard King, Cleveland Williams, Roy Harris, Zora Folley e lo stesso Patterson, da lui messi K.O. nelle ultime tre stagioni, può servire l'esempio di quanto capitò ad una recente conoscenza del pubblico italiano, Wayne Bethea, il camionista di Detroit che [redacted] infranto l'idolo De Piccoli e che è passato, invitto, al vaglio di tutti i migliori pesomassimi d'Italia.

Bethea — a quanto dicono in Italia — ha destato enorme impressione per le [redacted] incredibili capacità di [redacted]satore. Ebbene, contro Liston, Bethea al primo destro perse sette denti, [redacted] secondo «destro» tornò al tappeto per nove secondi, rialzandosi tanto suonato da indurre l'arbitro a sospendere l'incontro.

Questa è l'unica sconfitta prima del limite della carriera di Wayne Bethea, e questo è Sonny Liston, l'implacabile «macchina da pugni» che stasera, concedendo a Patterson un'inutile rivincita, farà guadagnare un sacco di dollari agli organizzatori.

Discutibile sul piano sportivo, il match Liston-Patterson infatti ha un'indiscutibile validità sul piano affaristico: gli 8000 spettatori al «Convention Center» daranno infatti un incasso di circa 300.000 dollari; il match sarà teletrasmesso in circuito chiuso in 145 sale cittadine in 109 città degli U.S.A. più quattro centri del Canadà, con un prevedibile introito complessivo di circa 800.000 dollari. Si tratta quindi di un affare del valore di oltre un milione di dollari.

L'incontro sarà diretto da un arbitro che verrà designato soltanto pochi minuti prima dell'inizio. Anche i due giudici saranno nominati all'ultimo momento. Sonny Liston, informato di questo particolare, si è fatto d'impegno con una battuta: «Il nome dell'arbitro — ha detto Sonny — non mi interessa, perché saprà contare fino a dieci». Contrariamente a quanto era stato comunicato in un primo tempo, non verrà applicata la regola secondo la quale l'arbitro dovrà sospendere il combattimento dopo tre knock downs. Sarà invece obbligatorio il conteggio di otto secondi ad ogni atterramento.

Gordon Piggins

Nel campionato di pallanuoto

Pro Recco spacciata?

A tre giornate dal termine il massimo campionato di pallanuoto appare ormai praticamente deciso. L'attacco alla Pro Recco, che tentava di aggiudicarsi il quinto scudetto consecutivo, può dirsi riuscito, ad opera di quella Canottieri Napoli che insediatasi al comando della classifica sin d[redacted] prime battute del torneo — quando andò ad espugnare [redacted] piscina dei liguri — vi si è mantenuta sino a questo momento in cui vanta quattro punti di vantaggio sulla squadra di Piero Pizzo.

Indubbiamente, nelle restanti tre giornate tutto può ancora succedere, anche che la Pro Recco, facendo leva sul suo smisurato orgoglio e sulla classe dei suoi componenti, riesca a colmare lo svantaggio che la divide dal «sette» di Costantino Dennerlein, in quanto, oltretutto, il calendario sembra favorirla leggermente. Ma, d'altra parte, la Canottieri Napoli ha abbondantemente dimostrato sino ad oggi di [redacted] un complesso [redacted] tutto riguardo, e difficilmente perderà per strada il margine utile che la divide dagli avversari liguri.

Comunque finisca, questo campionato è destinato, in certo qual senso, a segnare una data «storica» nella nostra pallanuoto: quella del tramonto (temporaneo o meno lo si vedrà in seguito) del dominio che la Pro Recco aveva instaurato da quattro anni a questa parte. [redacted] ciò, grazie non soltanto alla Canottieri Napoli, ma anche a quella Lazio che finalmente è maturata a tal punto, soprattutto dal lato psicologico, da inserirsi con autorità nel discorso per lo scudetto.

Ecco la classifica attuale: C. Napoli 20, Pro Recco 16, Lazio 15, R.N. Napoli 10, Fegli 8, Roma 7, Nervi 6, Fiorentia 5.

AVVISO

Assistenza motori fuoribordo

EVINRUDE

dal 4 al 25 agosto sarà effettuata con officina mobile della

MOTONAUTICA ITALIANA

con base in Alassio presso l'Agenzia

EVINRUDE VIZIANO

Telefono 48-786

[redacted] MONDO [redacted]

Un figlio di Ribot ha entusiasmato gli inglesi

Si tratta [redacted] Ragusa che ha vinto ad Ascot la «King George» Su Mac Lad ha vinto per la seconda volta il mondiale [redacted] trotto Ieri sera all'ippodromo torinese eccezionale volume di gioco

Ribot, dopo essere stato in pista uno dei più grandi cavalli di tutti i tempi, si sta ora rivelando anche un grande «razzatore»; un suo figlio si sta imponendo in Inghilterra come uno dei più forti cavalli dell'anno. Si tratta di Ragusa che, dopo [redacted] terzo posto nel Derby d'Epsom, si è imposto a Dublino nell'«Irish Derby», per conquistare sabato scorso ad Ascot una delle più ambite vittorie per un purosangue. Ragusa infatti ha vinto — e da dominatore — la King George VI and Queen Elizabeth Stakes (45 mila sterline, 2400 metri). Ragusa, con un finale travolgente che ha portato a mille l'entusiasmo dei pur freddi e compassati inglesi, ha facilmente piegato nella fase finale della [redacted] Miralgo raggiungendo il palo d'arrivo con quattro lunghezze di vantaggio; terzo a cinque lunghezze era Tarqogan. Dodici cavalli, fra tre anni e più anziani, hanno partecipato alla corsa, considerata [redacted] una delle [redacted] prove inglesi e una delle più importanti del mondo. Dopo questo successo Ragusa sembra destinato dal suo proprietario, Mister J. [redacted] Mullion, al Gran Prix de l'Arc de Triomphe dell'ottobre prossimo a Parigi, sulla pista di Longchamp. E' già in d'ora certo che Ragusa sarà [redacted] dei favoriti della corsa.

* *

Su Mac Lad ha vinto per [redacted] seconda volta il campionato del mondo [redacted] trotto del Roosevelt Raceway. [redacted] nove anni statunitense, cavallo di mezzo come pochi, continua a passare di trionfo in trionfo, senza accusare il peso né degli anni né delle 116 corse in cui si è finora presentato; è ormai vicino al mezzo miliardo — in lire italiane — di vincite, livello a cui finora non è mai arrivato alcun cavallo di trotto. E' un vero peccato che un cavallo di tanta classe non possa essere riservato all'allevamento, in seguito ad un intervento chirurgico a cui ha dovuto essere sottoposto anni fa. Strano destino per i più forti cavalli degli Usa, che sono anche i più forti del mondo. Uguale destino è [redacted]cato al più veloce trottatore in senso assoluto, il grigio Greyhound; dopo aver stabilito per la sua velocità in pista non poté, per lo stesso motivo, avere discendenza.

Su Mac Lad non [redacted] ha rivisto — è l'unico finora ad esserci riuscito — il campionato del mondo di trotto (edizione Roosevelt), ma ha anche eguagliato il record del mondo dei 2000 metri su pista di mezzo miglio con il tempo di 1'18"1/10 al chilometro. In questa corsa una grande sorpresa è stata fornita dal francese Martini II, che nelle mani del tedesco Kruger è riuscito — contro le generali previsioni — a conquistare il secondo posto, a sola mezza lunghezza dal vincitore.

* *

Ieri sera l'ippodromo torinese sembrava dovesse essere teatro di un gran premio tanta era la folla che lo gremiva in tutti gli ordini di posti; è mancato lo spettacolo collaterale del lancio [redacted] paracadutisti, in quanto il Ministero della Difesa [redacted] lo ha proibito, [redacted] i cavalli sono stati più che sufficienti a tener desta l'attenzione del pubblico. Volume di gioco eccezionale sulla «duplice accoppiata»; alle 185 mila lire del monte premi [redacted] mercoledì scorso (non era stato distribuito per mancanza di vincitori) se ne sono aggiunte altre 450 mila; i pochi fortunati che hanno indovinato le due combinazioni vincenti (e nell'ordine esatto) Borzone-Turbina e Rapunzel-Nelson hanno incassato ben 191 mila lire.

Tre successi di Adriano Sciresa con Epoque, Decano ed Ecclex; questo, nella prova di centro della serata, il Premio Laghi Alpini, dove [redacted] vinto grazie al riuscit[redacted] gioco di astuzia di Sciresa, il quale, una volta in testa, [redacted] rallentato talmente il ritmo della corsa da conservare intatte tutte le energie della sua allieva per la volata finale. Ecclex si è allungato sulla curva finale ed in dirittura nessuno è più stato in grado di avvicinarla. Erick e Romantique si sono dati battaglia per il secondo posto che è stato di Erick, mentre Romantique ha visto interrotta la sua lunga serie di successi che avrebbe anche potuto essere continuata con una tattica meno guardinga.

Elvio Rossi

Su una «Morini 175»

Agostini vince il circuito [redacted] Caserta

CASERTA, lunedì sera.

L'asso delle gare in salita Giacomo Agostini ha vinto ieri il quinto circuito di Caserta riservato ai piloti cadetti e juniores con moto da 125 e 175 cc. Agostini che guidava una Morini da [redacted] cc. si è imposto nel gruppo dei conduttori juniores coprendo i 20 giri del percorso alla media di 117,300 km. l'ora.

Il giovane pilota della Morini, che quest'anno si è distinto in numerose gare della montagna, aveva avuto difficoltà a prendere il comando della corsa e a conservarlo sino alla fine.

Agostini ha girato con sicurezza e alla impeccabile precedendo nettamente i suoi avversari.

Nella classe 125 cadetti la vittoria è toccata a Ferrari su Motobi alla media di 105,000 km. all'ora, mentre nella categoria 175 cc. cadetti, ha vinto Crippa su Morini a 110,000 km. all'ora.

TOTIP - Monte premi L. 35.198.191

Colonna [redacted]: 2-1; 2-1; 1-2; X-1; 2-1; X-X

Ecco il dettaglio delle [redacted] corse indicate dalla schedina:

Pr. Traghetto (Agnano, galoppo)	1. Seres	2. Nluka
Pr. Sidney (Tor di Valle, tr.)	1. Randaula	2. Khanlis
Pr. della Stella (Montebello, tr.)	1. Bigal	2. Edulo
Pr. Lago Russo (Vinovo, tr.)	1. Lecale	2. Falcuccio
Premio Grosseto (Sesana, trotto)	1. Dover	2. Hambletonian
Premio Longiano (Savio, trotto)	1. Francescone	2. Geniana

Vincitori	[redacted]	Piemonte	Quote
Con 12 punti	10	0	L. 1.173.273
Con 11 punti	[redacted]	10	L. 128.031
Con 10 punti	[redacted]	19	L. 11.692

Per [redacted] prossime prove [redacted] chilometro lanciato

La sfida dei fuoriclasse francesi: «Raggiungeremo i 170 all'ora»

Dal record del tedesco Plangger alla sfortuna di Willi Forrer - [redacted] Marco vuole riprendersi il primato - Le buone prestazioni di Agreiter, De Florian, Roby Gasperl e Piazzalunga - Una sola donna in pista (a quasi 94 di media)

Cervinia, lunedì sera.

Alfred Plangger, Willy Forrer e Luigi Di Marco sono stati i protagonisti della prima serie di prove svoltesi a Cervinia per il «chilometro lanciato». Il primo, un ragazzo [redacted] 22 anni, è il nuovo recordman mondiale di velocità in sci; il secondo, l'asso svizzero, è rimasto primatista per pochi minuti, ma ha pagato a caro prezzo la sua brillante prova fratturandosi una gamba; infine l'azzurro, dopo aver migliorato il record da lui stesso stabilito tre anni fa, si è visto superare dai rivali al termine della seconda giornata dopo essersi ripetuto [redacted] altre due volte sul proprio limite superiore però di 4/100 a quello [redacted] Plangger.

Le prove disputate nelle due giornate valide non potevano essere più emozionanti. Soltanto [redacted] perfetta organizzazione, e la competenza di un direttore di pista esperto [redacted] Leo Gasperl, hanno evitato fino all'ultimo il verificarsi di qualche grave incidente; tutti gli atleti sono stati trasci[redacted] nel clima acceso della [redacted] e molti, partiti con il proposito di [redacted] forzare al massimo, hanno finito per allungare paurosamente [redacted] rincorsa nel tentativo [redacted] migliorare la propria [redacted]ne. [redacted] sciatori [redacted] scesi ad una media superiore ai 150 km. orari realizzando nei 100 metri cronometrati dalle fotocellule un tempo inferiore ai 2"25/100.

Di Marco [redacted] confermato di essere il più preparato nella specialità. Ogni sua discesa è stata sicura, gli sci non hanno mai avuto un attimo di sbandamento, la sua [redacted] in gara, [redacted] a testuggine nel nuovo [redacted] «caravella», non è mai mutata dall'inizio alla fine della picchiata. Stabilito il record nel primo giorno Di Marco ha soltanto commesso l'errore di crederlo imbattibile; quando l'ha [redacted] eguagliato alla prima prova da Forrer e Plangger non ha forzato riservandosi per la seconda [redacted]. Poi è venuto il record di Forrer e la [redacted] caduta dello svizzero; Di Marco è sceso immediatamente dopo, innervosito, e non è più riu[redacted] a migliorare il proprio tempo.

Forrer [redacted] ha improvvisato nemmeno lui, ma in linea [redacted] il proprio carattere è acceso ogni volta al massimo delle possibilità, cambiando il limite di partenza in ogni occasione. E' finito a gambe [redacted] nella prova del record, forse soltanto per [redacted] eccessiva confidenza nelle proprie forze e purtroppo ha rimediato la [redacted]ssazione e la frattura del femore.

L'ex-primatista [redacted] Marco, con il presidente dello S. C. Cervino, dottor Rivetti (a sinistra), e Leo Gasperl

Dei tre, soltanto Plangger era quasi un novizio per la gara di velocità pura. Aveva già provato [redacted] percorso [redacted] «KL» all'Alpe d'Huez ma senza troppo successo. Poi è [redacted] a Cervinia assieme a Forrer, a Vogler e alla «juniores» Bernt, e ha [redacted]tuato una serie di allenamenti intensi. La sua posizione sugli sci è molto [redacted] colta, quasi [redacted] «uovo» [redacted]vasciato, con il capo molto basso e le ginocchia appena piegate. In prova era sceso prima [redacted] sci normali, e quindi anche in [redacted] con un modello del Sailer confermato in modo speciale: 2,[redacted] di lungh[redacted] con tre scanalature centrali, che assicuravano una notevole stabilità nonostante lo sci risultasse piuttosto leggero.

Il tempo realizzato nell'ultima discesa è a giudizio dello stesso Plangger, ancora nettamente migliorabile; nella prossima serie prevista per venerdì, sabato e domenica [redacted] prossimi, il recordman ritenterà la prova e altrettanto farà Di Marco che vuole a tutti i costi riconquistare il primato. Ad essi [redacted] aggiungeranno i francesi: Leo Lacroix, Guy Périllat, Adrien Duvillard e René Collet formeranno la squadra tricolore e paiono in grado di competere con gli spe[redacted] scesi in questa prima parte della competizione. Lacroix ha seguito attentamente le prove dei giorni scor[redacted]si, interrompendo i propri allenamenti sul tracciato di slalom, nell'intento di scoprire i segreti degli specialisti del chilometro, ed è convinto di riuscire a scendere a 170 all'ora.

Sopra i 100 di media oltre ai tre assi, si [redacted] esibiti Agreiter, Cesco De Florian, Roby Gasperl e Piazzalunga. Regolare il primo, improvvisatore il secondo su li[redacted] eccellenti; Gasperl ha migliorato ad ogni discesa, ma [redacted] tutte le occasioni ha scoperto qualche difetto da eliminare ed è sicuro di far meglio dopo gli allenamenti di questa settimana; infine Piazzalunga, abbattuto per la esclusione dalla rosa dei F. O., è riuscito ugualmente a scendere con bravura, pur privo com'è di una preparazione specifica.

Altri due finanzieri, Rasom e Oralngher, si [redacted] piazzati brillantemente approfittando della perfetta conoscenza [redacted] tracciato, con un distacco minimo [redacted] tedesco Vogler. Il comasco Bruno Cassa è stato il migliore dei cittadini classificandosi all'undicesimo posto, alla pari [redacted] finlandese Hakkinen, e precedendo atleti [redacted] valore come Zanni, Frigerio, Posch e Schoberberger.

Di poco sotto ai cento all'ora l'unica signora che abbia avuto il coraggio di affrontare la prova. E' Romana Mondino, una delle organizzatrici della manifestazione, che ha realizzato una media di 93,750.

Fra gli juniores Paolo Bich ha avuto la meglio su Gabriele Cuò, il nipote del grande Zeno, scendendo con una rincorsa [redacted] breve a 103,740 di media. Seguono i migliori, parecchi altri ragazzini coraggiosi, e agli ultimi due posti della classifica, ma con velocità di tutto rispetto, Daniela ed Emanuela Re, le due piccole [redacted] di Cervinia.

Giorgio Viglino

Notizie in breve

* [redacted] campionato di serie A di hockey a rotelle il Novara ha pareggiato a Follonica per 5-5.

* Il nuotatore milanese Soliani nel corso di una riunione svoltasi ieri alla piscina Romagnosi di Milano ha ottenuto il tempo di 57"8 nella gara dei 100 m. s. l.

* Ad Ogliastro Canavese, nel trofeo Baudino per allievi, il V. C. Settimese-Ulle ha piazzato tre ai tre primi posti i suoi corridori Capone, Dalla Chiesa e Vagnone.

* Il dilettante Franco Bodrero del G. S. Fiat, ha vinto ieri la corsa ciclistica in salita Ciriè-Pian della Mussa, di 105 Km.; al secondo posto si è classificato Adorno, della stessa società.

* Nella Alpignano-Sestriere di km. 90 (per allievi) il ciclista [illegible] Luciano Greci ha battuto in volata Canale, della [illegible]; terzo si è classificato Zanellato a 2'45".

RELANCA

[redacted] POLTRONA

Salotti [redacted] Poltrone trasformabili a letto

BERGALLO [redacted]

CASA del [redacted]

CORSO CANALE, 35

VIA DI NANNI, 3

non più capelli bianchi

con la brillantina vegetale

RAGAZZONI

che stimola il fotopigmento

[redacted] P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 45-666

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET specialista venereo, pelle. Telef. 551-147 Cso Re Umberto 54. Ore 9-10; 15-18.30

STUDIO MEDICO DOTT. [redacted]

Via Po 32 - Telefono 82-658

Malattie veneree e della [redacted] dalle ore 13 alle 15

CINE 8 m/m

paillard

REVERE

Canon

CAVICCHIOLI

VIA P. MICCA 5

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attrice è in vacanza a Roma per "curare„ la nostalgia dell'Italia

La Pavan "stella„ della tv americana è divisa tra Resistenza e psicanalisi

Ha interpretato recentemente due telefilm - Nel primo è una partigiana, nell'altro una nevrotica - Amari ricordi del suo matrimonio fallito

Marisa Pavan nella sua abitazione americana. Sono con lei i figli rimastile affidati dopo il fallimento del suo matrimonio con l'attore francese Jean Pierre Aumont. L'attrice italiana è attaccatissima ai bambini

Roma, lunedì sera.

Marisa Pavan di ritorno da Hollywood dove si è trattenuta qualche settimana per esigenze di lavoro non esita a confessare che Roma le mancava: è venuta in Italia per «curare» la nostalgia. A suo tempo quando risiedeva in America faceva ogni tanto una capatina nella capitale; ma si trattava di brevi soggiorni turistici intesi soprattutto a conoscere le più suggestive località del Paese in cui è nata e dal quale era partita ancora bambina trasferendosi nella capitale del cinema d'oltreoceano, in compagnia della sorella Anna Maria Pierangeli e della madre.

In seguito — com'è noto — sposò Jean Pierre Aumont e divenne molto più europea, affezionata soprattutto a Parigi e a Roma dove trascorre intiere gran parte della sua vita. E' anche noto come il matrimonio con il celebre attore francese malgrado tutte le buone intenzioni di Marisa, si risolse in un disastro. La coppia fu quindi costretta a separarsi, e ciascuno dei coniugi seguì la propria strada: Jean Pierre e Marisa sono rimasti buoni amici, ma sembra sia da escludere che possano tornare a vivere insieme come marito e moglie.

Ricordando la sua sfortunata parentesi coniugale, Marisa Pavan dice tra l'altro: «Jean Pierre è un uomo pieno di ottime qualità, ma non è tagliato per fare il marito, nel senso di avere una casa, un nido di intimità e di pace dove raccogliersi quando non è preso dal lavoro. L'ultimo anno che ha preceduto la nostra separazione, l'avrò visto al e no tre o quattro volte e sempre di sfuggita. Se non c'erano impegni di carattere professionale ce n'erano sempre validi qualche altra scusa per dargli l'illusione di giustificare ragionevolmente le sue fughe da un capo all'altro del mondo. Non è più un giovanotto, ma fanfù: era più forte di lui. Così non potevamo continuare...».

Nei giorni scorsi l'attrice ha terminato a Hollywood negli studi della «Metro» la interpretazione del personaggio di una eroina della Resistenza francese per il popolare programma televisivo americano «Combat». Si tratta di una serie di episodi che vengono già trasmessi da un anno e che sono sempre ambientati in Francia durante la guerra. In qualità di «guest star», cioè di stella ospite per una sola trasmissione, Marisa Pavan ha sostenuto un ruolo di intensa drammaticità.

«E' un personaggio che ho sentito profondamente — dice — ed al quale ho dato vita con entusiasmo e commozione. Mi sono trasformata nella figlia di un francese ucciso dai vicini di casa che lo ritenevano una spia dei tedeschi. In realtà collaborava con gli americani, ma era costretto a fingersi amico dei tedeschi appunto per riuscire a compiere la sua missione. La ragazza cercherà di fare del suo meglio per riscattare la memoria del padre e guiderà un'avanguardia di americani in una pericolosa azione di sorpresa».

Marisa Pavan ha anche trovato il modo di partecipare ad una puntata del nuovo programma televisivo «The Breaking Point» attraverso il quale sarà presentata una serie di telefilm impostati su malattie mentali e analisi psicanalitiche. Per l'occasione l'attrice ha sostenuto la parte di una masochista innamorata di un medico. Quest'anno storia del genere in cui la psicanalisi fa un po' sempre la parte del leone sono tornate in gran voga riscuotendo molto successo presso gli spettatori americani. Secondo la nostra attrice la concorrenza fra cinema e tv negli Stati Uniti diventa sempre più accanita. Per i programmi più popolari della tv, quelli cioè che attraggono maggiormente la fedele attenzione ed il crescente interesse del pubblico, si offrono compensi favolosi agli interpreti più noti. D'altra parte attualmente Hollywood lavora soprattutto per la televisione. «Ciò non vuol dire — aggiunge l'attrice — che il cinema sia veramente in crisi, perchè i buoni film ottengono sempre ottimi incassi, ma non c'è più posto per la produzione cinematografica che non abbia veramente tutte le carte in regola per garantire un buon esito artistico e spettacolare...».

A Hollywood Marisa Pavan ha ricevuto alcune offerte da produttori cinematografici, ma non ha avuto il tempo di esaminarle leggendo attentamente le varie sceneggiature dei film. Lo farà in questi giorni e poi sceglierà quella più indicata per il proprio temperamento artistico.

g. b.

Un olandese ha vinto il Festival della magia

Sant'Andrea Bagni, lunedì sera.

L'olandese Fred Kaps ha conquistato il «mago d'oro 1963» al III Festival internazionale della magia che si è concluso ieri sera a S. Andrea Bagni in provincia di Parma. Il biondo ed altanto prestigiatore non ha praticamente avuto rivali nella competizione con maghi ed illusionisti di tutta Europa.

Già vincitore di tre manifestazioni mondiali, Fred Kaps ha ricevuto il maggior numero di voti della giuria, presieduta da Hank Vermoyden, ed i più caldi consensi del pubblico che numerosissimo ha seguito con il più vivo interesse le quattro giornate del Festival che ospitava quest'anno dieci nazioni europee.

Ai posti d'onore si sono classificati il duo comico spagnolo Maymò Brothers e la troupe cecoslovacca Mazakian. Domenica pomeriggio è stato consegnato anche il «mago d'argento 1963» al miglior dilettante italiano, che è stato aggiudicato al prestigiatore triestino Nevio Martini.

Robert Wagner ha sposato l'attrice Marion Marshall

NEW YORK, lunedì sera.

L'attore americano Robert Wagner e l'attrice Marion Marshall si sono sposati ieri a New York. Wagner aveva divorziato l'anno scorso dall'attrice Natalie Wood, la Marshall è reduce da due matrimoni

Mylène e l'asinello spagnolo

La giovane attrice francese Mylene Demougeot, a Parigi per presentare il suo ultimo film, si diverte in un parco con un piccolo somarello spagnolo

Dopo la vittoria italiana al festival cinematografico

Provocherà polemiche a Mosca la decisione di premiare Fellini

Tra i sostenitori e i denigratori del film c'è stata accesa battaglia - Si pensa proseguirà interessando il problema della libertà dell'arte - Un riconoscimento speciale a «Le quattro giornate di Napoli»

Il regista Fellini

Mosca, lunedì sera.

Il primo premio concesso al Festival di Mosca a *Otto e mezzo* di Federico Fellini è destinato a causare molta agitazione nell'ambiente della produzione cinematografica sovietica e a sollevare le proteste degli «ideologi» comunisti che hanno decretato la necessità per il cinema di ispirazione realistica e di contribuire all'edificazione del comunismo. Questo si dice stamane nella capitale dell'Urss, sulla scia delle rivelazioni della «battaglia ideologica» che ha preceduto l'assegnazione del premio al film italiano.

Si sono appresi nuovi particolari sulle tempestose riunioni che hanno portato alla decisione. Si sa che già prima della presentazione di *Otto e mezzo* si erano levate voci di critica. L'influente pubblicazione *Soviet Kino* aveva espresso in termini reciso il suo parere negativo, e si era avuta notizia che gli organizzatori del Festival avevano fatto pressione sugli italiani perchè sostituissero a *Otto e mezzo* un film che godesse evidentemente della approvazione ufficiale, *Le quattro giornate di Napoli*.

Ma tant'è *Otto e mezzo* è stato proiettato e ha ottenuto entusiastici consensi. L'altro giorno, la giuria si è riunita per la prima volta, ma la discussione è stata tanto vivace che non si è riusciti a giungere a una decisione. Il giorno dopo la lotta degli «ideologi» si è fatta ancor più veemente, e il delegato cecoslovacco ha proclamato di non poter votare a favore di *Otto e mezzo* perché gliela proibiva espressamente il suo governo.

Sono insorti Sergio Amidei, il francese Jean Marais e l'americano Stanley Kramer, che se ne sono andati addirittura dalla sala in segno di protesta. «Qualsiasi film che dipinga l'uomo alla ricerca della verità», ha detto Kramer prima di lasciare la seduta, «è degno del motto dei festival di Mosca: per l'umanesimo nell'arte cinematografica». L'idea di compromesso suggerita da molti, con la concessione a *Otto e mezzo* di un premio speciale in luogo del primo premio, è stata respinta da Kramer e da chi la pensava come lui. Finalmente si arrivava a una votazione decisiva e a maggioranza il film di Fellini otteneva il massimo riconoscimento.

Il regista, arrivato espressamente in volo a Mosca, ha riscosso un'ovazione della quale parecchi, in parte del mondo cinematografico, conservano nella sala. Ha preso commosso la parola, dicendo che il premio lo colma di fierezza e che sarà di grande aiuto a lui e a tutta la cinematografia italiana, ed ha accettato le congratulazioni di Alexei Romanov, presidente della commissione cinematografica di Stato.

Oltre al premio concesso a Fellini per l'«eccellente e creativa regia, che riflette la lotta interna dell'artista alla ricerca della verità» (una motivazione che, si dice a Mosca, è destinata a suscitare le più vivaci polemiche fra chi approva la decisione e chi non mancherà di indicare che tecnica astratta e realismo socialista non concordano, e che il film non risponde agli ideali del concorso), l'Italia ha avuto un altro lusinghiero riconoscimento al festival di Mosca. L'«Unione della società dell'amicizia» ha infatti premiato *Le quattro giornate di Napoli*.

Quanto ai premi ufficiali del Festival, sono stati premiati con medaglia d'oro un film cecoslovacco: *Perchè non possiamo perdonare*, uno jugoslavo, *Kozara*, e *La ragazza malfamata* giapponese. Miglior attore l'americano Steve MacQueen per *La grande fuga*, migliore attrice l'indiana Sukhtre Sen per *Il cerchio del matrimonio*. Il premio per la fotografia è toccato al danese Scow Jorgen per *Una bella famiglia*, quello per la scenografia di massa e per il stereofonico al romeno *Lupea 20*. Il premio d'oro per il miglior documentario alla produzione magiara *Un canto di ferro*. La medaglia d'argento per la regia è stata assegnata a Frank Beyer della Germania Orientale.

n. d.

Mercoledì la prima di Aida

Una biga tutta d'oro per Radames a Verona

Sarà guidata dal tenore Gastone Limarilli - Duemila comparse e scene grandiose - Dirigerà Tullio Serafin

Il tenore Gastone Limarilli nei panni di Radames

Verona, lunedì sera.

Nei portici che circondano l'Arena, in piazza Bra che per l'occasione sono trasformati in laboratori scenografici, si stanno preparando gli ultimi attrezzi per la «prima-prima» di «Aida» che andrà in scena mercoledì prossimo, come spettacolo inaugurale della 41ª stagione lirica all'aperto veronese.

Con particolare cura si sta costruendo la biga sulla quale dovrà salire il tenore Gastone Limarilli, il «Radames» prescelto dall'Ente Arena per la grande celebrazione del cinquantenario. Sarà una biga tutta d'oro (almeno in apparenza) colla quale Limarilli attraverserà il palcoscenico, scendendo dall'alto. Gli faranno da quasi 2000 comparse, fracche di sacerdoti e di «cittadini» oggi, in attesa festosa alle porte di Tebe del guerriero trionfatore. Limarilli guiderà da solo il cavallo, cosa del resto ha sempre fatto in tanti recitals celebrativi alle Terme di Caracalla.

«Il trionfo preparato quest'anno in Arena — ci dice il cantante — è quanto di più bello e maestoso possa desiderare il pubblico. Cesarini ha immaginato un grandioso impianto scenico, magnificamente sfruttato dal mago Graf». Le prove in Arena di «Aida» sono già iniziate da parecchi giorni, sotto la guida dell'ottantaseienne (ma per questo non meno «brava») Tullio Serafin.

Il capolavoro verdiano è una delle opere che Limarilli interpreta con maggiore entusiasmo. Un grande successo, nei panni di Radames, ha ottenuto nei maggiori teatri, dall'Opera di Roma al Covent Garden, dalla Fenice di Venezia alla Staatsoper di Vienna, con la direzione di Herbert von Karajan. Ha anche partecipato alla ultima edizione radiofonica, Presto apparirà col costume egizio anche alla ribalta infatti in onda nella prossima settimana una edizione recentemente registrata a Pisa.

«Per me — dice Limarilli — è un grande piacere e onore cantare in Arena. La "coppa di pietra" era oggetto dei miei sogni di ragazzo: ritengo mi accontenterò di vedere uno spettacolo. Ci sono riuscito dopo molto tempo e la prima opera fu proprio "Aida". Quando debuttai in Arena nei "Pagliacci" avevo già cantato alla Scala e negli altri maggiori teatri. Non dimenticherò mai, tuttavia, l'emozione provata entrando in palcoscenico. Credo sia capitato del resto anche a molti miei colleghi di sentirsi gelare il sangue nelle vene, oltre le luci della ribalta, l'immenso uditorio di fronte al quale il senti piccolo piccolo. Per fortuna lo smarrimento dura solo qualche attimo e poi tutto va per il meglio. Un attimo terribile e meraviglioso insieme».

Dopo Verona, Limarilli si trasferirà alle Terme di Caracalla. Per l'inverno l'attende una attività altrettanto intensa. Debutterà fra l'altro in due opere: «Ernani» per l'apertura del Regio di Parma, «Lohengrin» alla Fenice di Venezia.

n. c.

In voga gli italiani (con l'impermeabile) sulle spiagge del Nord

A Knokke-Le Zoute, spiaggia chic del nord, il torinese Enrico Gampia ha ottenuto vivo successo alla «Coppa della canzone europea». Gampia è stato ora scritturato per lo show televisivo di Caterina Valente

Universitari di Parma al Festival di Erlangen

Parma, lunedì sera.

Il Centro Universitario Teatrale di Parma parteciperà al XIII Festival dell'Unione Internazionale dei Teatri Universitari che si terrà a Erlangen dal 25 luglio al 3 agosto. La compagnia del C.U.T. Parma reciterà «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli, per la regia di Bogdan Jerkovic, la sera del giorno 27 luglio.

Al Festival prenderanno parte 20 compagnie in rappresentanza di 13 nazioni: Inghilterra, Germania, Olanda, Svezia, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Francia, Norvegia, Austria, Polonia, Belgio, Turchia, mentre l'Italia sarà rappresentata dal C.U.T. Parma. Sarà presente, fuori concorso, anche la celebre compagnia del Berliner Ensemble con uno spettacolo di brani e canzoni da opere di Bertolt Brecht.

provate oggi stesso al bar

SARONNO DRAI

con ghiaccio

D'estate bisogna bere poco. Un Saronno Drai con ghiaccio vi disseta, ritempra e ristora!

SARONNO DRAI

salute di ferro

DISTILLERIE I.L.L.V.A. - SARONNO

Agenzia Generale di Torino: NINO AUDISIO

CORSO GALILEO FERRARIS, 182 - TELEF. 537.248

NOTIZIE D'ARTE

Continua a crescere la mostra del barocco

La mostra del Barocco Piemontese cresce. Pare impossibile, con la sua sbalorditiva ampiezza, ma chi in questi ultimi giorni è tornato a visitare Palazzo Reale si è trovato di fronte ad alcune novità.

Intanto dall'altro giorno, è stata aperta la porta che dalla galleria ora sono riuniti i ricami e gli argenti sacri inviatile dalla Santa Sindone: il fantastico complesso architettonico guariniano viene così a far parte effettiva della mostra. Il pubblico vi potrà accedere ogni giorno, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Dal patrimonio artistico della Cappella sono poi stati concessi per essere esposti nella galleria del primo piano, la tavola votiva in argento, offerta dalla Città di Torino per la cessazione della terribile pestilenza del 1632, e le stupende ricamo sacro detto «della Pellegrina» che alla S. Sindone appunto s'accompagnava.

Al secondo piano, nelle sale in cui s'illustrano essenzialmente gli sviluppi della pittura, hanno fatto la loro comparsa una decina di vetrine in cui sono riuniti alcuni disegni tra i più importanti che fosse dato di reperire lungo lo stesso arco che va dal Tiepolo all'Olivero, con il Molineri, il Beaumont, il Wehrlin (nella bella serie di studi di uccelli), il Levy

Anche ieri folto è stato il numero di visitatori: almeno 65 mila persone al calcolo abbiano già varcato le soglie delle tre sedi sinora. Si tratta in buona parte di stranieri. Pubblico di turisti, più che di studiosi. Ognuno resta ammirato per l'eccezionale spettacolo, ma è poi difficile rimandare con la memoria a quel che si è visto. Di qui la tentazione che di solito viene assolta dal catalogo: non soltanto di guida, ma anche di ricordo. Il catalogo di questa triplice rassegna com'è noto, non c'è ancora, ma a testimoniare l'interesse suscitato dalla manifestazione si può dire che circa 3000 cataloghi sono già stati prenotati, soprattutto da enti e studiosi specializzati, bibliotache ecc., dal momento che i suoi tre volumi, con migliaia di illustrazioni e circa 1600 pagine, non potranno essere messi in vendita a meno di 5 o 6 mila lire, cifra d'altra parte inferiore al costo presumibile. In queste condizioni oltre alle didascalie che sono state poste presso ogni opera o oggetto d'arte, si è provveduto a dotare ogni ambiente d'una pagina dattiloscritta posta in una cornicetta in cui si illustrano sommariamente le opere principali che vi sono comprese, mentre su un chiariscono i caratteri.

L'idea di riunire queste presentazioni in un breve itinerario della mostra ci era sembrata eccellente. Ne sarebbe uscito un fascicoletto, magari corredato di qualche illustrazione, che avrebbe agevolato la visita e avrebbe poi potuto essere di questa grandiosa rassegna, specialmente per chi non può permettersi un catalogo costoso, come quello destinato a testimoniare la complessività dei problemi affrontati da Vittorio Viale e dai suoi valenti collaboratori, ma che sia d'ora nessuno potrebbe veramente utilmente come guida alla mostra: non soltanto per l'ampia trattazione che si presta ad essere più meditata a tavolino che letta in presenza dell'oggetto, ma anche perchè all'interno d'ogni settore, la materia è ordinata alfabeticamente per artisti, ciò che non fa la mostra.

an. dra.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Una benefica banconota falsa ed un'ingenua fra zio e nipote

Sul Primo Canale "Un biglietto da 10 dollari", telefilm dai Racconti di O'Henry con Thomas Mitchell "Quando una ragazza dice sì", commedia spagnola di costume di Leandro F. de Moratin sul Secondo

Il racconto sceneggiato che va in onda stasera alle 22,05, subito dopo la trasmissione, sul Primo Canale, del Libro Bianco n. 33, dedicato all'Etiopia d'oggi (ore 21,05) è uno dei più noti fra le centinaia che O'Henry scrisse fra il 1899 ed il 1910, guadagnando legioni di lettori all'edizione domenicale del giornale newyorkese World. *Si intitola* Un biglietto da dieci dollari *ed è imperniato sulle vicende di una banconota falsificata, in prima ed unica uscita dai torchi di due stampatori clandestini di cartamoneta sorpresi da una irruzione della polizia proprio al momento di dar inizio ad una copiosa tiratura. Tutti sparire in un nascondiglio «alcheo» a* [illegible] *Allgramin e gettato nella spazzatura il biglietto, unico corpo del reato, i falsari possono affrontare con aria d'innocenza la perquisizione degli investigatori il cui esito infruttuoso non li dissuade peraltro dalla convinzione di essere sulla pista buona. Mentre i poliziotti si ritraggono scornati in attesa di un'occasione più propizia la banconota falsa è entrata intanto in circolazione, perfettamente inosservata fra la cartamoneta autentica grazie all'alta perfezione della incisione. A trovarla tra i rifiuti è stata il giovane pittore Shelby un artista sfiduciato che medita il suicidio. Per mille cammesso da quella piccola fortuna egli è strappato ai suoi tetri pensieri dalla vista di una bella ragazza che si strugge di desiderio davanti ad un cappellino esposto in una vetrina. Decide di farla felice e dall'incontro nasce l'amore.*

Falso è un galantuomo, il biglietto dopo aver fatto felice la coppia è passato, dalle mani del merciaio che l'ha ricevuto in pagamento, a quelle di un pugile mbracciato da una grave malattia; gli consente così di andare dal medico e di curarsi giusto in tempo prima che il morbo diventasse senza rimedio. Dopo un giretto in banca la banconota finisce fra quelle prelevate dal cassiere Courtney che la regala al figlio; ma questi vuole che la si spenda in compagnia ed ecco i due a zonzo per la città come ragazzi in vacanza: quell'incontro ci voleva, c'era dell'incomprensione fra loro che si scioglie come neve al sole per il calore di una ritrovata intimità e confidenza. Padre e figlio Courtney hanno lasciato i loro 10 dollari al ristorante e la cassiera li dà, col resto, a due occasionali avventori.

Toh, chi si rivede, sono proprio i due falsari, gentiluari del biglietto. Si rivede però anche la polizia che non ha mai cessato di tenerli d'occhio. «Documenti!», una piccola perquisizione personale e la banconota falsa salta fuori. Protestare non vale, ora la piccola prova che mancava per far condannare gli abili esecutori dell'officina certo e valori U.S.A.. Così, nel più rigido rispetto della morale, dopo aver fatto un po' di fesso ci pensano il biglietto da 10 dollari avrà contribuito al trionfo della giustizia. Una garbata storia, non c'è che dire, che ci si augura non troppo malmenata dallo sceneggiatore regista Marshall Grant e dagli attualmente oscuri attori Russ Thorson e Sandy Harrison, non necessariamente schiacciati dal confronto con Thomas Mitchell in veste di narratore.

* *

Ancora teatro spagnolo al consueto appuntamento con la prosa sul Secondo Canale dove è programmato alle 21,15, per la regia di Mario Landi, la commedia in tre atti Quando una ragazza dice sì *di Leandro Fernandez de Moratin (1760-1828), il Goldoni iberico, ritenuto a giusto titolo un riformatore della patria scena ed iniziatore del genere «costumbrista», della tematica cioè borghese e di costume.*

Figlio di Nicolas de Moratin, poeta e drammaturgo (peraltro ben poco rappresentato) di nobile famiglia asturiana e «guardajoyas» della regina Isabella, il giovane uomo di teatro goderà per qualche tempo della protezione di Manuel Godoy, potente ministro di Carlo IV ed è di quell'epoca la sua nomina alla direzione dei teatri madrileni, carica a cui rinunciò spontaneamente quando s'avvide dell'impossibilità di imporvi le sue idee.

Quando una ragazza dice sì o Il sì delle ragazze (« El sí de las niñas») è il capolavoro di De Moratin junior, ispiratogli, pare, nella figura della protagonista, da Francisca Gertrudis Muñoz, grande, unica ed impossibile amore della sua vita fegli

ECHI DI CRONACA

I peli superflui

(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica (E.S.M., Torino, piazza San Carlo 197 tel. 553.709; Alessandria, via Migliara 12, tel. 31.87.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei ragazzi. Cantafiaba. - Il magnifico King: «La stella», telefilm. - E' in arrivo sul primo binario..., rubrica di ferromodellismo.
20 —: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Libro bianco n. 33: «Etiopia d'oggi». Presentazione di Arrigo Levi.
22,05: Racconti di O. Henry: «Un biglietto da dieci dollari», con Thomas Mitchell, Russ Thorson e Sandy Harrison.
22,30: Dalla Via Chiatamone in Napoli: Sera di luglio. Rassegna di celebri canzoni napoletane a cura di Aldo Bovio. Orchestra diretta da Mario De Angelis. Presenta Pippo Baudo.
23,40: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: «Quando una ragazza dice sì». Commedia in tre atti di Leandro Fernandez De Moratin. Interpreti: Antonio Battistella, Franca Squarcialupino, Anna Maestri, Ugo Pagliai e altri. Regia di Mario Landi.
23,55: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 18: La tv dei ragazzi - 20,15: Telegiornale sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: I grandi Oscar: «La moglie celebre» - 22,40: Itinerario greco - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Rapporto sulla salute - 22,10: Il parcliere quasi sconosciuto - 23,05: Notte sport.

Maria Grazia Sughi interpreta stasera la commedia «Quando una ragazza dice sì»

era adatto ed aveva ricevuto gli ordini per fruire di una modesta prebenda). Vi si affronta un argomento tabù nella Spagna retriva e bigotta del secolo XVIII, il diritto cioè della ragazze da marito di scegliersi uno sposo gradito.

L'intreccio arriva allo scioglimento, nel giro di un giorno e mezzo appena, in una «posada» di Alcalà de Henares, sulla via di Madrid. Nell'albergo fanno sosta, in viaggio verso la capitale, donna Irene (Anna Maestri) vedova lamentosa ed accecata dallo spettro della miseria, il maturo nobile don Diego (Antonio Battistella) e la docile e languida donna Francisca (Franca Squarcialupino), che la madre è andata a ritirare dal convento dov'era educata per darla in sposa al ricco ed attempato gentiluomo. La ragazza, stranda facendo, si è innamorata del giovane don Carlos (Ugo Pagliai) nipote del suo fidanzato ed è a lui che andrebbe di preferenza il suo sì, ma indifesa com'è si rassegna al sacrificio. E il buon nonno però dell'anziano, rivelatosi un barbaro beneficio, a condurre ad un felice epilogo: alla porta si stimmia (e potenzialmente si tradito) don Diego, saggio ed umano, preferisce quella di benevolo zio. Rinuncia dunque alla sposina ed è lui stesso a spingere l'uno nelle braccia dell'altra.

E' l'attrice preferita dal pubblico tedesco

Cominciò con una scenata la carriera di Liselotte Pulver

La improvvisò per far colpo su un produttore - Questi si divertì un mondo e nacque una nuova «star»

BERLINO, lunedì sera.

E' stata lei a consegnare l'Orso d'oro del Festival cinematografico di Berlino al nostro Sordi e il simpatico attore non lo staccava gli occhi da dosso, affascinato da quel sorriso che ha fatto di Liselotte Pulver una delle attrici che la Germania vanno spulciando sulla «cresta dell'onda». E' la preferita dal pubblico tedesco. «Nella messe del nostro campicello cinematografico — ci diceva un noto produttore germanico — Liselotte Pulver è la spiga che dà migliori ricordi per l'avvenire!».

L'attrice parla perfettamente la lingua italiana e ci ha detto di non essere affatto tedesca, ma nativa di Berna. Suo padre era ingegnere e sua madre una cantante abbastanza nota del teatro lirico elvetico. Naturalmente Liselotte ereditò dalla madre la passione per il teatro e il suo sogno fu di diventare attrice di prosa. Comunque fu giocoforza fluire prima gli studi classici, imposti dal padre, prima di poterai iscrivere ad una scuola di arte drammatica.

«Non avevo nemmeno finito il primo corso — ci confessa — e già il solito regista teatrale che mi aveva ascoltata durante una prova, volle che lavorassi per lui in un difficile testo di Jonesco. Così ottenni il primo contratto a Zurigo, città a me particolarmente cara perché ad essa è legato il mio successo nel mondo della celluloide».

Infatti a Zurigo Liselotte conobbe per caso, in un ristorante, il produttore tedesco F.A. Mainz il quale le chiese se era in grado di recitare una scenetta qualsiasi «scelta stanto». Liselotte, per divertirsi, inscenò davvero una «scenata» rivolgendosi al produttore come al suo «seduttore», invocandolo come «padre del suo tenero bimbo», accusandolo di averla abbandonata e via dicendo. Il produttore si divertì un mondo, anche se intorno a lui la gente si faceva misuriosa.

«Ero abituata — confessa Liselotte — a queste improvvisazioni. I miei genitori che ne avevano vecchia esperienza, mi chiamavano "piccolo mostro"! per le mie trovate piuttosto estemporanee». Così la giovane attrice lasciò la natia Svizzera e si trasferì in Germania dove ha girato ben trenta film. Da noi è poco conosciuta anche se il suo film «Uno due tre» con la regia di Billy Wilder ha avuto vivo successo sui nostri schermi. Ha vinto lo scorso anno il premio Bambi, è un poco capricciosa e ad esempio pretende che nei contratti che firma vi sia una clausola: vietato fumare quando lei è sul set.

E' bruna di capelli, ma le piace diventar bionda, anzi biondissima usando diversi litri di ritettante bionda bionda pera per renderci più morbidi i capelli.

n. c.

Liselotte Pulver è giunta in breve tempo a toccare le vette della celebrità

NOTIZIE DA HOLLYWOOD

Jean Seberg è così brava da meritare un aumento

I dirigenti della sua casa di produzione hanno deciso di rinnovare migliorandolo il contratto all'attrice - I record di Glenn Ford - Sinatra «uomo dell'anno»

Hollywood, lunedì sera.

Una sera di una decina d'anni fa una bambina che abitava a Marshalltown (nello Iowa) si recò alla sua piccola scrivania e scrisse una lettera a Marlon Brando. Lei aveva letto che Marlon non poteva liberarsi un momento dal *reporters* e dal *fans*. La bambina, che allora aveva 12 anni, gli offriva un posto tranquillo. «Perché — scriveva — non venite a vivere con me e con la mia famiglia? Abbiamo tante stanze vuote». Marlon non rispose mai a questa proposta. Anni dopo egli incontrò la scrittrice della lettera che, intanto, era cresciuta e divenuta Jean Seberg, e le disse: «Perché non mi ripetete adesso quell'offerta?».

Oggi, dopo una rapida carriera che include nove film, un matrimonio infranto ed un mucchio di pubblicità, Jean Seberg è divenuta una *star*. In uno dei suoi ultimi film, *In the French Style*, la sua interpretazione parve ai dirigenti della Columbia di così alto livello che essi annullarono il suo vecchio contratto e le aumentarono notevolmente i compensi. Lei sta adesso girando (sempre per quella firma), nel Maryland, *Lilith*, il suo primo film in più di tre anni realizzato negli Stati Uniti.

E' un lavoro di grande impegno, basato su un romanzo di J. R. Salamanca che parla del tragico amore di una ragazza schizofrenica per un giovane infermiere di un sanatorio (interpretato da Warren Beatty). Il regista Robert Rossen, il cui ultimo film, *The Hustler*, ricevè diverse segnalazioni accademiche, dice: «Jean sorprenderà un mucchio di persone, tranne me. Questa ragazza è veramente un'attrice. Non soltanto una *star*, ma proprio un'attrice grande e sensibile».

Jean Seberg

* *

L'attore Glenn Ford sta forse cercando di stabilire un record come coreggiatore di balle ragazze. Le sue più recenti assiduità sono rivolte verso Jill St. John, Hope Lange, avendo probabilmente perduta ogni speranza di sposare Glenn, si sta orientando verso il produttore Alan Pakula.

* *

Frank Sinatra è stato eletto «L'uomo dell'anno» dalla stampa femminile di Hollywood. Per quale motivo? Una *columnist* interrogata in proposito ha risposto: «Perché egli è molto buono con i bambini e con gli animali».

* *

Kim Novak si è sbarazzata per l'ennesima volta. La bella attrice (che ha un debole per il color lavanda) porta da qualche tempo al dito un anello di fidanzamento con vistoso diamante. Le è stato donato da Roderick Mann, un giornalista londinese. I due dicono che si sposeranno in estate.

* *

Carol Lynley e Mike Seiman continuano la loro amara battaglia nei tribunali. In seguito al divorzio. L'ultima mossa di Mike mira ad ottenere un'ordinanza che non permetta a Carol di portare il loro bambino fuori dallo Stato.

g. s.

Conclusa ad Arenzano una gara di canzoni durata tre giornate

Vi ha assistito un pubblico di giovani - Ma ieri sera la maggiore attrazione sono stati gli "Hermanos Rigual"

Arenzano, lunedì sera.

Estate, al mare, è sinonimo di canzoni, se ne fanno ingestioni non indifferenti: di belle e no. Ieri sera, ad Arenzano, giovanissimi, ragazze studenti, villeggianti dritte «andate» ferie, ambientali per qualche modo legati ai protagonisti della serata, si sono dati convegno nel piccolo «chalet» [illegible] si svolgeva la serata conclusiva de «I tre giorni della canzone».

La canzone più classificata è stata La lunga strada, *cantata da Peppino Capodiferro. La canzone più bella è stata* Sempre, *di Giulio Rapino. «Rattatera» di turno, Giuseppe Polleri: organizzatore, presentatore e, infine, premiato con coppa d'argento come «giovane in cui gli attività si rivela particolarmente promettente nel campo dello spettacolo».*

Ma una parte dell'Arenzano-bene ha preferito starsi in un elegante locale o piccolo sul mare, in pineta, dove debuttavano «Los Hermanos Rigual», famosi da noi per la canzone dell'estate 1962, e cioè Quando calienta el sol, *ed anche, per la mena così sperano, della canzone di questa estate,* Cuando brilla la luna. *Los Hermanos Rigual, oltre che per le loro voci melodiche, ricche di vibrazione e di calore in un genere che si potrebbe definire di folklore moderno, si impongono anche per la naturale affabilità e il calore umano. Sono in Italia da una trentina di giorni: questa sera debuttavano a Roma, al Foro Italico, indi andranno a Viareggio, a Trieste, a Taormina, nei più eleganti locali italiani, per poi proseguire verso Israele e concludere la tournée europea all'Olympia di Parigi.*

«Cosa ti un momento — dicono Carlos, Mario e Pedro e proseguono: — L'ultima è italiana e s'intitola La più bella della spiaggia. *Io una volta stavo al mare e volevo dedicare una canzone all'Italia; pensavo alla gente, contenta, che aspetta l'estate. Ho espresso la mia idea a Migliacci, lui l'ha tradotta in parole italiane. Non soltanto le parole ma anche il ritmo è nato per l'Italia. E' lento, sentimentale, va bene per ballare; da noi in Messico la musica è lo stesso sentimentale, ma quasi tragica, non va bene per ballare, ma solo per ricordare».*

Los Hermanos Rigual, che sono nativi di Cuba ma abitano in Messico da ormai cinque anni, hanno presentato una «chaca di una decina di canzoni: in alcune cantavano e suonavano, in altre invece, più movimentate, come rumba e chachacha, si limitavano a cantare, accompagnati dall'orchestra locale, i «G. Men», con Pino Reilly.

g. r.

Moschin protagonista dei «Miserabili» televisivi

Roma, lunedì sera.

Il «cast» de I miserabili, *di Victor Hugo che, come è noto, sarà realizzato in dieci puntate dalla tv, è in via di definizione. Hanno firmato, fino a questo momento, il contratto Gastone Moschin, che ricoprirà il ruolo di Jean Valjan, e Tino Carraro che sarà Javert. Regista Sandro Bolchi. Riduzione di Dante Guardamagna e dello stesso Bolchi.*

Il «Sogno» shakespeariano al teatro del Vittoriale

Gardone Riviera, lunedì sera.

E' andato in scena questa sera al teatro del Vittoriale di Gardone Riviera il «Sogno d'una notte di mezza estate» di Shakespeare. Lo spettacolo è stato allestito dal Piccolo Teatro della città di Firenze, con la regia di Beppe Menegatti. L'opera shakespeariana è stata interpretata dalla prima ballerina della Scala Carla Fracci nella parte di Titania. Con lei il ballerino jugoslavo Milorad Miskovitch nella parte di Oberon, Marina Solinas (Ermia), Giancarlo Giannini (Puck), Tino Scotti (Peter Quince), Gian Maria Volontè (Bottom), Reida Ridoni (Elena).

La prosa in agosto sul secondo canale

Roma, lunedì sera.

Ecco il cartellone della prosa sul Secondo canale tv per il prossimo mese di agosto: lunedì 5, la ripresa dal Teatro Olimpico di Vicenza, *La Fenicie* di Euripide nella interpretazione di Laura Carli, Valeria Moriconi, Carlo Ninchi, Luca Ronconi, Raffaele Giangrande, regia di Franco Enriquez. Il 12, *La volpe affettuosa*, di Santis Basso, che sarà realizzato nei prossimi giorni negli studi televisivi napoletani per la regia di Eros Macchi. Lunedì 19, *La bisbetica domata* di Shakespeare, protagonisti Valeria Moriconi e Glauco Mauri, regista Franco Enriquez. Lunedì 26, una commedia di Victor Rozov: *Prima di sera*, interpretata da Daria Occhini, Luigi Vannucchi, Carlo Giuffrè, Carla Bizzarri, Lida Ferro, Ubaldo Lay, Nino Pavese, per la regia di Anton Giulio Majano.

Al giovedì si apre l'8 agosto, l'ultima farsa della serie con Nino Taranto nelle vesti di «Michele sottospirito», dal titolo *Il fratello d'America*, della stessa Taranto e di Gaetano Di Majo, con Regina Bianchi, Carlo Taranto e Pietro De Vico. Giovedì 15, *L'assassino*, di Kurt Goetz, interpreti principali Lauretta Masiero, Gastino Durano, Lino Troisi, regista Enrico Colosimo. Giovedì 22, *I due timidi*, di Eugène Labiche, affidato alla regia di Giuliana Ruppolini Berlinguer. Infine, giovedì 29, *La parte d'oro*, di Melba Hadman.

CAPITOL
OGGI
ANNA MARIA FERRERO
JEAN SOREL
UN MARITO IN CONDOMINIO

ALL'IDEAL
una stupenda interpretazione del grande attore
BURT LANCASTER
L'ULTIMO APACHE
con JEAN PETERS
La violenza, il brivido e l'avventura caratterizzano questa storia vera di un italiano dell'ultima tribù degli Apaches
UN TECHNICOLOR
DEAR - UNITED - ARTISTS

cine teatro ALCIONE
4ª SETTIMANA
della Compagnia Stabile
APOLLO SHOW N. 4
ALDO CECCHERINI
FRANCA D'ALBERTI
JOLE TESTA
Balletto Apollo Show
Ogni lunedì gli spettacoli sono completamente cambiati
Orario riviste giorni feriali 16,15 - 21,15

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto di musica operistica alle 21 sul Nazionale - Satelliti e marionette alle 20,35 sul Secondo

LUNEDI' 22 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 457,3, Torino n.f. 1). — Ore 7: Giornale - 7,15: Orchestra Cetra di Michel Legrand - 7,30: Ritorno all'operetta - 7,45: Musica e divagazioni turistiche - 8: Programma per i ragazzi: «Madre d'aria» racconto di Rosa Ubaldi Storti - 8,30: Corriere del disco: musica sinfonica.

Ore 11: Giornale - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera - 11,25: Album di canzoni dell'anno - 12: Vi parla un medico: Le intossicazioni alimentari - 12,10: Walter Chiari presenta: Il Duracciaio, di Francesco Luzi, con Valeria Fabrizi e Vittorio Congia (Replica dal secondo) - 12,55: Complesso cameristico «Esperia» - 13,10: Lavoro Cavaliere al pianoforte - 13,20: La commedia umana - 13,30: Motivi in giostra - 20: Giornale radio - 20,25: Tempi d'estate: Dal Teatrino alla Tv d'Arista.

Ore 21: Concerto di musica operistica diretto da Armando La Rosa Parodi, con la partecipazione del soprano Renata Mallinoli e del tenore Mario Tei, Musiche di Weber, Puccini, Bellini, Vittorio, Donizetti, Giordano, Cilea, Rocella. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 22: Musica per archi - 22,30: L'Appendice, settimanale radiofonico di lettere e arti - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino 11 m. 267,3, Torino m. f. 11, Alessandria Bivio Cuneo m. 190,1). — Ore 14,45: Tavolozza musicale - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,35: Selezione discografica - 16,30 Giornale - 16,35: Concerto in miniatura, album per la gioventù - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Panorama di canzoni - 16,50: Concerto operistico, soprano Maria Callas, tenore Gianni Raimondi, Verdi: «Luisa Miller»; «Quando le sere al placido»; Spontini: «La vestale»; «Tu che invoco con orrore»; Meyerbeer: «L'Africana»; «O Paradiso»; Bellini: «I Puritani»; «Ora, vieni al tempio»; Mascagni: «La sposa venduta»; «Marcia dei cacciadiavoli»; Puccini: «La bohème»; «Che gelida manina»; Rossini: «Semiramide»; «Pel ragguardo lusinghier». Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Alfredo Simonetto.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto piccola enciclopedia - 17,45: Radiosalotto: «La discoteca» un programma di Amerigo Gomez - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Ballabura - 20,30: Segnale orario.

Ore 20,35: Satelliti e marionette di Mario Visconti. Regia di Federico Zanfagna - 21,30: Giornale - 21,35: In salotta si legge di più, (tachicista) - 22: Ballando con Artie Lyman e Joe «Fingers» Carr - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino 111 m. 219,5, Torino m.f. 111) — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Storiografia americana del Novecento - 19: Musiche di Landré - 19,15: La Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Villa Lobos - 21: Giornale - 21,20: Musiche di Wagner - 21,40: Il mestiere dell'attore - 22,25: Musiche di Berg - 23,43: Ora minore - La donna al balcone.

MARTEDI' 23 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Fiera musicale - 9,05: Canzoni canzoni - 9,50: Antologia operistica - 10,30: Il poeta del suono si racconta - 11,15: Due temi per cinque - 11,30: Concerto - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Fantasia - 15: Giornale - 15,15: Musica folcloristica greca - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Madre d'aria - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico per il lustro musicale a Capodimonte - 18,35: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Lorsky - 22: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Uno strumento al giorno - 9: Fantasmagoria italiana - 9,30: Giornale - 9,35: Panorama tra due microfoni - 10,30: Giornale - 11: Ruotiamo in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi la musica - 13: La signora delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Album di canzoni dell'anno - 15,30: Giornale - 16: Rapsodia - 16,20: Giornale - 17: Scherzo pavesiano - 17,20: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Il bordocco - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,20: Giornale - 19,30: Musica cinematografica - 20,35: Radiosera - 20,35: Il barocco - 21,50: Giornale - 21,55: Musica nella sera - 22,30: Giornale.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
TEATRO DEI GIARDINI DI PALAZZO REALE
TORINO - STAGIONE 1963
2ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
23-24 luglio - ore 21,15 — 25 luglio - ore 21,15
Coefore - Eumenidi di Eschilo
Elettra di Sofocle
recitate in greco moderno dalla compagnia del
PIRAIKON THEATRON DI ATENE
Regia di DIMITRIOS RONDIRIS
PREZZI: 1ª sett. L. 1.500 (ridotti L. 1.000) 2ª sett. L. 800 (ridotti L. 500) 3ª sett. - Posti non numerati L. 300
Vendita biglietti al botteghino del Teatro, tel. 512.760, e alle Agenzie teatrali de «La Stampa», via Roma 30, tel. 55.118, e della «Gazzetta del Popolo», via Roma 256, telefono 53.425
Informazioni: Enti Provinciali Turismo e Agenzie di Viaggio. Informazioni particolari: Ente Manifestazioni Torinesi presso E.P.T. di Torino, v. Roma 222, tel. 53.141 - 53.901 - 53.240

ULTIME NOTIZIE

Harriman allo Stadio Lenin

Averell Harriman, capo della delegazione americana a Mosca per le trattative nucleari (a destra), ha assistito allo stadio Lenin all'incontro di atletica sovieto-statunitense. Alla sinistra è l'ambasciatore americano Foy Kohler, al centro Dan Ferris dirigente dell'Associazione atletica dilettanti americana (Tel.)

Domani a Montecitorio si inizia il dibattito sui bilanci finanziari

Il ministro Colombo parlerà alla Camera sulla difesa della lira e sulla lotta contro i prezzi

La discussione terminerà venerdì con il voto, dopo di che anche i deputati, come già i senatori, andranno in ferie - Si prevede che i lavori parlamentari riprenderanno verso la metà di settembre - Continua la polemica fra le correnti della dc - Stasera l'Assemblea siciliana elegge il nuovo presidente e la nuova giunta della Regione

Roma, lunedì sera.

Il Senato è chiuso, e anche la Camera si prepara ad andare in ferie. Domani, a Montecitorio, si inizia l'esame dei bilanci finanziari, che si concluderà venerdì, con il voto. E si concluderà contemporaneamente anche la sessione estiva della Camera, che riprenderà i suoi lavori, a quanto è dato di prevedere, a metà settembre.

Il dibattito sui bilanci finanziari non dovrebbe discostarsi dai binari su cui si era mosso al Senato, e cioè: difesa della stabilità della lira: battaglia contro i prezzi, tenendo conto anche della correlazione esistente tra aumento dei salari e aumento del costo della vita, pur senza ricorrere a un blocco delle retribuzioni; non più limitato che in passato dei fondi messi a disposizione della bilancia dei pagamenti.

Il ministro Colombo disse venerdì al Senato, a proposito della battaglia contro i prezzi, che essa costituiva il primo compito del governo. Tuttavia, aggiunse Colombo, tale battaglia non può più essere condotta, come avvenne fino a qualche anno fa, ricorrendo al surplus della bilancia dei pagamenti. Occorre, affermò il ministro, trovare nuove vie, riconsiderando l'intero quadro dello sviluppo economico italiano.

Le «nuove vie» per la lotta contro i prezzi sono, in questi giorni, oggetto di varie interpretazioni negli ambienti economici. Ma pare certo che il governo non le ha ancora precisate. Lo farà nella riunione che il Consiglio dei ministri terrà domani mattina? Non sembra probabile, anche se non è, naturalmente, impossibile.

Domani sicuramente il Consiglio dei ministri si occuperà di una serie di disegni di legge che furono già approvati nella scorsa legislatura dal precedente governo, ma non ottennero, per mancanza di tempo, il consenso del Parlamento. Ora tali provvedimenti saranno, almeno in buona parte, ripresi dal governo Leone e da questo, per decisione del Consiglio dei ministri, ripresentati alla Camera.

Il giornale della dc fa oggi pubblicare il testo del documento che i fanfaniani hanno inviato venerdì all'on. Moro. Di esso un riassunto, come è noto, era stato già diffuso mesato scorso. Il testo odierno non aggiunge niente di nuovo.

Il fatto che il *Popolo* lo pubblichi è interessante, semmai, perché dimostra che Moro ritiene utile che le posizioni delle correnti siano conosciute da tutto il partito. Lo conferma la circostanza che stamane l'organo della dc pubblica anche il documento della sinistra di «base». Il resoconto del convegno svoltosi a Bologna sotto la presidenza di Zaccagnini, un riassunto di un articolo di Pistelli sul settimanale della sinistra democristiana, e la cronaca dei discorsi, tenuti ieri, da Rampa, Bosco e Belci. Il tutto appare sotto il titolo: «Il dibattito nella dc in vista del Consiglio nazionale».

I discorsi di Rampa, Bosco e Belci meritano una menzione perché rappresentano chiarimenti alle posizioni polemiche assunte nei giorni scorsi dalle varie correnti della dc.

Rampa, parlando a Bergamo, ha detto che il documento dei fanfaniani mira «a sollecitare nel partito un aperto e costruttivo dialogo. Dialogo tanto più urgente e necessario, quanto più si considerì che il nuovo appuntamento col psi sarà decisivo e che ad esso la dc dovrà presentarsi unita e convinta sulle prospettive, sulle linee, sul programma da proporre».

A Capua il ministro Bosco, a proposito della lettera di Fanfani a Moro, ha detto che si tratta di un'iniziativa costruttiva. Il documento, infatti, invoca Bosco, tende alla chiarificazione politica all'interno del partito. L'iniziativa, del resto, ha affermato il ministro, si inquadra nell'appello che lo stesso Moro diresse al partito dopo il Consiglio nazionale del 17 maggio, invitandolo a considerarsi «mobilitato in uno sforzo di chiarimento e di interpretazione dei dati sociali e politici».

Infine l'on. Belci, nel corso di un convegno di esponenti delle correnti di sinistra della dc, ha affermato che, per proseguire sulla strada di centro-sinistra e per rafforzarne l'indirizzo, «è necessario che la stessa base del partito dimostri la volontà di opporsi a ogni remora e ad ogni iniziativa che anteponga la particolare visione delle tradizionali correnti a quella, più generale, della fedeltà all'indirizzo di centro-sinistra».

In Sicilia vengono ojetti, questa sera, il nuovo presidente e la nuova Giunta della regione. Se, poi, psi, psi si sono trovati d'accordo per sostituire un governo tripartito, con l'appoggio dei psi, che dovrà essere presieduto dall'on. D'Angelo della dc (cui spettò la direzione anche degli ultimi due governi della scorsa legislatura regionale). C'è, però, un'incognita: la sinistra dei psi si oppone all'accordo: il dissenso resterà all'interno del partito o porterà, come altre volte è successo, a casi di franchi tiratori? I comunisti sperano nella seconda ipotesi e non mancano, a tal fine, di esercitare pesanti pressioni sugli ambienti della sinistra socialista. Comunque, i dirigenti regionali del psi ostentano sicurezza e tranquillità: essi assicurano che la rappresentanza socialista al Parlamento regionale voterà compatta.

v.

Due donne investite da un'auto a Cannero

Verbania, lunedì sera.

Due suore sono state investite da un'autovettura tedesca presso Cannero Riviera. Le due religiose, in coda ad un gruppetto di persone, procedevano una dietro l'altra all'uscita della Messa, stamattina, quando sono state investite e scaraventate ad alcuni metri di distanza da un'autovettura pilotata dal tedesco ventiseienne Ulrich Schachtscabel, da Gelsenkirchen. Una delle suore, si seppe poi, era stata già diffusamente ferita nel mese scorso. Il testo odierno non aggiunge niente di nuovo.

Il fatto che il *Popolo* lo pubblichi è interessante, semmai, perché dimostra che Moro ritiene utile che le posizioni delle correnti siano conosciute da tutto il partito. Lo conferma la circostanza che stamane l'organo della dc pubblica anche il documento della sinistra di «base». Il resoconto del convegno svoltosi a Bologna sotto la presidenza di Zaccagnini, un riassunto di un articolo di Pistelli sul settimanale della sinistra democristiana, e la cronaca dei discorsi, tenuti ieri, da Rampa, Bosco e Belci. Il tutto appare sotto il titolo: «Il dibattito nella dc in vista del Consiglio nazionale».

I discorsi di Rampa, Bosco e Belci meritano una menzione perché rappresentano chiarimenti alle posizioni polemiche assunte nei giorni scorsi dalle varie correnti della dc.

Rampa, parlando a Bergamo, ha detto che il documento dei fanfaniani mira «a sollecitare nel partito un aperto e costruttivo dialogo. Dialogo tanto più urgente e necessario, quanto più si consideri che il nuovo appuntamento col psi sarà decisivo e che ad esso la dc dovrà presentarsi unita e convinta sulle prospettive, sulle linee, sul programma da proporre».

A Capua il ministro Bosco, a proposito della lettera di Fanfani a Moro, ha detto che si tratta di un'iniziativa costruttiva. Il documento, infatti, invoca Bosco, tende alla chiarificazione politica all'interno del partito. L'iniziativa, del resto, ha affermato il ministro, si inquadra nell'appello che lo stesso Moro diresse al partito dopo il Consiglio nazionale del 17 maggio, invitandolo a considerarsi «mobilitato in uno sforzo di chiarimento e di interpretazione dei dati sociali e politici».

Infine l'on. Belci, nel corso di un convegno di esponenti delle correnti di sinistra della dc, ha affermato che, per proseguire sulla strada di centro-sinistra e per rafforzarne l'indirizzo, «è necessario che la stessa base del partito dimostri la volontà di opporsi a ogni remora e ad ogni iniziativa che anteponga la particolare visione delle tradizionali correnti a quella, più generale, della fedeltà all'indirizzo di centro-sinistra».

In Sicilia vengono ojetti, questa sera, il nuovo presidente e la nuova Giunta della regione. De, psi, psdi si sono trovati d'accordo per sostituire un governo tripartito, con l'appoggio dei psi, che dovrà essere presieduto dall'on. D'Angelo della dc (cui spettò la direzione anche degli ultimi due governi della scorsa legislatura regionale). C'è, però, un'incognita: la sinistra dei psi si oppone all'accordo: il dissenso resterà all'interno del partito o porterà, come altre volte è successo, a casi di franchi tiratori? I comunisti sperano nella seconda ipotesi e non mancano, a tal fine, di esercitare pesanti pressioni sugli ambienti della sinistra socialista. Comunque, i dirigenti regionali del psi ostentano sicurezza e tranquillità: essi assicurano che la rappresentanza socialista al Parlamento regionale voterà compatta.

v.

Pericolose due bombole rubate presso Aosta

Aosta, lunedì sera.

Due bombole di gas liquido con relativi manometri sono state asportate dal cantiere dei fratelli Ferraresi, a Pollein, che lavora per conto della Snam. Le bombole sono pericolose e la ditta invita i ladri a non abbandonarle, potendo scoppiare al minimo urto.

Dopo la drammatica rottura con i cinesi

Kruscev passa in rassegna le forze del patto di Varsavia

Dopo i colloqui con l'ungherese Kadar, sta ora per ricevere una delegazione rumena - Probabile una missione del Comecon (cioè del «Mercato comune» comunista) per studiare eventuali sanzioni economiche contro il governo di Pechino - Il Premier, nonostante il consiglio dei medici, non abbandona quest'estate l'attività politica per le consuete vacanze sul Mar Nero

Nostro servizio particolare

MOSCA, lunedì sera.

Chiusa in modo enigmatico la conferenza ideologica russo-cinese e ripartiti i molesti ospiti comunisti di Pechino, Kruscev mostra di aver l'intenzione di passare in rassegna le sue schiere in Europa, forse in vista di nuove tempeste scatenate dai marxisti-leninisti asiatici.

Dopo aver tributato un solenne omaggio a Kadar e al partito comunista magiaro (quali ostentatamente si erano mossi dalla parte della Russia, nel momento in cui la conferenza coi delegati di Pechino prendeva l'avvio, il massimo leader sovietico si accinge ora a fare il punto della situazione coi romeni.

Il segretario del partito comunista della Romania, Gheorghiu-Dej, è già in viaggio per Mosca, alla testa di una delegazione che comprende il primo ministro, Gheorghe Maurer, i vice-primi ministri Emil Bodnaras e Alexandru Birlădeanu, nonché il capo della Propaganda, Leonte Rautu.

Come si ricorderà, Gheorghiu-Dej non aveva preso parte al un recente «vertice» comunista a Berlino Est. Questo, e altri indizi, avevano suscitato in Occidente commenti unanimi sulla posizione della Romania rispetto alla Russia e allo scisma cinese.

Probabilmente, i romeni oltre ad essere messi al corrente della «tregua calda» se, a dispetto dei consigli dei medici, non è ancora partito per la sua residenza estiva sul Mar Nero, anzi ha preannunciato dei viaggi altre confine, uno dei quali in Jugoslavia, nel prossimo agosto.

La guerra fredda tra Russia e Cina non mancherà di accentuarsi nei giorni che verranno. La delegazione comunista di Pechino, partita da Mosca quasi furtivamente, è stata accolta trionfalmente al suo arrivo nella capitale cinese.

Lo stesso Mao Tse-tung, che per ragioni di salute ha lasciato le redini del governo a Liu Sciao-ci e a Ciu En-lai, ha voluto recarsi all'aeroporto per salutare i delegati. Le manifestazioni popolari accuratamente orchestrate mostrano che Pechino non intende cedere d'un palmo sul piano ideologico.

Resta da vedere se sul piano politico ed economico potrà fare altrettanto.

f. r.

Sciopero dei marinai francesi: bloccata la flotta mercantile

PARIGI, lunedì sera.

La flotta mercantile francese è praticamente paralizzata da stamane, e per ventiquattro ore, da uno sciopero dei marinai, i quali protestano contro l'insufficiente problema degli aumenti salariali (il 10 per cento) loro offerti dagli armatori.

La federazione dei marinai aderenti alla C.G.T. (comunista) afferma in un comunicato che nel settore della marina mercantile la produttività è già che quadruplicata rispetto all'anteguerra. Mentre una petroliera di 15.000 tonnellate aveva un tempo un equipaggio di 50 uomini, precisa il comunicato, l'equipaggio previsto per una petroliera di 50.000 tonnellate, che deve entrare in servizio a breve scadenza, è di appena 59 uomini.

La flotta mercantile francese conta attualmente 31.000 marinai per 5 milioni di tonnellate di stazza, allorché prima della guerra vi erano 45.000 marinai per 2.700.000 tonnellate. Gli armatori francesi, i quali debbono fronteggiare una forte concorrenza, rifiutano che gli oneri previdenziali loro imposti sono nettamente superiori a quelli di molti armatori stranieri.

Contadina di Villanova si ferisce con la falce mietendo il grano

Mondovì, lunedì sera.

(c.) Una contadina di Villanova, Caterina Bernelli, di 52 anni, residente in frazione Mario, si è gravemente ferita ad una gamba mentre mieteva il grano con una falce. Il fatto è avvenuto all'alba di stamane ed è stato provocato forse da un attimo di distrazione della donna, la quale si è conficcata la falce all'altezza del collo del piede destro, recidendosi i tendini e fratturandosi la tibia della caviglia. Ricoverata d'urgenza all'ospedale civile di Mondovì, è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico.

Si avvelena una salazzese con un liquido topicida

Saluzzo, lunedì sera.

(v. i.) All'ospedale civile di Saluzzo è stata ricoverata la cinquantenne Maria Salmandi in Caporgno. Il medico di turno le ha riscontrato una grave forma di avvelenamento da stricnina: la prognosi è riservata. La poveretta, a quanto sembra, avrebbe tentato di uccidersi, per motivi che non è stato possibile accertare, ingerendo liquido topicida. Le sue condizioni purtroppo sono gravi.

Orribile morte d'un giovane precipitato in una fogna

Lavena, lunedì sera.

(a. o.) - Ieri sera nei pressi della cascina Campolungo, ove abitava, il diciannovenne Angelo Lavori, da Tradate, è inavvertitamente caduto in una botola di un pozzo nero. Il poveretto, subbene immediatamente soccorso, ha perso la vita, soffocato dai miasmi. Al recupero della salma hanno cooperato i carabinieri.

La crudele fine dell'alpinista sul Monte Bianco

Ha agonizzato due ore sotto un metro di neve

La lingua di nevaio scivolata per il disgelo sul giovane canavesano Giuseppe Chiaro era di modesto spessore e poteva facilmente essere rimossa - Lo sventurato è invece perito per la tardività dei soccorsi

Dal nostro corrispondente

Aosta, lunedì sera.

La salma del giovane operaio Giuseppe Chiaro, di 19 anni, è partita oggi in autofurgone da Courmayeur alla volta di Barone Canavese, presso Caluso. L'accompagnavano il padre e la madre, sconvolti dal dolore, giunti nella notte a Courmayeur. Il giovane, per una tragica fatalità, è morto ieri pomeriggio, come si sa, in un incidente di montagna dei più banali. Con il compagno e compaesano Pier Angelo Vigliocco, di 20 anni, era in gita diretto al rifugio «Gamba», quando è stato investito da una massa di neve di non più di due metri cubi ed è morto schiacciato e per soffocamento senza ricevere un tempestivo aiuto, in una zona solitamente battutissima dagli alpinisti. Il Chiaro s'era allontanato dal percorso normale seguito dagli alpinisti che si recano al rifugio per andare a rifornirsi d'acqua. Nei pressi, in un canalone, l'acqua di neve zampilla invitante. Proprio al di sopra però, una lingua ghiacciata in equilibrio instabile per il disgelo, mentre il giovane si accingeva a riempire la borraccia è precipitata su di lui, ed il Chiaro è rimasto schiacciato. L'amico, che era nei pressi, ha veduto sul uno choc e da quel momento non ha capito più nulla. Invece di portargli un primo tempestivo soccorso, è sceso verso la Val Veni a chiedere aiuto. Durante la discesa è caduto numerose volte, ha perso anche una scarpa, e camminando scalzo si è ferito alla pianta del piede. Con parole sconnesse, alle due guide di Courmayeur che ha incontrato, ha narrato confusamente l'incidente, indicando approssimativamente il luogo dove era sepolto l'amico.

Le guide, Attilio Ollier e Walter Grivel, che accompagnavano alcuni clienti, hanno faticato per stabilire il punto dove l'incidente poteva essere accaduto. Nel frattempo, a Courmayeur, dove la notizia era stata portata da alcuni alpinisti che in un secondo momento avevano incontrato il Viglocco, si organizzavano i soccorsi. Partivano immediatamente il dott. Bassi, medico del Soccorso Alpino del Monte Bianco ed il suo fido Casimo Zappelli, infermiere e ben noto alpinista. Seguiva una spedizione formata da due guide, Giuseppe Catellino e Silvio Favre, e da due guardie di P. S. della polizia di frontiera di Entrèves, Valerzano e Anzolini.

Quando giungevano sul posto, volonterosi aiutavano il dott. Bassi a trasportare a valle il corpo del Chiaro, che era morto dopo due ore di lenta, penosa agonia, sotto una coltre di neve non più alta di un metro, per soffocamento e gravi lesioni interne. Il Viglocco in serata era avviato con un'auto a Barone Canavese, in preda a choc e con ferita al piede, ancora ignaro della morte dell'amico, che in quel momento le guide portavano alla camera mortuaria di Courmayeur. Un tragico destino. Ancora più tragico, se si raffronta alla notizia che in serata si diffondeva a Courmayeur: una cordata di quattro alpinisti francesi, travolta da una valanga al Col du Diable, aveva fatto un volo, sfruttito dalla neve, di 450 metri, salvandosi.

i. v.

Stelline al Festival di Messina

Un gruppo di stelline posa per il fotografo all'arrivo alla stazione marittima di Messina in occasione del Festival del cinema (Telefoto a «Stampa Sera»)

Evade a Novi un discolo tradotto al riformatorio

Alessandria, lunedì sera.

(g. c.) Il diciassettenne Antonio Mazzucci, residente a Ilvano, via Odorisi 2[illegible] di ritorno dalla capitale ove era stato tradotto per un processo in Corte d'appello, era giunto a Novi Ligure la scorsa notte: in attesa di proseguire per la Casa di rieducazione di Boscomarengo, ove è ospite da qualche tempo, il Mazzucci è sfuggito alla sorveglianza dei suoi accompagnatori e si è dileguato. La questura di Alessandria ha subito diramato fonogrammi di ricerche.

Una denuncia per peculato

Siracusa, lunedì sera.

Il direttore del Laboratorio chimico provinciale di Siracusa, dott. Leopoldo La Rosa, è stato denunciato per peculato e concussione dal ministero della Sanità.

Dopo aver tentato di fuggire

Fermato per un incidente si ferisce in guardina

Il giovane, un siciliano, è stato bloccato sull'auto con un amico dopo aver provocato la morte di un automobilista - Nella fuga i due hanno gettato dalla macchina due pistole, un coltello e chiavi

Legnano, lunedì sera.

Salvatore Agliari e Gaetano De Santis, i due palermitani fermati ieri sera dai carabinieri di Cerro Maggiore dopo un incidente stradale avvenuto nei pressi di Rescaldina e che ha provocato la morte di un uomo e il ferimento di altre cinque persone, sono stati interrogati la scorsa notte dagli inquirenti. Sulla base delle loro ammissioni hanno fermato un'altra persona e ricercano un giovane pregiudicato.

Ecco come si sono svolti i fatti, di cui già stamane abbiamo dato la versione quasi completa. Nei pressi di Rescaldina una Fiat «1200» che stava sorpassando una «Giulietta» è entrata in collisione con questa, andando poi a schiantarsi contro un paracarro. Nell'incidente è morto sul colpo l'uomo che era al volante della «1200», Giuseppe Allprandi, di 60 anni, di Lissone. Sulla «1200» viaggiavano anche Guerrino Brivio, la moglie Natalina Marino, di 36 anni, ed i figli Annamaria di 12 anni, Luigia di 9, e la sorella di Guerrino Brivio, Livia, di 40 anni, che sono rimasti feriti; essi sono stati ricoverati poco dopo all'ospedale di Legnano.

Sulla «Giulietta» viaggiavano Salvatore Agliari, di 27 anni, e Gaetano De Santis, di 23 anni, entrambi di Palermo. I due, che erano rimasti insolitamente, senza preoccuparsi di prestare soccorso agli occupanti dell'altra auto, sono fuggiti sulla loro macchina, che tuttavia poteva ormai procedere solo a velocità ridotta. Quattro giovani di Saronno, che stavano transitando sul luogo dell'incidente a bordo di una «600», hanno inseguito la «Giulietta» e sono riusciti a sorpassarla ed a bloccarla. Durante l'inseguimento i due viaggiatori della «Giulietta» avevano gettato dal finestrino un pacco contenente due pistole, un grosso coltello a serramanico, numerose chiavi false e due libretti di assegni intestati al De Santis.

I carabinieri di Cerro Maggiore, subito avvertiti, si sono recati sul posto ed hanno fermato i due. E' risultato che essi vivevano da qualche tempo in provincia di Varese: l'Agliari a Gallarate ed il De Santis a Busto Arsizio. Mentre alla caserma di Cerro Maggiore erano in corso gli accertamenti il De Santis, che era stato rinchiuso in una camera di sicurezza, si è rifatto il letto con un pezzo di lamiera divelto dalla porta. Il giovane è stato subito soccorso e medicato. Proseguono le indagini sulle attività dei due. Si è appreso che sono stati fermati un'amica dell'Agliari, Veneranda Smirolino, ed un giovane

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTORE LA STAMPA

Giuseppe Cianelli

di anni 32

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Francesco, Pasquale** con la moglie **Francesca Caiazzo** e fratelli **Carlo** e **Mario**, cognate, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo martedì 23 corrente alle ore 9 partendo da corso Lecce 79, indi la cara salma proseguirà per Alì di Messina per essere tumulata nella tomba di famiglia. Servizio autoplumbeo confortevole. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella Parrocchia di S. Anna via Bibiana il giorno 27 luglio alle ore 9. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 luglio 1963.

Partecipano al dolore della famiglia, per la dipartita del caro

Papà

i Collaboratori del figlio con rispettive famiglie:

Il cugino **Fernando Savoi**
Riccardo Cisoni, Firenze
Nilo Lucangeli, Roma
Nino D'Amico, Milano
Franco Carli, Torino
Aldo Dagnino, Torino
Giovanni Parsanesi, Lavagna
Marcello Salotto, Genova.

— Torino, 20 luglio 1963.

Teresa Barettini e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del Signor

Giuseppe Cianelli

papà del Titolare.

— Torino, 20 luglio 1963.

Mario Mereta e famiglia partecipano vivo parte al dolore per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Cianelli

— Torino, 21 luglio 1963.

Dopo lunga sofferenza cristianamente sopportata, è spirato

Francesco Marcellino

Insegnante Meccanico

Ne danno il mesto annuncio le sorelle **Anna** ved. **Barberon**; **Vittoria**, **Celestina**, **Carolina** ved. **Cordone**, il fratello **Carlo**, ed i nipoti **Nannoni**, **Mandante**, **Catia** e **Nicola**. Il funerale, senza fiori, avverrà lunedì 22 corrente ore 16,15 da corso Matteotti 8.

— Torino, 21 luglio 1963.

Gli amici partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

Francesco Marcellino

Allasoni, Bernasconi, ing. **Gaviraro** e consorte, **Carletti**, **Fiechetta**, **Cardella**, ing. **Graziano** e consorte, **Luisoni**, **Longo**, **Lonardoni**, **Masetto**, **Morte**, **Moretti**, **Parro**, **Tonini** - Verino.

— Torino, 21 luglio 1963.

Dopo breve malattia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

M. d. L. Lorenzo Ponzio

Stella al merito del lavoro
Premio Fedeltà FIAT

Contristati ne danno il cristiano annuncio la consorte **Domenica Lussorio**, la figlia **Immacolata** col marito **Sergio Conta** e la sua adorata **Flavia**, il fratello **Vincenzo** e famiglia, la sorella **Rina**, **Tonia** e rispettive famiglie (Argentina), congiunti, parenti tutti. Funerali oggi lunedì ore 16, partendo dall'Ospedale Mauriziano. La Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù il giorno 25 alle ore 8 fr: partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 luglio 1963.

Direttore e Personale della Previdenza Sociale si associano al dolore della collega sig. **Rosetta Costa** per la scomparsa del

Padre

— Torino, 21 luglio 1963.

Condomini Inquilini e Amministratore di via **Madama Cristina 129** si uniscono al dolore delle famiglie Ponzio e Conta.

La famiglia Conta - Scandolara ringrazia vivamente tutti coloro che hanno preso parte al dolore dalla scomparsa del caro

Lorenzo Ponzio

I Fratelli della Scuola Cristiana della Provvidenza Religiosa di Torino tengono a dolore di annunciare la morte del loro confratello

Fratello Angelino
(Prof. Giuseppe Culet)

avvenuta a Grugliasco il 21 luglio 1963. I funerali avranno luogo a Grugliasco martedì 23 alle ore 9.

— Grugliasco, 21 luglio 1963.

Dopo lunga malattia è mancato

Achille Bessone

Pensionato Banco Roma

Addolorati ne piangono: la moglie **Giuseppina Valabrega**, le sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali martedì 23 luglio ore 10 a Sandrio (Ivrea) via Chiesa della Salute. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Ivrea, 22 luglio 1963.

è mancata l'anima pia

Giuseppina Chirardi
ved. Piconatto

Ne danno il mesto annuncio la figlia **Maria** col marito **Cristoforo Lovis** ai parenti e quanti la vollero bene. La salma verrà tumulata a Barzanello Biella.

— Torino, 22 luglio 1963.

La mamma, la sorella con il marito **Dott. Mario Giuliani** ricordano con infinito rimpianto ed affetto il loro caro

Francesco Piatti

nel 1o doloroso anniversario della sua scomparsa. Messe: 21 luglio Rivoli ore 6,30 Chiesa S. Antonio, via Mercantini 124; Torino ore 8 Chiesa Immacolata Concezione via Nizza, 47.

— Torino, 21 luglio 1963.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosso in Pasquero

La piangono il marito **Antonio**, numerosi e parenti, ex, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottori Ferdinando Gaudio e Giovanni Boscrino che amorevolmente l'assistettero. I funerali oggi ore 14,30 da piazza Statuto 22, si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 21 luglio 1963.

Prendono parte all'immenso dolore di Vico la zia **Maddalena**, i cugini **Bruneri**, **Rapetti** e **Gallino**.

Gli zii e cugini Re' sono particolarmente vicini a Nino nella dolorosa circostanza.

Gli zii **Mario**, **Colombino** e **Adriana** i cugini **Renzo**, **Nenzi**, **Luciana** e **Gretta**, partecipano affettuosamente al dolore di Nino e Mimì.

La famiglia **Bove** e **Cantarella**, partecipano al grave lutto per la dipartita della cara e indimenticabile

Maria

— Torino, 21 luglio 1963.

Carola Silvano piange la perdita dell'amica carissima

Maria Rosso in Pasquero

— Torino, 21 luglio 1963.

Corona e **Gian Franco Gusi** sono particolarmente vicini a Nino nella dolorosa circostanza.

Gradatamente è mancata

Caterina Mola in Pateri

Addolorati l'annunciano il marito **Umberto**, la figlia **Anna** col marito **Piero Arsiano** e parenti **Paola**, **Marco** e **Giuseppe**; fratello **Giuseppe**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 22 ore 10,15 da via Villarbasse 26. La cara Salma proseguirà per Venaria. Servizio autobus. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 luglio 1963.

Dott. Ing. Biagio Beria

Con infinito dolore se ne dà l'annuncio la moglie **Lisa Nevi**, il fratello Dott. Ing. **Antonio** con la moglie **Agnese Cagnoni**, **Marcella** e **Kalyo Nadini**, i nipoti **Agostino**, **Wellegeri**, **Matteo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Marbi Canavese il giorno 23 alle ore 20 partendo da via Beria.

— Madri Canavese, 22 luglio 1963.

Carlo e **Franca Mazzola**, ingegneri, si uniscono al dolore della Contessa Lisa Beria Nevi per la scomparsa del caro Amico

Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

Cristina Mignone Beria, Carlo e **Talia Beria** e figli, **Luigi** e **Evelina Beria** e figlie, **Nino Portaria Beria** e figlie, **Vittorio** e **Dea Beria, Giovanni Pecorini** e figlie, addolorati-assieme piangono la scomparsa del caro

Gino

— Torino, 21 luglio 1963.

Flora Pistelli Lapiana e la figlia **Silvana** piangono vive parte al dolore di Ilvano e Dori Nativi.

Piangono pure con vivo dolore per la dipartita del

DOTT. COMM. ING.
Biagio Beria

Antonio Nicola Fus e famiglia, **Teresa** e **Antonia Rocchietti, Francesco** e Famiglia **Giovanni Scotta, Giovanna** e **Luciano Pagliasone, Giuseppe Cavicchi**.

— Madri, 21 luglio 1963.

La Famiglia **Bonardi** e la Zeneile **Lidia** e **Caroline Berra** profondamente colpiti, partecipano al grave lutto della Famiglia Beria per la scomparsa del

DOTT. COMM. ING.
Biagio Beria

— Madri, 21 luglio 1963.

La **Ditta Motta** e **Giannotti** partecipano al dolore della Famiglia Beria per la perdita del

DOTT. COMM. ING.
Biagio Beria

— Madri, 21 luglio 1963.

La **Direzione**, il **Corpo Insegnante** e gli **Allievi** della **Scuola Parrocchiale Bernardo Vittone** di **Madri Canavese** partecipano parte al dolore della Famiglia Beria per la perdita del

DOTT. COMM. ING.
Biagio Beria

Famiglioni e Bastardini della Bernia stessa.

— Madri, 21 luglio 1963.

Il Parroco di Madri Canavese Don **Secondo Barzio** profondamente addolorato per la perdita del

DOTT. COMM. ING.
Biagio Beria

Indigne benefattore della Parrocchia, si unisce alla Famiglia Beria nel lutto e nel rimpianto.

— Madri, 21 luglio 1963.

L'**Amministrazione dell'Asilo Nido Vercellio** di Madri Canavese, le Reverende Suore, i Bambini con le loro **Famiglie** partecipano parte al dolore della Sig. Lisa Botta Nevi, membro del Consiglio di Amministrazione e Benefattrice dell'Istituto, per la perdita dell'indimenticabile

DOTT. COMM. ING.
Biagio Beria

— Madri, 21 luglio 1963.

Maria Teresa Sforza ved. **Bellingeri** contitolarmente partecipa al dolore della signora Lisa e famiglia.

I cugini **Nini, Virginia, Marcella, Elisabetta** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

Alessio Ciccotti, profondamente commosso per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Biagio Beria

prende viva parte al dolore della Signora e del Famiglia.

— Torino, 21 luglio 1963.

Maria Pia e **Giovanna Micheletta** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la signora Lisa Beria Nevi per l'irreparabile perdita del marito

DOTT. COMM. ING.
Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

Ing. **Pietro Nevi** e famiglia prendono viva parte al lutto del parente per la dolorosa scomparsa del

Dott. Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

Anna e **Vittoria Bertolo Rostino** prendono viva parte al dolore di Lisa per la perdita del marito

Dott. Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

Ing. e **Giorgio Margary** e figli partecipano commossi al dolore della famiglia per la dipartita del

Dott. Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

Il **Consiglio di Amministrazione**, le **Suore** e i **Bambini** dell'Istituto **Rita Giardino Principessa Lucchia** partecipano al grave lutto che ha colpito la loro Presidente signora Lisa Beria Nevi per la morte del marito

Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

La **Fabbriceria** dell'Istituto **Rita Giardino Principessa Lucchia** con profondo cordoglio si unisce al grande dolore della loro Presidente signora Lisa Beria Nevi per la perdita del marito

Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

Regina Quirazzione profondamente commossa si unisce nel dolore alla signora Lisa Beria Nevi per la grave perdita del marito

Ing. Biagio Beria

— Torino, 21 luglio 1963.

Paola e **Franca Cova** partecipano addolorate al grave lutto che ha colpito la carissima Lisa.

I cugini **Bonetti, Sarretti, Fabbini**, si uniscono al dolore della famiglia Beria per l'irreparabile perdita del

Dott. Ing. Biagio Beria

— Torino, 22 luglio 1963.

Luogo lungo sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosso in Pasquero

La piangono il marito **Antonio**, numerosi e parenti, ex, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottori Ferdinando Gaudio e Giovanni Boscrino che amorevolmente l'assistettero. I funerali oggi ore 14,30 da piazza Statuto 22, si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 21 luglio 1963.

Prendono parte all'immenso dolore di Vico la zia **Maddalena**, i cugini **Bruneri**, **Rapetti** e **Gallino**.

Gli zii e cugini Re' sono particolarmente vicini a Nino nella dolorosa circostanza.

Gli zii **Mario**, **Colombino** e **Adriana** i cugini **Renzo**, **Nenzi**, **Luciana** e **Gretta**, partecipano affettuosamente al dolore di Nino e Mimì.

La famiglia **Bove** e **Cantarella**, partecipano al grave lutto per la dipartita della cara e indimenticabile

Maria

— Torino, 21 luglio 1963.

Carola Silvano piange la perdita dell'amica carissima

Maria Rosso in Pasquero

— Torino, 21 luglio 1963.

Corona e **Gian Franco Gusi** sono particolarmente vicini a Nino nella dolorosa circostanza.

Gradatamente è mancata

Caterina Mola in Pateri

Addolorati l'annunciano il marito **Umberto**, la figlia **Anna** col marito **Piero Arsiano** e parenti **Paola**, **Marco** e **Giuseppe**; fratello **Giuseppe**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 22 ore 10,15 da via Villarbasse 26. La cara Salma proseguirà per Venaria. Servizio autobus. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 luglio 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

(Continua da pag. 8)

A Viserba, Pensione Papia, via Lakinela, telefono 38-411, tranquillità, ottima cucina, moderni comfort, [illegible] prezzi modici. 25331
ALASSIO, Orchidea Angela, tel. 42-706, centralissimo, [illegible] trattamento, prezzi vantaggiosi. 25593
ANDORA, [illegible] Hôtel S. Francisco, attrezzato modernamente. Prezzi modici. Interpellateci. 25614
ANTEY, Fiernaz 1080 (Aosta), Hôtel Bellevue Pensione [illegible] Prezzi speciali luglio. [illegible]
BELLARIA Rimini, Hôtel Orizzonte, telef. 44-298, direttamente mare. Moderni comfort, splendida posizione, giardino, autoparco. [illegible]
BOSSEA Albergo della Grotta, Mondovì Grotte di Bossea, nuovo ambiente, ospitalità confortevole, trattamento familiare. Interpellateci. 25089
CATTOLICA, Hôtel Acropolis, telefono 61-506, il [illegible] balcone privato [illegible] mare ogni camera. Prenotazioni. 25365
CATTOLICA Hôtel Derby, moderno, sul mare, servizi privati. Richiedete prezzi.
CATTOLICA, Hôtel Serena. Direttamente mare. Pranzo-unico. Ogni comfort. Camere con servizi privati. Accettansi Speciali combinazioni per famiglie. Trattamento distinto. Telefonare 61-174.
COLLE del Lis, albergo-pensione. Piovale. Tranquillità. Spaziale.
FINALMARINA, Hôtel Orizzonte, il migliore, incantevole posizione panoramica, tutti comforts. Prenotatevi. Telefonare 62-063. 25513
FINALMARINA, Pensione Conte, tranquilla su spiaggia, giardino. 2200 luglio compreso. 25140
HOTEL Bristol, Cattolica, direttamente sul mare, tutte camere con bagno e balcone, tradizionale cucina italiana.
HOTEL Cesanella, Monti della Luna, metri 2000, camere con bagno. Telefonare Torino 502-581. A72526
JESOLO (Venezia), Pensione Marino, via Udine, telef. 91-762, vicino spiaggia. [illegible] ogni comfort. Pensione completa lire 2200 compreso spiaggia. 25303
LOANO, Pensione Vittoria, luglio 2500, settembre 1800, complessive. Interpellateci. Telefonare 69-320. 25501
MIRAMARE Rimini, Pensione Fiordiluce, Gubbio 5, [illegible] luglio settembre. 203
PIETRALIGURE, Pensione Altumin, tranquilla, ottimo trattamento. Telefonare Torino 304-816; Pietraligure 67-143.
RICCIONE, Hôtel Columbo, distinto. Vicino mare. Camere servizi docce. Autoparco. 34465
RICCIONE, Hôtel Vienna Touring I categoria sul mare. Comfort. Signorilità. Medesima direzione Plaza Rita il collegata direttamente mare.
RIMINI mare, Pensione Milana, luglio agosto settembre, prezzi imbattibili. Interpellateci. A71423
RIMINI Pensione Giuliana posizione centrale trattamento familiare, ogni comfort; interpellateci. A70803
RIMINI, Pensione Lido, dal 1° settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci.
RIMINI, Pensione Villa Vera, giardino ombreggiato. Giugno settembre 1400. Telefonare Torino 380-342. A70203
RIMINI [illegible], Hôtel Framar, modernissimo sulla spiaggia, ottima cucina. Visitateci. 25383
RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione [illegible], prima linea, 1-20 agosto 2900, 21-31 agosto 1800, settembre 1100 complessive. 25140
RIMINI, [illegible], via Galileo Ferraris, moderni comfort, ottimo trattamento. Luglio agosto 2000, settembre 1300. 20178
TORREPEDRERA Rimini, Villa [illegible], soggiorno ideale, vicinissimo mare, prezzi modicissimi. Interpellateci.
VARAZZE, Pensione Pic-Nic, telefono 77-719. Tranquilla, Confortevole. Ottima cucina. 25360
VISERBA, Pensione Florida, sul mare, disponibilità camere. Riduzioni dopo 20 agosto. 20178

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A Istituto Cima corsi rapidi estivi preparazione impiegati, lezioni individuali esami riparazione. Via [illegible] 254, telefono 510-304. 0-1181
ALL'ISTITUTO Orsola, Cernaia 22, [illegible] personale specializzato, impiegata, particolare Dattilografia, Stenografia, Computisteria, ecc. Corsi diurni, serali. 0-991
BERLITZ aperto tutta l'estate preparazione [illegible] lezioni individuali, corsi collettivi, ufficio traduzioni. Via S. Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-970.

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 per parola

CONSULENZA [illegible] tesi universitarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7244 — Torino».
PREPARAZIONE esami durante luglio agosto, francese [illegible] Telefonare 873.489. A68754

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTO bellissima ammobiliata in alloggio signorile. Telefonare 528-101.
IMPIEGATE, cerchiamo [illegible] pensione a modico prezzo via S. Domenico 28, telefono 228-480. A72730
PIED à terre [illegible] signorile [illegible] arredato. [illegible] D'Ansaldo 13. 0-268

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. AMMINISTRATIVO [illegible] esperienza [illegible] contabilità generale industriale bilanci [illegible] di produzione libero 15 luglio cessazione attività attuale società offresi [illegible] mansioni direzionali media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3279 — Torino». A72530
A.A.A. PIEGATRICE [illegible] cercasi per macchina tipografica automatica. Tel. 257.012. A69410
A.A.A. TRENTOTTENNE [illegible] buona cultura [illegible] esperienza impiegatizia, libero subito, accetta qualsiasi impiego ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8352 — Torino». A60530
A seria ditta veramente pratico acquisti, vendite, organizzazione magazzini spedizioni negozi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3000 — Torino».
ABILE serio trentenne [illegible] media cultura con auto propria accetterebbe cinque giorni settimanali mandati [illegible] commissioni [illegible] da seria ditta disposto se necessario [illegible] e versare cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino».
ASSISTENTE edile lunga pratica cantiere [illegible] offresi a seria ditta per lavori anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2456 — Torino». A72865
CAPO collaudo [illegible] esperienza, libero 1° settembre, offresi a industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6347 — Torino». A73183
CONSUMI approvvigionamenti contatti clientela analisi chimiche [illegible] metalmeccanica offresi subito [illegible] diplomato; [illegible] lunga esperienza ventennale laboratorio metallurgico. Telefonare ore pasti 675-865
DIPLOMATO pratico ufficio contabilità [illegible] scopo miglioramento. Telefonare 853-303
DIPLOMATO, [illegible] eccellente inglese, discreto francese tedesco, [illegible] preferibilmente per impieghi [illegible] od agenzie turistiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino».
DIRETTORE [illegible] lunga esperienza offresi [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 5068 — Torino». A69386
DISEGNATORE ACCETTEREBBE LAVORO PROPRIO DOMICILIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2974 — TORINO». A78233
ESPERTO commercio siderurgia, metalli e altri materiali, trattazione affari anche alto livello, scopo miglioramento esaminerebbe proposte per ufficio acquisti o simile da industria metalmeccanica od affine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino». A71560
GEOMETRA 36enne capacissimo, decennale esperienza assistenza costruzioni civili industriali, disposto a trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2216 — Torino». A82289
IMPORTANTE SOCIETA' CERCA IMPIEGATA PRATICA PAGHE STIPENDI CONTRIBUTI. SCRIVERE REFERENZIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 1393 — TORINO». A80627
INGEGNERE ventennale esperienza lavori edili stradali, livello direzionale [illegible] imprese [illegible] direzione industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2373 — Torino». A70257
LAUREATA medicina, pratica laboratorio [illegible] offresi presso industria farmaceutica, simili, settore ricerche. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2331 — Torino». A72001
MAGAZZINIERE pratico contabilità magazzino [illegible] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6328 — Torino».
PERITO chimico esperto galvanotecnico offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3122 — Torino».
PERITO tessile 25enne pratica [illegible] importanti lanifici, offresi [illegible] disegnatore [illegible] Scrivere: Publimesa, Casella 159, Biella. 25176
SOTTUFFICIALE pensionato pratico ufficio offresi adeguatamente [illegible] Telefonare 334-345.
STENODATTILOGRAFA I IMPIEGO ASSUME IMPORTANTE SOCIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1302 — TORINO». A00327
TECNICO automezzi [illegible] lunga esperienza presso grande industria trasporti [illegible] presso importante azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4373 — Torino».
TECNICO pratico ufficio produzione [illegible] offresi a industria metalmeccanica, libero 1° settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6344 — Torino».
INFERMIERE [illegible] impiegherebbesi mezza giornata adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

13 OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A [illegible] disegnatore [illegible] Presentarsi [illegible], via [illegible] 19. A65623
ASSISTENTE edile cerca seria impresa per lavori in Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7389 — Torino».
AZIENDA commerciale assume subito impiegata pratica [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 6333 — Torino». A73734
AZIENDA importanza nazionale assume giovane capo ufficio vendita reparto macchine ed articoli tecnici. Curriculum referenze [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 9026 — Torino».
CASA spedizioni internazionali cerca abile impiegata, patente, esperienza [illegible] dogana, conoscenza inglese tedesco, offre ottime condizioni telefonando 618-171, [illegible] richiesti. A71037
CERCASI apprendista impiegata pratica ufficio. Telefonare 878-125, [illegible]
DISEGNATORE meccanico II categoria cerca media industria [illegible] continuità impiego [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 283 — Torino». 0-155
DISEGNATORE [illegible] cercasi [illegible] stabilimento in provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 287 — Torino».
DOTTORE commercialista 30-45 anni praticissimo amministrazione, [illegible] questioni fiscali, cerca importante società immobiliare per ufficio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2318 — Torino».
FORO [illegible] cerca [illegible] libero subito. Presentarsi via [illegible] 21. 0-273
GEOMETRI pratici [illegible] contabilità strade montagna, durata impiego [illegible] cerca impresa [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 6182 — Torino». A73180
IMPIEGATO ufficio vendite fonderia cercasi; possibilità sistemazione con stipendio ed interessenza se elemento veramente introdotto presso clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 312 — Torino». 25406
IMPORTANTE AZIENDA IN TORINO CERCA GIOVANE: PRESENZA, COLTO, [illegible] PERFETTA LINGUA INGLESE, FRANCESE, [illegible] TE TEDESCA, SPECIALE ATTITUDINE INTRATTENERE ALTO LIVELLO CLIENTELA INTERNAZIONALE, DISPOSTO VIAGGIARE. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', INCARICHI SVOLTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. [illegible] A «PUBBLICITA' STAMPA 3327 — TORINO».
IMPORTANTE impresa alta Italia assume per progetto [illegible] lavori [illegible] Casella 3161 A Sip, Milano. 25282
IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO CERCA SIGNORINE CON DIPLOMA SCUOLA COMMERCIALE E STENODATTILOGRAFIA. CERCA INOLTRE PROVETTE COMPTOMETRISTE PRATICHE CONTEGGI PAGHE E CONTRIBUTI. [illegible] ASTENERSI [illegible] DA SE NON RISPONDENTE REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7417 — TORINO». A71200
IMPORTANTE stabilimento siderurgico cerca assistenti pratici laminazione a caldo, [illegible] diplomati. Indirizzare: Casella Postale 16, Villadossola (Novara). 25536
INDUSTRIA cerca signorina pratica paghe et contributi. Telefonare 260-973
IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE ASSUME RAGIONIERE-RA 30-40ENNE CON VASTA ESPERIENZA AMMINISTRATIVA FISCALE, CONTABILITA' MECCANIZZATA, BILANCI. ASSICURASI STIPENDIO ADEGUATO, MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, CURRICULUM E REFERENZE, A: «PUBBLICITA' STAMPA 2964 — TORINO».
INDUSTRIA [illegible] cerca capo tecnico, geometra veramente capaci organizzazione lavori edili preventivi. Rivolgersi Strada [illegible] 173, Bertolla, telefono 261-096. A67384
MAGAZZINIERE referenziato pratico carrozzerie auto, giovane 18-22 anni [illegible] Masunelli 56, telefono 690-330.
METALLICHE [illegible] Lotti mq. 2.500. [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino».
NEO-LAUREATI economia e commercio da avviare brillante carriera servizi amministrativi, cerca importante industria piemontese dinamica internazionale. Inviare curriculum, referenze et [illegible] a: «Pubblicità Stampa 314 — Torino». 25132
RAGIONIERA ventitreenne [illegible] servizio contabilità [illegible] Telefonare 20-161. A68259
SEGRETARIA giovane libera [illegible] pratica ufficio ferro. Presentarsi Fassino, via [illegible] 37. A74927
SIAM, corso Massimo d'Azeglio 54, assume subito abile disegnatore pratico progettazione mobili metallici. Presentarsi [illegible]. A71346
S.P.A. LAVAZZA, [illegible] CAFFE' TOSTATI, RICERCA ESPERTO ISPETTORE AMMINISTRATIVO, LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE O DIPLOMATO RAGIONIERE, DISPOSTO VIAGGIARE PER ISPEZIONI FILIALI. ETA' MASSIMA 45 ANNI. INOLTRARE RICHIESTA CORREDATA CURRICULUM VITAE ALLA DIREZIONE GENERALE, CORSO [illegible] 32, TORINO.
STENODATTILO I° [illegible] ottima retribuzione, cercasi. Telef. 555-304.

15 DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE serio trentenne piemontese media cultura con auto propria accetterebbe cinque giorni settimanali mandati di fiducia commissioni consegne ecc. da seria ditta disposto se necessario acquistare [illegible] e versare cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2236 — Torino». A71408
AUTISTA con auto oppure camioncino proprio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5047 — Torino». A74287
AUTISTA con Leoncino lungo, praticissimo consegne in città offresi, mezza giornata. Telefonare 673-587.
AUTISTA giovane con Tigrotto proprio libero subito offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino». A75474
AUTISTA patente D pratico città [illegible] libero [illegible] giornata e periodo ferie, offresi. Telef. 332-040.
AUTISTA [illegible] pratico strade Italia offresi, [illegible] carico, scarico. Telefonare 325-619. A75519
AUTISTA [illegible] patente D, offresi privato o ditta. Telefonare 783-684. A74706
AUTISTA cultura praticissimo offresi solo agosto per mare. Telef. 518-221.
AUTISTA 24enne, patente C, volenteroso, offresi anche per altri lavori. Telefonare pomeriggio al 485-805.
AUTISTA [illegible] patente D, referenziato, massima fiducia, offresi privato o seria Ditta solo autovetture. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1071 — Torino». A72237
[illegible] 35enne lunga esperienza offresi [illegible] Telefonare 589-868. A74009
BARMAN [illegible] A.I.B.E.S. [illegible] Francia, offresi albergo club. Massime referenze. Casella 310 A Sip. Milano. 23651
CARPENTIERE provetto [illegible] offresi. Tel. 887-285.
CONIUGI pensionati [illegible] cercano [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino».
CUOCA per pensioni alberghi offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3150 — Torino». A70435
ELETTRICISTA manutentore impianti et macchine industriali offresi anche [illegible] Telefonare 795-729.
ELETTRICISTA impianti interni esterni con furgone offresi. Telefonare 480-563 mattino. A75012
FRATELLI 25-30enni patenti C D offronsi anche [illegible] pesanti purché in coppia. Mantovan Eugenio, corso Susa [illegible], Rivoli, telefono 950-822.
FUOCHISTA I grado, lunga pratica, [illegible] elettrico, offresi. Telefonare 25-48, Pinerolo.
INFERMIERE diplomato [illegible] scopo miglioramento, esaminerebbe proposte gestione infermerie fabbriche, Torino, Roma, Venezia, Cuneo e province. Abbinerebbe mansioni [illegible] anche impiegatizie. Precisare incarichi competenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8036 — Torino».
OFFRESI autista patente C [illegible] Telefonare [illegible] ore 8.
OFFRESI giovane titolo di studio [illegible] ore 20-24. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1053 — Torino».
OFFRESI [illegible] privati [illegible]
OFFRESI verniciatore a spruzzo per lavoro continuo per macchine [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 3163 — Torino». A75510
OPERAIO generico [illegible] elettricista offresi per manutenzione hotel o altra azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8046 — Torino».
OPERAIO [illegible] lavoro [illegible] offresi. Telefonare 666-008.
PRATICA [illegible] operatore tornitore [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 3161 — Torino».
RETTIFICATORE interni esterni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2478 — Torino». A74134
SETTENTRIONALI mezza età cercano portineria o custodia stabilimento. Telefonare 602-605, dopo le 17.

16 OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A. IMPORTANTE albergo [illegible] Viareggio cerca cameriera per stagione. Telefonare 893-632. 0-250
ABILI OPERAI MONTATORI IMPIANTI RISCALDAMENTO ED IDRAULICI ET LATTONIERI DA [illegible] ASSUMONSI SALARIO ADEGUATO EFFETTIVA CAPACITA', PRESENTARSI CORSO RACCONIGI 26. [illegible]
ACCETTI pressa esperti buona retribuzione cercasi. Torino, via [illegible] 23.
ACCETTI pressofusione manovali specializzati cerca stabilimento meccanico. Presentarsi, corso Raffaello 17, dalle ore 8,30 alle 10,30. [illegible]
ACCIUSTATORI stampisti, [illegible] per facile lavoro, pulitori pressati, cercansi industria metalmeccanica. Telef. 661-322, 663-229. A70537
ACCIUSTATORI stampisti attrezzisti prima categoria, fresatori tornitori I-II categoria, addetti limatrici, piallatrici, trapani, presse, rettifiche, verniciatura, montaggio, manovali specializzati, sbavatori. Presentarsi corso Raffaello 17.
ALBERGO Alassio, assume cameriera, sala camere, generica, piani, referenziata. Lampo. Pubblicità 172, Alassio.
AMBOSESSI [illegible] 25306
APPRENDISTE e apprendisti 15-18enni per facili lavori di montaggio cercansi. Presentarsi via [illegible] 21 (S. Rita), telefono 338-458. A69150
APPRENDISTI termoidraulici assumonsi telefonare 60-486. A71410
APPRENDISTI tornitori, [illegible] addetti macchine cerca [illegible] elettromeccanica. Telefonare 774-342.
ASSUMIAMO apprendisti saldatori carpentieri. Telefonare 885-900.
ASSUMIAMO PERSONALE MANOVALI PER TEMPERA METALLI, BORGO SAN PAOLO. TELEF. 372-324. A71739
ASSUMIAMO subito operai qualificati decoratori ed apprendisti. Tel. 651-053.
ASSUMONSI donna fissa per assistenza domestica coniugi soli abitazione Borgo Nuovo. Massimo mensile desiderato purché veramente esperta e volenterosa. Telefonare 782-162 ore 13-14, 19-20.
ASSUMONSI autisti patente E, telefonare ore 13 a 637-365. A70706
ASSUMONSI operai decoratori e apprendisti. Ottima paga. Presentarsi: Arena F., Sampiero 185, o telef. 294-351.
ASSUMONSI [illegible] manovali muratori. Telefonare 253-585. A74353
AUTISTA esperto per città linea, [illegible] Tel. 651-036.
AUTORICAMBI cercasi apprendista [illegible] 18-20enne. Valdero, F.lli Carla 7.
BERAUD, via Arona 8, assume verniciatori [illegible] per salone 80 m.
BUSTAIA e apprendista [illegible] Telefonare 293-168, ore dal [illegible]
CARPENTERIA metallica cerca carpentieri, fabbri, saldatori, manovali, [illegible] ottima retribuzione. Presentarsi: Metallotecnica, via Aosta 21, Collegno, Rivoli. A74154
CARPENTIERI ferro [illegible] cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7409 — Torino». [illegible]
CARRELLISTI o autisti patente E cerca importante impresa trasporti industriali. Telefonare [illegible] A69928
CARROZZERIA [illegible] operai [illegible] latonieri, battilastre e verniciatori. Via Bazzano 11. A69372
CERCANSI elettricisti e carpentieri meccanici pratici impianti industriali. Telefonare 239-673 [illegible], corso Giulio Cesare 261. A69354
CERCANSI operai pratici tintoria lavanderia abiti. Trombetta, via [illegible] 102
CERCANSI verniciatori e pomiciatori. Pagani e Cantore, via Michelangelo 6.
CERCANSI per ottobre coniugi soli [illegible] patente auto pratici giardino e [illegible] casa per custodia villa, ottimo stipendio, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 280 — Torino».
CERCASI [illegible] per [illegible] lavanderia abiti. Trombetta, via [illegible] 102. A74110
CERCASI abile lavorante [illegible] sarta. Telefonare 825-612. A69804
CERCASI [illegible] laboratorio, [illegible] e lana, massima retribuzione. Ghedi, corso Vittorio Emanuele 68, Torino. A70521
CERCASI apprendista [illegible] 15-16 anni. Telefonare 700-164. A71747
CERCASI apprendisti idraulici 15-17 [illegible] Presentarsi dalle ore 14 alle ore 15. [illegible], via G. Da Verrazzano 8. A70707
CERCASI cameriere o cameriera albergo Spotorno. Telefonare 633-016.
CERCASI capo battilastra e verniciatori. Telefonare 386-068. A70321
CERCASI donna 25-40enne per bar 14 km. Torino. Telef. 983-094, [illegible]
CERCASI FRESATORE STAMPISTA PROVETTO ETA' MINIMA 30 ANNI. INUTILE SCRIVERE SE NON REFERENZIATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1030 — TORINO».
CERCASI giovane [illegible] verniciatore. Wilson, [illegible] 31. A70924
CERCASI verniciatore mobili Cambolla, Garibaldi 4. 0-257
CERCASI operaio pratico lavorazione metalli in genere ottima retribuzione. Telefonare 290-481. A69996
CERCASI operatore specializzato torni automatici. Ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 95-740. [illegible]
CERCASI tornitore I categoria disposto lavorare stabilmente Torino. Telefonare 358-932 ore ufficio. A70716
CERCO lavorante pellicciaia o abilissima sarta. Telef. 44-036, 526-107.
CERCO persona tuttofare preferibilmente sola per casetta vicinanze Torino, autosufficiente [illegible]. Offro stipendio et alloggio indipendente due camere servizi. Precisare scrivendo a: «Pubblicità Stampa 286 — Torino». 0-160
COMMISSIONARIA Auto Torino [illegible] Principe Eugenio 11, cerca verniciatore.
COMMISSIONARIA [illegible] cerca meccanici motoristi carrozzieri capaci et manovali. Presentarsi SCAT, Francesco da Paola 46. 0-180
COMMISSIONARIA automobili cerca elettrauto veramente capace. Presentarsi SCAT, Francesco da Paola 46.
COMMISSIONARIA Fiat cerca motorista completissimo Diesel benzina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 308 — Torino». 0-10
CONIUGI soli abitazione Porta Nuova cercano marito e moglie assistenza domestica. Mensile desiderato. Telefonare 782-162 ore 13-14, 19-20.
CONIUGI soli cercano tuttofare fissa buon [illegible] volendo domenica libera, permesso uscita serale. Telef. 790-910.
CONIUGI TORINESI, [illegible] VERONA, CERCANO CAMERIERA TUTTOFARE, PRATICISSIMA CUCINA. STIPENDIO MASSIMO. PRECISARE ETA', REFERENZE A: PUBBLIMAN CASELLA 33.30, VERONA.
CROMODORA, VIA VERCHESE 331, TORINO, ASSUME CON MASSIMA RETRIBUZIONE, PULITORI, MANOVALI COMUNI ET SPECIALIZZATI, ADDETTI A MACCHINE PRESSOFUSIONE, MECCANICI PER MANUTENZIONE, ELETTRICISTI 1° CATEGORIA, ACCIUSTATORI STAMPISTI. PRESENTARSI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12. [illegible]
DECORATORI cercansi. Telef. 751-854, 755-760. A71144
DITTA confezioni cerca giovane tagliatore e giovani macchiniste. Lauren's, via Modena 41. A70040
FALEGNAMI ebanisti provetti assume importante fabbrica mobili. Telefonare 756-804. A73162
FALEGNAMI ebanisti seria ditta cerca. Presentarsi via Pigafetta 27.
FERCAT SOC. P. AZ. TORINO, ASSUME ADDETTI MACCHINA PRATICI LAVORAZIONE FORATURA, [illegible] TURA AL TRAPANO, TORNITORI AL TORNIO PARALLELO, ADDETTI MACCHINA PER TORNIO AUTOMATICO E ADDETTI COLLAUDO. PRESENTARSI VIA F.SCO MILLIO 8. [illegible]
FONDERIA bronzo cerca sbaffatore. Telefonare 723-877. [illegible]
FRESATORI, pialliatori I categoria militesenti cercansi, Rosa Lesna. Telefonare 790-851. [illegible]
IMPORTANTE AZIENDA STAMPAGGIO A CALDO CERCA PROVETTI BILANCIERISTI, RETRIBUZIONE ADEGUATA. TELEFONARE 203-183.
IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE, COSTRUZIONI AUTOCARROZZERIE CERCA OPERAI MILITESENTI TUBISTI, ACCIUSTATORI MECCANICI PER MANUTENZIONE E IMPIANTI, ACCIUSTATORI STAMPISTI, ATTREZZISTI TUTTI PRIMA CATEGORIA. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: «PUBBLICITA' STAMPA 7373 — TORINO».
IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE, COSTRUZIONI AUTOCARROZZERIE, CERCA OPERAI MILITESENTI TUBISTI, ACCIUSTATORI MECCANICI PER MANUTENZIONE E IMPIANTI, ACCIUSTATORI STAMPISTI, ATTREZZISTI TUTTI PRIMA CATEGORIA. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: «PUBBLICITA' STAMPA 7373 — TORINO».
INGROSSO mercerie cerca apprendista commesso 15 massimo 16 anni. Scrivere Ardizzo Emilia, [illegible] 4. Telefono 41-728. A70137
LAVORANTI aiutanti modiste cercansi. Telefonare ore pasti 532-032. 315
LAVORO maglieria procuriamo dopo corso accelerato su macchine Weber. Guarnero, Monte Pietà 16. 0-410
MAGLIFICIO «Silver» via Leinì 40, tel. 284-823, assume stabilmente macchiniste rettilinee, confezioniste [illegible], rimagliatrici, stiratrici.
MECCANICO esperto per manutenzione impianti. Buone possibilità avanzamento, cercasi per industria [illegible] Torino. Scrivere dettagliando età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2226 — Torino». A70644
MODELLATORE I categoria cerca fonderia per proprio reparto modelli. Presentarsi Chiappo, Palestrina 11.
MONTATORI PER ASCENSORI CERCANSI OTTIME CONDIZIONI. TELEFONARE 350-181. A71483
MURATORI e manovali cerca impresa [illegible] Rivolgersi [illegible] via Valgioie angolo via Lionello 15.
ODONTOTECNICO provetto pratico [illegible], cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».
OSPEDALE di Borgosesia (Vercelli) assume subito personale infermiere [illegible] Età minima anni 18, massima 30. Retribuzione mensile iniziale L. 54.000 lorde. Scrivere Direzione Ospedale Borgosesia, Vercelli, [illegible] eventuali referenze. A70601
PASTICCIERE capo veramente abile cercasi disposto [illegible] industriale Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — Torino».
PER FONDERIA GHISA IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE TORINESE CERCA OPERAI ADDETTI FORMATRICI, COLATORI, DISTAFFATORI, OFFRENDO OTTIMA RETRIBUZIONE ET ADEGUATO TRATTAMENTO ASSISTENZIALE. DETTAGLIARE ETA' PRECEDENTI LAVORO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1355 — TORINO».
SERIA ditta impianti termosanitari assume subito apprendisti dai 15 ai 18 anni. Telefonare 480-678. A71105
URGE assumere [illegible] per colonia estiva Limone. Telef. 60-002.
VERNICIATORI a spruzzo per cabina con avanzamento automatico, cerca [illegible] industria [illegible] Presentarsi corso Sebastopoli 278.
VERNICIATORI esperti assume industria mobili [illegible], Grugliasco, zona industriale corso Canonico Allamano.

17 PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola

ACCIAI speciali e inossidabili importante società italo-americana cerca ottimo consulente esperto qualificato agente di vendita [illegible] Piemonte. Curriculum referenze. Casella 356-A Sip Milano.
AGENTE municipale giurato, [illegible] propria, [illegible] incarichi fiducia et piazzista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9076 — Torino».
GROSSISTA maglieria, biancheria, calze migliori marche [illegible] rappresentanti per Piemonte, Liguria, già introdotti con compratori affini che intendono aumentare il loro giro affari. Provvigione, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2349 — Torino». A71111
INDUSTRIA avendo ufficio vendite diretto al consumatore cerca [illegible] per Torino, Asti, Novara, Vercelli, Aosta. Scrivere: Società Italiana Durica, via Alessandro Farnese 5, Roma.
INGROSSO tessuti dispone magazzino organizzazione vendita vasta selezionata clientela Emilia-Romagna, Veneto, prenderebbe considerazione deposito o rappresentanza abbigliamento uomo donna. Scrivere: Casella Publiman 300 T, Bologna. 25420
RAPPRESENTANTE pensionato abilissimo motorizzato accetta incarichi Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2335 — Torino». A70340
RELAX materassi molle assume agenti depositari regionali dinamici attivi introdotti organizzati altrettanti cauzione curriculum dettagliato Relax, Roma, piazza Farnese. 30066
ROSSO e C. Macchine Utensili, [illegible], telefono 780-222, assume [illegible] giovani pratici [illegible] vendita macchine utensili Torino e Piemonte, richiedesi preferenza [illegible] 12 [illegible] da avviarsi carriera vendita macchine lavorazione legno Torino e Provincia, 4 venditori macchine lavorazione legno residenti Novara, Alessandria, Aosta, Biella. Ottime possibilità carriera. Stipendi adeguati, totale rimborso spese. Possibilmente muniti automezzo. Presentarsi ore 18-20. [illegible]
TENDICOLLO Universal, reparto bottoni alta moda, ricerca rappresentanti introdottissimi dettaglio per completamento quadri Italia Centro-[illegible]. Scrivere Casella [illegible] Forlì.

18 INFORMAZIONI L. 150 per parola

A Investitalia di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate investigazioni prematrimoniali controlli luoghi villeggiatura, informazioni ovunque, accertamenti [illegible] speciali. Via [illegible], telefoni 683-110, 655-876, 652-181. 0-418
ABBIATE presente Istituto investigativo informazioni private, prematrimoniali, accertamenti [illegible], telefono 876-109, Accademia Albertina 1. 0-436
ACCERTAMENTI accurati, [illegible] informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, [illegible] 521-181. D-998
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-100, 530-349, 524-674: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0-108
[illegible]ITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Ufficio autorizzato. Santa Teresa 10, [illegible] 511-894. 20657
ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-874. 0-744

19 AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSVENDITA [illegible] piazza Statuto 24, tel. 485-260, [illegible] Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autovetture [illegible] ipotecati [illegible] 0-124
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, [illegible] immediato. Corso Moncalieri 19. 0-17
A. FINANZIAMENTI immediati e [illegible] auto, [illegible] anche [illegible] qualunque targati. Finauto, via [illegible] 1 (Porta Nuova), telefono 687-013.
ABBIAMO [illegible] 5 motocarri Guzzi anche in blocco. Cavallari, Nizza 85.
ABBIAMO [illegible] Giulietta, Consul, Appia, Dauphine, Innocenti spider, 3000 coupé, 500, 600, 1100, 1400, [illegible] Familiare 1100. Bianchina, Triumph 3000, Autocarro 10 ql. Cavallari, Nizza 85.
ABBIAMO [illegible] coupé, Fiat, Giulietta, Innocenti spider, Bianchina, Familiare 1100, 500, [illegible] 1800, Austin. Cavallari, Nizza [illegible] 0-549
ACQUISTIAMO autovetture [illegible] tipo pagamento in contanti. Via Galliari 11. 0-25
APPIA prima serie 1955 impianto gas liquido ottimo stato vende immediatamente privato. Telefonare [illegible]
APPIA III serie, [illegible] '61, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 480-319.
ASSORTIMENTO autovetture 500, [illegible] 1100, ecc. Vende permute rateizza. Gioberti 17. 0-319
ASSORTIMENTO permanente [illegible] Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Panhard, Porsche 1300. Saluzzo 39.
ASSORTIMENTO 500, 600, 103, Appia, Dauphine, furgoni. Rateazioni. Galliari 11. 0-25
AUSTIN 1500 Cambridge 1958 perfetto [illegible] vende [illegible] Telef. 697-872.
[illegible] Conti, Saluzzo 118. Maserati 1960, Giulia Sprint, Giulietta Sprint, TI, Fiat 2300, Flavia, spider [illegible], Appia III, Sunbeam Rapier, [illegible], 500, 600, furgoncini 600, Romeo, 615 benzina, furgoni 615 T2. 0-120
AUTOCARRI Tigrotto cassone, Super Taurus ribaltabile vende facilità. Telefonare 500-574. A70350
AUTOCARRI [illegible] vendesi Fiat 682, Lancia Esatau, Alfa 950 con e senza rimorchio, [illegible] Tel. 273-071.
AUTONOLEGGI Autogianna noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia oltre 24 ore Lire 2700. Tel. 697-514.
AUTONOLEGGIO [illegible] senza autista, corso Galileo Ferraris 184, tel. 696-160.
AUTOSALONE vende Flavia '63, [illegible] 1000, 1100 [illegible], Appia II, 600, 5500 [illegible] 23, telefono 680-823.
BOCCETTI, via Madama Cristina [illegible], telef. 60-618: compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. 0-537
BUONA 103 (1954) [illegible] 500 C, perfetto stato privato. Telef. 463-576.
CAMIONCINI VOLKSWAGEN CONSEGNE PRONTE IN CORSO CASALE 464, ASTRAUTO. 0-1163
CAUSA partenza vendesi Flavia mesi 2 inglesini da fare. Via [illegible] 4.
CAUSA partenza vendesi Studebaker coupé km. 28.000 [illegible] Via Torricelli 4.
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 64.
CONSEGNA immediata 2300 berlina nuova, [illegible] particolari condizioni. Scrivere: Publiman, Casella 315, Padova. 25388
CONSUL 315 in garanzia, lunghissima [illegible] vendo, cambio. Tel. 480-886.
CORFAIR perfettissima radio, vendo eventualmente permuta [illegible] occasione. Telefonare 687-472. 25321
COUPE' 2300 S [illegible], Flavia, Fulvia, Giulia sprint, T.I. 6 mesi, spider Triumph, coupé Vignale 750, NSU Prinz, Austin combinata, multipla 6 posti. Altre buone occasioni. Nizza 135, tel. 690-128.
FAMILCAR 1500 VOLKSWAGEN CONSEGNE PRONTE CORSO CASALE 464, ASTRAUTO. 0-1163
[illegible] 1100-'60 [illegible] 580.000, [illegible] 260.000. Giulietta TI motore nuovo 755.000. Altra 470.000, 600 giardiniera 360.000, 600 D [illegible] 570.000. Multipla [illegible] 600, 1100, 600. Corso Moncalieri 19.
FIAT-SAVA CONCESSIONARIA SAICER, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.
FORD [illegible] ti ricorda la gamma Ford: Cortina 2-4 porte e familiare, Anglia, 4 Stagioni, Capri, Zephir, Zodiac. Consul 315 pronta consegna. Permute. Rateazioni Compass fino a 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 9, telefono 480-316. Corso S. Maurizio 18, telefono 874-320. 0-271
FURGONI VOLKSWAGEN CONSEGNE PRONTE IN CORSO CASALE 464, ASTRAUTO. 0-1161
GUARALDI AUTOSALONE, S. FRANCESCO D'ASSISI 32, TELEF. 517-870. AUTOVETTURE NUOVE, USATE. RATEAZIONI SAVA, PRENOTAZIONI, PRONTA CONSEGNA. 0661
LE più belle macchine d'occasione Fiat Lancia Alfa le troverete sempre, via Vigone 44. Vendite permute rateazioni, perizie. 0-1156
MASERATI 3500 agosto '60 come nuova privato vende a privato. [illegible], via Marocchetti 30.
MASERATI 3500 Sebring iniezione privato vende permuta rateizza. Rivolgersi via S. Francesco da Paola 46.
MASERATI 3500 Sebring iniezione, 5 mesi, vendo privatamente. Tel. 663-322.
MULTISSIME 500, 1100, 600, giardiniera belvedere [illegible] Corso Moncalieri 19. 0-17
OCCASIONISSIMA [illegible] condizioni perfette. Franchetto, Barletta 135, telefono 330-331. 0-440
PRIVATO vende a privato 1300 grigia. Telefonare 986-516. A67874
PRIVATO vende Fiat 600 multipla tipo D 1962. Telefonare 340-340. A69423
PRIVATO vende Fiat 1400 A [illegible] Telefonare 434-002 ore [illegible]
PRIVATO vende OM Leoncino [illegible] ribaltabile e nuovo una parte anche [illegible] Telefonare [illegible] A70165
PRIVATO vende privato 600 D '61 seminuova. Telefonare 368-400. A70230
PRIVATO vende 600 D 7 mesi. Avorio interno pelle. Telefonare 691-567.
RATEALMENTE modellissimo 600, diverse 1100. Appia, Topolino. Corso Moncalieri 19. 0651
RATEALMENTE 600 300.000, 500 330 mila, 103 300.000, 1100 ultimo, Appia III, special 1962, 600 D 450.000, 600 ultimo. Telefonare 30-[illegible]
RENAULT R4 5000 km., 1300 spider 15.000 km. privato vende. Tel. 395-861.
ROULOTTES acquisto contanti qualsiasi tipo e marca, ottime valutazioni. Telefonare 044-070. 0-367
SALONE MERCATO USATI: ASSORTIMENTO FIAT 500 ET 600; 600 [illegible], 1500 BERLINA; 600 MULTIPLA; ANGLIA; GIULIETTA TI ET BERLINA; DAUPHINE; GIULIETTA SPIDER E SPRINT; R.4L 5D R.8; VERE OCCASIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO [illegible]
SPIDER 1100 TV [illegible] privato vende permuta a privato. Telefonare 776-310, ore pasti.
TAUNUS 4 porte [illegible] vendo cambio [illegible] Telefonare 480-316.
VENDO [illegible] Appia I-II-III, Appia coupé III serie, Giulietta '61-'62, 1300, 1200, 103 Special, 600 Export, 103 H, 103 diversi, Anglia A-40, [illegible] panoramica, 600, 500, Ardea, Simca Rally, Dauphine, Citroën 2. 0-303
VENDO 2300 S 2 mesi [illegible] metallizzato, interno pelle. Tel. 381-061.
VOLKSWAGEN CONSEGNE PRONTE SEI TIPI FAMILCAR FURGONI CAMIONCINI IN CORSO CASALE 464, ASTRAUTO. 0-1142
VOLKSWAGEN Volkswagen [illegible] tutte. Agenzia Vigone 44, permute, rateazioni. 0-1156
500 [illegible] perfetta vende. Telefonare 667-709. A73562
1100 Special bellissima privato vende a privato, contanti. Telefonare orario ufficio [illegible] 0123-7748. A69707
100.000 contanti più 12 cambiali 18.000 vendo 600. Corso Moncalieri 19.
200.000 facilitando privatamente vendo bellissima 103, [illegible] Telefonare 775-785. A76507

20 CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

ABBIAMO occasioni Guzzi, Gilera, [illegible], BSA, motocarri, ciclomotori, [illegible] Gino, Antonio Coccia 57.
ABBIAMO occasioni, Guzzi 250, Galletto, [illegible], Gilera, [illegible], Motocarri, ciclomotori, Lambretta, [illegible] Antonio Coccia 57. A70179
LAMBRETTA scooterina 1963 [illegible] Agenzia [illegible] Vigone 44, [illegible] telefono 480-743.
VOLETE Vespa, Ape? Provatela [illegible] Cambi, rateazioni, occasioni, [illegible] 180, tel. 392-638.

21 ANNUNZI VARI L. 150 per parola

ALL'ERTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni [illegible], acquista, vende mobili, [illegible] ogni stile, articoli vari arredamento. 21401
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via [illegible] 4 Torino. 0-167
ATTENZIONE! Fabbrica mobili [illegible] commercio vende a prezzi [illegible] Piazza Vittorio 3.
ATTENZIONE. Rappresentanza mobili [illegible] assortimento vende a prezzi da [illegible] Telefonare 457-005
FIDANZATI, sposi, visitate prima [illegible] mobilificio S. Gaetano, ingresso libero, assortimento [illegible] mobili arredamenti, prezzi convenienti. Francia 250, [illegible] 74, Regio Parco 101, S. Anselmo 5. 0-16
GUARDAROBE fratelli [illegible] fabbricanti specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Casalborgone 5, telefono 831-519. 1063
MOBILI Cambolla, vasta esposizione, armadi, [illegible] altri mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107.
MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, [illegible] mobili usati. San Donato 74. A63689
MOBILIFICIO Onnis, 20 sale, vendita propaganda, camere da 58.000, tinelli da 20.000. Vasto assortimento. Altro mobili usati. Garibaldi 5, cortile.
PARRUCCHIERI: Poltrone caschi originali Paris, accessori [illegible], arredamento materiale esclusivo, pagamenti rateali, preventivi senza impegno, caschi d'occasione 15.000, poltrone americane [illegible] 10.000. Paris, Saluzzo 2, Torino.
SINGER, Necchi, Pfaff, zig-zag, altre, applicazione [illegible] Agenzia Gioberti 1. A59760
TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, [illegible] Telefonare 380-853. 0-190
TELEVISORI [illegible] Tel. [illegible] 33-501

sul coperchio di ogni scatola

Con Simmenthal nella nuova confezione GALA non avrete sorprese: ogni scatola ha la sua chiavetta fissata sul coperchio! Così non si perde e non si dimentica! E siete sicuri di poterla aprire sempre, subito, appena vi serve! Basta staccarla dal coperchio: un giro di chiavetta e in cinque minuti Simmenthal è servita appetitosamente con verdura di stagione!

SIMMENTHAL
LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

DEORSOLA
DEORSOLA - S.p.A. - VIA SALUZZO 31 TORINO
Il famoso caffè di Torino